

# Relazione Finanziaria Annuale 2023

# INDICE

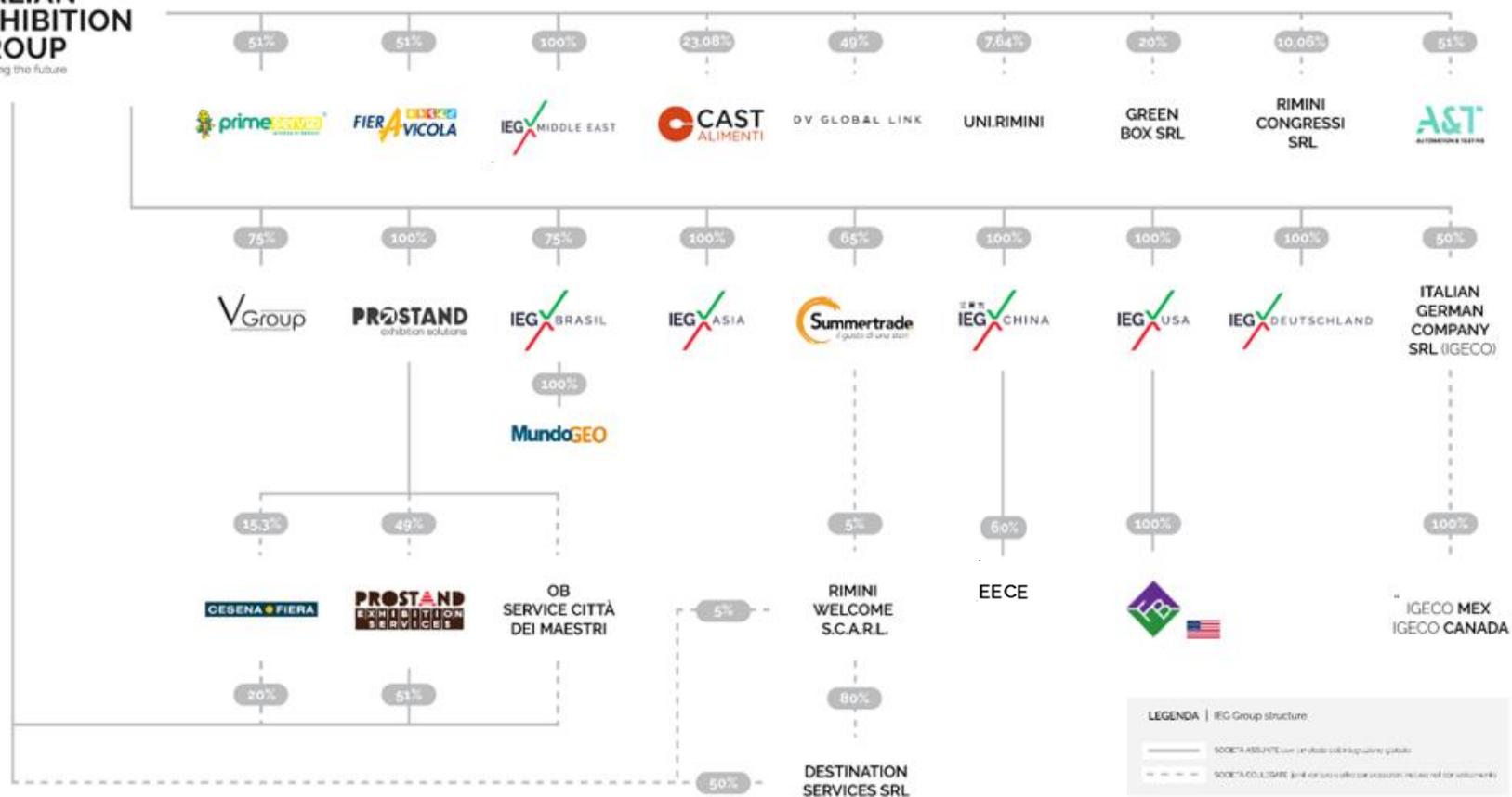
STRUTTURA DEL GRUPPO .....	3
<b>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI .....</b>	<b>4</b>
PREMESSA .....	5
PROFILO DEL GRUPPO .....	5
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>6</b>
FINANCIAL HIGHLIGHTS .....	7
<b>BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>41</b>
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA .....</b>	<b>42</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....</b>	<b>44</b>
<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO .....</b>	<b>45</b>
<b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....</b>	<b>46</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>47</b>
<b>NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>48</b>
<b>Allegati .....</b>	<b>122</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO.....</b>	<b>131</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>138</b>
<b>CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>141</b>
<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO .....</b>	<b>142</b>
<b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO.....</b>	<b>143</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO .....</b>	<b>144</b>
<b>NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>145</b>
<b>ALLEGATI .....</b>	<b>213</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO .....</b>	<b>216</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>223</b>

## DISCLAIMER

*Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statement"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.*

# STRUTTURA DEL GRUPPO

ITALIAN EXHIBITION GROUP  
Providing the future



# COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<sup>(1)</sup>

<b>Maurizio Renzo Ermeti</b>	Presidente
<b>Corrado Arturo Peraboni</b>	Amministratore Delegato
<b>Daniela Della Rosa</b>	Consigliere indipendente e Lead Independent Director
<b>Gian Luca Brasini</b>	Consigliere delegato
<b>Valentina Ridolfi</b>	Consigliere indipendente -
<b>Andrea Pellizzari</b>	Consigliere indipendente
<b>Simona Sandrini</b>	Consigliere indipendente
<b>Alessandra Bianchi</b>	Consigliere indipendente

## COLLEGIO SINDACALE<sup>(2)</sup>

<b>Luisa Renna</b>	Presidente
<b>Stefano Berti</b>	Sindaco Effettivo
<b>Fabio Pranzetti</b>	Sindaco Effettivo
<b>Meris Montemaggi</b>	Sindaco Supplente

## COMITATO CONTROLLO RISCHI

<b>Daniela Della Rosa</b>	Presidente
<b>Alessandra Bianchi</b>	Membro Effettivo
<b>Simona Sandrini</b>	Membro Effettivo

## COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE

<b>Valentina Ridolfi</b>	Presidente
<b>Alessandra Bianchi</b>	Membro Effettivo
<b>Andrea Pellizzari</b>	Membro Effettivo

## SOCIETÀ DI REVISIONE<sup>(3)</sup>

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Lucia Cicognani in provvisoria sostituzione di Teresa Schiavina

<sup>(1)</sup> Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

<sup>(2)</sup> Il Collegio Sindacale resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

<sup>(3)</sup> PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto l'incarico di revisione legale per il novennio 2019 - 2027 e resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027.

## PREMESSA

La presente relazione finanziaria annuale è stata predisposta ai sensi dell'articolo 154 ter del T.U.F. ed è redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Questa versione è stata preparata in comodità d'uso e non contiene le informazioni ESEF come specificato nelle norme tecniche di Regolamentazione ESEF (Regolamento Delegato UE 2019/815 e successive modifiche).

La Relazione Finanziaria al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 nel formato ESEF, inclusiva delle marcature, è disponibile sul sito internet della Società <https://www.iegexpo.it/>.

## PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo IEG è attivo nell'organizzazione di eventi fieristici, nell'ospitalità di manifestazioni fieristiche ed altri eventi in spazi espositivi, nella promozione e nella gestione di centri congressuali e nella fornitura dei servizi correlati agli eventi fieristici e congressuali. Il Gruppo è attivo anche nel settore dell'editoria e dei servizi fieristici connessi ad eventi sportivi ospitati.

Il Gruppo si è affermato come uno dei principali operatori a livello nazionale ed Europeo nel settore dell'organizzazione di eventi fieristici: in particolare è leader in Italia nell'organizzazione di eventi internazionali, focalizzandosi su quelli rivolti al settore professionale (cd. eventi B2B).

L'organizzazione e la gestione degli eventi fieristici è realizzata principalmente presso le seguenti strutture:

- Quartiere Fieristico di Rimini, sito in via Emilia n. 155, Rimini;
- Quartiere fieristico di Vicenza, sito in via dell'Oreficeria n. 16, Vicenza;
- Palacongressi di Rimini, sito in via della Fiera n. 23, Rimini;
- Vicenza Convention Center, sito in via dell'Oreficeria n. 16, Vicenza.

I due quartieri fieristici sono di proprietà della Capogruppo Italian Exhibition Group S.p.A., il centro congressi di Rimini è condotto in locazione mentre quello di Vicenza è in parte di proprietà e in parte condotto sulla base di un contratto di comodato ad uso gratuito con scadenza 31 dicembre 2050.

La capogruppo opera anche attraverso unità locali in Milano e Arezzo.

Oltre alle sedi di Rimini e Vicenza, il Gruppo organizza eventi fieristici presso i quartieri fieristici di altri operatori in Italia e all'estero (Roma, Milano, Arezzo, Dubai, Chengdu, Leon, São Paulo solo per citarne alcuni) anche per il tramite di società controllate, collegate e a controllo congiunto.

Italian Exhibition Group S.p.A. è controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale redige a sua volta un bilancio consolidato. La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Congressi S.r.l. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto non sussiste alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 e seguenti del Codice Civile.



# Relazione sulla Gestione



## FINANCIAL HIGHLIGHTS

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo IEG al 31 dicembre 2023 ed il confronto con l'esercizio precedente. La presente Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2023 è stata predisposta ai sensi dell'articolo 154 ter del T.U.F. ed è redatta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Gli importi presentati nella presente Relazione sulla Gestione sono espressi in migliaia di Euro, le note di commento sono espresse in milioni di Euro. I dati comparativi 2022 sono stati riesposti per contabilizzazione definitiva nel secondo trimestre 2023 della purchase price allocation relativa all'acquisizione della società V Group S.r.l. in accordo con IFRS 3 e un cambiamento di policy contabile nella modalità di classificazione dei contributi ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in accordo con lo IAS 20 paragrafo 29 e lo IAS 8. Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato 4.

	31/12/2023	% sui Ricavi	31/12/2022 Riesposto	% sui Ricavi	Variazione	Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>212.424</b>	100,0%	<b>160.445</b>	100,0%	<b>51.979</b>	32,4%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted</b>	<b>49.545</b>	23,3%	<b>18.068</b>	11,3%	<b>31.478</b>	>100%
<b>Risultato operativo (EBIT) Adjusted</b>	<b>31.568</b>	14,9%	<b>2.186</b>	1,4%	<b>29.382</b>	>100%
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>13.332</b>	6,3%	<b>(837)</b>	-0,5%	<b>14.169</b>	>100%
<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN)</b>	<b>(71.921)</b>		<b>(95.354)</b>		<b>23.433</b>	-24,6%

Il Gruppo chiude il 2023 con **Ricavi** pari a 212,4 milioni di Euro, in aumento di 52,0 milioni di Euro rispetto ai 160,4 milioni di Euro registrati nel 2022. Il Gruppo consolida il record di fatturato grazie alla solida crescita organica che ha portato alcuni eventi a raggiungere le performance migliori di sempre, ma anche grazie alla ripresa dei volumi post-pandemia, che aveva ancora penalizzato il primo trimestre 2022 con lo slittamento di alcune manifestazioni, contraendone volumi espositivi e visitazione.

L'**EBITDA Adjusted** è pari a 49,5 milioni di Euro, in miglioramento di 31,5 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2022 quando il Gruppo registrava una marginalità operativa lorda pari a 18,1 milioni di Euro, ma in incremento anche rispetto al 2019 ultimo esercizio pre-pandemia, che ha rappresentato, per il Gruppo, l'anno record in termini di fatturato e marginalità. L'**EBITDA margin** si assesta al 23,3%, recuperando 12,1 punti percentuali rispetto al 31 dicembre 2022, grazie ai maggiori volumi e ad un parziale recupero sui prezzi, nonostante le pressioni inflattive che continuano ad influenzare le forniture specie dei servizi correlati, dei trasporti e dei materiali.

L'**EBIT Adjusted** ammonta a 31,6 milioni di Euro, in aumento di 29,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, segna il miglior risultato del Gruppo di sempre con una redditività operativa pari al 14,9% dei ricavi, rispetto al 1,4% del 31 dicembre 2022.

Il Gruppo chiude l'esercizio con un **utile** pari a 13,3 milioni di Euro, in aumento di 14,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, in cui era in perdita per 0,8 milioni di Euro.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2023 è pari a 71,9 milioni di Euro in miglioramento di 23,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a 95,4 milioni di Euro grazie ad una solida generazione di cassa operativa.

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (AIP)

Il management utilizza alcuni indicatori di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS (NON-GAAP *measures*), per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e gli indicatori potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi. Tali indicatori di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance dell'esercizio contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria Annuale Consolidata e dei periodi posti a confronto. Gli indicatori di performance devono essere considerati come complementari e non sostituiscono le informazioni redatte secondo gli IFRS. Di seguito la descrizione dei principali indicatori adottati.

- **EBIT (Earnings Before Interest, Taxes) o Risultato Operativo:** tale indicatore è definito come Utile/(Perdita) dell'esercizio delle attività in funzionamento al lordo della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito.
- **EBIT (Earnings Before Interest, Taxes) o Risultato Operativo Adjusted:** tale indicatore è definito come Utile/(Perdita) dell'esercizio delle attività in funzionamento al lordo della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito e dei costi e ricavi considerati dalla Direzione aziendale non ricorrenti. Si rimanda all'allegato numero tre del presente documento per la riconciliazione degli AIP.
- **EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo:** tale indicatore è definito come Utile/(Perdita) dell'esercizio delle attività in funzionamento al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e dei diritti d'uso, della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito.
- **EBITDA o Margine Operativo Lordo Adjusted:** tale indicatore è definito come Utile/(Perdita) dell'esercizio delle attività in funzionamento al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso, della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito e dei costi e ricavi considerati dalla Direzione aziendale non ricorrenti. Si rimanda all'allegato numero tre del presente documento per la riconciliazione degli AIP.
- **Capitale Circolante Netto Commerciale:** tale indicatore è calcolato come somma di Rimanenze e Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali.
- **Capitale Circolante Netto:** tale indicatore è calcolato come somma del Capitale Circolante Netto Commerciale e delle Altre Attività e Passività Correnti inclusi i Fondi rischi e oneri correnti.
- **Capitale Investito Netto:** tale indicatore è rappresentato dal totale delle Attività Correnti e Non Correnti, ad esclusione di quelle finanziarie, al netto delle Passività Correnti e Non Correnti, ad esclusione di quelle finanziarie.
- **PFN (Posizione Finanziaria Netta):** tale indicatore è calcolato secondo quanto previsto dal "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021 emesso da Consob che rimanda all'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.
- **PFN Monetaria (Posizione Finanziaria Netta Monetaria):** tale indicatore è calcolato secondo quanto previsto dal "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021 emesso da Consob che rimanda all'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, con esclusione delle poste relative ai contratti di locazione contabilizzati secondo l'IFRS 16, le Put Option e gli Strumenti Finanziaria Derivati rilevati secondo quanto previsto dall'IFRS 9.
- **Free Cash Flow:** tale indicatore è calcolato come flusso di cassa derivante dalle attività operative al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (escluse le immobilizzazioni in diritto d'uso rilevate nell'esercizio in accordo a quanto previsto dall'IFRS 16) e degli oneri e proventi finanziari e fiscali a servizio dell'attività operativa.

## RISULTATI ECONOMICI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO

Nel prospetto che segue sono illustrate le principali componenti economiche dell'esercizio confrontate con l'esercizio precedente:

Conto Economico Consolidato Riclassificato	31/12/2023	%	31/12/2022 Riesposto	%	Variazione	Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>212.424</b>	<b>100,0%</b>	<b>160.445</b>	<b>100,0%</b>	<b>51.979</b>	<b>32,4%</b>
Costi Operativi	(121.627)	-57,3%	(106.515)	-66,4%	(15.112)	14,2%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>90.796</b>	<b>42,7%</b>	<b>53.930</b>	<b>33,6%</b>	<b>36.866</b>	<b>68,4%</b>
Costo del lavoro	(41.539)	-19,6%	(38.102)	-23,7%	(3.437)	9,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(23.532)	-11,1%	(15.882)	-9,9%	(7.651)	48,2%
Oneri e Proventi Non Ricorrenti	5.842	2,8%	2.239	1,4%	3.602	>100%
<b>Risultato Operativo (EBIT) Adjusted</b>	<b>31.568</b>	<b>14,9%</b>	<b>2.186</b>	<b>1,4%</b>	<b>29.382</b>	<b>&gt;100%</b>
Oneri e Proventi Non Ricorrenti	(5.842)	-2,8%	(2.239)	-1,4%	(3.602)	>100%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>25.726</b>	<b>12,1%</b>	<b>(54)</b>	<b>0,0%</b>	<b>25.780</b>	<b>&gt;100%</b>
Gestione Finanziaria	(4.981)	-2,3%	537	0,3%	(5.517)	>100%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>20.746</b>	<b>9,8%</b>	<b>483</b>	<b>0,3%</b>	<b>20.263</b>	<b>&gt;100%</b>
Imposte sul reddito	(7.414)	-3,5%	(1.320)	-0,8%	(6.093)	>100%
<b>Risultato di periodo del Gruppo</b>	<b>13.332</b>	<b>6,3%</b>	<b>(837)</b>	<b>-0,5%</b>	<b>14.169</b>	<b>&gt;100%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(23.532)	-11,1%	(15.882)	-9,9%	(7.651)	48,2%
<b>EBITDA</b>	<b>49.259</b>	<b>23,3%</b>	<b>15.828</b>	<b>9,9%</b>	<b>33.431</b>	<b>&gt;100%</b>
Oneri e Proventi Non Ricorrenti	287	0,1%	2.239	1,4%	(1.952)	-87,2%
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>49.545</b>	<b>23,3%</b>	<b>18.068</b>	<b>11,3%</b>	<b>31.478</b>	<b>&gt;100%</b>

I **Ricavi** del Gruppo al 31 dicembre 2023 si attestano a 212,4 milioni di Euro, in aumento di 52,0 milioni di Euro (+32,4%) rispetto al 31 dicembre 2022. La crescita organica del fatturato al 31 dicembre 2023 è stata pari a 35,5 milioni di Euro (+22,2% rispetto all'esercizio precedente), trainata in particolare dai maggiori volumi e in minor parte da adeguamento dei prezzi.

Nell'esercizio 2023 si registra inoltre una variazione dell'area di consolidamento che ha contribuito alla crescita del fatturato per circa 7,3 milioni di Euro (+4,5% rispetto all'esercizio precedente), grazie alle acquisizioni di My Plant & Garden e A&T in Italia, Jewellery Events (SIJE), Cafè Asia e Sweets & Bakers Asia & Restaurant Asia (CARA) a Singapore, MundoGEO e DroneShow in Brasile.

Il recupero del fatturato post Covid (effetto 'Restart') con la riprogrammazione di eventi cancellati, sospesi o tenuti in formato ridotto nel primo trimestre 2022 è stato pari a 14,1 milioni di Euro (+8,8% rispetto all'esercizio precedente).

Con riferimento all'unico settore operativo del Gruppo quale quello della "Realizzazione di fiere, eventi e servizi correlati" si riportano nel seguito i dati relativi ai ricavi disaggregati per linea di *business*:

	31/12/2023	%	31/12/2022 Riesposto	%	Variazione	Var. %
Eventi Organizzati	122.093	58%	86.662	54%	35.431	41%
Eventi Ospitati	4.525	2%	3.148	2%	1.377	44%
Eventi Congressuali	19.226	9%	14.776	9%	4.451	30%
Servizi Correlati	62.684	30%	51.976	32%	10.708	21%
Editoria, Eventi Sportivi, Altre Attività	3.895	2%	3.883	2%	12	1%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>212.424</b>	<b>100%</b>	<b>160.445</b>	<b>100%</b>	<b>51.979</b>	<b>31%</b>

I ricavi della linea di *business* rappresentata dagli **Eventi Organizzati**, che rappresentano il 58% del fatturato del Gruppo nel 2023, sono stati pari a 122,1 milioni di Euro, in aumento di 35,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il 2023 ha visto il ritorno alla calendarizzazione classica ante pandemia di tre tra i principali eventi organizzati dal Gruppo quali 'Sigep', 'VicenzaOro January' e 'T.Gold' e la prima edizione di "K.EY" nata dallo spin-off del comparto energetico da Ecomondo. La variazione incrementale del fatturato ha come driver principale la componente organica che è stata pari a 21,8 milioni di Euro (+25,1%), mentre il cosiddetto effetto "Restart" delle manifestazioni è stato pari a 10,4 milioni di Euro, segnando un +12,0% rispetto al periodo precedente.

Gli **Eventi Ospitati** hanno registrato complessivamente ricavi per 4,5 milioni di Euro con una crescita organica rispetto al 2022 (3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) di 1,4 milioni.

Gli **Eventi Congressuali** accolgono i risultati derivanti dalla gestione delle strutture del Palacongressi di Rimini e del Vicenza Convention Centre (VICC). Nel 2023 sono stati ospitati, complessivamente nelle due sedi, 126 Congressi che hanno consuntivato ricavi per 19,2 milioni di Euro, con una variazione incrementale di 4,5 milioni di Euro rispetto al 2022 (in cui erano pari a 14,8 milioni di Euro), grazie ad un incremento della presenza fisica di congressisti, ancora limitata nei primi mesi del 2022.

I ricavi 2023 imputabili al segmento dei **Servizi Correlati** ammontano a 62,7 milioni di Euro (52,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), in aumento di 10,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, trainati per 10,2 milioni di Euro da crescita organica, mentre l'effetto 'Restart' post pandemia contribuisce alla crescita del fatturato di periodo per circa 1,4 milioni di Euro.

**Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività** con l'attività editoriale nei settori Turismo (TTG Italia, Turismo d'Italia e HotelMag) e Orafo (VO+ e Trendvision), gli eventi di natura sportiva e altri ricavi aventi natura residuale hanno sviluppato complessivamente ricavi per 3,9 milioni di Euro, sostanzialmente in linea al risultato ottenuto al 31 dicembre 2022.

I **Costi Operativi** al 31 dicembre 2023 sono pari a 121,6 milioni di Euro (106,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) con un'incidenza percentuale sul fatturato che passa dal 66,4% al 57,3%, grazie ai maggiori volumi, dovuti principalmente a crescita organica e in parte al cosiddetto effetto 'Restart'.

Il **Valore Aggiunto** registrato nell'esercizio è pari a 90,8 milioni di Euro, in aumento di 36,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente (53,9 milioni di Euro) ed è pari al 42,7% dei ricavi, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente in cui l'incidenza percentuale sul fatturato era pari al 33,6%, grazie al recupero dei volumi e parzialmente dei prezzi, nonostante gli incrementi inflattivi sui costi di approvvigionamento di materiali, di materie prime e trasporti, in particolare sui servizi correlati.

Il **Costo del lavoro** al 31 dicembre 2023 è pari a 41,5 milioni di Euro, in aumento di 3,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente quando era pari a 38,1 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato migliora passando dal 23,7% al 31 dicembre 2022 al 19,6% al 31 dicembre 2023, con un miglioramento di 4,1 punti percentuali.

Il **Margine Operativo Lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)**, ammonta a 49,5 milioni di Euro, in miglioramento di 31,5 milioni di Euro rispetto al 2022, in cui risultava essere pari a 18,1 milioni di Euro. **L'Adjusted EBITDA Margin** al 31 dicembre 2023 si attesta al 23,3% sui ricavi, rispetto all'11,3% rilevato al termine dell'esercizio 2022. Il recupero della marginalità di circa 12,1 punti percentuali è trainato in particolare dall'incremento dei volumi e parzialmente da effetti prezzo, nonché dalla ripresa dei volumi post pandemia (effetto 'Restart').

Il **Risultato Operativo Adjusted (EBIT Adjusted)** del Gruppo al 31 dicembre 2023 si attesta a 31,6 milioni di Euro, in miglioramento di 29,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, esprime una redditività percentuale del 14,9% rispetto ai 2,2 milioni di Euro dell'esercizio 2022.

La **Gestione Finanziaria** al 31 dicembre 2023 è pari a -5,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2022 era positiva per 0,5 milioni di Euro), per effetto di un incremento di oneri finanziari per 1,5 milioni di Euro, dovuto principalmente all'incremento dei tassi di interesse legati a finanziamenti bancari, nonché gli effetti negativi derivanti dalla variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati per 3,7 milioni di Euro.

Il **Risultato Prima delle Imposte** al 31 dicembre 2023 è pari a 20,7 milioni di Euro, in miglioramento di 20,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Le **Imposte sul reddito** sono pari a 7,4 milioni di Euro, l'onere fiscale effettivo è pari al 35,7% in linea con gli esercizi precedenti ante pandemia.

Il **Risultato del Periodo del Gruppo** ammonta a 13,3 milioni di Euro, in aumento di 14,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

## RISULTATI ECONOMICI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO DEL QUARTO TRIMESTRE

Conto Economico Consolidato Riclassificato	Q423	%	Q422 Riesposto	%	Variazione	Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>62.712</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.833</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.880</b>	<b>12,3%</b>
Costi Operativi	(34.693)	-55,3%	(34.133)	-61,1%	(560)	1,6%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>28.019</b>	<b>44,7%</b>	<b>21.700</b>	<b>38,9%</b>	<b>6.320</b>	<b>29,1%</b>
Costo del lavoro	(11.465)	-18,3%	(10.522)	-18,8%	(942)	9,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(7.571)	-12,1%	(2.817)	-5,0%	(4.754)	>100%
Oneri e Proventi Non Ricorrenti	864	1,4%	(7)	0,0%	871	>100%
<b>Risultato Operativo (EBIT) Adjusted</b>	<b>9.848</b>	<b>15,7%</b>	<b>8.353</b>	<b>15,0%</b>	<b>1.495</b>	<b>17,9%</b>
Oneri e Proventi Non Ricorrenti	(864)	-1,4%	7	0,0%	(871)	>100%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>8.983</b>	<b>14,3%</b>	<b>8.360</b>	<b>15,0%</b>	<b>623</b>	<b>7,5%</b>
Gestione Finanziaria	(2.935)	-4,7%	153	0,3%	(3.088)	>100%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>6.048</b>	<b>9,6%</b>	<b>8.513</b>	<b>15,2%</b>	<b>(2.465)</b>	<b>-29,0%</b>
Imposte sul reddito	(2.357)	-3,8%	(445)	-0,8%	(1.912)	>100%
<b>Risultato di periodo del Gruppo</b>	<b>3.691</b>	<b>5,9%</b>	<b>8.068</b>	<b>14,5%</b>	<b>(4.377)</b>	<b>-54,2%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(7.571)	-12,1%	(2.817)	-5,0%	(4.754)	>100%

<b>EBITDA</b>	<b>16.555</b>	<b>26,4%</b>	<b>11.177</b>	<b>20,0%</b>	<b>5.377</b>	<b>48,1%</b>
Oneri e Proventi Non Ricorrenti	(836)	-1,3%	(7)	0,0%	(829)	>100%
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>15.719</b>	<b>25,1%</b>	<b>11.170</b>	<b>20,0%</b>	<b>4.549</b>	<b>40,7%</b>

Il quarto trimestre 2023 evidenzia **Ricavi** per 62,7 milioni di Euro, con un incremento di 6,9 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando erano pari a 55,8 milioni di Euro.

Con riferimento all'unico settore operativo del Gruppo quale quello della "Realizzazione di fiere, eventi e servizi correlati" si riportano nel seguito i dati relativi ai ricavi disaggregati per linea di business per il quarto trimestre 2023:

	<b>Q4 2023</b>	<b>%</b>	<b>Q4 2022 Riesposto</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Eventi Organizzati	43.757	69,8%	37.354	67%	6.403	17%
Eventi Ospitati	261	0,4%	0	0%	261	>100%
Eventi Congressuali	4.957	7,9%	5.776	10%	(819)	-14%
Servizi Correlati	12.435	19,8%	11.104	20%	1.331	12%
Editoria, Eventi Sportivi, Altre Attività	1.302	2,1%	1.598	3%	(296)	-19%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>62.712</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.833</b>	<b>100%</b>	<b>6.880</b>	<b>12,3%</b>

Il Gruppo ha concluso l'ultimo trimestre dell'anno con la realizzazione degli eventi previsti a calendario quali Ecomondo, TTG, INOUT e Dubai Muscle Show che hanno generato un volume d'affari di 43,8 milioni di Euro, i servizi correlati hanno contribuito al fatturato del trimestre per 12,4 milioni di Euro. La crescita del quarto trimestre è prevalentemente organica, guidata dallo sviluppo delle manifestazioni del portafoglio clienti. Contributo apprezzabile nel trimestre anche delle prime edizioni di Greenscape, presentata a Rimini in contemporanea ad INOUT e dall'ingresso nel perimetro del Gruppo dell'evento Automation & Testing che, alla sua prima edizione "Nord Est" ha chiuso il calendario fieristico italiano degli prodotti dedicati all'innovazione tecnologica, presentando a Vicenza un evento a servizio dell'importante bacino industriale del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e territori limitrofi, e che si affiancherà all'edizione di Torino prevista a febbraio 2024.

Il **Margine Operativo Lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)** conseguito nel quarto trimestre dell'anno è pari a 15,7 milioni di Euro e migliora di 4,5 milioni di Euro, grazie ai maggiori volumi e parzialmente da effetti prezzo.

Il **Risultato Operativo (EBIT) Adjusted** del quarto trimestre 2023 è pari a 9,8 milioni di Euro, in miglioramento di 1,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 e con un'incidenza sui ricavi al 15,7% in miglioramento di 0,7% rispetto al 2022.

Il **Risultato di periodo del Gruppo** del trimestre è pari a 3,7 milioni di Euro, in peggioramento di 4,4 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto di accantonamenti a fondo rischi ed al peggioramento nella Gestione finanziaria per effetto dell'innalzamento dei tassi di interesse.

## ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

	31.12.2023	31.12.2022 Riesposto	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni Immateriali	13.569	13.486	83	0,6%
Avviamento	29.245	24.861	4.384	17,6%
Immobilizzazioni Materiali	196.584	191.032	5.552	2,9%
Attività finanziarie e Partecipazioni in collegate	15.968	18.223	(2.255)	-12,4%
Altre Attività immobilizzate	3.808	6.221	(2.414)	-38,8%
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>259.173</b>	<b>253.822</b>	<b>5.350</b>	<b>2,1%</b>
Crediti Commerciali	30.996	30.041	955	3,2%
Debiti Commerciali	(43.318)	(42.807)	(511)	1,2%
Rimanenze	845	852	(8)	-0,9%
<b>Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC)</b>	<b>(11.477)</b>	<b>(11.914)</b>	<b>437</b>	<b>-3,7%</b>
Altre Attività Correnti	8.974	7.382	1.592	21,6%
Altre Passività e Fondi per rischi correnti	(64.813)	(52.680)	(12.133)	23,0%
<b>Capitale Circolante Netto (CCN)</b>	<b>(67.316)</b>	<b>(57.212)</b>	<b>(10.104)</b>	<b>17,7%</b>
Altre Passività non correnti	(1.704)	(1.805)	101	-5,6%
TFR	(3.354)	(2.959)	(395)	13,3%
Fondi per rischi non correnti	(8.017)	(2.174)	(5.842)	>100%
<b>Capitale investito netto (CIN)</b>	<b>178.782</b>	<b>189.672</b>	<b>(10.890)</b>	<b>-5,7%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>106.861</b>	<b>94.318</b>	<b>12.543</b>	<b>13,3%</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN)</b>	<b>71.921</b>	<b>95.354</b>	<b>(23.433)</b>	<b>-24,6%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>178.782</b>	<b>189.672</b>	<b>(10.890)</b>	<b>-5,7%</b>

Il **Capitale Investito Netto**, pari a 178,8 milioni di Euro (189,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), segna una variazione in diminuzione di 10,9 milioni di Euro, dei quali 5,4 milioni di Euro come variazione incrementale sul capitale immobilizzato e per 10,1 milioni di Euro come riduzione del Capitale Circolante Netto.

Il **Capitale Immobilizzato** (259,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) segna un incremento complessivo di 5,4 milioni di Euro imputabile principalmente all'iscrizione degli avviamenti derivanti dalle acquisizioni delle fiere *Jewellery Events* (SIJE), *Cafè Asia e Sweets & Bakes Asia & Restaurant Asia* (CARA) per 2,3 milioni di Euro, delle fiere *'Speciality Food & Drinks Asia'*, *'Food2go'* e *'Speciality Coffee & Tea'* per 0,4 milioni di Euro, della controllata MundoGEO per 1,3 milioni di Euro e della controllata A&T Srl per 0,6 milioni di Euro. La variazione incrementale di 5,6 milioni di Euro delle Immobilizzazioni Materiali riguarda principalmente gli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, mentre incide in diminuzione l'utilizzo di crediti per imposte anticipate per 3,3 milioni rilevati sulle perdite fiscali pregresse e la rettifica di attività finanziarie per complessivi 4,1 milioni di Euro.

Il **Capitale Circolante Netto** negativo e pari a 67,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2023, registra una flessione di 10,1 milioni di Euro in relazione alle maggiori passività non correnti a fronte degli anticipi da clienti per le manifestazioni che verranno svolte nel primo trimestre 2024 in ragione dei maggiori volumi.

La **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a 71,9 milioni di Euro, in miglioramento di 23,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(95.354)</b>	(105.629)	<b>10.275</b>
EBITDA Adjusted	49.545	18.068	31.478
Variazione del Capitale Circolante Netto	4.713	15.178	(10.465)
Investimenti	(10.426)	(6.256)	(4.170)
Acquisizioni	(3.258)	(6.631)	3.373
Imposte	(985)	(584)	(401)
Proventi (Oneri) Finanziari netti	(4.121)	(2.572)	(1.549)
Vendita (Acquisto) azioni proprie	(446)	(127)	(319)
Dividendi	-	-	-
Altre variazioni non monetarie	(11.589)	(6.800)	(4.789)
<b>Posizione finanziaria netta alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>(71.921)</b>	(95.354)	<b>23.433</b>

La cassa operativa generata nell'esercizio è pari a 38,7 milioni di Euro. Gli investimenti del periodo sono pari a 10,4 milioni di Euro e sono relativi principalmente alla manutenzione ordinaria dei quartieri fieristici, alla realizzazione dei nuovi parcheggi automatizzati, all'inizio delle attività di riqualificazione del quartiere fieristico di Vicenza e la ricostituzione delle attrezzature delle società produttive, nonché agli investimenti sui sistemi informativi e su progetti di digitalizzazione. Gli investimenti di sviluppo perfezionati mediante acquisizioni sono stati pari a 3,3 milioni di Euro e sono relativi sia all'espansione sul mercato italiano con l'acquisizione di A&T S.r.l., sia all'espansione sul mercato internazionale con le acquisizioni dei rami d'azienda contenenti gli asset per lo svolgimento di *Jewellery Events* (SIJE), *Cafè Asia e Sweets & Bakes Asia & Restaurant Asia* (CARA), *'Speciality Food & Drinks Asia'*, *'Food2go'* e *'Speciality Coffee & Tea'* da parte della controllata IEG Asia, della società MundoGEO da parte della controllata IEG Brasil.

<b>Posizione finanziaria netta<sup>1</sup></b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
A. Disponibilità liquid	48.885	50.586
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	17.049	-
C. Altre attività finanziarie correnti	33	137
<b>D. Liquidità: (A) + (B) + (C)</b>	<b>65.967</b>	<b>50.723</b>
E. Debito finanziario corrente	(5.940)	(10.272)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(19.512)	(18.301)
<b>G. Indebitamento finanziario corrente: (E) + (F)</b>	<b>(25.452)</b>	<b>(28.573)</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto: (G) + (D)</b>	<b>40.516</b>	<b>22.150</b>
I. Debito finanziario non corrente	(109.949)	(114.073)
J. Strumenti di debito	-	-

<sup>1</sup> Posizione finanziaria netta presentata secondo gli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (richiamo di attenzione Consob n.5/21)

K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(2.488)	(3.431)
L.	<b>Indebitamento finanziario non corrente: (I) + (J) + (K)</b>	<b>(112.437)</b>	<b>(117.504)</b>
M.	<b>Totale indebitamento finanziario: (H) + (L)</b>	<b>(71.921)</b>	<b>(95.354)</b>

## SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA DELLA CAPOGRUPPO DELL'ESERCIZIO

Nella tabella successiva sono riportate le principali componenti finanziarie e patrimoniali riclassificate al 31 dicembre 2023 confrontate con il 31 dicembre 2022 della Capogruppo IEG S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda alle Note Illustrative al bilancio separato della Capogruppo.

### DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI DI ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.

Conto Economico Riclassificato	31.12.2023	%	31.12.2022 Riesposto	%	Variazione	Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>142.952</b>	<b>100,0%</b>	<b>108.461</b>	<b>100,0%</b>	<b>34.491</b>	<b>31,8%</b>
Costi Operativi	(80.507)	-56,3%	(73.069)	-67,4%	(7.438)	10,2%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>62.445</b>	<b>43,7%</b>	<b>35.392</b>	<b>32,6%</b>	<b>27.053</b>	<b>76,4%</b>
Costo del lavoro	(23.361)	-16,3%	(22.489)	-20,7%	(873)	3,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(11.294)	-7,9%	(11.144)	-10,3%	(151)	1,4%
Oneri e Proventi Non Ricorrenti	859	0,6%	2.930	2,7%	(2.070)	-70,7%
<b>Risultato Operativo (EBIT) Adjusted</b>	<b>28.649</b>	<b>20,0%</b>	<b>4.689</b>	<b>4,3%</b>	<b>23.959</b>	<b>&gt;100%</b>
Oneri e Proventi Non Ricorrenti	(859)	-0,6%	(2.930)	-2,7%	2.070	-70,7%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>27.789</b>	<b>19,4%</b>	<b>1.760</b>	<b>1,6%</b>	<b>26.030</b>	<b>&gt;100%</b>
Gestione Finanziaria	(6.506)	-4,6%	844	0,8%	(7.349)	>100%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>21.284</b>	<b>14,9%</b>	<b>2.603</b>	<b>2,4%</b>	<b>18.680</b>	<b>&gt;100%</b>
Imposte sul reddito	(7.123)	-5,0%	(1.091)	-1,0%	(6.032)	>100%
<b>Risultato di periodo del Gruppo</b>	<b>14.161</b>	<b>9,9%</b>	<b>1.513</b>	<b>1,4%</b>	<b>12.648</b>	<b>&gt;100%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(11.294)	-7,9%	(11.144)	-10,3%	(151)	1,4%
<b>EBITDA</b>	<b>39.084</b>	<b>27,3%</b>	<b>12.903</b>	<b>11,9%</b>	<b>26.180</b>	<b>&gt;100%</b>
Oneri e Proventi Non Ricorrenti	305	0,2%	2.930	2,7%	(2.625)	-89,6%
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>39.388</b>	<b>27,6%</b>	<b>15.833</b>	<b>14,6%</b>	<b>23.555</b>	<b>&gt;100%</b>

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni Immateriali	10.018	10.804	(786)	-7,3%
Avviamento	8.211	8.211	-	0,0%
Immobilizzazioni Materiali	171.035	172.646	(1.611)	-0,9%
Attività finanziarie e Partecipazioni in collegate	46.053	42.208	3.846	9,1%
Altre Attività immobilizzate	1.779	4.776	(2.997)	-62,8%

<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>237.096</b>	<b>238.645</b>	<b>(1.549)</b>	<b>-0,7%</b>
Crediti Commerciali	25.153	24.285	868	3,6%
Debiti Commerciali	(39.497)	(37.285)	(2.212)	5,9%
Rimanenze	-	-	-	
<b>Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC)</b>	<b>(14.344)</b>	<b>(13.001)</b>	<b>(1.344)</b>	<b>10,3%</b>
Altre Attività Correnti	5.590	3.706	1.884	50,8%
Altre Passività e Fondi per rischi correnti	(56.333)	(45.940)	(10.393)	22,6%
<b>Capitale Circolante Netto (CCN)</b>	<b>(65.088)</b>	<b>(55.235)</b>	<b>(9.853)</b>	<b>17,8%</b>
Altre Passività non correnti	(1.704)	(1.805)	101	-5,6%
TFR	(2.039)	(1.991)	(48)	2,4%
Fondi per rischi non correnti	(1.550)	(1.789)	239	-13,4%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)</b>	<b>166.716</b>	<b>177.825</b>	<b>(11.110)</b>	<b>-6,3%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>121.976</b>	<b>107.534</b>	<b>14.442</b>	<b>13,4%</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN)</b>	<b>44.770</b>	<b>70.291</b>	<b>(25.552)</b>	<b>-36,4%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>166.716</b>	<b>177.825</b>	<b>(11.110)</b>	<b>-6,3%</b>

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca svolge un ruolo di rilievo nel perseguire gli obiettivi del Gruppo e nel mantenere la competitività in un settore che sta divenendo sempre più concorrenziale, caratterizzato da una capacità produttiva installata in crescita a fronte di un mercato con dinamiche più contenute.

Le direttrici dell'attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curato direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse, mentre in IEG S.p.A. è presidiata da risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio sia dell'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dal management di IEG S.p.A. e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesati nell'esercizio di competenza.

## RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

La Direzione Risorse Umane della capogruppo IEG S.p.A. è responsabile della definizione e della supervisione delle politiche, dei processi funzionali e delle componenti tecniche di loro competenza, definendo standard e KPI relativi: l'acquisizione di talenti, lo sviluppo e la formazione (Talent Management), lo sviluppo organizzativo (Work Organisation) e i sistemi di remunerazione (Compensation & Benefit).

### Selezione del personale

Il processo di selezione del personale garantisce la ricerca e acquisizione di figure strategiche per lo sviluppo dell'azienda in linea con i bisogni dei vari livelli organizzativi. Per ogni nuova risorsa viene impostato un programma di Onboarding che permette di facilitare e accelerare il processo di integrazione della struttura aziendale che inizia con l'assunzione e l'affiancamento di una figura di riferimento per l'integrazione aziendale (c.d. Buddy), un colloquio con il team delle Risorse Umane circa l'andamento emotivo e lavorativo nei primi mesi e un cooking lab organizzato dalla controllata Summertrade tra neoassunti volto ad una socializzazione immediata e alla manifestazione dello spirito di squadra.

### Formazione

La formazione supporta nelle sue molteplici forme e modalità lo sviluppo del talento e del potenziale disponibile attraverso un percorso di apprendimento individuale e collettivo, consentendo di accrescere e mantenere aggiornato il livello di competenze. Le direttrici su cui ci si è concentrati nello sviluppo di azioni strategiche sono la digitalizzazione del processo d'inserimento in azienda, l'esecuzione del programma di training in formato ibrido (fisico e digitale) e la selezione di programmi e partner altamente qualificati.

### Valutazione delle performance

Il processo di performance management è un processo continuo tra dipendente e gli attori coinvolti nella valutazione delle sue performance che contribuisce a mantenere allineate le aspettative dell'azienda e dei dipendenti, valorizzando l'impegno ed il contributo dei singoli. Nello specifico tale processo è gestito su una piattaforma ad hoc nella quale ciascun valutato e ciascun valutatore possono accedere al proprio profilo in qualunque momento. Il processo si sviluppa nelle fasi di Assegnazione

Obiettivi, Review di metà anno, Autovalutazione, Valutazione del Manager, Calibrazione delle Valutazioni e Feedback. Ciascun dipendente ha anche la possibilità di esprimersi circa i suoi desiderata futuri e proporre attività formative a cui è interessato.

### Rapporto con i sindacati

Nell'ultimo trimestre 2023 è entrato in vigore il nuovo contratto integrativo aziendale che vede l'introduzione di novità finalizzate a migliorare sempre più l'equilibrio tra le esigenze di vita e il lavoro. Per il rinnovo la Società ha collaborato strettamente con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori oltre che ricevere il prezioso supporto della commissione paritetica.

Nel corso del 2023 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nel quartiere fieristico.

Nessuna società del Gruppo ha subito addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e inerenti cause di mobbing.

### Equità (Pari opportunità) e non discriminazione di genere

A dicembre la Società ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 conosciuta anche come Certificazione della Parità di Genere che si applica a tutte le sedi italiane. Il riconoscimento è frutto delle politiche di gestione del capitale umano volte al sostegno dell'occupazione femminile e che hanno creato negli anni un contesto aziendale che garantisce opportunità di crescita mantenendo sempre viva l'attenzione al work-life balance. L'obiettivo della Società è garantire che a tutte le persone qualificate, senza distinzione di sesso, siano offerte pari opportunità, attraverso l'inclusione inoltre si crea un ambiente di lavoro in cui ogni persona viene rispettata e valorizzata considerando l'unicità di ciascun individuo.

In concreto la Società:

- Crea un ambiente lavorativo senza discriminazione di genere;
- Diffonde la cultura dell'inclusione attraverso la formazione e l'informazione;
- Adotta procedure di recruitment, job rotation, training e career development non discriminatorie, valutando pariteticamente curricula femminili e maschili e prevedendo medesime retribuzioni a parità di inquadramento;
- Favorisce la working-life balance in tutte le fasi di vita del dipendente, indipendentemente dal genere;
- Definisce KPI per verificare e monitorare le azioni di parità di genere e inclusione, verificando che siano gestite adeguatamente tra la popolazione aziendale.

### Work-life balance

Il Gruppo da diversi anni ha promosso molteplici iniziative al fine di migliorare la Work-Life Balance, in particolare per la Capogruppo e le società italiane del Gruppo: dalla gestione dell'orario flessibile settimanale, allo smart working, al part time post maternità, alla gestione della piattaforma Welfare.



Quest'ultima in particolare, permette ai dipendenti di fruire di beni, servizi e convenzioni per il tempo libero, totalmente a carico dell'azienda. L'importo disponibile per ciascun dipendente corrisponde alla somma di due elementi: un importo fisso stabilito nell'Accordo Integrativo Aziendale con le rappresentanze dei lavoratori IEG e un secondo importo corrispondente alla quota di premio di risultato eventualmente convertita dal collaboratore. Ogni collaboratore, infatti, può decidere di ricevere parte del premio di risultato non in forma monetaria, ma come credito welfare spendibile sull'apposita piattaforma.

A seguito dell'introduzione del nuovo contratto integrativo aziendale, avvenuto nell'ultimo trimestre di quest'anno, i dipendenti possono beneficiare di un nuovo orario di ingresso (anticipato alle 08:00 per permettere una più agevole conciliazione tra impegni familiari e lavorativi), molteplici benefici in occasione della nascita di un figlio (ampliamento del periodo di part-time post maternità, incremento dell'indennità di maternità facoltativa, un congedo di paternità retribuito al 100% nella misura di un mese continuativo), permessi di assistenza aggiuntivi a coloro che accudiscono i genitori e alla cosiddetta solidarietà tra colleghi, strumento che permette al dipendente di cedere le proprie ore di ferie a colleghi bisognosi.

Il dipendente può inoltre godere di diversi servizi, prima tra tutti il Summer Camp, un soggiorno estivo della durata di una settimana per i figli dei dipendenti in età compresa tra i 6 e i 12 anni a cui i dipendenti possono partecipare in qualità di istruttori, impegnandosi in attività di intrattenimento, giochi e cucina. È inoltre messa a disposizione una sala ricreativa in cui poter favorire la socializzazione tra colleghi e lo svago praticando tennis da tavolo o calciobalilla, leggendo libri condivisi o semplicemente pranzando assieme, oltre che la calendarizzazione di alcune lezioni di yoga presso la Società a cui potersi iscrivere.

### Informazioni circa la formazione del personale dipendente

Uno degli asset principali di IEG è rappresentato dal proprio capitale umano, che è il principale protagonista nella realizzazione del modello di business principalmente rappresentato da eventi ideati, sviluppati e organizzati direttamente. Per questo l'investimento sullo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare e vincere le nuove sfide di business, è costante da parte dell'azienda. Tutto il processo legata alla formazione interna è di fatto strategico per la crescita professionale dei collaboratori, e rappresenta al contempo un elemento di attraction e retention molto efficace.

Dal 2021 il sistema di Performance Management è stato arricchito con una sezione ad hoc dedicata allo sviluppo delle competenze; questa sezione permette al dipendente di esprimere i suoi desiderata in termini di formazione, e di riflettere sulla sua crescita professionale all'interno dell'azienda. L'elaborazione delle informazioni raccolte dà la possibilità di strutturare un piano formativo sempre più sartoriale e rispondente alle esigenze specifiche.

L'ascolto costante del dipendente, unito al contributo del manager di riferimento, ha permesso di costruire percorsi di sviluppo diversificati volti a valorizzare le diverse professionalità e talenti in una logica inclusiva, favorendo la motivazione e il senso di appartenenza all'azienda. In tale ambito la proposta formativa del 2023 ha accolto diverse modalità di erogazione, come ad esempio: formazione in aula, on demand, on line, formazione interaziendale ecc.. oltre a numerosi tavoli di lavoro interni sia interfunzionali che fra colleghi, per favorire il confronto, lo scambio di informazioni e la valorizzazione delle competenze.

Nel corso dell'anno sono state erogate complessivamente 7.208h di formazione, obbligatoria e non, mediamente 21h per dipendente.

Il 78%, corrispondente a 5.621 ore (+10% rispetto al 2022), è costituito da formazione non obbligatoria prevalentemente rivolta alle seguenti tematiche:

- Rafforzamento delle competenze manageriali
- Reskilling delle conoscenze digital
- Up skilling, per integrare nuove competenze sia soft che hard
- Potenziamento linguistico
- Project management

Da evidenziare due Master interni che hanno caratterizzato la proposta formativa 2023, progettati ad hoc sugli obiettivi di crescita di IEG:

- Manager Development Program: dedicato esclusivamente ai nuovi manager. Hanno partecipato al progetto 16 manager sostenendo 640h.
- IEG Skill Up Program: dedicato ai giovani di potenziale, con l'obiettivo di preparare i nuovi futuri manager di IEG, garantendo così continuità di leadership. Hanno partecipato al progetto 17 dipendenti sostenendo 480h

In linea con l'obiettivo di potenziamento delle competenze interne, nel 2023 è stata introdotta una piattaforma formativa aperta a tutti i dipendenti e fruibile in modo illimitato. La piattaforma offre una library multimediale, contenente video e pillole su tematiche soft e hard, oltre a sessioni di approfondimento live con docenti specializzati.

Nel 2023 l'investimento economico relativo alla formazione non obbligatoria è stato finanziato per circa il 60% attraverso l'utilizzo dei fondi interprofessionali a cui l'azienda aderisce (Fondimpresa e Fondirigenti).

La Società si impegna inoltre a sostenere la famiglia accompagnando i figli dei dipendenti nel mondo del lavoro, istituendo la formazione dedicata ai ragazzi sulla redazione di un Curriculum Vitae e/o come sostenere un colloquio di lavoro.

## Ambiente, sicurezza e salute

Italian Exhibition Group S.p.A. considera valori essenziali per lo sviluppo delle proprie attività aziendali l'attenzione alle esigenze e il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e degli Stakeholder, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tali valori rappresentano aspetti primari irrinunciabili che non contrastano con lo sviluppo dell'azienda, ma, al contrario, lo favoriscono qualificandolo. Essi costituiscono elementi di un investimento produttivo ed espressione concreta e qualificante di un impegno per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento continuo delle attività e delle performance qualitative, ambientali e di sicurezza.

A tal fine Italian Exhibition Group S.p.A. ha avviato un processo atto a pianificare, sviluppare e mantenere attivo un sistema integrato di gestione aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015) Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (UNI ISO 45001:2018). I Quartieri Fieristici attualmente sono dotati di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) certificato che aderisce alle richieste della normativa vigente, allo scopo di tutelare la salute dei propri lavoratori e degli altri operatori che lavorano all'interno del quartiere fieristico. A tal proposito, lo scorso anno si è concluso

il processo che ha portato alla certificazione dei quartieri fieristici di Rimini, Vicenza e l'organizzazione di Ecomondo e nel corso del secondo semestre 2023 si è concluso l'iter anche per il Palacongressi di Rimini, secondo lo standard internazionale ISO 20121 che definisce i requisiti di un sistema di gestione della sostenibilità degli eventi, il prestigioso riconoscimento è stato ottenuto grazie alla consulenza del Gruppo Hera, una delle maggiori multiutility italiane che gestisce i servizi ambientali, idrici ed energetici di milioni di cittadini. Fra le best practice introdotte con la progettazione dell'evento Ecomondo, si ricordano l'assenza della moquette dalle corsie interne ai padiglioni, con un risparmio ambientale di oltre 140 tonnellate annue di tappeto; la raccolta e il recupero dei mozziconi di sigaretta; il potenziamento delle postazioni di ricarica auto elettriche; l'accessibilità al quartiere ai diversamente abili; l'aumento della potenza installata relativa agli impianti fotovoltaici.

In tutte le sedi gestite da IEG vengono monitorate le presenze del personale esterno a Italian Exhibition Group S.p.A. operante all'interno delle strutture e IEG fornisce loro tutte le informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e alle misure di prevenzione, protezione e di gestione delle emergenze esistenti. Al fine di ottimizzare la gestione della sicurezza nel suo complesso, Italian Exhibition Group S.p.A. ha provveduto ad esternalizzare il ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) ad un soggetto esterno professionalmente riconosciuto pur mantenendo all'interno dell'azienda delle persone con qualifica di ASPP (Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione) per garantire un costante controllo delle attività.

La sede di Vicenza ha la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione UNI ISO 45001:2018 e sta altresì implementando un Programma di Efficienza Energetica seguendo i criteri della norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 per raggiungere il massimo livello di efficienza ed efficacia nel rispetto della salvaguardia ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori e della qualità dei servizi.

Il Quartiere Fieristico di Rimini, che possiede la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione UNI ISO 45001:2018, è stato progettato ed è gestito all'insegna del basso impatto ambientale (è stato premiato con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, 'Edilizia e Verde' di Norimberga). Il legno che domina nei tratti architettonici del quartiere proviene dalla Scandinavia dove il ciclo di rimboschimento è continuo. Grandi finestre e lucernai a soffitto consentono un'illuminazione prevalentemente naturale ed è favorita da 850 proiettori led che risparmiano emissioni per 120 tonnellate di Co2 annue e consumi per 360.000 Kwh, inoltre nelle aree di ingresso, dove è richiesta un'illuminazione costante, è utilizzata prevalentemente la tecnologia luminosa a led con l'85% di risparmio di energia elettrica. Dal 2005, sulla copertura dell'ingresso principale, esiste già un impianto fotovoltaico, esteso su 400 metri quadrati, che fornisce energia alla hall centrale "risparmiando" annualmente a Rimini circa 40 tonnellate di anidride carbonica.

Gli impianti fotovoltaici realizzati negli anni garantiscono la produzione di 8,5 milioni di Kwh di energia pulita, pari a quella necessaria per rendere autosufficienti le sedi italiane.

Il condizionamento del quartiere è ottenuto con un impianto che produce freddo nelle ore notturne e restituisce il fresco in quelle diurne (una sorta di "banca del ghiaccio" che consente una riduzione dell'impegno di potenza di energia elettrica pari a circa il 50%). Per il riscaldamento, invece, è attiva una centrale termica con caldaia a condensazione che risparmia alla città di Rimini il 90% delle emissioni di ossido d'azoto rispetto alle caldaie a bruciatore. Le aree interne ed esterne a verde, si estendono su 160 mila metri quadri, con oltre 1500 piante e 30 mila metri quadri di tappeti erbosi (e gli impianti d'irrigazione utilizzano esclusivamente acque di falde superficiali).

Le fontane sono tutte a ricircolo d'acqua, mentre nelle toilette del quartiere i gettiti d'acqua sono a pressione controllata (due interventi con un risparmio di 23 milioni di litri d'acqua all'anno). Sull'intero

quartiere e sulle aree esterne, sono presenti numerose isole ecologiche per permettere ai visitatori la differenziazione dei rifiuti prodotti.

Infine, il quartiere è raggiungibile in treno grazie alla stazione ferroviaria di linea posta sull'ingresso sud che alleggerisce l'impatto del traffico sull'ambiente, la stazione è infatti utilizzata dal 20% dei visitatori.

La medesima attenzione ai temi della eco-sostenibilità è riscontrabile anche nella struttura del Palacongressi. La struttura nasce 100% eco-friendly. Basso impatto ambientale e integrazione nel contesto urbanistico, si completano perfettamente con flessibilità, funzionalità e qualità estetica. Per la costruzione delle sue 39 sale con i suoi 9.000 posti a sedere, sono stati utilizzati materiali eco-compatibili: legno, vetro, pietra. È la luce naturale, grazie alle ampie vetrate, a illuminare spazi e ambienti. Le lampade fluorescenti dell'illuminazione artificiale sono dotate di sistemi dimmerabili e quelle per la segnalazione delle vie di fuga sono equipaggiate con tecnologie LED, grazie alle quali si ottiene massima illuminazione e minimo spreco energetico. Un impianto di recupero delle acque piovane assicura, invece, l'irrigazione delle aree verdi intorno al palazzo e l'alleggerimento del carico idrico per fognature bianche o miste. Uno dei fiori eco-green è il sistema di accumulo del ghiaccio. Durante la notte, serbatoi di stoccaggio accumulano l'energia necessaria per generare freddo, utilizzato durante il giorno per il condizionamento del fabbricato. Risultato: riduzione dell'energia elettrica utilizzata del 30%. Mentre, caldaie e trasformatori di ultima generazione, garantiscono risparmio energetico e abbattano le immissioni di fumi nell'ambiente.

Nel corso del 2023 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nel quartiere fieristico.

Nessuna società del Gruppo ha subito addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e inerenti cause di mobbing.

## POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave nel mantenimento del valore del Gruppo nel tempo. A tal proposito, nel quadro del sistema di Corporate Governance, IEG adotta una politica di gestione dei rischi che costituisce l'insieme delle strutture organizzative, delle regole e delle procedure volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del Gruppo, contribuendo ad una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e coerenti con la propensione al rischio, nonché la diffusione di una corretta conoscenza dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di definire le linee di indirizzo in modo che i principali rischi a cui IEG S.p.A. e le sue controllate sono esposti, risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati.

Il Consiglio di Amministrazione identifica le seguenti funzioni aziendali preposte alla gestione dei rischi, definendone i rispettivi compiti e responsabilità nell'ambito del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi:

- Management Team che identifica e valuta i rischi operativi, di diretta espressione della strategia ed afferenti alla realizzazione degli obiettivi strategici in coerenza con le responsabilità di esecuzione ad essi affidate.
- Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine (composto, in linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina, da 3 Amministratori, indipendenti e non esecutivi) ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

I principi generali di gestione dei rischi e gli organi a cui è affidata l'attività di valutazione e il monitoraggio degli stessi sono contenuti nella Relazione sul Governo Societario, nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e nel modello di controllo contabile e amministrativo (ex art. 154 bis del TUF).

Al fine di consentire all'organizzazione di definire le categorie di rischio su cui concentrare la propria attenzione, il Gruppo si è dotato di un modello di identificazione e classificazione dei rischi, partendo da classi di rischio suddivise per tipologia, in relazione al livello manageriale o alla funzione aziendale nella quale trovano origine o alla quale spettano il monitoraggio e la gestione.

La funzione Internal Audit verifica in forma sistematica l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nel suo complesso, riferendo i risultati della sua attività di testing dei controlli chiave direttamente al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine e all'Organismo di Vigilanza per gli specifici rischi legati agli adempimenti del D. Lgs. n. 231/2001 e almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione, garantendo così l'indipendenza e l'autonomia.

Di seguito si riportano i principali rischi per ciascuna delle famiglie di rischio sopra elencate. L'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi, né in termini di possibile impatto.

Le famiglie di rischio di primo livello identificate sulla base della Politica di Gestione dei Rischi sono le seguenti:

- Rischi esterni e strategici;
- Rischi operativi;
- Rischi di non conformità;
- Rischi finanziari.

## RISCHI ESTERNI

### Contesto Economico e Geopolitico

I risultati economici e finanziari del Gruppo sono chiaramente esposti all'andamento del ciclo economico, nonché alle variabili macroeconomiche globali. I primi influenzano il livello degli investimenti pianificati dai propri clienti in manifestazioni fieristiche, congressuali e servizi correlati. Le variabili macroeconomiche, influenzate anche dall'instabilità geopolitica nel territorio dei Balcani a cui si è aggiunta l'escalation in Medio-Oriente, si traducono invece in tensioni sui prezzi e sulle disponibilità di materie prime ed energia, nonché sulle possibilità di spostamento di espositori e visitatori, che potrebbero compromettere le performance economiche e proiettare effetti negativi sulle attività di sviluppo programmate e sulle performance patrimoniali e finanziarie del Gruppo.

Le azioni di mitigazione poste in essere dal Gruppo sono riscontrabili nel costante monitoraggio dei livelli di redditività necessari a garantire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario e patrimoniale, nonché il costante allineamento con i piani di budget e piani formulati. Inoltre il portafoglio prodotti del Gruppo non risulta significativamente dipendente dalla presenza di espositori e visitatori provenienti da territori coinvolti dai conflitti che stanno segnando il quadro geopolitico odierno.

### Scenario competitivo ed evoluzione del mercato fieristico

Il Gruppo è esposto al rischio di un mercato caratterizzato da alta concentrazione di un numero sempre più ristretto di player che tende a limitare una strategia di crescita per linee esterne. La posizione di leadership raggiunta sul mercato domestico in alcuni dei segmenti *core business* inducono poi inasprimento della concorrenza e il rischio di ingresso di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato.

L'organizzazione e l'ospitalità di manifestazioni ed eventi fieristici e congressuali sono, per loro natura, soggette a stagionalità e ciclicità della domanda. La stagionalità, sia per la maggiore distribuzione degli eventi nel primo e nel quarto trimestre dell'anno, sia per la biennialità di alcune manifestazioni, influisce notevolmente sulla distribuzione dei ricavi e dei margini realizzati dal Gruppo, che si espone al rischio di avere livelli di saturazione delle strutture espositive e congressuali non ottimali ai fini del raggiungimento delle marginalità attese.

L'attività del Gruppo è in misura prevalente trainata dall'attività fieristica i cui ricavi sono ripartiti tra un numero molto ampio di clienti, concentrati tuttavia in un numero più contenuto di eventi, alcuni dei quali organizzati in base ad accordi con Associazioni rappresentative dei maggiori espositori. Nonostante l'elevato numero di eventi organizzati e ospitati presso i quartieri fieristici, l'utilizzo di una parte considerevole della superficie espositiva, e relativi ricavi e margini, è legata ad un numero limitato di eventi specifici, sia organizzati che ospitati. Vi è quindi la possibilità che tali eventi chiave possano registrare andamenti negativi tali da pregiudicarne la continuità nel tempo, oppure che possano trasferirsi (per gli eventi ospitati) in altri quartieri fieristici. Se il rischio derivante dalla possibile perdita di manifestazioni organizzate da terzi è contenuto in quanto sono contenuti i ricavi ed i margini legati a questi eventi, più significativo è il potenziale rischio connesso ad un mutamento dei rapporti con le Associazioni o con i Gruppi di clienti leader che potrebbe comportare la perdita di alcuni eventi.

Il Gruppo è impegnato costantemente nella ricerca volta a differenziarsi dai competitor, grazie al continuo miglioramento dell'offerta e della qualità delle Manifestazioni organizzate, valorizzando le elevate competenze e know-how interni, la forza del patrimonio di brand e contenuti e le sinergie tra i business.

### Climate Change

Il rischio climatico, identificato come fallimento della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, è un tema che sempre più preoccupa l'economia globale. Gli aspetti principali sono legati a rischi fisici, ovvero gli impatti direttamente correlati al cambiamento del clima e alle sue manifestazioni e a rischi di transazione identificati come quegli impatti derivanti dal processo di transizione verso un'economia Low-Carbon. Allo stato attuale il Gruppo non ravvisa un profilo di rischio elevato in relazione al cambiamento climatico, tuttavia il Gruppo, nell'ambito della redazione del nuovo Piano strategico 2023-2028, ha tenuto in considerazione, oltre agli ulteriori investimenti legati

alla ricerca di soluzioni innovative in materia di business sostenibile, anche gli aspetti ed impatti prospettici legati al climate change sul business condotto dal Gruppo stesso, non rilevando impatti finanziari o di recuperabilità degli asset significativi. Nonostante ciò, gli Amministratori si sentono così vicini al tema, da aver promosso e siglato l'iniziativa *The net zero carbon events* a luglio 2022, che prevede di dimezzare le emissioni di gas serra entro il 2030 e di azzerarli entro il 2050 su tutte le manifestazioni promosse in Italia. La società ha conseguito nel 2023 la certificazione ISO20121 per il Palacongressi di Rimini, precedentemente ottenuta nel 2022 per i quartieri fieristici di Rimini e Vicenza e per l'evento Ecomondo. Lo standard garantisce la struttura e il presidio per misurare, minimizzare ed eliminare gli impatti ambientali, sociali ed economici negativi di un evento, ottimizzandone pianificazione e processi. Tra le molte iniziative promosse dal Gruppo per combattere il cambiamento climatico, citiamo la collaborazione avviata nel 2023 tra Ecomondo e AWorld - la piattaforma ufficiale delle Nazioni Unite creata per incoraggiare un'azione collettiva per il clima - con l'obiettivo di coinvolgere, educare e ispirare i propri stakeholder - tramite il lancio di una challenge che consisteva nell'esecuzione di almeno 100.000 azioni positive entro un arco temporale di 3 mesi. La partnership ha previsto che, al completamento della sfida, Ecomondo avrebbe assegnato un "reward" dedicato al pianeta. Grazie all'entusiasmo e alla partecipazione di 296 persone, sono state registrate 416.618 azioni, superando ampiamente le aspettative. Ecomondo ha deciso di assegnare il reward a Regusto, un portale per la gestione delle donazioni di prodotti a rischio di spreco, basato su un modello di *sharing for charity* che sfrutta la tecnologia *blockchain* per generare impatti positivi a livello sociale e ambientale. L'impatto positivo, certificato tramite un *Impact Token*, ha generato 6.000 pasti, evitato l'emissione di 3.000 kg di CO<sub>2</sub>, risparmiato 6.000 m<sup>3</sup> di acqua e ha preservato 9.000 m<sup>2</sup> di suolo.

La Società si sta inoltre impegnando nel sensibilizzare i propri dipendenti verso la tematica del cambiamento climatico anche attraverso l'attivazione del progetto "Bike to Work" promosso dalla Regione Emilia-Romagna, incentivando il ricorso alla mobilità sostenibile, il dipendente infatti riceverà un rimborso per i chilometri sostenuti nel tragitto casa-lavoro in bicicletta.

## RISCHI OPERATIVI

I principali rischi operativi inerenti alla natura del business sono quelli connessi alla supply chain, alla indisponibilità delle sedi produttive, alla commercializzazione del prodotto, all'information technology, alle tematiche della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

### Business Interruption

Il Gruppo è esposto al rischio di subire eventi naturali o accidentali (come terremoti o incendi), comportamenti dolosi (atti vandalici) o malfunzionamento degli impianti, possono causare danni agli assets, indisponibilità delle sedi produttive e discontinuità operativa delle medesime. Il Gruppo ha quindi rafforzato il processo di mitigazione finalizzate a ridurre il più possibile il rischio che si verifichino tali eventi, nonché ad implementare le protezioni volte a limitarne gli impatti, con il continuo consolidamento dell'attuale continuità operativa nelle sedi produttive del Gruppo.

### Cyber Security

Il Gruppo ritiene di importanza rilevante la continuità operativa dei sistemi IT e ha implementato a tale riguardo delle misure di mitigazione dei rischi finalizzate a garantire la connettività della rete, la

disponibilità dei dati e la sicurezza degli stessi, garantendo allo stesso tempo il trattamento di dati personali in relazione al regolamento Europeo GDPR e alle normative nazionali applicabili nei singoli Paesi membri UE.

La società si avvale di un partner esterno, qualificato e certificato al quale demandare le attività di responsabilità di monitoraggio dell'ambito cybersecurity. La stretta collaborazione permette un controllo serrato e un aggiornamento costante circa i cambiamenti del perimetro delle minacce cyber.

La Società affida sempre ad un partner esterno il monitoraggio costante dello stato di salute degli asset aziendali. Il controllo è previsto per server, switch, firewall, storage etc, in modo da monitorare tutta l'infrastruttura informativa della Capogruppo, segnalando eventuali asset indisponibili o in prossimità di soglie critiche, questo in base ai controlli predefiniti. La forte sinergia tra SOC e NOC permette di disporre di un servizio ancora più efficace.

Con il servizio SOC (Security Operation Center), attivo già dal 2022, la Società ha introdotto le seguenti attività e tecnologie:

- XDR, i sistemi eXtended Detection & Response sono soluzioni di sicurezza che dimostrano una maggior efficacia rispetto ai normali antivirus, tramite agente installato sui dispositivi (al momento pc e server, in futuro anche mobile) permettono di monitorare costantemente diversi parametri di controllo che sono oggetto di compromissione e di scatenare immediatamente gli alert e attività verso il SOC che agisce localmente fino all'isolamento del client. Il sistema XDR è esteso a tutti gli asset delle società del Gruppo che hanno accesso a vario titolo ai server della Capogruppo;
- SIEM Qradar, il sistema Security Information and Event Management che si occupa di mettere in correlazione eventi diversi e distanti tra loro in modo che emergano attività sospette o malevoli, così da individuare nei giusti tempi le attività collegate che precedono o che conducono un attacco;
- Early Warning, si tratta del servizio gestito direttamente dal SOC che segnala le nuove vulnerabilità nel momento in cui esse vengono catalogate dagli organismi certificati, quali il NIST, il CSIRT italiano o il MITRE. Nel corso del 2024 la Società attiverà il servizio Vulnerability Management (Connect Secure) che, all'interno del reale perimetro di rischio dell'azienda, intercetterà le vulnerabilità e le identificherà in base al punteggio della gravità scoperta, così da isolarle e correggerle immediatamente;
- CTI, il servizio Cyber Threat Intelligence scansiona il darkweb alla ricerca di esfiltrazioni di dati sensibili o non, riconducibili alla Società.

La Società ha adottato un framework NIST per effettuare una analisi più efficace della postura aziendale in ambito di sicurezza. Le attività di seguito saranno implementate entro il prossimo esercizio.

- Unificazione e normalizzazione della documentazione, proteggendola e rendendola disponibile agli utenti competenti;
- Adozione di licenze Office365 classe Business Premium, questo permetterà di colmare alcune mancanze ad oggi ritenute necessarie, e l'abilitazione di numerosi controlli di sicurezza;
- Security Awareness, mettendo in atto corsi di formazione al fine di aumentare la consapevolezza in ambito security di tutta la popolazione del Gruppo;
- Access & Log Management, il controllo degli accessi e dei log è oggi in parte già coperto da uno specifico software, il perfezionamento avverrà con l'adozione di un software leader nel settore e comunicante con il SIEM, così da creare un network più vincente.

Ricordiamo inoltre che Società adotta vari presidi come la politica della doppia autenticazione (MFA) per tutti gli accessi al mondo O365 e anche per i collegamenti dall'esterno tramite VPN, una maggior segregazione delle reti e il potenziamento delle Password Policy.

Tutte le misure adottate ai fini sicurezza e privacy seguono i dettami della ISO/IEC 27001:2013.

### Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave

Il Gruppo dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure ad elevata specializzazione, tra le quali principalmente figurano (i) i membri del top management e (ii) gli exhibition director, responsabili per l'organizzazione dei singoli eventi, in virtù delle competenze professionali specialistiche sviluppate nei mercati di riferimento delle manifestazioni fieristiche organizzate; il Gruppo è quindi esposto al rischio di non riuscire a trattenere o ad attrarre risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività e sostenere le strategie del Gruppo ovvero a quello che s'interrompano i rapporti professionali attualmente in essere con le figure chiave o il personale specializzato.

Il Gruppo per mitigare tale rischio ha implementato il progetto "HR 360" che si pone l'obiettivo di sistematizzare e integrare diversi processi di gestione HR con l'obiettivo ultimo di *retention* e valorizzazione del Capitale Umano. I processi coinvolti in questo progetto sono:

- *Risk Assessment Key Position;*
- *Compensation;*
- *Training;*
- *Performance Management.*

### RISCHI DI NON CONFORMITA'

I principali rischi di non conformità rispetto cui il Gruppo è esposto in relazione alla natura del business sono quelli connessi alle tematiche della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente; al trattamento di dati personali; nonché di conformità rispetto alle previsioni normative del ex D.Lgs. n. 231/01.

Le attività svolte dal Gruppo presso le strutture espositive e congressuali, e la numerosità dei soggetti (dipendenti, fornitori, espositori, visitatori, congressisti, allestitori, etc.) che vi transitano e operano, potrebbero esporre al rischio di sinistri o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). Qualora si verificassero tali violazioni, la Società potrebbe essere esposta all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi, con possibili ripercussioni negative di natura economica e patrimoniale nonché reputazionale.

È da evidenziare come tali rischi siano mitigati sia da meccanismi di tutela contrattuale che dall'introduzione di numerosi presidi procedurali quali:

- il monitoraggio del processo di valutazione per la selezione dei fornitori, con verifica dell'idoneità tecnico-professionale e l'attenzione agli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La Società, infatti, chiede a tutti i fornitori (soprattutto per quelli che potrebbero generare dei rischi interferenziali per la salute e la sicurezza sul lavoro) quanto segue: Visura Camerale aggiornata, Durc aggiornato, autodichiarazione dei requisiti tecnico-professionali. Per casi e rischi specifici, vengono richiesti anche gli attestati di formazione dei dipendenti e DVR specifico.  
Anche l'Ufficio Acquisti, inoltre, richiede ai fornitori al momento dell'iscrizione nel portale acquisti della Società, l'iscrizione alla Camera di Commercio, il DURC e l'eventuale possesso di certificazioni specifiche;
- la predisposizione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e l'aggiornamento delle procedure interessate al fine di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 per ogni manifestazione mentre per rapporti di natura diversa, ad esempio per attività di manutenzioni ordinarie e straordinarie, viene redatto un DUVRI ad hoc.
- l'adozione e consegna a fornitori ed espositori di un "Regolamento Tecnico di Mostra" contenente le regole cui gli allestitori e i fornitori devono attenersi nell'esecuzione delle attività affidate, più nel dettaglio, per le manifestazioni organizzate direttamente dalla Società, il Regolamento Tecnico viene sottoscritto dall'espositore al momento dell'adesione alla manifestazione e pubblicato nell' "Area Riservata Espositore - sezione Logistics/Documenti"; per le manifestazioni ospitate, il Regolamento Tecnico viene trasmesso direttamente all'Organizzatore.

Italian Exhibition Group S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs.231/2001, approvato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2024 in seguito all'aggiornamento del modello per l'estensione ai reati presupposto di cui agli art. 25-octies. 1, 25-octies.1 comma 2, art. 25-novies così come modificato dalla Legge n. 93/2023, art 25-undecies così come modificato dalla Legge n. 137/2023, art. 25-duodecies così come modificato dal Decreto Legge n. 20/2023, art. 25-sexiesdecies, art. 25-septiesdecies, art. 25-duodevicies.

Il Codice Etico di Italian Exhibition Group S.P.A., aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2020, definisce con chiarezza e puntualità l'insieme dei Principi e Valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle responsabilità che assume verso l'interno e verso l'esterno in relazione a tutti gli stakeholders.

In ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) sono state rafforzate le misure di sicurezza applicabili ai sistemi e ai servizi IT, mediante implementazione di: attivazione dei servizi SOC e NOC, di applicativo dedicato XDR, di upgrade del service Office 365 alla versione Business Premium, avvio del progetto di adozione del framework di sicurezza NIST.

L'azienda ha, inoltre, aggiornato i propri Registri dei trattamenti interni ed in outsourcing ed ha avviato attività di update dell'Informativa Privacy di Gruppo destinata ai lead e ai clienti, nonché un progetto di aggiornamento della mappatura dei flussi di dati intercorrenti fra la Capogruppo e le Società controllate italiane ed estere, funzionale alla redazione di aggiornati contratti di servizi infragruppo e alla determinazione e attuazione di presidi e controlli relativi ai trasferimento extra SEE di dati. Sempre in termini di Privacy Policy, la Società ha erogato idonee informative verso tutte le principali categorie di soggetti interessati e ha pubblicato la Privacy Policy e Cookie Policy sul sito aziendale. E' stato svolto altresì uno scouting diretto all'individuazione di servizi automatizzati per la gestione e il coordinamento degli adempimenti relativi alle basi giuridiche, alle finalità, alla durata della

conservazione e all'accountability su base nominativa relativa alle anagrafiche incluse nel gestionale CRM aziendale.

Sempre in adempimento al GDPR, la Società ha inoltre provveduto alla nomina dei procuratori speciali Privacy e IT e impartisce istruzioni al personale autorizzato tramite "Nomine a incaricati al trattamento dati", diffusione e formazione inerente la Procedura Marketing (corredata da relativa DPIA), diffusione e formazione relativa alla Procedura sul trattamento delle immagini, formazione basica e ad hoc a tutto il personale dipendente. Si è proceduto, inoltre, con la "Nomina a responsabile esterno del trattamento dati" per i fornitori/consulenti/collaboratori che trattano dati per conto della Società (completa dell'obbligo di mantenere la riservatezza dei dati).

La Società ha, altresì, adottato numerose procedure e protocolli come: elaborazione della procedura marketing, privacy by design (ovvero la protezione dei dati fin dalla progettazione del servizio), definizione della Procedura sul Data Breach e della Procedura sui diritti degli interessati, condivisione di un regolamento IT, possesso del documento di stato di conformità dell'azienda rispetto agli obblighi in materia di Privacy, attivazione di una procedura sui controlli elettronici, aggiornamento della Procedura Whistleblowing sulla base dei requisiti di cui al D.lgs 24/2023, DPIA Whistleblowing, utilizzo di un software per la raccolta e la gestione delle segnalazioni di illeciti, nomina dei Case Manager. Sono invece in corso attività come l'adozione di una procedura di gestione della cancellazione periodica dei dati, l'aggiornamento delle clausole del Regolamento IT con riguardo al processo di Change Management utenti ed un'analisi relativa alla conformità dei sistemi automatizzati di monitoraggio e decisionali applicabili ai dipendenti, ai sensi del Decreto Trasparenza.

La Società ha inoltre attivato ed aggiornato una procedura sulla videosorveglianza corredata da DPIA, nominando i relativi soggetti autorizzati a trattare i dati e impartendo loro le istruzioni necessarie per il rispetto della Data Protection. La società informa di aver provveduto al rinnovo dell'incarico al Data Protection Officer che compie, fra gli altri, audit periodici per verificare il rispetto delle istruzioni impartite in azienda al fine della conformità dei trattamenti dei dati personali.

Infine, si evidenzia il possesso dei seguenti protocolli e certificazioni in ambito salute, sicurezza e ambiente:

- ACCREDITAMENTO GBAC STAR – permette alla Società di controllare le azioni di pulizia, sanificazione e prevenzione dalle malattie infettive;
- ISO 14001- sistema di gestione ambientale;
- ISO 45001 – sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro;
- ISO 20121 – sistema di gestione per gli eventi sostenibili.

## RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo IEG è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità.
- rischio di mercato;

## Rischio di credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito associato ad operazioni commerciali ed ha pertanto previsto misure di tutela del rischio per minimizzare gli importi in sofferenza, mediante un puntuale controllo dei crediti scaduti, una gestione dei limiti di affidamento clienti, contatti che prevedono la corresponsione di acconti e una raccolta delle informazioni economiche delle imprese con esposizione più elevata. Il rischio di credito a cui è soggetto il Gruppo IEG non risulta particolarmente elevato, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni considerate a rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali ogni società è dotata della funzione di *credit management* coadiuvata dalle strutture commerciali, amministrative, da legali e società specializzate nel recupero crediti. Il software implementato dalla Capogruppo IEG S.p.A. e utilizzato dalle principali società controllate tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

## Rischio di liquidità

Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza mantenere un livello di liquidità disponibile adeguato alle proprie esigenze.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza ed rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo IEG tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

## Rischio di mercato

Il Gruppo si riserva di intervenire con adeguati strumenti di copertura nel caso in cui i fattori di rischio di mercato si facciano rilevanti.

Il rischio di mercato è composto dal rischio di cambio, dal rischio di tasso e dal rischio di prezzo qui di seguito esposti.

## Rischio di cambio

Il Gruppo IEG, operando in un contesto internazionale, è esposto naturalmente al rischio di cambio traslativo e transattivo. Il rischio traslativo è legato alla conversione in Euro in fase di consolidamento dei bilanci delle società estere che non hanno quale valuta funzionale e di presentazione l'Euro: le divise più influenti sono il Dollaro Statunitense (USD), il Dirham Emirati Arabi Uniti (AED), il Real

Brasiliano (BRL), il Dollaro di Singapore (SGD) e il Renminbi Cinese (CNY). Il rischio transattivo è legato all'operatività commerciale (crediti/debiti in divisa estera) e finanziaria (finanziamenti attinti o concessi in divisa estera) delle società del Gruppo in divise diverse da quella funzionale e di presentazione. La valuta a cui il Gruppo risulta maggiormente esposto è il dollaro americano. La valuta funzionale, definita come la valuta dell'ambiente economico in cui prevalentemente opera il Gruppo, è l'Euro. Il Gruppo non è esposto a rischi significativi di cambio, non presentando significative operazioni infragruppo.

### Rischio di tasso di interesse

Per svolgere la propria attività, il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'Euribor) esponendosi così al rischio derivante dal rialzo dei tassi. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

L'attività di copertura, valutata e decisa caso per caso, viene effettuata principalmente tramite strumenti finanziari derivati atti a trasformare il tasso variabile in tasso fisso.

### Rischio di prezzo

La tipologia di attività svolta dalle società del Gruppo operanti nelle linee di business degli Eventi Organizzati, Eventi ospitati e Congressuale, rappresentata essenzialmente da prestazioni di servizi che non richiedono un processo di acquisto-trasformazione di beni, è tale per cui il rischio di oscillazione dei prezzi in condizioni macroeconomiche ordinarie risulta essere marginale. La maggior parte degli acquisti funzionali all'attività di business, infatti, è rappresentata da prestazioni di servizio il cui valore può essere influenzato dalle variazioni macroeconomiche dei prezzi delle principali *commodities* in particolare, dei costi dell'energia necessari per climatizzare le *venues* fieristiche e congressuali. Più immediatamente esposte ai rischi di variazione dei prezzi sono le società operanti nel settore dei Servizi correlati (allestimenti e ristorazione in particolare) le quali risentono immediatamente delle turbative sui costi delle materie prime, dei trasporti e dell'energia.

## ANDAMENTO DEL TITOLO

Italian Exhibition Group S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 19 giugno 2019 - segmento principale del Mercato MTA di Borsa Italiana. Nel corso del 2023 il titolo ha raggiunto un valore massimo di 3,14 Euro per azione in data 13 e 18 dicembre 2023 e un valore minimo di 2,36 Euro in data 15 febbraio 2023. I volumi medi giornalieri scambiati nel 2023 sono stati circa 10.875 azioni, in aumento rispetto ai 6.220 dell'esercizio precedente.



## DATI DI BORSA 2023

<b>Segmento</b>	EURONEXT MILAN
<b>Codice Bloomberg</b>	IEG:IM
<b>Codice Reuters</b>	IEG.MI
<b>Numero azioni</b>	30.864.197 (di cui n. 228.363 azioni proprie)
<b>Prezzo ufficiale al 2 gennaio 2023</b>	Euro 2,47
<b>Prezzo ufficiale al 29 dicembre 2023</b>	Euro 3,08
<b>Prezzo minimo di chiusura 2023 (gennaio – dicembre)</b>	Euro 2,36 (15 febbraio 2023)
<b>Prezzo massimo di chiusura 2023 (gennaio – dicembre)</b>	Euro 3,14 (13 e 18 dicembre 2023)
<b>Capitalizzazione borsistica al 2 gennaio 2023</b>	76,23 milioni di Euro al 2 gennaio 2023
<b>Capitalizzazione borsistica al 29 dicembre 2023</b>	95,06 milioni di Euro al 29 dicembre 2023

## RAPPORTI CON INVESTITORI ISTITUZIONALI ED AZIONISTI

IEG si adopera per instaurare un dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali promuovendo periodicamente incontri con esponenti della comunità finanziaria. In occasione della diffusione dei risultati annuali, semestrali e trimestrali, IEG organizza apposite conference call con la comunità finanziaria (analisti e investitori istituzionali).

## INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI/RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (come successivamente modificato), il Consiglio di Amministrazione di Italian Exhibition Group S.p.A. ha approvato - relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 - una relazione sul governo societario e gli assetti proprietari distinta dalla relazione sulla gestione, contenente le informazioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 123-bis. Tale relazione è a disposizione del pubblico nel sito internet della Società [www.iegexpo.it](http://www.iegexpo.it).

## ALTRE INFORMAZIONI

IEG S.p.A. controlla, indirettamente, alcune società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, che rivestono significativa rilevanza ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Consob 20249/2017 (già articolo 36 del Regolamento Consob 16191/2007) concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati").

Anche ai sensi della citata disposizione regolamentare, la Società - per il tramite di procedure interne - monitora il rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina Consob. In particolare, le competenti direzioni aziendali provvedono ad una puntuale e periodica identificazione delle società "extra UE" rilevanti e, con la collaborazione delle società interessate, garantiscono la raccolta dei dati, delle informazioni e l'accertamento delle circostanze di cui al citato articolo 15.

Si dà, dunque, atto del pieno adeguamento di Italian Exhibition Group S.p.A. alle previsioni di cui articolo 15 del citato Regolamento Consob 20249/2017 e della sussistenza delle condizioni dallo stesso richieste.

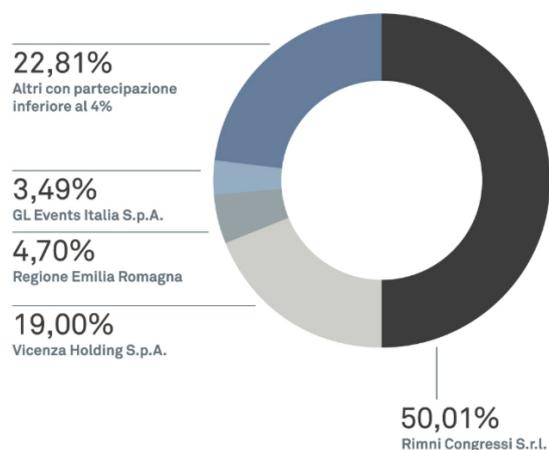
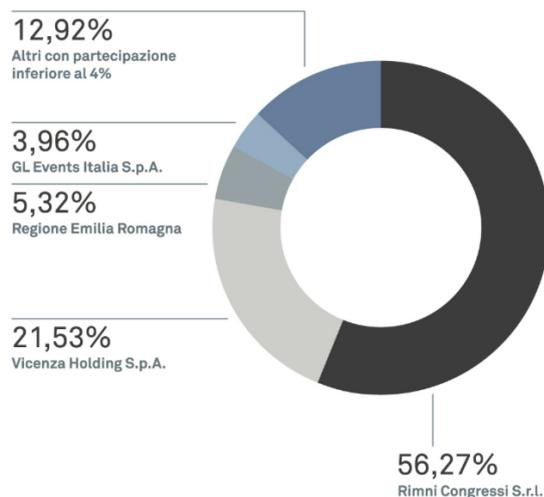
La Società ha aderito al regime di *opt-out* di cui agli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti (regolamento di attuazione del T.U.F., concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Il Gruppo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023, redatta secondo lo standard di rendicontazione "GRI Standards" è disponibile sul sito internet del Gruppo.

## COMPOSIZIONE AZIONARIATO

Di seguito si riporta l'azionariato al 31 dicembre 2023.



**Numero Azioni**

**Diritti di voto**


Il numero dei diritti di voto spettanti a ciascun socio (e la relativa percentuale) può esser diverso dal numero di azioni detenute, come esito del conseguimento da parte di uno o più soci del Voto Maggiorato, come previsto da Statuto della Società.

Il Regolamento per il Voto Maggiorato è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [iegroup.it](http://iegroup.it) sezione "Corporate Governance".

## **NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE POSSEDUTE**

In data 29 aprile 2023 l'Assemblea dei soci di Italian Exhibition Group ha deliberato la sospensione del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie approvato in data 29 aprile 2022 e ha dato autorizzazione ad aderire ad un nuovo piano di acquisto azioni proprie fino ad un massimo del 10% del capitale sociale. L'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranche e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera. Al 31 dicembre 2023, il numero totale di azioni ordinarie è 30.864.197, di cui 228.363 detenute come azioni proprie pari al 0,74% del Capitale Sociale avente diritto di voto, per cui le azioni in circolazione a tale data sono pari a 30.635.834.

Le azioni sono prive di valore nominale e risultano completamente sottoscritte.

	Saldo al	Variazioni esercizio 2023		Saldo al
	31/12/2022	Acquisti	Vendite	31/12/2023
Azioni ordinarie	30.864.197			30.864.197
Azioni proprie	64.000	164.363	-	228.363
<b>Azioni in circolazione</b>	<b>30.800.197</b>	<b>164.363</b>	<b>-</b>	<b>30.635.834</b>

## CALENDARIO EVENTI SOCIETARI 2024

Con riferimento all'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A., Italian Exhibition Group S.p.A. (la "Società") ha reso noto, in data 14 novembre 2023 e modificato in data 11 gennaio 2024, il calendario relativo ai programmati eventi societari ed istituzionali previsti per l'anno 2024, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [iegexpo.it](http://iegexpo.it) nella sezione "Investor Relations", consultabile per eventuali variazioni.

Data	Evento Societario
25/01/2024	Consiglio d' Amministrazione per l'approvazione del Piano Industriale 2023- 2028
19/03/2024	Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione del Progetto di Bilancio individuale e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023
29/04/2024	Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 in prima convocazione. Seconda convocazione prevista per il giorno 30 aprile 2024.
15/05/2024	Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione del resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre in chiusura al 31 marzo 2024
08/08/2024	Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024
14/11/2024	Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione del resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre in chiusura al 30 settembre 2024

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate esposti negli schemi di bilancio, e dettagliatamente descritti alla nota 33) a cui si rinvia, non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolati a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda la procedura Operazioni con Parti Correlate si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito internet [www.iegexpo.it](http://www.iegexpo.it) nella sezione "Corporate Governance".

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 della Disciplina Consob, si rileva che, nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha approvato alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. b) della Disciplina Consob, mentre ha approvato un'operazione con parti correlate qualificata come di minore rilevanza rispetto agli indici di rilevanza patrimoniali indicati nella procedura Operazioni con Parti Correlate.

## CONSOLIDATO FISCALE

La capogruppo IEG S.p.A. e le sue controllate hanno siglato, in data 25 febbraio 2021 un contratto di Consolidato Fiscale Nazionale disciplinato dagli art. 117 e seguenti del TUIR di durata triennale per gli esercizi 2020-2022, rinnovabile automaticamente alla fine del triennio salvo revoca da esercitare nella dichiarazione dei redditi del terzo esercizio di validità dell'opzione.

Si conferma l'avvenuto rinnovo di suddetto contratto.

## EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

### Governance

In data 28 aprile 2023, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, che ha nominato il Collegio Sindacale, in scadenza con l'Assemblea di approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022, confermando la Dott.ssa Alessandra Pederzoli come Presidente ed indicando il Dott. Stefano Berti e il Dott. Fabio Pranzetti come componenti effettivi, e la Dott.ssa Meris Montemaggi e la Dott.ssa Luisa Renna come sindaci supplenti.

L'Assemblea ha inoltre confermato il Dott. Gian Luca Brasini, cooptato in data 29 agosto 2022 in sostituzione del Dott. Marino Gabellini dimessosi in data 18 luglio 2022, quale Amministratore della Società ottemperando ai dettami dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile e dell'art. 14.14 dello Statuto della Società.

In data 23 giugno 2023, a seguito del decesso della Dott.ssa Pederzoli ai sensi di Legge e come previsto dallo Statuto della Società, ha assunto l'incarico la Dott.ssa Luisa Renna nominata attraverso la lista di minoranza. Nel corso della prossima Assemblea dei Soci, la Società provvederà all'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Il nuovo organo di controllo rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

In data 5 settembre 2023 è deceduto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Lorenzo Cagnoni. In data 9 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il consigliere Dott. Maurizio Renzo Ermeti nuovo Presidente, in sostituzione del Dott. Cagnoni. Al Dott. Ermeti, membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione della Società dal 1997, con il ruolo di Vicepresidente dal 2008 al 2016, sono state conferite deleghe operative e gestionali in linea con quanto precedentemente conferito al Dott. Cagnoni.

A seguito della nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Dott. Ermeti ha rinunciato alla carica di membro del Comitato Remunerazione e Nomine, la cui composizione è stata integrata mediante nomina della Dott.ssa Alessandra Bianchi.

Nonostante siano state avviate le attività istruttorie per la cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, di un nuovo amministratore in sostituzione del Dott. Cagnoni, visto l'approssimarsi dell'Assemblea che nominerà un nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo i requisiti richiesti dallo Statuto, non è stata finalizzata alcuna nuova nomina.

### Acquisizioni

In data 27 febbraio 2023 è stata perfezionata l'acquisizione di un ramo d'azienda contenente gli asset per la realizzazione di due manifestazioni fieristiche quali il Singapore International Jewellery Event (SIJE) e Cafè Asia e Sweets & Bakes Asia & Restaurant Asia (CARA) che completano, nel sud-est asiatico, il portafoglio del Gruppo rispettivamente nei settori dell'oreficeria e del food. Il corrispettivo dell'acquisizione si compone di una quota di prezzo fisso erogata al closing dell'operazione, pari a circa 1,1 milioni di Euro e una quota di prezzo variabile, il cui *fair value* è stimato in 2,2 milioni di Euro, da corrisponderci in tre tranche, subordinata al raggiungimento dei risultati conseguiti dalle manifestazioni che si terranno nel 2023 e 2024.

In data 4 luglio 2023 il Gruppo ha acquisito, attraverso la propria controllata IEG Brasil Eventos Ltda, il

100% della società brasiliana Mundogeo Eventos e Consultoria Empresarial Ltda. Questa società organizza dal 2011 manifestazioni fieristiche ed eventi on line nel settore dello spazio, degli eVTOLs, dei droni, dei robot autonomi e della geotecnologia, ambiti in cui il Brasile si sta posizionando come mercato di riferimento per l'America Latina. L'ultima edizione ha annoverato più di 5.700 partecipanti provenienti da 33 paesi, 150 relatori e 120 aziende in fiera. Il corrispettivo dell'acquisizione è pari a 10,4 milioni di Real brasiliani (circa 2 milioni di Euro), dei quali il 50% corrisposto al closing, mentre la restante parte è subordinata al raggiungimento degli obiettivi economici di piano 2023-2025. L'acquisizione è stata finanziata con mezzi propri.

In data 10 luglio è stata perfezionata l'operazione di acquisizione della quota di minoranza residua pari 20% del capitale della controllata Pro.stand S.r.l.. Con l'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della controllata, tutti i soci di minoranza hanno esercitato l'opzione di vendita a loro concessa dal contratto sottoscritto in data 19 luglio 2018 sulle quote da loro detenute. Il prezzo corrisposto è stato pari a 2,5 milioni di Euro interamente finanziato con mezzi propri.

In data 29 agosto 2023 la Società ha esercitato in via anticipata l'opzione call per l'acquisto della quota di minoranza pari 49% del capitale della controllata FB International Inc.

In data 18 ottobre 2023, la Capogruppo IEG S.p.A. ha acquisito il 51% della società di diritto italiano A&T S.r.l.. La società, fondata nel 2007, è proprietaria e organizzatrice dell'evento A&T – Automation & Testing che giungerà alla sua 18° edizione il prossimo febbraio con l'appuntamento torinese, mentre il 25 ottobre 2023 si è aperta la prima edizione presso il quartiere fieristico di Vicenza. L'evento è dedicato all'Innovazione e alle Tecnologie Industriali in un'ottica 4.0.

Il corrispettivo dell'acquisizione per il 51% della società è pari a circa 0,6 milioni di Euro. L'acquisizione prevede inoltre opzioni put e call per l'acquisto del residuo 49% del capitale sociale ad un prezzo da determinarsi sulla base dell'EBITDA medio risultante dai bilanci d'esercizio chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2023, 2024 e 2025, rettificato per la posizione finanziaria netta. L'acquisizione da parte di IEG è stata finanziata con mezzi propri.

In data 7 dicembre 2023 è stata finalizzata l'operazione di acquisizione di alcune delle manifestazioni organizzate dalla società Montgomery Events Asia Pte Ltd da parte della controllata IEG Asia Pte Ltd. Le manifestazioni acquisite si inseriscono nel segmento Food & Beverage, già presidiato dal Gruppo con alcune delle proprie manifestazioni di spicco, e sono in particolare: '*Speciality Food & Drinks Asia*', '*Food2Go (Singapore)*' e '*Speciality coffee & Tea*'. Il corrispettivo per l'acquisizione è stato di circa 0,4 milioni di Euro.

### Altri eventi

Si segnala che il 18 aprile 2023 è stata pubblicata la Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, 18 aprile 2023, n. 3880 emessa nei confronti del Comune di Rimini, della Provincia di Rimini e della Camera di Commercio della Romagna - Forlì, Cesena, Rimini, soci pubblici del socio di controllo di IEG Rimini Congressi S.r.l. in materia di partecipazioni indirettamente detenute dagli enti pubblici tramite IEG. La succitata non prescriveva alcun obbligo in capo a IEG ed era rivolta esclusivamente ai suddetti soci pubblici. Tuttavia i presupposti alla base della decisione del Consiglio di Stato, che imponeva ai soci pubblici una riorganizzazione delle proprie partecipate, hanno trovato nell'art. 19 della Legge 214 del 30 dicembre 2023 un chiarimento dirimente, che ha modificato il testo dell'articolo 4, comma 7, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, confermando la possibilità per gli enti pubblici di poter svolgere sia direttamente, sia indirettamente attività correlate all'attività prevalente di gestione di spazi fieristici ed organizzazione di eventi fieristici. Risulta tutt'ora in corso di redazione

il relativo regolamento di attuazione che fornirà le linee guida tra i committenti e l'associazione degli allestitori, nell'ottica di perseguire comunque i principi di libera concorrenza ed apertura dei mercati.

## EVENTI SUCCESSIVI

### *Piano Strategico 2023-2028*

In data 25 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Italian Exhibition Group S.p.A. ha approvato il nuovo Piano Strategico 2023-2028, alla luce degli importanti risultati raggiunti dal Gruppo nel corso del 2023, che sottendono ad una accelerazione nel processo di ripresa post pandemica della Società rispetto alle previsioni di settore. Questo documento, perciò, aggiorna il precedente Piano Strategico 2022-2027, elaborato in un contesto di profonda incertezza. Le linee strategiche alla base del nuovo Piano Strategico non divergono da quelle presenti nel precedente Piano e riguardano la crescita del portafoglio prodotti, il consolidamento dell'espansione internazionale, gli investimenti nelle strutture fieristiche e la creazione di valore per i nostri stakeholder.

### *Governance*

In data 6 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della IEG S.p.A., sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato ad interim la dott.ssa Lucia Cicognani quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi della legge n. 262/2005 e dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/1998 s.m.i., mentre le funzioni di Chief Financial Officer saranno ricoperte ad interim per il medesimo periodo dall'Amministratore Delegato di IEG dott. Corrado Peraboni, in sostituzione temporanea della dott.ssa Teresa Schiavina.

### *Acquisizioni*

In data 21 febbraio 2024, la Capogruppo ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 51% del capitale della società Palakiss S.r.l., centro orafa conosciuto a livello internazionale situato a Vicenza a pochi passi dal quartiere fieristico della città, per un corrispettivo pari a circa 1 milione di euro. L'acquisizione prevede inoltre un'opzione call per l'acquisto del residuo 49% del capitale sociale, esercitabile decorsi 30 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio 2024 e valida per i successivi 3 anni, ad un prezzo da determinarsi sulla base dell'EBITDA medio risultante dai due bilanci d'esercizio approvati precedentemente alla data di esercizio dell'opzione. Il closing, subordinato alle condizioni sospensive previste dal contratto di acquisto, sarà perfezionato in data successiva. L'acquisizione verrà finanziata attraverso mezzi propri.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nella prima parte dell'esercizio 2023 Il Gruppo non solo ha confermato l'accelerazione della ripresa post pandemia, dimostrando di saper recuperare più velocemente rispetto alle attese, ma ha anche

registrato una crescita diffusa in tutte le principali linee di business, conseguendo i risultati migliori di sempre sia in termini di fatturato che di marginalità. Lo sviluppo del portafoglio prodotti sia attraverso crescita organica, sia attraverso acquisizioni in Italia e all'estero, ha ulteriormente rafforzato il posizionamento strategico del Gruppo e la distintività del portafoglio prodotti e dell'offerta IEG. La performance dell'anno è stata inoltre accompagnata dal consolidamento della situazione patrimoniale e finanziaria sulle cui basi è stato aggiornato il Piano Strategico 2023-2028.

Sulla base dell'andamento delle principali manifestazioni tenutesi nei primi due mesi dell'anno e del portafoglio confermato sul secondo trimestre, il Gruppo stima di aver raggiunto gli obiettivi di *booking* prefissati nel nuovo Piano Strategico 2023-2028 per la chiusura del primo semestre 2024 e di poter confermare le previsioni per il 2024 incluse nel piano strategico con un fatturato e margini in crescita attesi rispettivamente tra 234 e 239 milioni di Euro e una marginalità operativa tra 56 e 58 milioni di Euro.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione in questa sede assembleare, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente. Nel sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di Italian Exhibition Group S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della società propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 14.160.861:

- Euro 70.804 a "Riserva Statutaria" ai sensi dell'art. 24 lettera b) dello Statuto;
- Euro 118.633 a "Riserva indisponibile plusvalenze non realizzate";
- Euro 4.200.000 a "Dividendi";
- Euro 9.771.424 alla parziale copertura delle precedenti perdite di esercizio.

Rimini, li 19 marzo 2024



# Bilancio Consolidato



**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA**

ATTIVO (Valori in Euro/000)	Nota	31/12/2023	31/12/2022 Riesposto
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Immobilizzazioni materiali	1	196.584	191.032
Immobilizzazioni immateriali	2	42.813	38.346
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto	3	5.387	8.874
Altre partecipazioni	4	10.581	9.349
<i>Di cui con parti correlate</i>		10.443	9.248
Attività fiscali per imposte anticipate	5	1.599	4.885
Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso	6	86	290
Attività finanziarie non correnti	7	1.761	3.011
<i>Di cui con parti correlate</i>		615	731
Altre attività non correnti	8	1.261	271
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>260.072</b>	<b>256.058</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze	9	845	852
Crediti commerciali	10	30.996	30.041
<i>Di cui con parti correlate</i>		980	1.182
Crediti tributari per imposte dirette	11	338	468
Attività finanziarie correnti per diritti d'uso	12	202	197
Attività finanziarie correnti	13	83	137
<i>Di cui con parti correlate</i>		49	93
Altre attività correnti	14	8.636	6.914
Disponibilità liquide	15	65.885	50.586
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>106.985</b>	<b>89.195</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>367.057</b>	<b>345.253</b>

Si rimanda all'Allegato 4 per il dettaglio della riesposizione dei saldi al 31 dicembre 2022

PASSIVO (Valori in Euro/000)	Nota	31/12/2023	31/12/2022 Riesposto
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale Sociale		51.829	52.110
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		13.759	13.925
Altre riserve		29.979	30.434
Utili (Perdite) di esercizi precedenti		(2.149)	(938)
Utile (Perdita) di periodo di competenza degli azionisti della Controllante		12.803	724
<b>PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE</b>		<b>106.221</b>	<b>96.254</b>
Capitale e riserve di competenza di terzi		111	(374)
Utile (perdita) di periodo di competenza delle minoranze		529	(1.562)
<b>PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DELLE MINORANZE</b>		<b>640</b>	<b>(1.936)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>16</b>	<b>106.861</b>	<b>94.318</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	17	73.868	84.846
Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso	18	36.284	29.516
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>11.589</i>	<i>12.624</i>
Altre passività finanziarie non correnti	19	3.301	5.378
Fondi per rischi ed oneri non correnti	20	8.017	2.174
Fondi relativi al personale	21	3.354	2.959
Altre passività non correnti	22	1.704	1.805
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>126.528</b>	<b>126.678</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	17	19.595	18.488
Passività finanziarie correnti per diritti d'uso	23	4.154	4.779
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>1.390</i>	<i>1.001</i>
Altre passività finanziarie correnti	24	1.789	5.503
Debiti commerciali	25	43.318	42.807
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>15</i>	<i>40</i>
Debiti tributari per imposte dirette	26	3.780	438
Altre passività correnti	27	61.032	52.242
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>133.668</b>	<b>124.257</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>367.057</b>	<b>345.253</b>

Si rimanda all'Allegato 4 per il dettaglio della riesposizione dei saldi al 31 dicembre 2022

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Valori in Euro/000	Note	31/12/2023	31/12/2022 Riesposto
<b>RICAVI</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	208.027	156.032
<i>Di cui con parti correlate</i>		3.606	2.366
Altri ricavi	29	4.397	4.412
<i>Di cui con parti correlate</i>		100	127
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>212.424</b>	<b>160.445</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Variazione delle rimanenze		(67)	19
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(17.504)	(14.661)
Costi per servizi		(98.865)	(86.632)
<i>Di cui con parti correlate</i>		(528)	(105)
Costi per godimento di beni di terzi		(815)	(370)
Costi per il personale		(41.539)	(38.102)
Altri costi operativi		(4.375)	(4.871)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>(163.165)</b>	<b>(144.617)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>		<b>49.259</b>	<b>15.828</b>
Ammortamenti e svalutazioni		(23.532)	(15.882)
<i>Di cui con parti correlate</i>		(555)	0
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>25.726</b>	<b>(54)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari		5.522	3.594
<i>Di cui con parti correlate</i>		24	0
Oneri finanziari		(6.833)	(3.119)
Utili e perdite sui cambi		(213)	(327)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>(1.523)</b>	<b>149</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI</b>		<b>(3.458)</b>	<b>388</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>20.746</b>	<b>483</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>(7.414)</b>	<b>(1.320)</b>
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>13.332</b>	<b>(837)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DELLE MINORANZE</b>		<b>529</b>	<b>(1.562)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>		<b>12.803</b>	<b>724</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>		<b>0,4170</b>	<b>0,0235</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE DILUITO</b>		<b>0,4170</b>	<b>0,0235</b>

Si rimanda all'Allegato 4 per il dettaglio della riesposizione dei saldi al 31 dicembre 2022

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

<i>Valori in Euro/000</i>	Note	31/12/2023	31/12/2022 Riesposto
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>13.332</b>	<b>(837)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) di esercizio:</b>			
Utili/(perdite) sugli strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		(545)	1.672
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		46	448
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) di esercizio</b>		<b>(499)</b>	<b>2.120</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) di esercizio:</b>			
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti per i dipendenti - IAS19		(33)	515
Utili/(perdite) derivanti dalle attività finanziarie valutate al <i>Fair Value through OCI</i>		1.195	(1.522)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) di esercizio</b>		<b>1.162</b>	<b>(1.007)</b>
<b>TOTALE UTILE/(PERDITA) RILEVATA NEL PATRIMONIO NETTO</b>		<b>663</b>	<b>1.113</b>
<b>UTILE/PERDITA COMPLESSIVO/A DELL'ESERCIZIO</b>		<b>13.995</b>	<b>276</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
<b>Interessenze di minoranza</b>		<b>535</b>	<b>(1.562)</b>
<b>Azionisti della Capogruppo</b>		<b>13.460</b>	<b>1.837</b>

*Si rimanda all'Allegato 4 per il dettaglio della riesposizione dei saldi al 31 dicembre 2022*

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

<i>Valori in Euro/000</i>	Capital e Sociale	Riserva sovrapprezz o azioni	Riserve da rivalutazion e	Riserva Legale	Riserva Statutari a	Altre riserve	Utile (Perdite ) portati a nuovo	Utile (Perdita ) del periodo	Patrimonio Netto degli azionisti della Controllant e	Capitale e riserve di competenz a minoranze	Utile (Perdita) di competenz a minoranze	Totale Patrimoni o netto
<b>Saldo 31/12/2021</b>	<b>52.215</b>	<b>13.947</b>	<b>67.160</b>	<b>10.401</b>	<b>2.532</b>	<b>(50.836)</b>	<b>(2.507)</b>	<b>1.638</b>	<b>94.550</b>	<b>1.139</b>	<b>(2.311)</b>	<b>93.378</b>
<b>Destinazione risultato d'esercizio:</b>									0			0
- Destinazione a riserve				42	8	20	1.568	(1.638)	0	(2.311)	2.311	0
Variazione area di consolidamento									0	162		162
Versamento Soci									0	353		353
Altre variazioni	(105)	(22)							(127)	275		148
Risultato complessivo di periodo						1.106		724	1.830	7	(1.562)	276
<b>Saldo 31/12/2022 Riesposto</b>	<b>52.110</b>	<b>13.925</b>	<b>67.160</b>	<b>10.443</b>	<b>2.540</b>	<b>(49.710)</b>	<b>(938)</b>	<b>724</b>	<b>96.254</b>	<b>(375)</b>	<b>(1.562)</b>	<b>94.318</b>
- Destinazione a riserve					30	303	391	(724)	0	(1.562)	1.562	0
Variazione area di consolidamento									0	8		8
Versamento Soci									0	448		448
Altre variazioni	(281)	(164)				(1.446)	(1.601)		(3.493)	1.585		(1.908)
Risultato complessivo di periodo						657		12.803	13.460	6	529	13.995
<b>Saldo 31/12/2023</b>	<b>51.829</b>	<b>13.759</b>	<b>67.160</b>	<b>10.443</b>	<b>2.570</b>	<b>(50.195)</b>	<b>(2.149)</b>	<b>12.803</b>	<b>106.221</b>	<b>111</b>	<b>529</b>	<b>106.861</b>

Si rimanda all'Allegato 4 per il dettaglio della riesposizione dei saldi al 31 dicembre 2022



**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

<i>Valori in Euro/000</i>	Note	31/12/2023	31/12/2022 Riesposto
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>20.746</b>	<b>483</b>
<i>Di cui verso parti correlate</i>		2.647	924
<b>Rettifiche per ricondurre l'utile dell'esercizio al flusso di cassa da attività operativa:</b>			
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	30	16.791	15.396
Accantonamenti e svalutazioni	10	1.679	5.599
Altri accantonamenti	19	6.209	457
Oneri/(proventi) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	32	3.458	(388)
Svalutazioni di attività finanziarie		532	29
<i>Di cui verso parti correlate</i>		532	-
Oneri finanziari netti	31	1.523	(149)
Costi per godimento beni di terzi IFRS16		(4.803)	(4.195)
Effetto su EBIT oneri finanziari per Put Option		-	(42)
Altre variazioni non monetarie	28	(194)	(194)
<b>Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</b>		<b>45.941</b>	<b>16.996</b>
<b>Variazione del capitale circolante:</b>			
Rimanenze	9	8	(121)
Crediti commerciali	10	(2.560)	(9.529)
<i>Di cui verso parti correlate</i>		202	(369)
Debiti commerciali	24	387	9.426
<i>Di cui verso parti correlate</i>		(25)	34
Altre attività correnti e non correnti		(2.164)	(1.001)
Altre passività correnti e non correnti	21 - 26	7.762	13.993
Crediti/debiti per imposte correnti	11 - 25	43	(388)
Imposte differite/anticipate		24	173
<b>Flusso di cassa derivante da variazioni del capitale circolante</b>		<b>3.499</b>	<b>12.553</b>
Imposte sul reddito pagate		(985)	0
Fondi relativi al personale e fondi rischi		(98)	(397)
<b>Flusso di cassa relativo all'attività operativa</b>		<b>48.356</b>	<b>29.152</b>
<b>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</b>			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	2	(1.041)	(1.403)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	1	(9.472)	(4.913)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	1	87	59
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti		(361)	(451)
<i>Di cui verso parti correlate</i>		160	114
Investimenti netti in partecipazioni controllate		(3.233)	(2.869)
Variazioni partecipazioni collegate e altre		(25)	(3.762)
<b>Flusso di cassa relativo all'attività di investimento</b>		<b>(14.045)</b>	<b>(13.338)</b>
<b>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</b>			
Variazione altri debiti finanziari - altri	23	(4.784)	(2.268)
Debiti verso soci	23	-	341
Accensione/(rimborso) finanziamenti bancari a breve	16	(105)	(2.509)
Accensione mutui	16	-	0
Rimborso mutui	16	(9.891)	(8.611)
Oneri finanziari netti pagati	31	(4.121)	(2.572)
Acquisto azioni proprie	15	(446)	(127)
Variazione riserve Gruppo	15	336	316
Debito esigibile per esercizio Put option		-	(2.449)
<b>Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento</b>		<b>(19.012)</b>	<b>(17.879)</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>		<b>15.299</b>	<b>(2.066)</b>
Disponibilità liquide di inizio periodo		50.586	52.651
Disponibilità liquide di fine periodo		65.885	50.586

# Note illustrative al Bilancio Consolidato

The background features a series of white, curved, layered shapes that resemble a stack of papers or a stylized architectural element. These shapes are arranged in a way that creates a sense of depth and movement, with some elements appearing to recede into the distance. The overall color palette is light and neutral, consisting of various shades of gray and white.

## INFORMAZIONI GENERALI

Italian Exhibition Group S.p.A. (di seguito "IEG", la "Società" o la "Capogruppo", insieme alle società da essa controllate, collegate e/o a controllo congiunto, il "Gruppo" o il "Gruppo IEG") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Emilia 155, Rimini, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. IEG è la società Capogruppo, nata dal conferimento di Fiera di Vicenza S.p.A. in Rimini Fiera S.p.A. e dalla contestuale modifica della denominazione sociale di quest'ultima in Italian Exhibition Group S.p.A..

La Società ha concluso positivamente il processo di quotazione sul Mercato Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario -MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 19 giugno 2019.

Si rammenta che, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come integrato e modificato, (il "Regolamento Emittenti") la Società ha aderito al regime di opt-out previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Italian Exhibition Group S.p.A. è controllata da Rimini Congressi S.r.l., che detiene il 50,01% del capitale sociale ed ha diritti di voto per il 56,27%. La Società non è comunque soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Congressi S.r.l. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, infatti non sussiste alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rimini Congressi non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto; non vi è coincidenza di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società;
- la Società non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo - a direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rimini Congressi;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- la Società predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di budget dell'Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- la Società opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Rimini Congressi.

Alla data di redazione del presente documento si precisa, inoltre, che: (i) non vi sono atti, delibere o comunicazioni di Rimini Congressi che possano ragionevolmente far ritenere che le decisioni della Società siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante; (ii) la Società non riceve da Rimini Congressi servizi di tesoreria accentrata (*cash pooling*) o altre funzioni di assistenza o coordinamento finanziario; (iii) la Società non è soggetta a regolamenti o policy imposti da Rimini Congressi.

L'attività del Gruppo consiste nell'organizzazione di eventi fieristici (Exhibition Industry) e nell'accoglienza di manifestazioni fieristiche ed altri eventi, attraverso la progettazione, gestione e messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati (principalmente presso i "Quartieri Fieristici"), la fornitura dei servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali, nonché della promozione e gestione,

sia presso le proprie strutture che quelle di terzi, di attività congressuali, convegnistiche, espositive, culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate agli eventi organizzati o agli eventi congressuali.

Ai fini della comparabilità economico e finanziaria del Gruppo IEG si rileva che:

- la dinamica reddituale del Gruppo risulta influenzata da fenomeni di stagionalità, caratterizzata da eventi di maggior rilievo nel primo e quarto trimestre dell'esercizio, nonché dalla presenza di importanti manifestazioni fieristiche a cadenza biennale, negli anni pari.
- la dinamica finanziaria del Gruppo è perciò caratterizzata da un aumento del capitale circolante nel primo semestre, mentre generalmente il quarto trimestre, grazie agli acconti percepiti sulle manifestazioni organizzate ad inizio del periodo successivo, evidenzia un consistente miglioramento della posizione finanziaria netta.

La pubblicazione della presente relazione finanziaria chiusa al 31 dicembre 2023 del Gruppo IEG è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2024.

## STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 306 del 31 ottobre 2003 e delle relative norme applicative contenute nel Decreto Legislativo N. 38 del 28 febbraio 2005, in esercizio della facoltà ivi prevista, il Gruppo IEG (di seguito anche "il Gruppo") ha adottato i **Principi Contabili Internazionali** (IFRS) emanati dallo I.A.S.B – International Accounting Standard Board a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. Più precisamente per Principi Contabili Internazionali si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS), tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"*International Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominato "*Standing Interpretations Committee*" (SIC) che, alla data di approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2016, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Al fine della predisposizione del presente bilancio consolidato le società controllate del Gruppo IEG, che continuano a redigere i propri bilanci secondo i principi contabili italiani o del paese di residenza, hanno predisposto situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie conformi agli standard internazionali.

Per quanto riguarda la predisposizione del bilancio separato della ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A., la Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 25 della Legge n. 306 del 31 ottobre 2003, di adottare i principi contabili internazionali alla medesima data di FTA adottata dal bilancio consolidato.

La **situazione patrimoniale-finanziaria** è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo del Gruppo IEG. Le attività non correnti destinate alla vendita e le passività correlate, ove presenti, sono evidenziate in apposite voci.

Lo **schema del conto economico** riflette l'analisi dei costi aggregati per natura in quanto tale classificazione è stata ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato

economico del Gruppo. Le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio sono presentate tramite due prospetti: un prospetto di conto economico dell'esercizio, che riflette l'analisi dei costi aggregati per natura, e un prospetto di conto economico complessivo.

Il risultato derivante dalle attività cessate e/o destinate ad essere cedute, ove presente, è evidenziato in apposita voce nel conto economico consolidato.

Infine, il **rendiconto finanziario** è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con questo metodo il risultato operativo (EBIT) viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La valuta funzionale e di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo IEG è l'Euro espresso in migliaia, ove non diversamente specificato.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO E SUE VARIAZIONI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include i dati economici e patrimoniali di Italian Exhibition Group S.p.A. (Capogruppo) e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente od indirettamente il controllo ai sensi dell'IFRS 10.

L'esercizio sociale di Italian Exhibition Group S.p.A. e di tutte le società appartenenti al Gruppo è l'anno solare (1/1 – 31/12).

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 31 dicembre 2023 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificate, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia utilizzata per il consolidamento viene fornito nell'allegato 1 delle Note illustrative.

I dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2023 includono inoltre la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 differisce da quella al 31 dicembre 2022 per effetto dell'inclusione nell'area di consolidamento di:

- Mundogeo Eventos & Consultoria Ltda, società di diritto brasiliano acquisita dalla controllata IEG Brasil Ltda, in data 5 luglio 2023, e di cui detiene il 100% del capitale sociale;
- A&T S.r.l., società acquisita dalla Capogruppo in data 18 ottobre 2023 e di cui detiene il 51% del capitale sociale.

## CONTINUITÀ AZIENDALE



La Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, avendo considerato adeguatamente la situazione economico patrimoniale dell'esercizio 2023, il contesto esterno e l'impatto che i conflitti attualmente in essere possono generare sul business del Gruppo, nonché le previsioni riflesse nel nuovo Piano Strategico 2023-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2024, e tenuto conto delle previsioni di andamento del capitale circolante e l'evolversi prevedibile della situazione di cassa, il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il bene nelle condizioni originarie e degli oneri finanziari correlabili alla costruzione o produzione che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso e per la vendita (*qualifying assets*).

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati a conto economico al momento del loro sostenimento.

I costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate all'interno della voce «Altri beni»; il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle di seguito riportate:

Voci	Aliquote %
Terreni	-
Fabbricati	1,9% - 5%
Impianti e macchinari	7,5% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 27%
Altri beni	12% - 25%

Se emergono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*impairment test*") attraverso il procedimento illustrato nel paragrafo "perdita di valore delle attività".

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16, a partire dal 1° gennaio 2019, i contratti di leasing sono contabilizzati in bilancio sulla base di un unico modello contabile simile a quantodisciplinato dallo IAS 17 in materia di contabilizzazione dei leasing finanziari.

Al momento della stipula di ciascun contratto, il Gruppo:

- determina se il contratto sia o contenga un leasing, circostanza che si verifica quando lo stesso attribuisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale valutazione è ripetuta in caso di successiva modifica dei termini e delle condizioni del contratto.
- separa le componenti del contratto ripartendo il corrispettivo del contratto tra ciascuna componente leasing o non leasing.
- determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui si aggiungono eventuali periodi coperti da un'opzione di proroga o di risoluzione del leasing.

Alla data di decorrenza di ciascun contratto nel quale il Gruppo sia locatario di un bene vengono rilevati in bilancio l'attività consistente nel diritto di utilizzo, valutata al costo, e la passività finanziaria per leasing, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o, in alternativa, il tasso di finanziamento marginale del Gruppo. Successivamente, l'attività consistente nel diritto di utilizzo è valutata applicando il modello del costo, ovvero nettata degli ammortamenti e delle eventuali riduzioni di valore accumulate e rettificata per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing. La passività del leasing è invece valutata aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi, diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti effettuati e rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing.

I beni sono ammortizzati sulla base di un periodo di ammortamento rappresentato dalla durata del contratto di locazione, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile del bene sulla base delle aliquote applicate per le immobilizzazioni materiali e vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto. In tal caso il periodo di ammortamento sarà calcolato sulla base dei criteri e delle aliquote indicate per le immobilizzazioni materiali.

Per i contratti di locazione la cui durata termini entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e che non prevedano opzioni di rinnovo, e per i contratti per i quali l'attività sottostante è di modesto valore, i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile e controllabile, è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile. La contabilizzazione di un'attività immateriale si basa sulla sua vita utile, un'attività

immateriale con vita utile definita viene ammortizzata mentre un'attività immateriale con vita utile indefinita non viene ammortizzata.

#### *Avviamenti e attività immateriali a vita utile non definita*

Gli avviamenti e le altre attività immateriali a vita utile non definita non sono più ammortizzati a partire dalla data di *first time adoption* (1° gennaio 2014). Gli avviamenti e le altre attività immateriali a vita non definita riferiti ad acquisizioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2014 non sono comunque *ammortizzati*. Un'attività immateriale viene considerata a vita utile non definita qualora, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti, non sia prevedibile il limite dell'esercizio fino al quale si ritiene che l'attività generi flussi finanziari netti in entrata per il gruppo.

#### *Avviamenti*

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore derivanti da analisi di *impairment test* (vedi paragrafo "perdita di valore delle attività").

#### *Altre attività immateriali*

Le attività immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura. Se vi sono indicatori di svalutazione esse sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*impairment test*") che è illustrata nel paragrafo "perdita di valore delle attività".

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate su un periodo di 3 anni e 5 anni, le licenze e le concessioni sono ammortizzate a partire da quello di sostenimento del costo e per la durata prevista contrattualmente della licenza o concessione stessa, mentre i marchi hanno una vita utile che può variare dai dieci ai venticinque anni.

Rispetto all'esercizio precedente non vi sono cambiamenti decisionali sui periodi di ammortamento; quindi, non vi sono cambiamenti nelle aliquote applicate.

#### **Perdita di valore delle attività non finanziarie**

Le *attività materiali* e le *attività immateriali a vita definita*, oggetto di ammortamento, sono sottoposte a *impairment test* solo qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo, ovvero alle migliori informazioni disponibili tenuto conto, tra l'altro, delle recenti

transazioni per attività simili effettuate nel medesimo settore industriale. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso appropriato, espressivo del costo del capitale di un'impresa non indebitata con profilo di rischio omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzioni di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

L'avviamento e le altre attività immateriali a vita non definita sono sottoposti a una sistematica verifica di recuperabilità ("*impairment test*") effettuata con cadenza annuale, alla data di chiusura dell'esercizio, o con scadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

### **Business combination**

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto (*purchase method*) previsto dall'IFRS 3 rivisto nel 2008. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al *fair value*, determinato come somma dei *fair values* delle attività trasferite e delle passività assunte dall'acquirente alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di *fair value*, sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value*. L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza, di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel prospetto di conto economico complessivo come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote di patrimonio netto delle interessenze di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle

attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Nel processo di valutazione del fair value delle business combination il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili e, per le *business combination* più significative, anche del supporto di valutazioni esterne.

### **Attività finanziarie**

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sottoindicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

#### *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "*Hold to Collect*"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività - valorizzate al costo storico - la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca, come i crediti commerciali, i quali, non avendo una componente finanziaria sono riconosciuti al prezzo definito nella transazione, così come disposto dal principio contabile IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti

#### *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "*Hold to Collect and Sell*"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono incluse nella presente categoria le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le interessenze azionarie non di controllo, collegamento e controllo congiunto, sono valutate al *fair value*, e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia quando le più recenti informazioni per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* e il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* in tale gamma di valori.

#### *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico*

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura (che sono rappresentati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo).

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al *fair value* e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

#### *Riduzione di valore di attività finanziarie*

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, il Gruppo applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivispecifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico.

In sintesi, il Gruppo valuta le perdite attese delle attività finanziarie in modo che rifletta:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro; e
- informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

L'attività finanziaria è deteriorata quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria. Costituiscono prove che l'attività finanziaria è deteriorata i dati osservabili relativi ai seguenti eventi (è possibile che non si riesca ad individuare un singolo evento: il deterioramento delle attività finanziarie può essere dovuto all'effetto combinato di diversi eventi):

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- b) una violazione del contratto, quale un inadempimento o una scadenza non rispettata;
- c) per ragioni economiche o contrattuali relative alle difficoltà finanziarie del debitore, il creditore estende al debitore una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- d) sussiste la probabilità che il debitore dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) la scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie; o
- f) l'acquisto o la creazione dell'attività finanziaria con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

Per le attività finanziarie contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

#### *Strumenti finanziari derivati*

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 9.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente contabilizzati al *fair value*, come attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è positivo oppure come passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è negativo.

Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio. Se, invece, gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come

strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia prospettica e retrospettiva. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato sia durante la sua vita, e in particolare ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Generalmente, una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value*, nel caso di *fair value hedge*, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di *cash flow hedge*, dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Il principio contabile IFRS 9 prevede la possibilità di designare le seguenti tre relazioni di copertura:

- a) copertura di *fair value* (*fair value hedge*): quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* d'attività e passività iscritte in bilancio, sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico.
- b) copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*): nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nel conto economico complessivo e quindi in una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari". Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto di copertura, la quota contabilizzata nel conto economico complessivo è riversata nel conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura riferibile alla porzione inefficace dello stesso è immediatamente rilevata nel conto economico.
- c) copertura di un investimento netto in una gestione estera (*net investment hedge*).

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico oppure tra le passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico. La relazione di copertura, inoltre, cessa quando

- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo

contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associate sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che la Società ha trattenuto.

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese collegate e in imprese a controllo congiunto, secondo quanto stabilito dallo IAS 28, sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all'acquisizione rettificate in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nelle attività nette della partecipata. L'utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata.

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate, dalle collegate e dalle società a controllo congiunto sono classificate come attività al *fair value* con imputazione a conto economico o a riserva di patrimonio a seconda che rientrino nelle categorie di valutazione FVOCI o FVPL. Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono pertanto rispettivamente iscritti a conto economico o in una riserva di patrimonio netto.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo FIFO, e il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze del Gruppo IEG sono costituite prevalentemente da materiali di consumo e prodotti destinati alla vendita nei punti bar e nei servizi di ristorazione.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore a tre mesi.

La definizione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti del rendiconto finanziario corrisponde a quella dello stato patrimoniale.

## Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a una obbligazione (legale o implicita) attuale, che deriva da un evento passato, il cui ammontare possa essere stimato in modo attendibile e per il cui adempimento è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposito paragrafo su "garanzia prestate, impegni ed altre passività potenziali" e non si procede ad alcun stanziamento.

## Benefici ai dipendenti

I benefici a dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti dal trattamento di fine rapporto (TFR) e dai fondi di quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19, utilizzando il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito effettuato da attuari indipendenti.

Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche (come ad esempio il tasso di mortalità ed il tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (come ad esempio il tasso di sconto e gli incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

In seguito alla detta riforma, il fondo TFR, per la parte maturata dal 1 gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare, tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS. In sintesi, per il TFR maturato anteriormente al 2007, il Gruppo IEG ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani di contribuzione definita.

Nel corso del 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475/2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti) applicabile obbligatoriamente a partire

dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo. Il Gruppo IEG ha pertanto applicato detta versione rivista del principio IAS 19 a partire dalla data di transizione ai principi IAS/IFRS, ovvero il 1° gennaio 2014.

## Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data cui si aggiungono, nel caso di debiti e finanziamenti, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili. Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie che ricadono nel campo di applicazione dell'IFRS 9 sono classificate come debiti e finanziamenti, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi. La Società determina la classificazione delle proprie passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull'acquisizione e onorari o costi che sono parte integrante del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

### *Opzioni put su quote di minoranza*

In ambito EU-IFRS, il trattamento applicabile alle opzioni put aventi a oggetto interessenze di minoranza non è interamente disciplinato. Mentre, infatti, è definito che la contabilizzazione di un'opzione put su interessenze di minoranza dia luogo alla rilevazione di una passività, non è disciplinato quale ne debba essere la contropartita. A tale proposito, quando un'entità diviene parte di un contratto per effetto del quale si assume l'obbligazione di corrispondere cassa o un'altra attività finanziaria in cambio di un proprio strumento rappresentativo di capitale, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 23 dello IAS 32, essa deve rilevare una passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, la passività finanziaria sarà riconosciuta in misura corrispondente all'ammontare, opportunamente attualizzato, che dovrà essere corrisposto per l'esercizio dell'opzione put. Le variazioni successive del valore della passività saranno riconosciute nel conto economico consolidato.

Per individuare la contropartita alla rilevazione della passività è necessario valutare se i rischi e benefici derivanti dalla proprietà delle interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put siano stati, per effetto delle condizioni di esercizio della stessa, trasferiti alla controllante o siano rimasti in capo ai possessori di tali interessenze. Dagli esiti di questa analisi dipenderà se, nel bilancio consolidato, le interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put continueranno a essere rappresentate oppure no. Lo saranno se i soprammenzionati rischi e benefici non sono trasferiti alla controllante per il tramite dell'opzione put, viceversa, ove il trasferimento sia avvenuto, tali interessenze di minoranza cesseranno di essere rappresentate in consolidato.

Pertanto, il trattamento contabile delle opzioni put su azioni di società controllate può essere così riepilogato:

- nel caso in cui le interessenze di minoranza non debbano essere rappresentate in bilancio in quanto i rischi e benefici ad esse connessi sono stati trasferiti alla controllante, la passività relativa all'opzione *put* sarà rilevata:
  - con contropartita l'avviamento, qualora l'opzione *put* sia riconosciuta al venditore nell'ambito di un'aggregazione aziendale; oppure
  - con contropartita il patrimonio netto di terzi di tali interessenze nella circostanza in cui la sottoscrizione del contratto avvenga al di fuori di tale ambito; viceversa
- qualora il passaggio dei rischi e benefici non sia avvenuto, la contropartita per il riconoscimento della summenzionata passività sarà sempre il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

#### *Debiti tributari per imposte dirette e altre passività*

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. L'eliminazione dei debiti dal bilancio avviene quando sono state estinte le obbligazioni finanziarie sottostanti.

Le passività, se con scadenza oltre dodici mesi, vengono attualizzate al fine di riportarle al valore corrente attraverso l'utilizzo di un tasso tale da riflettere le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Gli interessi di attualizzazione vengono classificati negli oneri finanziari.

#### **Strumenti finanziari di copertura**

Il Gruppo IEG utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Il Gruppo non ha mai detenuto strumenti finanziari di carattere speculativo. Detti strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- All'inizio della copertura esistente la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- Si presume che la copertura sia altamente efficace;
- L'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace

durante i periodi designati.

Il Gruppo IEG segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal *fair value* alla data designata. Il *fair value* dei derivati sui tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata quando si riferisce a strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari futuri. Viene imputato a riserva di copertura di patrimonio netto e girato a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura, richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data di bilancio. Le differenze sono rilevate nel conto economico.

### **Patrimonio Netto**

#### *Capitale Sociale*

L'importo del Capitale Sociale da iscriversi in bilancio corrisponde a quello del Capitale Emesso, quest'ultimo deve essere esposto nello Stato Patrimoniale al suo valore nominale, ovvero il numero delle azioni (ordinarie, privilegiate e di risparmio) moltiplicate per il loro valore nominale, al netto dell'eventuale parte di Capitale Sociale Sottoscritto ma non ancora versato.

#### *Azioni Proprie*

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del capitale sociale per il valore nominale e della riserva sovrapprezzo azioni per l'importo eccedente, il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi delle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

In riferimento ai principi contabili IAS/IFRS, nello specifico al principio contabile IAS 32, In caso di acquisto azioni proprie, l'importo pari al valore nominale dei titoli è portato direttamente in diminuzione del capitale sociale mentre il valore compreso tra questo e il prezzo di acquisto movimentata la riserva sovrapprezzo azioni. In caso di vendita, si provvede alla ricostituzione del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo azioni, imputando quindi gli stessi importi per cui si era

rispettivamente provveduto a diminuirne il valore in fase di acquisto e rilevando eventuali utili/perdite, causate dalle differenze tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita, direttamente ad altre riserve.

I costi di transazione delle suddette operazioni sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto, senza alcun impatto sul conto economico.

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da contratti con i clienti, in accordo con il principio contabile IFRS 15, sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("*performance obligations*") contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

Il Gruppo rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Il Gruppo trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
- la prestazione del Gruppo crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la prestazione del Gruppo non crea un'attività che presenta un uso alternativo per il Gruppo e il Gruppo ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell'attività promessa.

Il ricavo è iscritto al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante, tenuto conto di eventuali sconti commerciali, abbuoni o riduzioni legate alle quantità vendute.

Il Gruppo ritiene che il cliente acquisisca il controllo di tutti i servizi ad esso erogati al termine dell'evento, stante la breve durata dello stesso.

I contributi pubblici sono rilevati solo al quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte, indipendentemente quindi dalla presenza di una formale delibera di concessione. I contributi sono rilevati come proventi nell'esercizio

in cui diventano esigibili, e qualora correlati ad una attività, è riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività sottostante.

Nel corso dell'esercizio la Società ha apportato una modifica riguardante la classificazione dei contributi concessi da ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, applicando un diverso criterio, ovvero registrando tra i costi per servizi i contributi ricevuti, tra quelli previsti dal paragrafo 29 dello IAS 20 che stabilisce "I contributi in conto esercizio sono presentati come componenti dell'utile (perdita) d'esercizio, separatamente oppure all'interno di una voce generica quale 'Altri proventi' in alternativa, essi vengono dedotti dal costo correlato". La Società ha conseguentemente, secondo quanto indicato dal principio IAS 1 41, riesposto i dati comparativi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, per maggiori dettagli sulla quantificazione della voce si rimanda al paragrafo 23 della presente nota.

### **Costi operativi**

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nel periodo o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Il costo del personale include altresì per competenza, tenendo presente il periodo di effettiva prestazione, i compensi agli amministratori, sia di natura fissa sia variabile.

Le imposte diverse da quelle sul reddito e le tasse vengono rilevate direttamente a conto economico, rientrando quindi nella voce dei costi operativi.

I costi che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono imputati a conto economico nel periodo di sostenimento.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari vengono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento/onere effettivo dell'attività/passività relativa.

### **Dividendi**

I ricavi per dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sulladistribuzione dei dividendi tenendo conto delle azioni proprie detenute.

### **Risultato per Azione**



L'utile base per azione (*Earning per share base*) è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, escludendo quindi le azioni proprie.

L'utile diluito per azione (*Diluted earning per share*) è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, escludendo quindi le azioni proprie, ma comprendendo tutti gli strumenti che potrebbero creare diluizione, come opzioni su azioni, azioni e obbligazioni convertibili, warrant e altri titoli, assumendo quindi l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetti diluitivi.

## Imposte

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio

e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

## USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste del bilancio consolidato per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci delle singole società a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio separato della Società riguardano principalmente:

- la valutazione degli attivi immobilizzati (ammortamenti, eventuali svalutazioni per perdite di valore, allocazioni di prezzo).
- la valutazione dei crediti.
- l'iscrizione e la quantificazione di passività e attività potenziali;
- la determinazione delle attività/passività per imposte anticipate/differite e imposte sul reddito;
- la determinazione della passività relativa al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" maturato anteriormente al 2007, che è stata effettuata avvalendosi della valutazione attuariale predisposta da attuari indipendenti.
- Debiti finanziari su opzioni di acquisto e corrispettivi potenziali condizionati;
- Fondi rischi;
- *Fair value* degli strumenti finanziari.

Con riferimento agli attivi immobilizzati si informa che per l'impairment test i processi e le modalità di valutazione e di determinazione delle stime sono basati su complesse assunzioni relativamente a ricavi, costi operativi, margini, investimenti, tassi di crescita del valore terminale e tassi di sconto differenziati per ognuna delle CGU identificate alle quali sono stati applicati diversi scenari oggetto di analisi di sensitività.

Con riferimento alla valutazione dei crediti si informa che si il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite attese per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analogha rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

Con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari si informa che la determinazione del *fair value* di attività finanziarie non quotate avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nei tempi e nelle modalità previsti. Pertanto le stime effettuate dal Gruppo potrebbero divergere dai dati a consuntivo.

I parametri utilizzati per l'elaborazione delle stime sono commentati nelle Note illustrative al bilancio consolidato. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Per i punti non specificatamente trattati si rimanda ai rispettivi paragrafi nei "Criteri di Valutazione".

**GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Il Gruppo IEG è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischio di credito*, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- *rischio di liquidità*, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *rischio di mercato* (nelle sue componenti di rischio di cambio, rischio di tasso, rischio di prezzo), con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

**Rischio di credito**

Il rischio di credito a cui è soggetto il Gruppo IEG rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni considerate a rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali ogni società ha individuato un ufficio o un soggetto responsabile del coordinamento sistematico dell'attività di sollecito gestita congiuntamente dalle strutture commerciali, amministrative, da legali e società specializzate nel recupero crediti. Il software implementato dalla Capogruppo Italian Exhibition Group S.p.A. e utilizzato dalle principali società controllate tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Nella tabella seguente viene presentata la composizione, suddivisa per fasce di scaduto, dei crediti scaduti al 31 dicembre 2023, al 31 dicembre 2022 e il valore complessivo del Fondo Svalutazione Crediti.

		Analisi dello scaduto 2023							
		Saldo al 31/12/2023	A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre 365 giorni	Fondo svalutazione
<b>CREDITI</b>	<b>COMMERCIALI</b>	<b>30.996</b>	<b>11.089</b>	<b>29.440</b>	17.254	1.028	836	10.322	<b>(9.533)</b>

		Analisi dello scaduto 2022							
		Saldo al 31/12/2022	A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre 365 Giorni	Fondo svalutazione
<b>CREDITI</b>	<b>COMMERCIALI</b>	<b>30.041</b>	<b>10.910</b>	<b>27.375</b>	14.487	1.262	910	10.716	<b>(8.244)</b>

Il fondo svalutazione crediti è calcolato in base ai criteri di presunta recuperabilità, sia attraverso valutazioni interne sia con il supporto di legali esterni. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del Fondo svalutazione crediti si rimanda alla Nota 10) Crediti Commerciali.

## Rischio di liquidità

Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza mantenere un livello di liquidità disponibile adeguato alle proprie esigenze.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza ed rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- *mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;*
- *ottenimento di linee di credito adeguate;*
- *monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.*

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo IEG tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine. Nella tabella che segue si evidenziano la composizione e la scadenza delle voci di debito finanziario e commerciale:

	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>31.12.2023</b>				
Debiti verso banche	19.595	55.971	17.897	93.463
Passività finanziarie su diritti d'uso	4.154	15.029	21.255	40.438
Passività finanziarie Put option		1.446		1.446
Altre passività finanziarie	1.789	1.856		3.644
Debiti commerciali	43.318			43.318
<b>TOTALE</b>	<b>68.856</b>	<b>74.302</b>	<b>39.151</b>	<b>182.309</b>
<b>31.12.2022</b>				
Debiti verso banche	18.488	64.869	19.977	103.334
Passività finanziarie su diritti d'uso	4.779	16.215	13.302	34.295
Passività finanziarie Put option		4.741		4.741
Altre passività finanziarie	5.502	5.377		10.879
Debiti commerciali	42.807			42.807
<b>TOTALE</b>	<b>71.576</b>	<b>91.202</b>	<b>33.279</b>	<b>196.057</b>

*Per ulteriori informazioni sulla composizione delle voci riportate nel prospetto si rinvia alle Note 15, 16, 20 e 21.*

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo IEG può contare su circa 19,5 milioni di Euro di linee di credito inutilizzate *uncommitted* e su disponibilità liquide per 65,9 milioni di Euro, pertanto dispone di sufficiente liquidità per far fronte ai fabbisogni finanziari a breve, anche tenendo conto del contesto economico generale.

## Rischio di mercato

Il gruppo si riserva di intervenire con adeguati strumenti di copertura nel caso in cui i fattori di rischio di mercato si facciano rilevanti.

Il rischio di mercato è composto dal rischio di cambio, dal rischio di tasso e dal rischio di prezzo qui di seguito esposti.

### *Rischio di cambio*

Il Gruppo IEG, operando in un contesto globale, è esposto naturalmente al rischio di cambio derivante dalla fluttuazione dei tassi valutari, in particolare verso il Dollaro USA per l'investimento effettuato nella controllata FB International Inc., verso il Dirham Emirati Arabi Uniti per l'investimento effettuato in IEG Middle East, verso il Real Brasiliano per gli investimenti effettuati nelle controllate IEG Brasil eventos LTDA e Mundogeo Eventos & Consultoria Ltda, verso il Renminbi Cinese per l'investimento effettuato nella Controllata IEG China Ltd e verso il Dollaro di Singapore a seguito della recente costituzione di IEG Asia Pte Ltd con sede nella Repubblica di Singapore.

Di seguito si espongono i cambi contro Euro (valuta estera per unità di Euro) adottati per la conversione delle poste denominate in altra valuta:

Valuta (cod. ISO)	Quantità di valuta per 1 Euro			
	Dicembre 2023		Dicembre 2022	
	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio
Dollaro USA (USD)	1,1050	1,0813	1,0666	1,0530
Renminbi Cinese (CNY)	7,8509	7,6600	7,3582	7,0788
Dollaro di Singapore (SGD)	1,4591	1,4523	1,4300	1,4512
Real Brasiliano (BRL)	5,3618	5,4010	5,6386	5,4399
Dirham Emirati Arabi (AED)	4,0581	3,9710	3,9171	3,8673

La valuta funzionale, definita dallo IAS 21 come la valuta dell'ambiente economico in cui il Gruppo prevalentemente opera, è l'Euro.

Al 31 dicembre 2023 una variazione del +/- 1% dei tassi sopra esposti sull' Euro, a parità di tutte le altre variabili, non avrebbe comportato differenze significative sul risultato ante imposte e quindi sulla corrispondente variazione del patrimonio netto.

Di seguito si riportano i valori espressi in valuta diversa dall'Euro degli attivi netti inclusi nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023:

	Valori in USD/000	Valori in AED/000	Valori in Reals/000	Valori in CNY/000	Valori in SGD/000
	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	-	-	1.262	-	3.966
Immobilizzazioni materiali	18.257	140	191	10	298
Partecipazioni	7.140	-	10.529	2.054	-
Attività finanziarie	714	-	-	-	-
Rimanenze	178	-	-	-	-
Crediti verso clienti	4.269	823	2.109	51	3
Crediti tributari e imposte anticipate	95	-	-	-	-
Altre attività	765	240	6.746	83	186
Disponibilità liquide	1.201	5.756	4.566	285	649
Fondi	- 260	- 337	-	-	-
Debiti v banche	- 73	-	- 208	-	-
Debiti finanziari per diritti d'uso	- 18.202	-	-	-	- 187
Altre passività finanziarie	- 3.834	- 907	- 5.599	-	- 3.204
Debiti verso fornitori	- 5.331	- 1.333	- 498	- 44	- 29
Debiti tributari	-	-	- 10	-	-
Altre passività	- 2.797	- 999	- 9.027	- 36	- 592

#### *Rischio di tasso di interesse*

Per svolgere la propria attività, il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'Euribor) esponendosi così al rischio derivante dal rialzo dei tassi. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

L'attività di copertura, valutata e decisa caso per caso, viene effettuata principalmente tramite contratti derivati atti a trasformare il tasso variabile in tasso fisso.

Nel 2023, a seguito di una ipotetica variazione in aumento o diminuzione pari a 100 punti base del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, il maggiore o minore onere ante imposte (e quindi una corrispondente variazione del patrimonio netto) sarebbe di importo non significativo.

#### *Rischio di prezzo*

La tipologia di attività svolta dal Gruppo, rappresentata essenzialmente da prestazioni di servizi che non richiedono un processo di acquisto-trasformazione di beni, è tale per cui il rischio di oscillazione dei prezzi non sia particolarmente significativo. La maggior parte degli acquisti funzionali all'attività di business, infatti, è rappresentata da prestazioni di servizio il cui valore non è immediatamente influenzato dalle variazioni macroeconomiche dei prezzi delle principali *commodities*. Inoltre, come esposto a

proposito del rischio di cambio, le vendite sono pressoché tutte in moneta di conto e gli acquisti non in Euro sono di entità trascurabile.

A titolo di completezza di informativa, si segnala che al 31 dicembre 2023, il Gruppo risulta esposto in misura trascurabile al rischio di prezzo associato ad investimenti in titoli di capitale quotati, in quanto ha effettuato un modesto investimento in azioni della società Gambero Rosso classificate in bilancio tra le attività finanziarie valutate al "Fair value rilevato a conto economico" (*Fair Value through Profit & Loss*).

### *Climate Change*

Per la tematica in oggetto si rimanda a quanto già trattato nel specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione.

## **Fair Value**

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- *Livello 1:* quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- *Livello 2:* input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- *Livello 3:* input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano la classificazione delle attività e passività finanziarie e il livello degli input utilizzati per la valutazione del *fair value*, al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

<b>31/12/2023</b>						
	<b>Note</b>	<b>Livello di Fair Value</b>	<b>Costo ammortizzato</b>	<b>Fair value contabilizzato in OCI</b>	<b>Fair value contabilizzato a conto economico</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVITA'</b>						
Altre partecipazioni	4	2-3		10.443	138	10.581
Attività finanziarie non correnti	7	1-2	614	1.039	194	1.847
Altre attività non correnti	8		1.261			1.261
Crediti commerciali	10		30.996			30.996
Attività finanziarie correnti	12	2	285			285
Altre attività correnti	13		8.636			8.636
Disponibilità liquide	14		65.885			65.885
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>			<b>107.677</b>	<b>11.482</b>	<b>332</b>	<b>119.491</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
Debiti verso banche non correnti	16		73.868			73.868

Altre passività finanziarie non correnti	18	2	39.585		39.585
Altre passività non correnti	21		1.704		1.704
Debiti verso banche correnti	16		19.595		19.595
Altre passività finanziarie correnti	23		5.943		5.943
Debiti commerciali	24		43.318		43.318
Altre passività correnti	26		61.032		61.032
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>			<b>245.046</b>	<b>0</b>	<b>0 245.046</b>

**31/12/2022**

	Note	Livello di Fair Value	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
<b>ATTIVITA'</b>						
Altre partecipazioni	4	2-3		9.248	101	9.349
Attività finanziarie non correnti	7	1-2	1.330	1.756	215	3.301
Altre attività non correnti	8		270			270
Crediti commerciali	10		30.041			30.041
Attività finanziarie correnti	12	2	334			334
Altre attività correnti	13		6.914			6.914
Disponibilità liquide	14		50.586			50.586
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>			<b>89.475</b>	<b>11.004</b>	<b>316</b>	<b>100.795</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
Debiti verso banche non correnti	16		84.846			84.846
Altre passività finanziarie non correnti	18	2	34.893			34.893
Altre passività non correnti	21		1.805			1.805
Debiti verso banche correnti	16		18.488			18.488
Altre passività finanziarie correnti	23		10.282			10.282
Debiti commerciali	24		42.807			42.807
Altre passività correnti	26		52.242			52.242
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>			<b>245.363</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>245.363</b>

## Variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento

Di seguito si riporta la riconciliazione del flusso delle passività derivanti dalle attività di finanziamento, così come riportato nel rendiconto finanziario, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023. Si segnala che le variazioni di *fair value* degli Altri debiti finanziari correnti e non correnti si riferiscono alle rimisurazioni dell'opzione di acquisto sulla quota di minoranza del capitale della controllata FB International Inc. e alla rimisurazione di quote di corrispettivi potenziali. Tra le altre variazioni non monetarie sono indicati gli impatti dell'IFRS 16 sulle passività finanziarie correnti e non correnti.

<i>In Euro/000</i>	Saldo al 31 dicembre 2022	Variazione del Cash flow	Variazione del Fair value	Altre variazioni non monetarie	Saldo al 31 dicembre 2023
Debiti bancari correnti	18.488	1.107			19.595
Debiti bancari non correnti	84.846	(10.979)			73.867
Altri debiti finanziari correnti	10.282	(4.821)	125	357	5.942
Altri debiti finanziari non correnti	34.893	(60)	(3.907)	8.658	39.585

<i>In Euro/000</i>	Saldo al 31 dicembre 2021	Variazione del Cash flow	Variazione del Fair value	Altre variazioni non monetarie	Saldo al 31 dicembre 2022
Debiti bancari correnti	22.157	(3.667)			18.488
Debiti bancari non correnti	92.277	(7.430)			84.846
Altri debiti finanziari correnti	8.230	(1.242)		3.293	10.282
Altri debiti finanziari non correnti	36.549	(705)	(3.582)	2.633	34.893

*I debiti finanziari correnti e non correnti includono anche le relative passività per diritti d'uso*

## SETTORI OPERATIVI

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Ai fini dell'IFRS 8 - Settori operativi, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo.

La struttura del Gruppo, infatti, identifica una visione strategica e unitaria del business e tale rappresentazione è coerente con le modalità con le quali management prende le proprie decisioni, alloca le risorse e definisce la strategia di comunicazione, rendendo diseconomiche, allo stato attuale dei fatti, ipotesi di spinta divisionale del business.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato include la società Capogruppo Italian Exhibition Group S.p.A., le società controllate e le imprese a controllo congiunto.

Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2023 sulla base dei bilanci separati approvati dagli Organi Amministrativi competenti per le singole società, e opportunamente rettificato, ove necessario, al fine del rispetto dei principi contabili di Gruppo, in conformità agli IAS/IFRS.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 è riportato nell'Allegato 1.

### *Società controllate*

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Più precisamente il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

I bilanci delle società controllate sono consolidati secondo il metodo dell'integrazione globale dal momento dell'acquisizione del controllo fino alla data della sua cessazione. Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale:

- il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di

acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita; gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;

- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al valore di mercato della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette è contabilizzato come avviamento (goodwill);
- qualora il costo di acquisizione sia inferiore al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico.

I reciproci rapporti di debito e credito e di costo e ricavo, fra società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse, sono stati eliminati.

In particolare, sono stati eliminati gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

La quota del patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le imprese controllate vengono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo e cessano di essere consolidate integralmente dalla data in cui il controllo viene ceduto a società esterne al Gruppo.

#### *Società collegate*

Le società collegate sono quelle società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa, ma delle quali non detiene il controllo sulla gestione.

Tale influenza si presume esistere quando il Gruppo detiene una partecipazione che varia dal 20% al 50% dei diritti di voto. Il bilancio consolidato include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data in cui si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

La quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite successive all'acquisizione delle società collegate viene riconosciuta nel conto economico.

La partecipazione in società collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto e l'eventuale eccesso del costo di acquisizione, rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette della acquisita, è incluso nel valore della partecipazione.

#### *Joint venture*

Sono le imprese su cui il Gruppo ha la condivisione del controllo stabilita contrattualmente, oppure per cui esistono accordi contrattuali con i quali due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Le partecipazioni in società a controllo congiunto sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

**BUSINESS COMBINATION**

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata l'operazione di acquisizione dei rami d'azienda relativi alle fiere Cafè Asia / Sweets & Bakes Series & Restaurant Asia ("CARA") e Singapore International Jewelry Expo ("SIJE") da parte della società controllata IEG Asia Pte Ltd.

Il corrispettivo dell'operazione è stato di circa 3.112 migliaia di Dollari di Singapore; l'importo pattuito è variabile sulla base dei risultati che otterranno le due manifestazioni per le edizioni 2022-2024. Il corrispettivo versato al closing è stato pari a 1.556 migliaia di Dollari di Singapore.

Come previsto dall'IFRS 3, il differenziale tra il costo di acquisto delle due manifestazioni e l'attivo netto acquisito dal Gruppo e pari a 2.357 migliaia di Euro è stato allocato provvisoriamente ad avviamento alla CGU IEG Asia, in attesa del completamento della fase di Purchase Price Allocation.

Entro il 31 marzo 2024 sarà effettuata un'analisi specifica del fair value delle attività nette acquisite e del corrispettivo trasferito. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione. Si riportano nella seguente tabella i valori provvisori per le operazioni in oggetto.

"CARA" & "SIJE" - SGD/000	(A) - Valori contabili alla data di acquisizione	(B) - Fair value alla data di acquisizione (valori provvisori)
Crediti verso altri	600	600
Costi anticipi per servizi	404	404
Acconti da clienti	(1.004)	(1.004)
Debiti diversi	0	(237)
<b>Totale Attivo Netto Acquisito</b>	<b>-</b>	<b>(237)</b>
<b>Costo dell'acquisizione</b>		<b>3.112</b>
<b>Avviamento provvisorio</b>		<b>3.349</b>

Si riportano di seguito i valori provvisori per l'operazione in oggetto convertiti in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione:

"CARA" & "SIJE" - EUR/000	(A) - Valori contabili alla data di acquisizione	(B) - Fair value alla data di acquisizione (valori provvisori)
Crediti verso altri	422	422
Costi anticipi per servizi	284	284
Acconti da clienti	(706)	(706)
Debiti diversi	-	(167)
<b>Totale Attivo Netto Acquisito</b>	<b>-</b>	<b>(167)</b>
<b>Costo dell'acquisizione</b>		<b>2.190</b>
<b>Avviamento provvisorio in euro</b>		<b>2.357</b>

In data 5 luglio 2023 si è perfezionata l'operazione di acquisizione della società Mundogeo Eventos e Consultoria Ltda da parte della controllata Italian Exhibition Group Brasil Eventos Ltda. La società acquisita, fondata nel 1997, organizza dal 2011 manifestazioni fieristiche ed eventi online nel settore dello spazio, degli eVLOTs, dei droni, dei robot autonomi e della geotecnologia.

Il corrispettivo dell'operazione è stato di circa 10.528 migliaia di Real; l'importo pattuito è variabile sulla base dei risultati che otterrà la società negli esercizi 2022-2025. Il corrispettivo versato al closing è stato pari a 5.179 migliaia di Real.

Alla data del presente documento, come previsto dall'IFRS3, è stata completata in via provvisoria la *Purchase Price Allocation* della presente acquisizione, con la quale è stata identificata e valorizzata la "Customer Relationship" quale asset immateriale con vita utile definita in 10 anni. Entro 12 mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del *fair value* delle attività nette acquisite e del corrispettivo trasferito. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate differenze di valore nelle attività materiali ed immateriali a vita definita già rilevati, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione. I valori provvisori espressi al *fair value* acquisiti nell'operazione di aggregazione, il *fair value* del corrispettivo corrisposto e l'avviamento definitivo allocato alla CGU IEG Brasile, i cui flussi sono rappresentati dall'intera azienda acquisita, sono esposti nella seguente tabella:

Mundogeo Eventos e Consultoria Ltda - BRL/000	(A) - Valori contabili alla data di acquisizione	(B) - Fair value alla data di acquisizione ( <i>valori provvisori</i> )
Immobilizzazioni immateriali	-	6.732
Crediti commerciali	54	54
Altre attività correnti	756	756
Disponibilità liquide	1.112	1.112
Clienti c/anticipi	(2.458)	(2.458)
Debiti commerciali	(150)	(150)
Debiti verso banche	(244)	(244)
Debiti tributari per imposte dirette	(30)	(30)
Debiti per imposte differite	-	(2.289)
Altre passività correnti	(139)	(139)
<b>Totale Attivo Netto Acquisito</b>	<b>(1.101)</b>	<b>3.342</b>
<b>Costo dell'acquisizione</b>		<b>10.528</b>
<b>Avviamento provvisorio</b>		<b>7.186</b>

Si riportano di seguito i valori definitivi per l'operazione in oggetto convertiti in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione:

Mundogeo Eventos e Consultoria Ltda - EUR/000	(A) - Valori contabili alla data di acquisizione	(B) - Fair value alla data di acquisizione ( <i>valori provvisori</i> )
Immobilizzazioni immateriali	0	1.250
Crediti commerciali	10	10
Altre attività correnti	140	140
Disponibilità liquide	206	206
Clienti c/anticipi	(456)	(456)
Debiti commerciali	(28)	(28)
Debiti verso banche	(45)	(45)
Debiti tributari per imposte dirette	(6)	(6)
Debiti per imposte differite	0	(425)
Altre passività correnti	(26)	(26)
<b>Totale Attivo Netto Acquisito</b>	<b>(208)</b>	<b>621</b>
<b>Costo dell'acquisizione</b>		<b>1.955</b>
<b>Avviamento provvisorio in euro</b>		<b>1.334</b>

In data 18 ottobre 2023 si è perfezionata l'operazione di acquisizione del 51% del capitale di A&T S.r.l.. La società è proprietaria e organizzatrice dell'evento *A&T - Automation & Testing*, dedicato all'innovazione e alle tecnologie industriali in un'ottica 4.0.

Il corrispettivo dell'operazione è stato di 567 migliaia di Euro; l'acquisizione prevede inoltre opzioni put e call per l'acquisto del residuo 49% del capitale sociale ad un prezzo da determinarsi sulla base dell'EBITDA medio risultante dai bilanci d'esercizio chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2023, 2024 e 2025, rettificato per il valore della posizione finanziaria netta. L'acquisizione da parte del Gruppo è finanziata con mezzi propri.

Come previsto dall'IFRS 3, il differenziale tra il costo di acquisto delle due manifestazioni e l'attivo netto acquisito dal Gruppo e pari a 559 migliaia di Euro è stato allocato provvisoriamente ad avviamento alla CGU A&T, in attesa del completamento della fase di *Purchase Price Allocation*.

Entro 12 mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del *fair value* delle attività nette acquisite e del corrispettivo trasferito. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione. Si riportano nella seguente tabella i valori provvisori per le operazioni in oggetto.

A&T S.r.l. - EUR/000	(A) - Valori contabili alla data di acquisizione	(B) - Fair value alla data di acquisizione ( <i>valori provvisori</i> )
Immobilizzazioni materiali	3	3
Immobilizzazioni immateriali	10	10
Immobilizzazioni finanziarie	2	2

Crediti commerciali	64	64
Altre attività correnti	385	385
Altre attività tributarie	50	50
Disponibilità liquide	190	190
Trattamento di fine rapporto	(94)	(94)
Clienti c/anticipi	(247)	(247)
Debiti commerciali	(117)	(117)
Debiti verso istituti di credito	(140)	(140)
Debiti tributari per imposte dirette	(7)	(7)
Altre passività correnti	(84)	(84)
<b>Totale Attivo Netto Acquisito</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>Interessenze di minoranza valutate al fair value (49%)</b>		<b>(7)</b>
<b>Costo dell'acquisizione</b>		<b>567</b>
<b>Avviamento provvisorio</b>		<b>559</b>

In data 7 dicembre 2023 è stata finalizzata l'operazione di acquisizione di alcune delle manifestazioni organizzate dalla società Montgomery Events Asia Pte Ltd da parte della controllata IEG Asia Pte Ltd. Le manifestazioni acquisite si inseriscono nel segmento Food & Beverage, già presidiato dal Gruppo con alcune delle proprie manifestazioni di spicco, e sono in particolare: 'Speciality Food & Drinks Asia', 'Food2Go (Singapore)' e 'Speciality coffee & Tea'.

Il corrispettivo per l'acquisizione è stato di 603 migliaia di dollari di Singapore, per un equivalente in Euro pari a 418 migliaia. L'importo pattuito non è soggetto a variazioni sulla base dei risultati che otterrà la società ma è stato stabilito in misura fissa ed è stato interamente versato.

L'acquisizione è stata finanziata con mezzi propri.

Come previsto dall'IFRS 3, il differenziale tra il costo di acquisto delle manifestazioni e l'attivo netto acquisito dal Gruppo è stato allocato provvisoriamente ad avviamento alla CGU IEG Asia, in attesa del completamento della fase di Purchase Price Allocation. L'attivo netto acquisito dal Gruppo è pari a zero e pertanto l'intero importo versato per l'acquisizione delle manifestazioni è stato allocato provvisoriamente ad avviamento.

Entro 12 mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del *fair value* delle attività nette acquisite e del corrispettivo trasferito. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Alla data del presente documento è stata completata la *Purchase Price Allocation* dell'acquisizione di VGroup S.r.l. con la quale è stata identificata e valorizzata la "Customer Relationship" quale asset immateriale con vita utile definita in 12 anni e valorizzato il patto di non concorrenza. I valori definitivi espressi al fair value acquisiti nell'operazione di aggregazione, il fair value del corrispettivo corrisposto e l'avviamento definitivo allocato alla CGU V Group, i cui flussi sono rappresentati dall'intera azienda acquisita, sono esposti nella seguente tabella:

VGroup S.r.l. - EUR/000	Valori contabili alla data di acquisizione	Fair value alla data di acquisizione (definitivi)
Immobilizzazioni materiali IFRS16	0	191
Immobilizzazioni immateriali	71	1.597
Imposte anticipate	12	12
Crediti commerciali	48	48
Altre attività correnti	170	170
Altre attività tributarie	194	194
Disponibilità liquide	771	771
Trattamento di fine rapporto	(3)	(4)
Clienti c/anticipi	(207)	(207)
Debiti commerciali	(271)	(294)
Debito finanziario IFRS16	0	(191)
Debiti tributari per imposte dirette	0	(106)
Debiti per imposte differite	0	(426)
Altre passività correnti	(5)	(7)
<b>Totale Attivo Netto Acquisito</b>	<b>781</b>	<b>1.749</b>
<b>Interessenze di minoranza valutate al fair value (25%)</b>		<b>437</b>
<b>Costo dell'acquisizione</b>		<b>3.380</b>
<b>Avviamento definitivo al 1 giugno 2022</b>		<b>2.068</b>

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2023 O APPLICABILI IN VIA ANTICIPATA

A partire dal 2023 il Gruppo IEG ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB.

- *IFRS17 Insurance Contracts*: Il principio introduce un nuovo approccio contabile ai contratti assicurativi da parte delle società di assicurazione, precedente indicato nell'IFRS 4. Tali modifiche intendono rendere più trasparente la contabilizzazione dei prodotti assicurativi e l'uniformità di rappresentazione contabile. L'applicazione di tale principio non ha comportato alcun impatto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.
- *Amendment allo IAS 8 – Accounting policies, Changes in accounting estimates and errors*. Tale documento, emesso dallo IASB in data 12 febbraio 2021, è volto a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità deve distinguere i cambiamenti di principi contabili dai

cambiamenti di stime. L'applicazione di tale emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

- Amendment allo IAS 1 – *Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies*. L'emendamento emesso dallo IASB il 12 febbraio 2021 ha lo scopo di aiutare i preparatori del bilancio a capire su quali accounting policies effettuare *disclosure* nella propria relazione finanziaria. L'applicazione di tale emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.
- Amendment allo IAS 12 – *Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*. L'emendamento emesso dallo IASB il 7 maggio 2021 ha lo scopo di chiarire in che modo le Società contabilizzano l'imposta differita su operazioni quali *leasing* e *decommissioning obligations*. L'applicazione di tali *Annual Improvements* sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.
- Amendment all'IFRS 17 *Insurance Contracts – Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative information*. L'emendamento emesso dallo IASB in data 9 dicembre 2021 ha lo scopo di fornire ulteriori informazioni ai preparatori di bilancio su come presentare le informazioni comparative del periodo precedente sull'applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'applicazione di tale emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

## **NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC, NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO IEG**

Di seguito vengono esposti i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dai competenti organismi dell'Unione Europea. Per questi, il Gruppo IEG sta valutando gli impatti che l'applicazione degli stessi avrà sul Bilancio consolidato. L'adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, avverrà secondo le date effettive di introduzione come sotto riportate.

- Amendment allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements – Classification of Liabilities as Current or Non-current Date – Classification of Liabilities as Current or Non-current, Deferral of Effective Date – Non-current liabilities with covenants*. L'emendamento citato emesso dallo IASB il 23 gennaio 2020, 15 luglio 2020 e 31 ottobre 2022, ha lo scopo di chiarire quali sono le condizioni alle quali un'entità possa iscrivere una passività a breve o a lungo termine. L'emendamento entrerà in vigore dal 1 gennaio 2024.
- Amendments all'IFRS 16 *Leases – Lease liability in a Sale and Leaseback*: tale emendamento emesso dallo IASB il 22 settembre 2022 ha lo scopo di chiarire come il venditore e locatario può valutare l'operazione di vendita e retrolocazione in maniera da rispettare i *requirements* dell'IFRS 15 per contabilizzare la vendita. L'emendamento entrerà in vigore dal 1 gennaio 2024.
- Amendment allo IAS 12 *Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules*, tale emendamento emesso dallo IASB il 23 maggio 2023 chiarisce la contabilizzazione delle imposte relative alle regole stabilite dal "secondo pilastro" OCSE. L'emendamento ha valenza dal 1 gennaio 2024 e non si prevedono impatti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### ATTIVITÀ NON CORRENTI

#### 1) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 196.584 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registrano un incremento netto pari a 5.552 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, quando erano pari a 191.032 migliaia di Euro. Le principali variazioni intervenute nel periodo riguardano investimenti per 9.472 migliaia di Euro, rilevazione di ammortamenti per 9.500 migliaia di Euro, svalutazioni di cespiti per 827 migliaia di Euro, la variazione in aumento dei beni in diritto d'uso per 10.680 migliaia di Euro e ammortamenti relativi a beni in diritto d'uso per 4.332 migliaia di Euro.

Le tabelle che seguono indicano i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio in corso e di quello precedente.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni al 31 dicembre 2023						Saldo al 31/12/2023
		Incrementi	Decrementi/ Svalutazioni	Ammort.	Spost.	Effetto cambi	Var. area	
<b>Terreni e fabbricati</b>								
Valori di carico	265.021	2.993						267.941
Ammortamenti	(124.585)			(5.004)				(129.581)
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>140.436</b>	<b>2.993</b>	<b>-</b>	<b>(5.004)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>138.360</b>
<b>Impianti e macchinari</b>								
Valori di carico	81.775	1.700	(114)			(5)		83.429
Ammortamenti	(72.049)		110	(1.541)		1		(73.487)
<b>Totale imp. e macchinari</b>	<b>9.727</b>	<b>1.700</b>	<b>(4)</b>	<b>(1.541)</b>	<b>-</b>	<b>(4)</b>	<b>-</b>	<b>9.943</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>								
Valori di carico	33.699	1.689	(521)			(65)	1	34.803
Ammortamenti	(30.812)		169	(1.912)		52	(1)	(32.504)
<b>Totale attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>2.887</b>	<b>1.689</b>	<b>(353)</b>	<b>(1.912)</b>	<b>-</b>	<b>(13)</b>	<b>-</b>	<b>2.298</b>
<b>Altri beni</b>								
Valori di carico	25.117	1.545	(1.409)		2	(52)	47	25.250
Ammortamenti	(20.217)		988	(1.043)		35	(44)	(20.280)
<b>Totale Altri beni</b>	<b>4.900</b>	<b>1.545</b>	<b>(421)</b>	<b>(1.043)</b>	<b>2</b>	<b>(17)</b>	<b>3</b>	<b>4.970</b>
<b>Diritti d'uso beni in leasing</b>								
Valori di carico	53.481	4.983				50		58.514
Ammortamenti	(20.883)	5.697		(4.322)		29		(19.479)
<b>Totale diritti d'uso beni in leasing</b>	<b>32.598</b>	<b>10.680</b>	<b>-</b>	<b>(4.322)</b>	<b>-</b>	<b>79</b>	<b>-</b>	<b>39.035</b>
<b>Totale Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>485</b>	<b>1.544</b>	<b>(50)</b>		<b>(2)</b>			<b>1.978</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191.032</b>	<b>20.152</b>	<b>(827)</b>	<b>(13.822)</b>	<b>-</b>	<b>45</b>	<b>3</b>	<b>196.584</b>



	Saldo al 31/12/2021	Variazioni al 31 dicembre 2022					Saldo al 31/12/2022
		Incrementi	Decrementi/ Svalutazioni	Ammort.	Spost.	Effetto cambi	
<b>Terreni e fabbricati</b>							
Valori di carico	264.381	623			17		265.021
Ammortamenti	(119.607)			(4.978)			(124.585)
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>144.774</b>	<b>623</b>	<b>-</b>	<b>(4.978)</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>140.436</b>
<b>Impianti e macchinari</b>							
Valori di carico	79.027	2.163			585		81.775
Ammortamenti	(70.425)			(1.624)			(72.049)
<b>Totale imp. e macchinari</b>	<b>8.601</b>	<b>2.163</b>	<b>-</b>	<b>(1.624)</b>	<b>585</b>	<b>-</b>	<b>9.727</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>							
Valori di carico	34.459	1.180	(2.085)		(83)	228	33.699
Ammortamenti	(30.710)		2.085	(1.950)	(57)	(179)	(30.812)
<b>Totale attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>3.748</b>	<b>1.180</b>	<b>-</b>	<b>(1.950)</b>	<b>(140)</b>	<b>49</b>	<b>2.887</b>
<b>Altri beni</b>							
Valori di carico	24.547	773	(426)		126	96	25.117
Ammortamenti	(19.234)		367	(1.362)	57	(44)	(20.217)
<b>Totale Altri beni</b>	<b>5.313</b>	<b>773</b>	<b>(59)</b>	<b>(1.362)</b>	<b>183</b>	<b>52</b>	<b>4.900</b>
<b>Diritti d'uso beni in leasing</b>							
Valori di carico	42.403	10.881				198	53.481
Ammortamenti	(18.094)	872		(3.517)		(143)	(20.883)
<b>Totale diritti d'uso beni in leasing</b>	<b>24.309</b>	<b>11.752</b>	<b>-</b>	<b>(3.517)</b>	<b>-</b>	<b>54</b>	<b>32.598</b>
<b>Totale Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>3.928</b>	<b>174</b>	<b>(2.971)</b>	<b>(645)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>485</b>
<b>TOTALE</b>	<b>190.674</b>	<b>16.665</b>	<b>(3.031)</b>	<b>(13.432)</b>	<b>-</b>	<b>155</b>	<b>191.032</b>

La voce «**Terreni e fabbricati**» al 31 dicembre 2023 è pari a circa 138.360 migliaia di Euro con una variazione netta in diminuzione di 2.076 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta ad incrementi per 2.993 migliaia di Euro sostenuti principalmente dalla Capogruppo e riferiti a lavori di miglioria sui quartieri fieristici di Rimini e Vicenza e lavori di ampliamento dei parcheggi presso il quartiere fieristico di Rimini. Nel periodo sono stati registrati ammortamenti per 5.004 migliaia di Euro.

La voce «**Impianti e macchinari**» al 31 dicembre 2023 è pari a 9.943 migliaia di Euro e rileva una variazione netta in aumento 216 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, dovuta principalmente a nuovi investimenti effettuati per 1.700 migliaia di Euro, principalmente sostenuti per lavori di miglioria sui quartieri fieristici di Rimini e Vicenza ed in particolare la realizzazione di accessi automatizzati ai parcheggi presso il quartiere romagnolo, e alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 1.541 migliaia di Euro.



La voce «**Attrezzature industriali e commerciali**» presenta un saldo pari a 2.298 migliaia di Euro, con una variazione netta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 589 migliaia di Euro. Le principali variazioni intervenute nel periodo riguardano investimenti per 1.689 migliaia di Euro, principalmente riferibili all'acquisto di strutture per la realizzazione di stand fieristici da parte delle controllate Prostand S.r.l. e FB International Inc., a svalutazione di immobilizzazioni per 353 migliaia di Euro, e alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 1.912 migliaia di Euro.

La voce «**Altri beni**» è pari a 4.970 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con una variazione netta in aumento di 70 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente. La variazione è riferibile principalmente a nuovi investimenti effettuati per 1.545 migliaia di Euro, riferiti in buona parte a lavori di miglioria su beni posseduti in leasing, a svalutazione di immobilizzazioni per 421 migliaia di Euro e alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 1.043 migliaia di Euro.

Infine, la voce «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» presenta un saldo di 1.978 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con una variazione netta in aumento pari a 1.493 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Gli investimenti effettuati nel periodo sono stati pari a 1.544 migliaia di Euro, sostenuti principalmente dalla Capogruppo e riferiti in larga parte a lavori preparatori di riqualificazione del quartiere fieristico di Vicenza, mentre la porzione riferita all'esercizio precedente si riferisce ai lavori di indagine geologica per l'ampliamento del quartiere fieristico di Rimini.

La voce «**Diritti d'uso per beni in leasing**» è pari a 39.035 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, ed accoglie i valori dei diritti d'uso vantati dal Gruppo contabilizzati in ottemperanza al principio contabile IFRS16. La voce registra una variazione netta in aumento di 6.437 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente, dovuta alla rilevazione di nuovi contratti di locazione, principalmente da parte della controllata FB International Inc. e alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 4.332 migliaia di Euro.

L'immobile di via Emilia 155 (Quartiere fieristico di Rimini) è gravato da un'ipoteca di primo grado per 150 milioni di Euro rilasciata a garanzia del mutuo concesso dal pool di banche con capofila Credit Agricole Italia S.p.A. L'ipoteca viene concessa in pari grado in favore di ciascuno dei Creditori Garantiti Originari nelle quote di seguito riportate:

- con riferimento a Crédit Agricole Italia, nei limiti di complessivi 50 milioni;
- con riferimento a BNL, nei limiti di complessivi 26 milioni;
- con riferimento a Banco Popolare - BPM, nei limiti di complessivi 22 milioni;
- con riferimento a BPER, nei limiti di complessivi 26 milioni;
- con riferimento a Credito Sportivo, nei limiti di complessivi 26 milioni.

L'immobile di Vicenza, via dell'Oreficeria 16 (Quartiere fieristico di Vicenza) è gravato da un'ipoteca di primo grado per 84 milioni di Euro a garanzia del mutuo concesso da Banca Popolare di Vicenza e acceso nel corso del 2008.

Si precisa che le ipoteche sono rilevate nel momento della trascrizione nel registro dei beni immobili.

## 2) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 42.813 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registrano un incremento netto pari a 4.467 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione incrementale è dovuta principalmente alla rilevazione di nuovi avviamenti per 4.660 migliaia di Euro, alla registrazione di investimenti per 1.032 migliaia di Euro e ad ammortamenti per circa 2.048 migliaia di Euro.

La tabella seguente mostra i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

	Saldo al	Variazioni al 31 dicembre 2023							Saldo al
	31/12/2022	Incr.	Decr.	Amm.ti	Sval.ni	Spost.	Effetto cambi	Var. area	31/12/2023
<b>Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno</b>									
Valore di carico	5.093	477							5.570
Fondo ammortamento	(4.571)			(300)		14			(4.857)
<b>Totale Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno</b>	<b>522</b>	<b>477</b>	<b>0</b>	<b>(300)</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>712</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>									
Valore di carico	12.333	27	(49)				14	3	12.327
Fondo ammortamento	(4.743)			(555)		(14)	(2)		(5.313)
<b>Totale Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>7.590</b>	<b>27</b>	<b>(49)</b>	<b>(555)</b>	<b>0</b>	<b>(14)</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>7.014</b>
<b>Avviamento</b>	<b>24.861</b>	<b>4.660</b>					(276)		<b>29.245</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>644</b>	<b>477</b>							<b>1.121</b>
Valore di carico	12.235	1.307	(132)					10	13.420
Fondo ammortamento	(7.506)			(1.193)					(8.699)
<b>Totale Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.729</b>	<b>1.307</b>	<b>(132)</b>	<b>(1.193)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>4.721</b>
<b>TOTALI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>38.346</b>	<b>6.947</b>	<b>(181)</b>	<b>(2.048)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(264)</b>	<b>13</b>	<b>42.813</b>

	Saldo al	Variazioni esercizio 2022						Saldo al
	31/12/2021	Incr.	Decr.	Amm.ti/Sval.	Spost.	Effetto cambi	Var. Area	31/12/2022
<b>Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno</b>								
Valore di carico	4.711	377					5	5.093
Fondo ammortamento	(4.195)			(361)			(14)	(4.571)
<b>Totale Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno</b>	<b>515</b>	<b>377</b>	<b>0</b>	<b>(361)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(9)</b>	<b>522</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>								
Valore di carico	11.861	340			47		85	12.333
Fondo ammortamento	(4.179)			(560)		1	(5)	(4.743)
<b>Totale Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>7.682</b>	<b>340</b>	<b>0</b>	<b>(560)</b>	<b>47</b>	<b>1</b>	<b>80</b>	<b>7.590</b>
<b>Avviamento</b>	<b>22.112</b>	<b>2.375</b>				<b>374</b>		<b>24.861</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>190</b>	<b>644</b>			<b>(190)</b>			<b>644</b>
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>								
Valore di carico	10.524	1.568			143			12.235
Fondo ammortamento	(6.505)	(88)		(913)				(7.506)
<b>Totale Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.019</b>	<b>1.480</b>	<b>0</b>	<b>(913)</b>	<b>143</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.729</b>



TOTALI	IMMOBILIZZAZIONI	34.519	4.602	0	(1.834)	0	375	71	38.346
IMMATERIALI									

La voce «**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**» è pari a 712 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e contiene i costi capitalizzati per l'acquisto di licenze software e di opere d'ingegno tutelate giuridicamente. La variazione netta del periodo è pari a 190 migliaia di Euro ed è dovuta principalmente a nuovi investimenti per 477 migliaia di Euro relativi all'acquisto di nuovi software per le società del Gruppo, e ad ammortamenti per 300 migliaia di Euro.

La voce «**Concessione, licenze, marchi e diritti simili**» pari a 7.014 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, registra un decremento pari a 575 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente relativo alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 555 migliaia di Euro, investimenti per 27 migliaia di Euro e svalutazioni per 49 migliaia di Euro.

La voce «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» rileva un saldo di 1.120 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un incremento di 477 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Il saldo è relativo a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi progetti relativi ad ecosistemi di dati in area web.

La voce «**Altre immobilizzazioni immateriali**» è pari a 4.721 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un decremento netto di 8 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione di periodo è composta principalmente dalla rilevazione di asset immateriali a seguito della procedura di 'Purchase Price Allocation' relativa all'acquisizione della società *Mundogeo Eventos & Consultoria Ltda* da parte della controllata IEG Brasil Eventos Ltda per 1.255 migliaia di Euro, svalutazioni per 132 migliaia di Euro e rilevazione di ammortamenti di periodo per 1.193 migliaia di Euro.

La voce «**Avviamento**» accoglie i valori generati dall'eccedenza tra il costo delle aggregazioni aziendali effettuate e il *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Al 31 dicembre 2023, il saldo della voce Avviamento è pari a 29.245 migliaia di Euro, in aumento di 4.384 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto principalmente all'iscrizione di nuovi avviamenti rilevati a seguito delle operazioni di acquisizione delle fiere Jewellery Events (SIJE), Cafè Asia e Sweets & Bakes Asia & Restaurant Asia (CARA) per 2,3 milioni di Euro, delle fiere 'Speciality Food & Drinks Asia', 'Food2go' e 'Speciality Coffee & Tea' per 0,4 milioni di Euro, della controllata MundoGEO per 1,3 milioni di Euro e della controllata A&T Srl per 0,6 milioni di Euro. La variazione residua è relativa all'adeguamento degli avviamenti in valuta al tasso di cambio corrente.

Alla data del presente documento, il differenziale tra il costo delle acquisizioni di 'SIJE' e 'CARA', 'Speciality Food & Drinks Asia', 'Food2go' e 'Speciality Coffee & Tea' e A&T e le relative attività nette acquisite è stato interamente allocato ad avviamento in via provvisoria, non essendosi ancora completata la fase di *Purchase Price Allocation* e non essendosi verificati eventi indicativi di una possibile perdita di valore dell'attivo netto acquisito, così come previsto dallo IAS 38, non è stato necessario sottoporre detto avviamento a test di impairment. Entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del *fair value* delle attività nette acquisite e del corrispettivo trasferito. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Descrizione	Saldo al	Saldo al	Variazione
-------------	----------	----------	------------



Euro/000		31/12/2023	31/12/2022	
Avviamento emerso dall'operazione di conferimento Fiera di Vicenza	CGU IEG	7.948	7.948	-
Altri Avviamenti	CGU IEG	355	355	-
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto FB International Inc.	CGU FB	863	894	(31)
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto Pro.Stand S.r.l. e Colorcom S.r.l.	CGU Italia	8.847	8.847	-
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto di IEG Middle East (già HBG Events)	CGU Emirati	4.289	4.443	(153)
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto di V Group Srl	CGU VGroup	2.068	2.068	-
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto di IEG China	CGU China	270	306	(36)
Avviamento (provvisorio) emerso dall'operazione di acquisto "CARA" e "SIJE"	CGU Asia	2.295	-	2.295
Avviamento (provvisorio) emerso dall'operazione di acquisto 'Speciality Food & Drinks Asia', 'Food2go' e 'Speciality Coffee & Tea'	CGU Asia	410	-	410
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto di Mundogeo Eventos & Consultoria Ltda	CGU Brasile	1.340	-	1.340
Avviamento (provvisorio) emerso dall'operazione di acquisto di A&T	CGU A&T	559	-	559
<b>TOTALE AVVIAMENTI</b>		<b>29.245</b>	<b>24.861</b>	<b>4.384</b>

Come anticipato nel capitolo relativo ai "Criteri di valutazione", gli Avviamenti, ad esclusione di quelli emersi da recenti acquisizioni indicati precedentemente, sono sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (*impairment test*) alla data di chiusura dell'esercizio (o più frequentemente nel caso in cui vi siano indicatori di perdita di valore) utilizzando la metodologia descritta nel paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie". In particolare, l'*impairment test* verifica la recuperabilità dell'avviamento confrontando il Capitale Investito Netto (CIN), comprensivo del valore dell'avviamento, della CGU/gruppo di CGU a cui l'avviamento è stato allocato con il Valore Recuperabile della CGU stessa/gruppo di CGU, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. Le CGU non sottoposte a test di *impairment*, in quanto facenti parte di recenti operazioni di acquisizione sono le CGU Asia, Brasile ed A&T.

L'avviamento emerso dall'"Operazione di conferimento Fiera di Vicenza" è stato allocato alla "CGU IEG" in quanto destinataria dei benefici della *business combination*. Tali benefici si riferiscono all'acquisita capacità di essere riconosciuta sul mercato come soggetto aggregatore, alle sinergie derivanti dall'utilizzo ed ottimizzazione della forza lavoro con eliminazione di duplicazioni, alla condivisione delle reciproche *best practice*, alla comparazione dei servizi erogati dai fornitori con risparmi sui prezzi, alla acquisizione delle specifiche expertise per espandersi sul mondo estero.

Tutte le CGU rappresentate nella tabella di dettaglio rappresentano ognuna i flussi generati dalle singole controllate con eccezione della **CGU Italia** che rappresenta i flussi generati dal gruppo di CGU IEG, CGU Pro.Stand e CGU Summertrade.

Per ognuna degli avviamenti sottoposto a test di *impairment* si è proceduto a determinare il valore d'uso della CGU o gruppi di CGU's alla/e quale/i l'avviamento è stato allocato adottando la metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF).

I flussi di cassa operativi (*unlevered free cash flow*) sono stati determinati utilizzando il nuovo Piano Strategico 2023-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione di IEG in data 25 gennaio 2024 e pubblicato nella sezione Presentazioni del sito internet della Capogruppo.

Per la determinazione del Terminal Value è stato utilizzato un tasso di crescita a lungo termine «g» differenziato per ogni singolo paese in cui opera e sviluppa i propri flussi la CGU o gruppi di CGU, secondo la stima dell'inflazione attesa prevista nel 2028 da parte del Fondo Monetario Internazionale nei differenti paesi in cui la CGU opera ed in particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri:

- 2% per i flussi prodotti dalle società italiane e da IEG Middle East (CGU Emirati);
- 2,1% per i flussi prodotti da FB;



- 2,2% per i flussi prodotti da IEG Cina.

Anche per quanto concerne i parametri di attualizzazione dei flussi di cassa espliciti e del Terminal Value è stata effettuato un'analisi differenziata per paese e, in particolare è stato utilizzato un tasso WACC pari al 11,91% per i flussi prodotti dalle *entities* italiane, del 12,06% per la CGU FB e del 12,50% per la CGU Emirati e 10,81% per la CGU China. Nella costruzione di tutti i WACC è stato incluso uno *Small Size Premium* del 3,00%, in considerazione della minore dimensione del Gruppo rispetto alle società comparabili (Fonte: Duff & Phelps).

Dai test di impairment effettuati su tutte le CGU descritte, alla data di riferimento in base alle modalità sopra indicate, sono emersi valori recuperabili superiori ai valori contabili del capitale investito netto (comprensivo degli avviamenti), escludendo quindi la necessità di procedere ad una riduzione del valore degli avviamenti.

A supporto dell'analisi gli Amministratori della società, in linea con le richieste dettate dai principi contabili, hanno deciso di testare ulteriormente il valore recuperabile di ogni CGU / Gruppi di CGU effettuando due distinte analisi di sensitività attraverso le quali sono stati sottoposti ad ipotesi di variazione il WACC, il "g rate" e le stime del Cash Flow Operativo. Più precisamente:

- ipotesi 1: variazione del WACC (+/- 1 punti percentuali) combinata con la variazione del g rate (+/- 0,4 punti percentuali)
- ipotesi 2: variazione percentuale del flusso di cassa operativo (+/- 10 punti percentuali) combinata con la variazione del WACC (+/- 1 punti percentuali)

Dalle analisi di sensitività qui descritte non sono emerse criticità in termini di recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. I parametri che, presi singolarmente ovvero mantenendo costanti tutti gli altri elementi, azzerano la cover sono:

CGU	WACC	g	Riduzione Cash Flow
CGU IEG	19,8%	-12,4%	74,2%
CGU Italia	19,7%	-12,7%	69,1%
CGU FB	25,8%	n.a.	48,9%
CGU HBG	17,0%	-6,4%	79,7%
CGU VGroup	27,8%	-74,0%	54,7%
CGU Cina	34,5%	-69,5%	27,3%

Le assunzioni utilizzate ai fini dell'impairment e i risultati conseguiti, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Italian Exhibition Group S.P.A. rispettivamente in data in data 25 gennaio 2024 e 26 febbraio 2024 in via indipendente e preliminare rispetto al presente bilancio.

### 3) Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto e altre partecipazioni

Le società collegate e sottoposte a controllo congiunto, espone nel prospetto che segue, sono iscritte e valutate in ottemperanza al principio contabile IAS 28 ovvero attraverso il metodo del patrimonio netto. Si riporta la movimentazione di periodo nella tabella seguente.

Possesso %	Saldo al	Variazioni al 31 dicembre 2023	Saldo al
------------	----------	--------------------------------	----------



	31/12/2023	31/12/2022	Incr.ti	Decr.ti	Valutazione con metodo del PN	Effetto cambio	Spostamenti	31/12/2023
Cesena Fiera S.p.A.	35,30%	1.891			136		(13)	2.014
CAST Alimenti S.r.l.	23,08%	1.526			(71)			1.455
Destination Services srl	50,00%	36			86			122
Rimini Welcome Scarl	48,00%	15			3			18
IGECO Srl	50,00%	5.127			(3.612)			1.516
EECE	60,00%	279				(18)		262
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PN</b>		<b>8.874</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.458)</b>	<b>(18)</b>	<b>(13)</b>	<b>5.387</b>

Le partecipazioni in «**Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto**» sono pari a 5.387 migliaia di Euro, e registrano una variazione netta positiva pari a 3.487 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuta all'effetto della valutazione con il metodo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023, dei quali la maggiore variazione è riconducibile alla svalutazione effettuata nella partecipata IGECO S.r.l., il cui patrimonio netto nel periodo è diminuito per effetto della svalutazione del valore dell'investimento nella propria controllata IGECO USA.

#### 4) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono pari a 10.581 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un incremento netto pari a 1.233 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, quando erano pari a 9.349 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la movimentazione di periodo per la voce in oggetto.

	Saldo	Variazioni al 31 dicembre 2023				Saldo 31/12/2023
	31/12/2022	Incrementi	Valutazione al FV to OCI	Decrementi	Spostamenti	
Uni Rimini S.p.A.	62					62
Rimini Congressi S.r.l.	9.248		1.195			10.443
Observe - Città dei maestri	27	25			13	65
BCC Alto Vicentino	1					1
BCC San Giorgio	10					10
<b>TOT. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE</b>	<b>9.349</b>	<b>25</b>	<b>1.195</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>10.581</b>

La variazione incrementale pari a 1.233 migliaia di Euro è relativa principalmente al risultato dell'adeguamento del valore della partecipazione in Rimini Congressi S.r.l. per 1.195 migliaia di Euro. Tale partecipazione è valutata al Fair Value (*through OCI without recycling*).

Tra le altre, il Gruppo al 31 dicembre 2023 detiene:



- Una partecipazione in Uni.Rimini S.p.A, società consortile con lo scopo di promuovere la formazione universitaria sul territorio Riminese.
- Una partecipazione nel consorzio Observice Città dei Maestri, una Corporate Accademy specializzata nella formazione per allestimenti fieristici attraverso percorsi finalizzati alla formazione di figure professionali altamente specializzate. Tale partecipazione è stata incrementata con un ulteriore versamento di 13 mila Euro nel corso del 2022.
- Due partecipazioni (ciascuna < 0,5%) in BCC San Giorgio e BCC Alto Vicentino, invariate rispetto il 31 dicembre 2022.

## 5) Attività fiscali per imposte anticipate

Le «Attività fiscali per imposte anticipate» sono pari a 1.599 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registrano un decremento netto pari a 3.287 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente principalmente a fronte di un utilizzo delle imposte anticipate rilevate sulle perdite fiscali generate negli esercizi precedenti.

Le «Attività fiscali per imposte anticipate» sono rilevate nei limiti in cui saranno disponibili futuri imponibili fiscali contro i quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee. Le imposte differite attive e passive sono state compensante in quanto si riferiscono allo stesso ente impositore. Nel corso del periodo non sono state accantonate ulteriori Imposte anticipate sulla perdita fiscale consuntivata nel 2021 dal Gruppo IEG.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti per IRES/IRAP anticipata	4.816	8.464	(3.649)
Fondo IRES Differita	(3.217)	(3.579)	362
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE</b>	<b>1.599</b>	<b>4.885</b>	<b>(3.287)</b>

Le attività per imposte anticipate nette sono relative principalmente alle differenze temporanee fra i valori contabili delle attività e passività del bilancio, mentre i valori riconosciuti ai fini fiscali alle perdite da consolidato fiscale ammontano a 2.748 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023.

## 6) Attività finanziarie per diritti d'uso

Le «Attività finanziarie per diritti d'uso» sono pari a 288 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e si riferiscono a crediti finanziari per sublocazioni attive di diritti d'uso.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Attività finanziarie per diritti d'uso correnti	202	197	5
Attività finanziarie per diritti d'uso non correnti	86	290	(204)
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE PER DIRITTI D'USO</b>	<b>288</b>	<b>487</b>	<b>(199)</b>

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari a 199 migliaia di Euro è relativo al normale decorso del contratto di sublocazione.

## 7) Attività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in oggetto.

	Saldo 31/12/2022	Variazioni esercizio 2023			Saldo 31/12/2023
		Incrementi/ Decrementi	Rivalutaz/ Svalutazioni	Effetto cambi	
Altri titoli	25		4		30
Polizze assicurative	309		(5)		303
Crediti verso società a controllo congiunto	731	450	(563)	(4)	615
Strumenti finanziari derivati attivi	1.945		(1.132)		814
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>3.011</b>	<b>450</b>	<b>(1.695)</b>	<b>(4)</b>	<b>1.761</b>

Le attività finanziarie non correnti ammontano a 1.761 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, in diminuzione di 1.250 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

I crediti verso società a controllo congiunto sono pari a 615 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un decremento netto di 116 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta all'effetto congiunto della rilevazione di una svalutazione a fronte di crediti ritenuti inesigibili per 563 migliaia di Euro, all'erogazione di un finanziamento di 450 migliaia di Euro alla partecipata IGECO S.r.l. e alla rilevazione di effetti cambi per 4 migliaia di Euro.

La natura e la classificazione secondo le categorie stabilite dallo IFRS 9 delle «Attività finanziarie non correnti» è esposta al paragrafo *fair value* della presente Nota illustrativa. Per la misurazione del *fair value* degli altri titoli sono stati utilizzati i prezzi quotati in mercati attivi alla data di misurazione.

La voce «Strumenti finanziari derivati attivi» è pari a 814 migliaia di Euro e registra un decremento pari a 1.132 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, per effetto dell'adeguamento degli stessi al *fair value* al 31 dicembre 2023. Il Gruppo, al 31 dicembre 2023, ha in essere i seguenti contratti derivati:

Derivato stipulato dalla Capogruppo in data 4 novembre 2011 con Banca Popolare di Vicenza, ora banca Intesa Sanpaolo S.p.A. che prevede lo scambio del tasso parametro Euribor a 6 mesi con un tasso fisso pari al 2,95%, inizialmente stipulato per finalità di copertura dal rischio di rialzo del tasso di interesse di una parte del sottostante finanziamento. A seguito della variazione delle tempistiche di rimborso del finanziamento rispetto al piano di rientro originario, prorogando il periodo di preammortamento sul derivato, tale contratto non è più stato considerato in hedge accounting, ma è stato classificato come uno strumento valutato al *fair value* con impatto nel conto economico della Capogruppo.

Derivato stipulato dalla Capogruppo in data 7 dicembre 2018 con Banca Intesa Sanpaolo a copertura del residuo ammontare del finanziamento menzionato al punto precedente, al fine di mitigare le probabili oscillazioni del tasso di interesse. Il contratto presenta le seguenti caratteristiche:

- data di negoziazione: 07 dicembre 2018;



- data di efficacia: 29 giugno 2018;
- data di scadenza: 30 giugno 2036;
- date di pagamento interessi: semestrali, il 31 dicembre e il 30 giugno di ogni anno;
- nozionale complessivo: EUR 9.635.397,46
- tasso fisso (pay IEG): 0,96400%
- tasso variabile (receive IEG): Euribor 6M (Actual/360)

Derivati stipulati dalla Capogruppo in data 16 aprile 2020 a fronte dell'accensione di un nuovo contratto di finanziamento con il pool di banche rappresentato da Credit Agricole per un debito complessivo di 15 milioni di Euro con scadenza 30 giugno 2028. A seguito di tale stipula sono stati sottoscritti quattro nuovi contratti di IRS acopertura parziale del debito per un nominale complessivo di 10,5 milioni di Euro. Si riportano di seguito le informazioni dei quattro contratti stipulati in corso d'anno rispettivamente con Credit Agricole, BPER, BNL, Banco Popolare di Milano i quali hanno le medesime caratteristiche:

- Data di negoziazione: 23 giugno 2020;
- Data di efficacia: 31 dicembre 2020;
- Data di scadenza: 18 aprile 2028;
- Date di pagamento interessi: semestrali, il 31 dicembre e il 30 giugno di ogni anno;
- Nozionale complessivo (dei quattro contratti): EUR 10.546.876
- Tasso fisso (pay IEG): -0,01%
- Tasso variabile (receive IEG): Euribor 6M (Actual/360)

Derivato stipulato dalla controllata Summertrade S.r.l. in data 18 maggio 2021 con finalità di copertura dal rischio di oscillazione dei tassi di interessi sul contratto di finanziamento con Credit Agricole. Il contratto derivato sottoscritto presenta le seguenti caratteristiche:

- Data di negoziazione: 18 maggio 2021;
- Data di efficacia: 18 maggio 2021;
- Data di scadenza: 19 maggio 2025;
- Date di pagamento interessi: trimestrali allineati al sottostante;
- Nozionale complessivo: EUR 1.500.000
- Tasso fisso (pay IEG): -0,01%
- Tasso variabile (receive IEG): Euribor 6M (Actual/360)

Nella tabella seguente si riportano gli impatti della variazione del *fair value* dei sette strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2023.

DATA DI VALUTAZIONE	Fair Value IRS	Proventi (Oneri) finanziari rilevati Effetto a CE	Variazione a riserva CFH
31/12/2022	1.945	3.328	2.200
31/12/2023	814	(414)	(717)

## 8) Altre attività non correnti



Si riporta di seguito la composizione dettagliata della voce «Altre attività non correnti»:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Depositi cauzionali	829	226	603
Altre attività non correnti	432	45	387
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.261</b>	<b>271</b>	<b>990</b>

Le «Altre attività non correnti» ammontano a 1.261 migliaia di Euro e registrano un incremento pari a 990 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. La variazione è dovuta in larga parte ai maggiori depositi cauzionali versati alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione immobiliare stipulati dalla controllata FB International Inc. nel corso del 2023.

Tra le Altre attività non correnti, che ammontano a 432 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, sono stati classificati crediti di natura non finanziaria con scadenza a lungo termine.

## ATTIVITÀ CORRENTI

### 9) Rimanenze

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	510	446	63
Prodotti finiti e merci	335	406	(71)
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>845</b>	<b>852</b>	<b>(8)</b>

La voce Rimanenze è composta da prodotti finiti e merci relativi alle società di allestimenti Prostand S.r.l. e FB International Inc. e da materie prime relativi all'attività di ristorazione svolta da Summertrade S.r.l.. Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a 845 migliaia di Euro ed è sostanzialmente in linea rispetto al saldo al 31 dicembre 2022, quando erano pari a 852 migliaia di Euro.

### 10) Crediti commerciali

Di seguito viene riportata dettagliatamente la composizione del saldo dei Crediti commerciali:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	30.016	28.828	1.188



Crediti verso imprese collegate	40	84	(44)
Crediti verso imprese a controllo congiunto	61	268	(207)
Crediti verso imprese controllanti	879	861	18
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>30.996</b>	<b>30.041</b>	<b>955</b>

La voce «Crediti commerciali» rappresenta il saldo dei crediti verso organizzatori ed espositori per le prestazioni relative alla messa a disposizione degli spazi fieristico/congressuale e alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni ed è pari a 30.996 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, e registra un incremento pari a 955 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Per maggiori informazioni circa le fasce di scaduto si rimanda al paragrafo "Rischio di Credito" mentre per quanto riguarda le valutazioni di stima si rimanda al paragrafo "Uso di stime".

I «Crediti verso imprese collegate» sono pari a 40 migliaia di Euro e fanno riferimento principalmente ai crediti commerciali vantati dalla controllata Summertrade S.r.l. e dalla Capogruppo nei confronti di Cesena Fiera S.p.A.. Nei «Crediti verso imprese a controllo congiunto» sono iscritti i crediti della Capogruppo verso la società DV Global Link LLC e IGECò Messico, mentre la voce «Crediti verso imprese controllanti» evidenzia la quota vantata nei confronti della Rimini Congressi S.r.l. da parte della Capogruppo che per Euro 879 migliaia di Euro.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni al 31 dicembre 2023					Saldo al 31/12/2023
		Utilizzi	Accantonamenti	Delta cambi	Spostamenti	Var. Area	
Fondo svalutazione crediti	2.739	(52)	724	(37)	0	0	3.374
Fondo svalutazione crediti tassato	5.505	(256)	955	(45)	0	0	6.159
<b>TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>8.245</b>	<b>(308)</b>	<b>1.679</b>	<b>(82)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.533</b>

Per quel che riguarda la valutazione dei crediti, il fondo svalutazione crediti riflette le ipotesi di perdite attese del portafoglio clienti del Gruppo. Vengono effettuati accantonamenti stimati sulla base dell'esperienza passata di crediti con analoga rischiosità creditizia, e dell'attento monitoraggio da parte della funzione recupero crediti delle società del Gruppo, i quali considerano anche il contesto storico ed economico del mercato di riferimento. Le stime e le assunzioni, riviste periodicamente, vengono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio di competenza.

## 11) Crediti tributari per imposte dirette



La voce «Crediti tributari per imposte dirette» è pari a 338 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un decremento netto di 130 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, e fa riferimento principalmente a crediti per imposte dirette vantati dalla Capogruppo e dalle controllate V Group S.r.l. e Prostand Exhibition Services S.r.l..

## 12) Attività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti finanziari correnti verso collegate	49	93	(44)
Altri crediti finanziari correnti	33	43	(10)
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CORRENTI</b>	<b>83</b>	<b>137</b>	<b>(54)</b>

La voce «Attività finanziarie correnti» ammonta a 83 migliaia di Euro e registra una variazione in diminuzione pari a 54 migliaia di Euro, dovuta principalmente alla dinamica di incasso dei crediti nel corso dell'esercizio.

## 13) Altre attività correnti

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altri crediti tributari	854	1.203	(349)
Crediti verso altri	1.530	1.470	61
Ratei e risconti attivi	1.045	1.184	(139)
Costi anticipati di competenza di esercizi successivi	5.206	3.057	2.149
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>8.636</b>	<b>6.914</b>	<b>1.722</b>

Le altre attività correnti ammontano a 8.636 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, in aumento di 1.722 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente.

La voce «Costi anticipati di competenza di esercizi successivi» pari a 5.206 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 è quella di maggior rilievo all'interno delle Altre attività correnti. Tale voce contiene i costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno dopo il 31 dicembre e quindi di completa competenza dei successivi esercizi. La variazione in aumento pari a 2.149 migliaia di Euro è giustificabile con l'incremento dei costi sostenuti a fronte della crescita organica delle stesse e per la presenza di importanti manifestazioni biennali.

La voce «Risconti attivi» si riferisce a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2023 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria. La voce «Ratei attivi» si riferisce a ricavi di



competenza del periodo che avranno la loro manifestazione numeraria in un periodo successivo. Nel complesso la voce è pari a 1.045 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registra un decremento netto di 139 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

La voce «Altri crediti tributari», complessivamente pari a 854 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, rappresenta crediti per IVA e crediti d'imposta da usare in compensazione.

La voce «Crediti verso altri» è pari a 1.530 migliaia di Euro, con un incremento di 61 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, ed è composta in larga parte da anticipi erogati a fornitori a fronte di servizi che saranno resi nell'esercizio successivo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei «Crediti verso altri»:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Caparre	18	19	(1)
Fornitori c/anticipi	1.042	1.040	3
Crediti verso fornitori	88	90	(2)
Crediti verso dipendenti	47	29	18
Crediti v/enti previdenziali	28	9	19
Agenti c/anticipi	47	47	0
Crediti diversi	260	237	24
<b>TOTALE Crediti verso altri</b>	<b>1.530</b>	<b>1.470</b>	<b>61</b>

#### **14) Disponibilità liquide ed equivalenti**

La voce «Disponibilità liquide» al 31 dicembre 2023 ammonta a 65.885 migliaia di Euro, in aumento di 15.299 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed include quasi esclusivamente depositi a breve termine remunerati a tasso variabile. Si segnala che il Gruppo alla data del 31 dicembre 2023 non usufruisce di scoperti di cassa e che il saldo include depositi bancari pari a 17.000 migliaia di Euro i quali rappresentano impieghi a breve termine della liquidità aziendale.

La dinamica dei flussi finanziari rispetto allo scorso esercizio è stata esposta nel prospetto di «Rendiconto finanziario consolidato» a cui si rimanda.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO**
**PATRIMONIO NETTO**
**15) Patrimonio Netto**

	Saldo al 31/12/2022 Restated	Variazioni al 31 dicembre 2023				Saldo al 31/12/2023
		Incrementi	Decrementi	Destinazione risultato	Risultato di periodo	
Capitale sociale	52.110		(281)			51.829
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.924		(165)			13.759
Riserve da rivalutazione	67.160					67.160
Riserva legale	10.443					10.443
Riserve statutarie	2.540			30		2.570
Riserva indisponibile plusvalenze non realizzate	20			304		324
Fondo contributi in c/capitale	5.878					5.878
Riserva di <i>first time adoption</i>	(46.306)					(46.306)
Riserva CFH	1.334		(551)			783
Riserva attuariale	(12)		(32)			(44)
Riserva da conversione	730	46				776
Riserva FVOCI	(1.387)	1.195				(192)
Riserva put option	(9.967)		(1.446)			(11.412)
Utili (Perdite) a nuovo	(938)		(1.601)	390		(2.149)
Utile (Perdita) d'esercizio	724			(724)	12.803	12.803
<b>PATRIMONIO NETTO DEGLI AZ. DELLA CONT.NTE</b>	<b>96.254</b>	<b>1.241</b>	<b>(4.077)</b>	<b>0</b>	<b>12.803</b>	<b>106.221</b>
Capitale e riserve di terzi	(364)	2.047		(1.562)		122
Riserva <i>first time adoption</i> di terzi	8					8
Riserva attuariale di terzi	(19)					(20)
Utile (Perdita) competenza di terzi	(1.562)			1.562	529	529
<b>PATRIMONIO NETTO DELLE MINORANZE</b>	<b>(1.936)</b>	<b>2.047</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>529</b>	<b>640</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>	<b>94.318</b>	<b>3.288</b>	<b>(4.077)</b>	<b>0</b>	<b>13.332</b>	<b>106.861</b>

Il patrimonio netto complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a 106.861 migliaia di Euro, di cui 106.221 migliaia di Euro di pertinenza degli azionisti della Capogruppo e 640 migliaia di Euro di pertinenza delle minoranze.

Il patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo registra un incremento pari a 9.967 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Gli incrementi derivano principalmente



all'adeguamento della riserva *fair value to OCI* per 1.195 migliaia di Euro che recepisce la maggiore valutazione delle quote possedute nel capitale della controllante Rimini Congressi S.r.l..

I decrementi sono pari a 4.077 migliaia di Euro e sono dovuti principalmente all'acquisto di azioni proprie per 446 migliaia di Euro, all'adeguamento della riserva Cash Flow Hedging per 551 migliaia di Euro, che recepisce le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura, all'iscrizione di una riserva per *put option* per 1.446 migliaia di Euro a seguito della sottoscrizione di un accordo di opzione per l'acquisto del residuo 49% del capitale della controllata A&T S.r.l. e per la riclassifica di quote del patrimonio netto di terzi a seguito dell'esercizio dell'opzione di acquisto del 49% residuo della controllata FB International Inc..

Il risultato di periodo di competenza degli azionisti della Capogruppo è pari a 12.803 migliaia di Euro.

Il patrimonio netto delle minoranze è pari a 640 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registra un incremento pari a 2.576 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, dovuto principalmente alla riclassifica di quote di patrimonio netto di terzi a seguito dell'esercizio dell'opzione di acquisto del 49% residuo della controllata FB International Inc. e ad aumenti di capitale sottoscritti da terzi per 448 migliaia di Euro. Il risultato di periodo di competenza delle minoranze è pari a 529 migliaia di Euro.

Il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 51.829 migliaia di Euro ed è suddiviso in 30.864.197 azioni.

La Capogruppo, alla data del 31 dicembre 2023 detiene n. 228.363 azioni proprie, pari allo 0,74% del Capitale Sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi agli azionisti della Capogruppo.

Nel prospetto che segue viene analizzato il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo con quelli risultanti dal bilancio consolidato, dove l'effetto delle "Altre rettifiche di consolidamento" accoglie il valore di iscrizione e la successiva ri-misurazione delle *put&call options* sottoscritte sulle quote di minoranza.

	<b>Patrimonio Netto (incluso il risultato d'esercizio)</b>	<b>Risultato d'Esercizio</b>
<b>Patrimonio netto e risultato della controllante</b>	<b>121.976</b>	<b>14.161</b>
<b>Rettifiche di consolidamento</b>		
Patrimonio Netto delle società consolidate e attribuzione del risultato delle stesse	14.410	1.089
Avviamenti e altri plusvalori allocati	15.813	(257)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(39.135)	-
Valutazione di partecipazioni in società collegate e JV valutate con il metodo del Patrimonio Netto	257	60
Altre rettifiche di consolidamento	(6.461)	(1.721)
<b>Totale rettifiche di consolidamento</b>	<b>(15.115)</b>	<b>(829)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo</b>	<b>106.861</b>	<b>13.332</b>
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza dei terzi	(640)	(529)
<b>Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio di competenza degli azionisti della Capogruppo</b>	<b>106.221</b>	<b>12.803</b>

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come esposto nella seguente tabella:



(in Euro)	2023	2022
EPS base	0,4170	0,0235
EPS diluito	0,4170	0,0235

Il calcolo dell'utile/(perdita) base per azione del periodo si ottiene dividendo il risultato dell'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Capogruppo, positivo per 12.803 migliaia di Euro (724 migliaia di euro nell'esercizio 2022) per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nello stesso periodo pari a 30.703430 (30.854.656 nel 2022).

La media ponderata delle azioni ordinarie tiene conto delle azioni riacquistate dalla Società, moltiplicandole per il numero di giorni in cui sono state in circolazione sul mercato in proporzione al totale di giorni dell'esercizio.

Il calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione dell'esercizio 2023, coincide con il calcolo dell'utile/(perdita) per azione base, non essendovi strumenti aventi potenziali effetti diluitivi.

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

(in Euro)	2023	2022
Risultato dell'esercizio	12.802.532	724.456
Media ponderata azioni in circolazione	30.703.430	30.854.656

## PASSIVITÀ NON CORRENTI

### 16) Debiti verso banche

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti verso le banche con scadenza a breve termine:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
C/C passivi	-	-	-
Altri debiti a breve	83	188	(105)
Mutuo Credit Agricole - POOL	1.845	10.196	(8.351)
Mutuo Volksbank	-	1.192	(1.192)
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	1.793	1.733	60
Mutuo Unicredit	59	-	59
Mutuo ICCREA	137	540	(403)
Mutuo Unipol	-	113	(113)
Mutuo MPS	501	497	4
Mutuo Malatestiana	290	293	(3)
Mutuo Banca Popolare Valconca	88	257	(169)
Mutuo Credit Agricole	503	491	12



Finanziamento - Cassa Depositi e Prestiti - SACE	3.750	937	2.813
Finanziamento Intesa San Paolo - SACE	8.203	2.051	6.152
Finanziamento SIMEST - Enti Fieristici	2.338	-	2.338
Altri finanziamenti	3	-	3
<b>TOTALE DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE</b>	<b>19.595</b>	<b>18.488</b>	<b>1.107</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti verso le banche con scadenza oltre l'anno:

	Saldo al 31/12/2023	Di cui esigibili oltre i 5 anni	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Mutuo Credit Agricole - POOL	6.512	-	-	6.512
Mutuo Banca Intesa- Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	25.784	17.897	27.578	(1.794)
Mutuo Unicredit	66	-	-	66
Mutuo ICCREA	-	-	137	(137)
Mutuo MPS	548	-	1.049	(501)
Mutuo Malatestiana	774	-	1.058	(284)
Mutuo Credit Agricole	262	-	760	(498)
Mutuo Banca Popolare Valconca	-	-	87	(87)
Finanziamento - Cassa Depositi e Prestiti - SACE	10.313	-	14.063	(3.751)
Finanziamento Intesa San Paolo - SACE	22.559	-	30.762	(8.203)
Finanziamento SIMEST - Enti Fieristici	7.015	-	9.352	(2.337)
Altri finanziamenti	35.614	-	-	36
<b>TOTALE DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>73.868</b>	<b>17.897</b>	<b>84.846</b>	<b>(10.978)</b>

L'indebitamento bancario del gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a 93.463 migliaia di Euro, in diminuzione di 9.872 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, quando era pari a 103.334 migliaia di Euro. Tale variazione è conseguenza del rimborso delle rate previste nei piani di ammortamento nel corso dell'esercizio.

I debiti verso banche con scadenza a breve termine ammontano a 19.595 migliaia di Euro e registrano un incremento pari a 1.107 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. I debiti verso banche con scadenza oltre l'anno ammontano a 73.868 migliaia di Euro, in diminuzione di 10.978 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. La quota di finanziamenti con scadenza oltre 5 anni ammonta a 17.897 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha rimborsato quote di mutui per complessivi 9.891 migliaia di Euro, mentre la variazione in diminuzione degli altri debiti finanziari ammonta a 105 migliaia di Euro e l'impatto derivante dalla variazione dell'area di consolidamento ammonta a un incremento dei debiti verso banche per 125 migliaia di Euro. Si segnala che al 31 dicembre 2023 il gruppo non utilizza linee di credito a breve e fidi di cassa, la voce Altri debiti a breve comprende l'esposizione per l'utilizzo delle carte di credito.

Si riporta qui di seguito la posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo IEG definita dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.



**Gruppo IEG**
**Posizione finanziaria Netta (in base allo schema ESMA)**

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
A. Disponibilità liquide	48.885	50.586	(1.701)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	17.049	-	17.049
C. Altre attività finanziarie correnti	33	137	(103)
<b>D. Liquidità</b>	<b>65.967</b>	<b>50.722</b>	<b>15.245</b>
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(5.940)	(10.272)	4.332
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(19.512)	(18.301)	(1.212)
<b>G. Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(25.452)</b>	<b>(28.572)</b>	<b>3.121</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)</b>	<b>40.516</b>	<b>22.150</b>	<b>18.366</b>
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(109.949)	(114.073)	4.123
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(2.488)	(3.431)	944
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(112.437)</b>	<b>(117.504)</b>	<b>5.067</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>(71.921)</b>	<b>(95.354)</b>	<b>23.433</b>

Posizione finanziaria netta così come definita dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (richiamo di attenzione Consob n.5/21 alla Comunicazione Consob)

La Posizione Finanziaria Netta (di seguito PFN) al 31 dicembre 2023 si attesta a 71.921 migliaia di Euro, con una diminuzione dell'indebitamento netto per 23.433 migliaia di Euro rispetto il 31 dicembre 2022.

La voce "Liquidità", pari a 65.967 migliaia di Euro comprende per la maggior parte il valore delle disponibilità liquide del Gruppo al 31 dicembre 2023. La variazione rispetto al periodo precedente rappresenta un incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per 15.305 migliaia di Euro, grazie a una solida generazione di cassa operativa. Per un maggiore dettaglio circa la composizione della variazione di cassa, si rimanda al rendiconto finanziario.

L'indebitamento finanziario corrente è pari a 25.452 migliaia di Euro e registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di 3.121 migliaia di Euro. Tale voce è composta da quote di mutui con scadenza a breve termine per 19.512 migliaia di Euro e altri debiti finanziari correnti per 5.940 migliaia di Euro, che comprendono principalmente quote di debiti finanziari per corrispettivi potenziali correnti per 690 migliaia di Euro e debiti finanziari per leasing rilevati in ottemperanza del principio contabile IFRS 16 per 4.154 migliaia di Euro.

La categoria "Indebitamento finanziario non corrente" è pari a 112.437 migliaia di Euro e registra un decremento pari a 5.067 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Le principali componenti di tale voce sono le quote di mutui a scadenza oltre l'anno per 73.868 migliaia di Euro, debiti finanziari per put option per 1.446 migliaia di Euro, debiti finanziari per leasing rilevati in ottemperanza al principio contabile IFRS16 per 36.284 migliaia di Euro e altri debiti finanziari a medio-lungo termine per 2.108 migliaia di Euro.

La variazione complessiva dell'indebitamento finanziario, pari a un decremento di 8.188 migliaia di Euro è dovuta principalmente al rimborso di quote di mutui con scadenza nel 2023 per complessivi 9.891 migliaia di Euro, all'iscrizione di nuovi debiti finanziari per diritti d'uso rilevati in ottemperanza al principio contabile IFRS16 per 6.143 migliaia di Euro, alla misurazione di debiti per put option e corrispettivi potenziali e alla variazione negativa del *fair value* di strumenti derivati di copertura per complessivi 1.132 migliaia di Euro.



Il saldo della Posizione Finanziaria Netta Consolidata rientra nella base di calcolo di alcuni *covenant* finanziari a cui la Capogruppo si è contrattualmente impegnata.

Istituto Bancario	Parametro per anno	2023	2024	Anno 2025 e successivi
Intesa SanPaolo SpA	PFN/EBITDA	<4,0	<3,5	<3,0
Cassa Depositi e Prestiti SpA	PFN/EBITDA	<=5,0	<=3,0	<=3,0
Cassa Depositi e Prestiti SpA	PFN/PN	<=1,8	<=1,5	<=1,1
Credit Agricole Italia SpA	PFN/EBITDA	<=3,0	<=3,0	<=3,0
Credit Agricole Italia SpA	Debt service cover ratio	1,00x	1,00x	1,00x
Credit Agricole Italia SpA	Loan to value	60%	60%	60%

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, tutti i *covenants* collegati ai finanziamenti accesi sono stati rispettati.

Si segnala inoltre la presenza, e il rispetto al 31 dicembre 2023, di *covenant* finanziari su cui si è impegnata la controllata Pro.Stand S.r.l. con ICCREA Banca, di cui si riporta di seguito il dettaglio. Tali parametri sono da calcolarsi sul bilancio della controllata e risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2023.

Parametro per anno	2023	2024
IFN/EBITDA	<3,5	<3,5
IFN/PN	<2,0	<2,0

## 17) Passività finanziarie per diritti d'uso

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie per diritti d'uso, unitamente a un comparativo con l'esercizio precedente:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie correnti per diritti d'uso	4.154	4.779	(625)
Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso	36.284	29.516	6.768
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE PER DIRITTI D'USO</b>	<b>40.348</b>	<b>34.295</b>	<b>6.053</b>

Il saldo delle passività finanziarie per diritti d'uso è pari a 40.348 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di 6.053 migliaia di Euro ed è dovuto principalmente all'iscrizione di nuovi contratti di leasing in ottemperanza al principio contabile IFRS16. Si segnala che la voce include 12.969 migliaia di Euro relativi alla società controllante Rimini Congressi S.r.l. per il contratto di affitto del Palacongressi di Rimini.

## 18) Altre passività finanziarie non correnti

Si riporta il dettaglio della voce «Altre passività finanziarie non correnti»:



	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Quota non corrente di passività finanziarie per corrispettivi potenziali	1.724	1.441	283
Quota non corrente di passività finanziarie per opzioni di acquisto	1.446	3.299	(1.854)
Altre passività finanziarie non correnti	131	636	(505)
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>3.301</b>	<b>5.378</b>	<b>(2.075)</b>

Le «Altre passività finanziarie non correnti» presentano un saldo pari a 3.301 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registrano un decremento pari a 2.075 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce «Quota non corrente di passività finanziarie per corrispettivi potenziali» è pari a 1.724 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e accoglie la quota non corrente di passività finanziarie a fronte dei corrispettivi rilevati per l'acquisizione della controllata *Mundogeo Eventos & Consulteria Ltda* e per l'acquisizione delle manifestazioni 'CARA' e 'SIJE' da parte della controllata IEG Asia Ltd. La variazione incrementale pari a 283 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuta alla rimisurazione delle passività potenziali esistenti al 31 dicembre 2022, relative all'acquisizione del 50% delle quote della collegata IGECO S.r.l., e all'iscrizione di nuovi corrispettivi potenziali come sopra specificato.

La voce «Quota non corrente di passività finanziarie per opzioni di acquisto» è pari a 1.446 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e accoglie il valore dell'opzione di acquisto sulla quota minoritaria del capitale della controllata A&T S.r.l. La variazione in diminuzione pari a 1.854 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente è dovuta, oltre che all'iscrizione dell'opzione di acquisto citata, all'eliminazione contabile dell'opzione di acquisto sulla quota minoritaria del capitale della controllata FB International Inc. a seguito dell'esercizio anticipato dell'opzione stessa.

La voce «Altre passività finanziarie non correnti» è pari a 131 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e include l'*Economic Injury Disaster loan* ottenuto nel corso del 2021 dalla controllata statunitense per un importo residuo pari a 133 migliaia di Euro.

## 19) Fondi per rischi ed oneri non correnti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in oggetto:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni al 31 dicembre 2023				Saldo al 31/12/2023
		Accantonamenti	Utilizzi/ Decrementi	Rilasci	Delta cambi	
Fondo rischi contenzioso	2.089	6.197	(280)	-	-	8.007
Altri fondi rischi	85	-	(76)	-	-	9
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.174</b>	<b>6.197</b>	<b>(355)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.017</b>



I fondi rischi ed oneri ammontano a 8.017 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, in aumento di 5.843 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Gli incrementi fanno riferimento principalmente all'accantonamento a fondo rischi contenzioso da parte della Capogruppo e di Pro.stand S.r.l. per possibili accordi transattivi inerenti a contenziosi in corso, mentre gli utilizzi si riferiscono alla risoluzione di un accertamento tributario notificato dall'Agenzia delle Entrate nel corso del precedente esercizio e dei relativi oneri accessori per la difesa legale del Gruppo.

## 20) Fondi relativi al personale

Si riporta di seguito la movimentazione per la voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni al 31 dicembre 2023				Saldo al 31/12/2023
		Accantonamenti	Utilizzi/ Decrementi	Actuarial (Gains) / Losses	Var. area consolidamento	
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	109	98	(4)			202
Fondo T.F.R.	2.851	350	(157)	14	94	3.152
<b>TOTALE FONDI RELATIVI AL PERSONALE</b>	<b>2.959</b>	<b>448</b>	<b>(161)</b>	<b>14</b>	<b>94</b>	<b>3.354</b>

La voce «Fondi relativi al personale» è pari a 3.354 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, e registra un incremento netto pari a 395 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Il saldo è costituito prevalentemente dal Trattamento di fine rapporto maturato nel periodo di chiusura per 3.152 migliaia di Euro, mentre per 202 migliaia di Euro è invece costituito dal "Fondo Indennità Suppletiva alla clientela" accantonato in ottemperanza dell'articolo 1751 del Codice Civile e dell'Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore del commercio siglato in data 16 febbraio 2009.

Il valore del fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

Il Gruppo IEG, nella determinazione dei conteggi attuariali, si avvale del supporto di un professionista iscritto all'apposito Albo degli attuari. Di seguito sono evidenziate le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale dei Piani a benefici definiti.

## Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso

Tavole di mortalità distinte per sesso ISTAT 2015

Probabilità di invalidità/inabilità

Probabilità nulla (in considerazione del tipo di azienda in analisi)

Probabilità di dimissioni

È stata utilizzata la percentuale del 3% come probabilità di turnover aziendale



Probabilità di anticipazione

Si è supposto un valore annuo pari al 3% rispetto ad un valore medio del TFR accumulato del 70%

**Ipotesi economico-finanziarie per il calcolo del TFR**

	2023	2022
Tasso annuo di attualizzazione	3,13%	3,77%
Tasso annuo di inflazione	2,20%	2,73%
Ipotesi di crescita reale delle retribuzioni	2,20%	2,73%

L'attualizzazione delle prestazioni future per i dipendenti derivanti dal TFR è stata valutata rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato. Per il tasso di attualizzazione si è preso a riferimento il tasso relativo a titoli di elevato merito creditizio Corporate Bonds AA con durata pari al piano di impegni della Società verso i suoi dipendenti.

I risultati delle valutazioni attuariali dipendono strettamente dalle ipotesi (finanziarie, demografiche e comportamentali) adottate.

Nella tabella successiva, come richiesto dal principio contabile internazionale, sono riportati i risultati del DBO derivanti dalla variazione delle ipotesi.

Sensitivity Analysis – DBO	IEG GroupSPA	Prostand Srl	SummertradeSrl	TOTAL	Var. %
<b>Central Assumption</b>	<b>1.918</b>	<b>856</b>	<b>221</b>	<b>2.995</b>	
Discount rate (+0,5%)	1.840	810	213	2.863	-4,39%
Discount rate (-0,5%)	2.001	906	229	3.136	4,71%
Rate of payments Increases (+0,5%)	1.921	857	221	2.999	0,13%
Rate of payments Decreases (-0,5%)	1.916	854	221	2.991	-0,14%
Rate of Price Inflation Increases (+0,5%)	1.969	892	226	3.087	3,08%
Rate of Price Inflation Decreases (-0,5%)	1.869	822	216	2.907	-2,94%
Rate of Salary Increases (+0,5%)	1.918	870	221	3.009	0,48%
Rate of Salary Decreases (-0,5%)	1.918	842	221	2.981	-0,45%
Increase the retirement age (+1 year)	1.912	855	220	2.988	-0,24%
Decrease the retirement age (-1 year)	1.924	856	222	3.003	0,26%
Increase longevity (+1 year)	1.918	856	221	2.995	-0,00%
Decrease longevity (-1 year)	1.918	856	221	2.995	0,00%
Assumptions of the previous year	1.815	806	210	2.830	-5,50%
Economic assumpt. of the previous and new demographic assumpt.	1.815	806	210	2.830	-5,50%

**21) Altre passività non correnti**

La voce «Altre passività non correnti» è pari a 1.704 migliaia di Euro e registra un decremento pari a 101 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale voce accoglie la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia- Romagna per la realizzazione del Quartiere fieristico di Rimini non ancora imputata a conto economico, pari a 1.525 migliaia di Euro (pari a 1.719 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), la parte residuale è il contributo erogato, come da art. 1 c. 1051 a 1063, legge n. 178/2020, per investimenti in beni strumentali che non sono stati imputati a conto economico.



## PASSIVITÀ CORRENTI

### 22) Altre passività finanziarie correnti

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Quota corrente di passività finanziarie per corrispettivi potenziali	690	-	690
Quota corrente di passività finanziarie per opzioni di acquisto	-	4.822	(4.822)
Debiti finanziari verso soci	-	645	(645)
Altre passività finanziarie correnti	1.099	36	1.063
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>1.789</b>	<b>5.503</b>	<b>(3.714)</b>

La voce «Altre passività finanziarie correnti» ammonta a 1.789 migliaia di Euro e registra un decremento netto pari a 3.714 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce «Quota corrente di passività finanziarie per corrispettivi potenziali» pari a 690 migliaia di Euro accoglie la quota corrente dei corrispettivi potenziali rilevati a fronte dell'acquisizione della controllata Mundogeo Eventos & Consultoria Ltda per 364 migliaia di Euro e all'acquisizione delle manifestazioni 'CARA' e 'SIJE' da parte della controllata IEG Asia Pte per 326 migliaia di Euro.

La voce «Quota corrente di passività finanziarie per opzioni di acquisto», che al 31 dicembre 2022 era pari a 4.822 migliaia di Euro, viene azzerata nell'esercizio 2023 a seguito dell'esercizio delle opzioni di acquisto sul capitale di minoranza delle controllate Prostand S.r.l per 2.449 migliaia di Euro e HBG Eventz LLC per 2.373 migliaia di Euro.

La voce «Debiti finanziari verso soci» che nel 2022 era pari a 645 migliaia di Euro accoglieva il valore nominale del debito finanziario ricevuto dalla controllata FB International Inc. da parte del socio di minoranza di quest'ultima. A seguito dell'esercizio dell'opzione di acquisto sul capitale di minoranza di FB International tali importi sono stati riclassificati nei debiti finanziari verso terze parti.

La voce «Altre passività finanziarie non correnti», pari a 1.099 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, include il saldo del *Government Small Business Loan* erogato a partire dalla fine dell'esercizio 2020 per l'emergenza Covid-19 a favore di FB International Inc. per un importo iniziale di 445 migliaia di Euro.

### 23) Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in oggetto.



	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso fornitori	43.303	42.767	536
Debiti verso imprese collegate	7	16	(9)
Debiti verso imprese a controllo congiunto	8	8	0
Debiti verso imprese controllanti	0	16	(16)
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI</b>	<b>43.318</b>	<b>42.807</b>	<b>511</b>

La voce «Debiti commerciali» è pari a 43,318 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registra un incremento pari a 511 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale voce si riferisce per la maggior parte a debiti contratti a fronte di acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche. I debiti commerciali sono rilevati in base al principio di competenza quando il servizio è stato ricevuto, il processo produttivo dei beni si è concluso e vi è stato il sostanziale passaggio di proprietà dei beni oggetto della compravendita. I debiti verso società collegate, pari a 7 migliaia di Euro, sono stati contratti verso le società Cesena Fiera S.p.A., CAST Alimenti S.r.l. e Rimini Welcome S.c.a.r.l., mentre i debiti verso imprese a controllo congiunto pari a 8 migliaia di Euro sono stati contratti con la società DV Global Link LLC.

#### 24) Debiti tributari per imposte dirette

La voce «Debiti tributari per imposte dirette», pari a 3,780 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, registra un incremento pari a 3,342 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 ed è composta prevalentemente da debiti a fronte della rilevazione dell'Imposta sul reddito delle società sottoscriventi il contratto di consolidato fiscale e da debiti per l'imposta sulle attività produttive.

#### 25) Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Acconti	11.105	8.670	2.435
Debiti verso istituti di previdenza e sic. soc.	1.734	1.382	351
Altri debiti	8.419	7.215	1.205
Ratei e risconti passivi	785	911	(126)
Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	37.333	32.393	4.940
Altri debiti tributari	1.658	1.671	(14)
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>61.032</b>	<b>52.242</b>	<b>8.790</b>

La voce «Altre passività correnti» riporta un saldo pari a 61.032 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registra un incremento netto pari a 8.790 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce «Acconti» è pari a 11.105 migliaia di Euro, in aumento di 2.435 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 e accoglie i corrispettivi ricevuti da clienti a titolo di anticipi sulle partecipazioni a manifestazioni dell'esercizio successivo.

La voce «Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi» registra un saldo pari a 37.333 migliaia di Euro, in aumento di 4.940 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e accoglie quote di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio ma afferenti a manifestazioni di competenza futura. Nel corso dell'ultimo trimestre 2023 si è proceduto all'emissione delle fatture per SIGEP 2024 e Vicenza Oro January 2024, manifestazioni di rilievo aventi competenza gennaio 2024. La variazione in aumento pari a 4.940 è relativa a maggiori quote fatturate entro dicembre 2023.

La voce «Altri debiti», pari a 8.419 migliaia di Euro e in aumento per 1.205 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, accoglie prevalentemente i debiti verso dipendenti quali ratei ferie, permessi, banca ore, mensilità differite e altre voci di debito maturate e non ancora godute o liquidate al personale, competenze maturate e non liquidate agli organi statutari.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**
**26) Ricavi da contratti con clienti**

La tabella seguente mostra la suddivisione dei ricavi per tipologia di attività:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Eventi Organizzati	120.714	85.057	35.657
Eventi Ospitati	4.525	3.148	1.377
Eventi Congressuali	18.968	14.767	4.201
Servizi Correlati	61.351	50.330	11.021
Editoria, Eventi Sportivi, Altre Attività	2.468	2.730	(262)
<b>RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI</b>	<b>208.027</b>	<b>156.032</b>	<b>51.945</b>

I ricavi da contratti con la clientela sono pari a 208.027 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, in miglioramento di 51.945 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento dei ricavi nel corso del 2023 e il confronto con i dati dell'esercizio precedente, si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, dove la variazione viene analizzata in ogni componente che l'ha generata.

**27) Altri Ricavi**

Gli «Altri ricavi e proventi» sono dettagliati come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022 Riesposto	Variazione
Contributi Covid	-	690	(690)
Altri contributi in c/esercizio	186	268	(82)
Altri ricavi e proventi	4.211	3.454	757
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>4.397</b>	<b>4.412</b>	<b>(15)</b>

Gli Altri Ricavi ammontano a 4.397 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e risultano essere sostanzialmente allineati al saldo presente al 31 dicembre 2022, ovvero 4.412 migliaia di Euro.

La voce «Altri ricavi e proventi» è pari a 4.211 migliaia di Euro, in aumento di 757 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente e accoglie prevalentemente i proventi accessori all'attività fieristica, ma sempre rientranti nell'attività caratteristica del Gruppo IEG come ad esempio proventi per concessioni, costi di

competenza di terzi inerenti a manifestazioni gestite in collaborazione con altre parti, proventi da pubblicazioni e abbonamenti ed altri ricavi residuali.

## 28) Costi operativi

I costi operativi ammontano ad Euro 163.165 migliaia di Euro (Euro 144.617 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono dettagliati come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022 Riesposto	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(17.504)	(14.661)	(2.843)
Costi per servizi	(98.865)	(86.632)	(12.233)
Per godimento beni di terzi	(815)	(370)	(445)
Per il personale	(41.539)	(38.102)	(3.437)
<i>Salari e stipendi</i>	(29.448)	(29.691)	(2.487)
<i>Oneri Sociali</i>	(8.083)	(7.151)	(932)
<i>TFR</i>	(1.611)	(1.730)	119
<i>Altri costi</i>	(931)	(647)	(284)
<i>Compensi agli amministratori</i>	(1.466)	(1.613)	147
Variazione delle rimanenze	(67)	19	(85)
Altri costi operativi	(4.375)	(4.871)	495
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(163.165)</b>	<b>(144.617)</b>	<b>(18.549)</b>

I Costi Operativi sono pari a 163.165 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registrano un incremento pari a 18.549 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente. L'incremento è dovuto sia all'aumento organico del fatturato delle fiere sia all'effetto "ripresa" rispetto all'esercizio precedente influenzato, per tutto il primo trimestre, dagli effetti della pandemia da Covid-19.

Per una trattazione più specifica si rimanda a quanto già esplicitato nella Relazione sulla Gestione.

Si precisa che nell'esercizio 2023 il Gruppo ha provveduto a classificare i contributi ricevuti dall'agenzia 'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane' a riduzione della voce «Costi per servizi» e non più nella voce «Altri ricavi», e a riorientare in maniera analoga anche i saldi dell'esercizio precedente. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto nell'allegato 3.

La tabella seguente offre un dettaglio dei principali costi ricompresi nella voce «Altri costi operativi».

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Tasse Comunali (imposte non sul reddito e tasse)	(1.502)	(1.150)	(351)
Quote associative e contributi	(279)	(312)	33
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	(13)	(16)	3
Altre spese operative	(903)	(724)	(180)
Svalutazione crediti	(1.679)	(2.669)	990
<b>TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI</b>	<b>(4.375)</b>	<b>(4.871)</b>	<b>495</b>

## 29) Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce «Ammortamenti e svalutazioni»

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.048	1.922	126
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.822	13.432	390
Svalutazioni delle immobilizzazioni	921	42	879
Accantonamento a fondo rischi	6.209	457	5.752
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	532	29	504
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>23.532</b>	<b>15.882</b>	<b>7.651</b>

La voce «Ammortamenti e svalutazioni» è pari a 23.532 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registra un incremento di 7.651 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alle maggiori svalutazioni delle immobilizzazioni, che al 31 dicembre 2023 risultano essere pari a 921 migliaia di Euro e ai maggiori accantonamenti a fondo rischi, che al 31 dicembre 2023 risultano essere pari a 6.209 migliaia di Euro.

## 30) Proventi ed oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in oggetto:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi da partecipazioni	156	26	129
Interessi attivi su depositi bancari	89	26	62
Differenze attive di Swap	537	-	537
Differenze attive di IRS	-	3.339	(3.339)
Utili (perdite) attuariali IAS 19	-	200	(200)
Altri proventi finanziari	-	3	(3)
Rimisurazione al fair value di opzioni di acquisto	3.299	-	3.299
Rimisurazione al fair value di corrispettivi potenziali	1.441	-	1.441
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>5.522</b>	<b>3.594</b>	<b>1.928</b>
Interessi passivi su debiti bancari	(4.401)	(1.605)	(2.796)
Differenze passive di Swap	-	(849)	849
Differenze passive di IRS	(414)	-	(414)

Altri interessi passivi e oneri	(127)	(108)	(20)
Interessi passivi per diritti d'uso (IFRS16)	(596)	(523)	(74)
Utili (perdite) attuariali IAS 19	(153)	-	(153)
Oneri finanziari su opzioni di acquisto	(1.141)	(35)	(1.106)
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>(6.833)</b>	<b>(3.119)</b>	<b>(3.714)</b>
Differenze attive di cambio	152	445	(293)
Differenze passive di cambio	(365)	(772)	408
<b>TOTALE UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>(213)</b>	<b>(327)</b>	<b>114</b>
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>(1.523)</b>	<b>149</b>	<b>(1.672)</b>

I Proventi ed oneri finanziari sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti, nel rispetto del principio di competenza, e sono pari a 1.523 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 con un decremento pari a 1.672 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, quando il rispettivo saldo era positivo per 149 migliaia di Euro.

I «Proventi finanziari», pari a 5.522 migliaia di Euro risultano in aumento per 1.928 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni riguardano la rimisurazione del *fair value* di opzioni di acquisto relative alla quota di minoranza del capitale della controllata FB International per 3.299 migliaia di Euro, la rimisurazione del *fair value* di corrispettivi potenziali per 1.441 migliaia di Euro, ed infine l'assenza di proventi relativi alla misurazione periodica del *fair value* dei derivati.

Gli «Oneri finanziari», pari a 6.833 migliaia di Euro risultano in aumento di 3.714 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, quando erano pari a 3.119 migliaia di Euro. L'incremento è dovuto principalmente all'iscrizione di oneri finanziari da rimisurazione di debiti finanziari per opzioni di acquisto per 1.141 migliaia di Euro e all'incremento del costo del debito avvenuto nel 2023, nonché la rilevazione di interessi passivi collegati alla misurazione periodica del *fair value* dei derivati.

### 31) Proventi ed oneri da partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo e vengono svalutate in caso di una significativa e prolungata riduzione del *fair value* rispetto al costo di iscrizione.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce «Proventi e oneri da partecipazioni».

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Cesena Fiera S.p.a.	136	388	(252)
Destination Service	86	(6)	92
Rimini Welcome S.c.a.r.l.	3	(1)	4
CAST Alimenti S.r.l.	(71)	59	(130)
Expo Estrategia Brazil Eventos e Producoes Ltda	-	(26)	26
IEG China (ex-Eagle)	-	(26)	26
IGECO S.r.l.	(3.612)	-	(3.612)

**TOTALE PROVENTI E ONERI DA  
PARTECIPAZIONI**
**(3.458)**
**388**
**(3.846)**

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto precedentemente esposto a commento delle immobilizzazioni finanziarie.

### 32) Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono complessivamente pari a 7.414 migliaia di Euro, in aumento di 6.094 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Sono presenti imposte correnti per 4.584 migliaia di Euro e imposte relative ad esercizi precedenti per 182 migliaia di Euro. Le imposte anticipate/differite ammontano a 3.011 migliaia di Euro.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

	2023			2022		
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>						
Fondo Svalutazione Crediti	8.001	24,00%	1.920	7.260	23,99%	1.742
Fondi per rischi ed oneri	2.772	26,34%	730	1.739	27,20%	473
Emolumenti organi statutari non liquidati nell'esercizio	619	24,00%	149	638	24,00%	153
Ammortamenti non deducibili nell'esercizio	2.254	26,85%	605	2.749	25,63%	745
Svalutazione Immobilizzazioni	1.725	24,20%	418	1.908	27,90%	463
Prepagate Fotovoltaico	956	27,90%	267	1.069	27,90%	298
Disallineamento civile / fiscale su rivalutazione terreni	1.657	27,90%	462	1.657	27,90%	462
Altre componenti	(811)	20,35%	(165)	16.372	23,30%	3.814
<b>Totale imposte anticipate transitate a Conto Economico</b>	<b>17.173</b>		<b>4.386</b>	<b>33.392</b>		<b>8.150</b>
Effetto fiscale sulla componente "Actuarial Gain & Losses" del calcolo attuariale dei Benefici ai dipendenti	(72)	24,00%	(17)	(89)	24,00%	(21)
Effetto derivati al cash flow hedge	(23)	n.a.	(6)	0	24,00%	0
IFRS16	1.941	23,32%	453	1.941	23,32%	453
<b>Totale imposte anticipate transitate a Patrimonio Netto</b>	<b>1.845</b>		<b>430</b>	<b>1.852</b>		<b>431</b>

<b>Imposte differite:</b>						
Disallineamento civile / fiscale su rivalutazione terreni	4.537	27,90%	1.266	4.537	27,90%	1.266
Costo ammortizzato finanziamenti	489	24,00%	117	548	24,00%	132
Rilevazione imposte differite su PPA	4.345	27,90%	1.150	4.857	27,90%	1.355
Differenze cambi	39	24,00%	9	392	24,00%	94
<b>Totale imposte differite transitate a Conto Economico</b>	<b>9.410</b>		<b>2.543</b>	<b>10.333</b>		<b>2.847</b>
Disallineamento civile / fiscale su rivalutazione terreni	1.542	27,90%	430	1.594	27,90%	443
Effetto derivati al cash flow hedge	1.015	24,00%	244	1.704	24,00%	409
<b>Totale imposte differite transitate a Patrimonio Netto</b>	<b>2.557</b>		<b>674</b>	<b>3.298</b>		<b>852</b>

Le tabelle seguenti esplicano le differenze tra gli oneri fiscali teorici (IRES 24% e IRAP 3,9%) e il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dal principio IAS 12.

<b>RICONCILIAZIONE TRA IRES TEORICA E IRES DA BILANCIO</b>	
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>20.746</b>
<i>Onere fiscale teorico (24,0%)</i>	<i>(4.979)</i>
<b>Variazioni</b>	
Impianto fotovoltaico	(113)
Utilizzo/storno fondi accantonati in esercizi precedenti	(189)
Quote deducibili e indeducibili di spese vitto e alloggio	3.695
Rivalutazione e Svalutazione di partecipazioni	4.072
Ammortamenti fiscali eccedenti i civilistici, Ammortamenti indeducibili e altri Accantonamenti	1.984
Altre variazioni in aumento e diminuzione	(1.549)
Differenziale IRS	0
Imposta Comunale Sugli Immobili / IMU	0
Irap e quota forfetarie su TFR versato	(250)
Actuarial (Gain)/Losses	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>7.651</b>
<b>Riduzioni di Reddito per incremento patrimonio (ACE)</b>	<b>(85)</b>
<b>Reddito imponibile IRES di competenza</b>	<b>28.312</b>
Utilizzo perdite fiscali precedenti	(816)
<b>Reddito imponibile IRES effettivo</b>	<b>27.496</b>
IRES di competenza (24% del reddito ires effettivo)	(6.599)
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale per recupero perdite fiscali pregresse	4.551
Effetti imposte locali che abbiamo sull'ante imposte	(803)
<b>IRES a Conto Economico</b>	<b>(2.851)</b>
Effetti imposte locali	(90)
<b>Imposta consolidata effettiva</b>	<b>(2.941)</b>

<b>RICONCILIAZIONE TRA IRAP TEORICA E IRAP DA BILANCIO</b>	
<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione</b>	<b>36.440</b>
Costi non rilevanti ai fini IRAP	24.695
<b>Imponibile teorico</b>	<b>61.135</b>
<i>Onere fiscale teorico (3,90%)</i>	<i>-2.384</i>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	
Inail, Apprendisti, cuneo Fiscale e simili	(21.042)
Ammortamenti fiscali \eccedenti	(29)
Utilizzo/storno fondi accantonati in esercizi precedenti	(101)
Altre Variazioni in diminuzione	(423)
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>(21.596)</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	
Compensi amministratori	910
Imposta Comunale Sugli Immobili	483
Altre variazioni in aumento	1.187
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>2.581</b>
<b>Reddito imponibile IRAP di competenza</b>	<b>42.120</b>
<b>IRAP a Conto Economico</b>	<b>(1.643)</b>

### 33) Rapporti con parti correlate

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, oltre che al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003, alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 novembre 2010 (modificata, da ultimo, in data 23 giugno 2021) consultabile sul sito internet della Società [www.iegexpo.it](http://www.iegexpo.it).

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a normali condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere rapporti con parti correlate, sempre realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato ovvero di importo esiguo ai sensi e per gli effetti di cui alla "Procedura OPC", riconducibili essenzialmente a soggetti sottoposti a comune controllo.

I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale, finanziaria ed immobiliare (locali strumentali e non strumentali per il Gruppo assunti in locazione o dati in locazione). Per la maggior parte non assumono particolare rilievo economico o strategico per il Gruppo in quanto crediti, debiti, ricavi e costi verso parti correlate non presentano un'incidenza percentuale significativa sui valori totali del bilancio. L'unica eccezione è rappresentata dal contratto che regola la locazione del Palazzo dei Congressi di Rimini, stipulato tra la Capogruppo e la sua controllante, attraverso cui IEG Sp.A. svolge l'attività di organizzazione convegnistica.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 della Disciplina Consob, si rileva che, nel periodo 01.01.2022 – 31.12.2022, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha approvato alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. b) della Disciplina Consob, mentre ha approvato

un'operazione con parti correlate qualificata come di minore rilevanza rispetto agli indici di rilevanza patrimoniali indicati nella procedura Operazioni con Parti Correlate.

Nella tabella seguente viene esposto l'ammontare e la natura dei crediti / debiti al 31 dicembre 2023 e il dettaglio dei costi / ricavi dell'esercizio scaturenti da rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e le società collegate, le società a controllo congiunto e la controllante Rimini Congressi S.p.A..

Rapporti parti correlate	Rimini	Destination	DV	Rimini	Igeco	Cesena	C.A.S.T.	Igeco	Igeco	Uni.Rimini
	Congressi (*)	Services	Global Link LLC	Welcome	Messico	Fiera S.p.A.	Alimenti Srl	Srl	Usa	
Crediti commerciali	879	-	54	-	7	40	-	-	-	-
Crediti Finanziari	-	45	4	-	165	-	-	450	-	-
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>879</b>	<b>45</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>172</b>	<b>40</b>	<b>0</b>	<b>450</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti commerciali	-	-	8	-	-	-	6	-	-	-
Debiti finanziari	(12.978)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari per imposte dirette	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>(12.978)</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40	-	-	-	-	3.566	-	-	-	-
Altri ricavi	83	-	-	-	7	-	-	10	-	-
Costi per servizi, godimento di beni di terzi, altri oneri	(1.020)	-	-	(0)	-	(521)	(7)	-	-	-
Proventi (Oneri) finanziari	(330)	-	-	-	-	-	-	24	(555)	-
<b>TOTALE RICAVI E COSTI</b>	<b>(1.228)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>7</b>	<b>3.045</b>	<b>(7)</b>	<b>34</b>	<b>(555)</b>	<b>0</b>

(\*) I costi per godimento beni di terzi ai fini dell'applicazione dell'IFRS16 sono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti su diritti d'uso.

### 34) Informativa ex art. 1, Legge 4 agosto 2017, n. 124

Con riferimento all'adempimento degli obblighi informativi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche dettate dall'art 1, commi 125 - 129 della Legge 4 agosto 2017 numero 124, La Società ha analizzato la propria situazione e riassume nella tabella di seguito i contributi che il Gruppo ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2023, indicando il trimestre di avvenuto incasso.

N. r.	Denominazione soggetto erogante	Causale	data attribuzione	Somma Concessa (€)	data incasso
1	Comune di Rimini	Progetto "Bike to work"	31/03/2023	3.058	n.a.
2	Comune di Vicenza	Comune di Vicenza contributo VIOFF23	-	17.618	07/04/2023
3	Fondirigenti	Contributo per Formazione e Sviluppo	-	3.073	27/07/2023
4	Comune di Arezzo	Contributo OAR23	-	15.000	26/10/2023

5	Comune di Vicenza	Comune di Vicenza contributo VOS23	-	7.558	15/11/2023
6	Fondimpresa	Contributo per Formazione e Sviluppo	30/11/2023	27.805	25/01/2024
7	REGIONE Emila Romagna	bando "fiere e Filiere 2023"-DGR 680 2023-Attribuzione-Impegno	06/12/ 2023	80.919	n.a.
8	Fondimpresa	Contributo per Formazione e Sviluppo	-	3.389	16/02/2023
9	Fondimpresa	Contributo per Formazione e Sviluppo	-	1.739	16/05/2023
10	Fondimpresa	Contributo per Formazione e Sviluppo, piano formativo 323829	-	690	16/06/2023
11	Fondimpresa	Contributo per Formazione e Sviluppo, piano formativo 323428	-	924	21/09/2023
12	Fondimpresa	Contributo per Formazione e Sviluppo, piano formativo 323424	-	1.674	28/09/2023
13	FonARCom	Contributo Cultura Lavoro Sicuro -Regolamento UE 1407/2013	14/06/ 2023	10.080	n.a.
<b>Totale</b>				<b>173.527</b>	

Si ricorda che è sempre possibile consultare il Registro nazionale degli Aiuti di Stato RNA al sito [www.rna.gov.it](http://www.rna.gov.it).

### 35) Compensi alla Società di Revisione Legale dei Conti

La tabella seguente mostra i compensi riconosciuti ai revisori delle società del gruppo e ai loro network suddivisi tra servizi di audit e servizi correlati.

COMPENSI PER LA REVISIONE LEGALE	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Servizi di audit	208	261	(53)
Servizi correlate	38	47	(9)

### 36) Informativa su garanzie finanziarie, impegni ed altre passività potenziali

#### *Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi*

Si segnala che al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha in essere garanzie relative a fidejussioni e beni di terzi presso IEG per un ammontare complessivo di 800 migliaia di Euro.

Le fideiussioni sono state rilasciate:

- dalla Capogruppo in favore del locatore titolare degli uffici di Milano per 193 migliaia di Euro;
- dalla Capogruppo in favore del locatore titolare del Padiglione 9 del Quartiere Fieristico di Vicenza per 75 migliaia di Euro;
- dalla Capogruppo in favore di altri soggetti per complessivi 184 mila Euro, trattasi per lo più di Enti Pubblici che, a favore della loro partecipazione all'evento fieristico, richiedono garanzie sulle prestazioni della Società, ovvero la fornitura degli spazi e dei servizi annessi alla manifestazione;

- da Pro.Stand S.r.l. in favore di società locatrici per un importo di 207 migliaia di Euro a garanzia degli impegni contrattuali relativi a contratti di locazione su capannoni industriali/magazzini;
- da Summertrade S.r.l. in favore di Riva del Garda Fieracongressi S.p.A a garanzia degli impegni contrattuali relativi alla gestione dei servizi di ristorazione interni al complesso fieristico per 65 migliaia di Euro e a favore del Comune di Rimini a garanzia degli impegni contrattuali assunti per la partecipazione a un bando pubblico di gara, per 49 migliaia di Euro;
- da Prime Servizi S.r.l. per 27 migliaia di Euro in favore di altri soggetti.

#### *Passività potenziali*

Al 31 dicembre 2023 non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

### **37) Altre informazioni**

#### *Dipendenti*

Il numero medio di dipendenti è espresso quale numero di lavoratori FTE (full-time equivalent). Si riporta di seguito il confronto tra numero medio dei dipendenti per l'anno 2023 con l'anno precedente.

FTE	2023	2022	Variazione
Dirigenti	13,1	14,7	(1,6)
Quadri-Impiegati	461,0	399,7	61,3
Operai	209,5	178,3	31,2
<b>NUMERO MEDIO DIPENDENTI</b>	<b>683,6</b>	<b>592,7</b>	<b>90,9</b>

Si indica di seguito il numero puntuale di lavoratori HC (Headcount) al 31 dicembre 2023 confrontato con il dato al 31 dicembre 2022.

Headcount	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Dirigenti	13	15	(2)
Quadri-Impiegati	492	438	54
Operai	101	103	(2)
<b>TOTALE HEADCOUNT ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>606</b>	<b>556</b>	<b>50</b>



Allegati



## ALLEGATO 1

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, della quale costituiscono parte integrante.

### **SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023 CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE**

Ragione Sociale	Sede legale	Attività principale	Capitale sociale (dati in migliaia)	Quota posseduta dal Gruppo %			Società del Gruppo
				Totale Gruppo	Diretta IEG S.p.A.	Indiretta altre Società del Gruppo	
Italian Exhibition Group S.p.A.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore e sede ospitante di fiere / eventi / congressi		<i>Capogruppo</i>			
Italian Exhibition Group Brasil Eventos LTDA	Av. Angélica, 2530 - 12° andar - Sao Paulo (Brasil)	Organizzatore di fiere / eventi / congressi e altri servizi accessori all'attività fieristica	13.922 REAL	75%	75%		
Fieravicola S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore e sede ospitante di fiere / eventi / congressi	100	51%	51%		
Summertrade S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Servizi di Ristorazione	105	65%	65%		
Prostand Exhibition Services S.r.l.	Via Emilia, 129 – 47900 Rimini	Allestimenti fieristici	78	100%	51%	49%	Pro.Stand S.r.l. (1)
Pro.stand S.r.l.	Poggio Torriana, via Santarcangelo18	Allestimenti fieristici	182	100%	100%		(1)
IEG USA Inc.	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717 Miami (FL)	Holding di partecipazioni	7.250 USD	100%	100%		
FB International Inc.	116 Leigh Drive, Farfield NJ 07004-USA	Allestimenti fieristici	598 USD	100%		100%	IEG USA Inc.
Prime Servizi S.r.l.	Via Flaminia, 233/A – 47924 Rimini	Servizi di pulizia e facchinaggio	60	51%	51%		
HBG Events FZ LLC	Creative Tower, 4422, Fujairah, UAE	Organizzazione eventi fieristici	369 AED	100%	100%		
V Group Srl	Via Emilia, 155 – Rimini	Organizzatore eventi fieristici	10	75%	75%		
IEG Deutschland Gmbh	Monaco di Baviera – Germania (DE)	Servizi commerciali fieristici	25	100%	100%		
IEG China Ltd	Tianshan Road, Changning District – Shanghai, China	Organizzatore eventi fieristici	7.773 CNY	100%	100%		
IEG ASIA Pte Ltd	1010 Cecil Street, Tong Eng Building – Singapore	Organizzatore eventi fieristici	500 SGD	100%	100%		
Mundogeo Eventos & Consultoria Empresarial Ltda	Município de Curitiba, Estado do Paraná, na Rua Doutor Nelson Lins D Albuquerque, 110	Organizzatore eventi fieristici	20 REAL	75%		100%	Italian Exhibition Group Brasil Eventos Ltda
A&T S.r.l.	Via Principi d'Acaja 38 10138 Torino	Organizzatore eventi fieristici	10	51%	51%		



**SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023 CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

Ragione Sociale	Sede legale	Attività principale	Capitale sociale (dati in migliaia)	Quota posseduta dal Gruppo %			Società del Gruppo
				Totale Gruppo	Diretta IEG S.p.A.	Indiretta altre Società del Gruppo	
DV Global Link LLC in liquidazione (1)	P.O. Box 9292, Dubai, United Arab Emirates	Organizzatore e sede ospitante di fiere, eventie congressi	500 AED	49%	49%		
Cesena Fiera S.p.A. (1)	Via Dismano, 3845 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	2.288	35,3%	20%	15,3%	Pro.Stand S.r.l. (1)
C.A.S.T. Alimenti S.p.A. (1)	Via Serenissima, 5 - Brescia (BS)	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	126	23,08%	23,08%		
Destination Services S.r.l. (1)	Viale Roberto Valturio 44 - 47923 Rimini (RN)	Promozione e organizzazione di servizi turistici	10	50%	50%		
Rimini Welcome S.r.l. (1)	Via Sassonia, 30 - 47922 Rimini (RN)	Promozione e organizzazione diservizi turistici	100	48%	5%	43%	Destination Service S.r.l e Summertrade S.r.l
IGECO S.r.l.	Via Emilia 155 47921 Rimini (RN)	Supporto all'organizzazione di eventi	11	50%	50%		
Chengdu Europe China Environmental Exhibition Co. Ltd ('EECE')	No. 1417 Floor 14 Unit 1 Building 1, No.588 Middle of Yizhou Avauue, Hi-tech District Free Trade Zone	Organizzatore di fiere, eventi e contressi	3.424 CNY	60%		60%	IEG China
Green Box S.r.l. (1)	via Sordello 11/A - 31046 Oderzo (TV)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	15	20%	20%		

(1) Dati riferiti al 31/12/2022

## ALLEGATO 2

### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO (ART. 2429 C.4 C.C.).

	Sede Legale	Bilancio	Ricavi	Utile (perdita) esercizi	Dipendenti (FTE)	Patrimonio Netto
<b>Società controllate</b>						
Prostand Exhibition Services S.r.L.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	31/12/2022	0	(1)	0	108
Prime Servizi S.r.L.	Via Flaminia, 233/A - 47924 Rimini	31/12/2023	3.497	65	1	612
Summertrade S.r.L.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	31/12/2023	21.947	1.036	100	(1.036)
FB International Inc. (USD)	116 Lehigh Drive, Fairfield, NJ 07004	31/12/2023	24.690	(872)	63	(2.445)
IEG USA Inc. (USD)	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717 Miami (FL)	31/12/2023	0	(49)	0	7.084
Prostand S.r.L.	Via Santarcangiolo 18 - 47824 Poggio Torriana (RN)	31/12/2023	39.125	1.232	70	7.755
Fieravicola S.r.L.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	31/12/2023	594	28	0	142
HBG Events FZ LLC (AED)	Creative Tower, 4422, Fujairah, UAE	31/12/2023	3.209	(10)	10	834
Italian Exhibition Group Brasil Eventos LTDA	Av. Angelica, 2530 - 12° andar - Sao Paulo (Brazil)	31/12/2023	757	(431)	9	1.572
Italian Exhibition Group Deutschland Gmh	Monaco di Baviera - Germania (DE)	31/12/2023	61	(184)	3	(165)
V - Group S.r.L.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	31/12/2023	3.474	322	4	748
Ieg China Ltd	Tianshan Road, Changning District Shanghai, China	31/12/2023	25	(81)	1	306
Ieg Asia Pte Ltd	1010 Cecil Street, Tong Eng Building - Singapore	31/12/2023	1.987	(656)	9	754
A&T S.r.L.	Via Principi d'Acaja, 38 - 10138 Torino	31/12/2023	508	17	9	32
Mundogeo Eventos & Consultoria Empresarial Ltda	Município de Curitiba, Estado do Paraná, na Rua Doutor Nelson Lins D Albuquerque, 110	31/12/2023	808	513	0	308
<b>Società collegate</b>						
Cesena Fiera Spa	Via Dismano 3845 - Cesena (FC)	31/12/2022	5.013	507	12	5.307
Green Box S.r.L.	Via Sordello 11/A - 31046 Oderzo (TV)	nd	nd	nd	nd	nd
Cast Alimenti S.r.L.	Via Serenissima, 5 - Brescia (BS)	31/12/2022	3.767	(383)	26	2.261
<b>Società a controllo congiunto</b>						
Dv Global Link LLC in liquidazione	P.O. Box 9846 - Dubai - E.A.U.	31/12/2020	1	(205)	nd	151
Europe China Environmental Exhibitions Co.,Ltd.	Getan Building 1, No.588, Yizhou Avenue, High-tech Zone Chengdu, China	nd	nd	nd	nd	nd
Destination Service S.r.L.	Via Roberto Valturio 44 - Rimini (RN)	31/12/2022	478	81	nd	118
Rimini Welcome s.c.a.r.l.	Via Sassonia, 30 - Rimini (RN)	31/12/2022	2.501	62	nd	205
Igeco S.r.L.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	31/12/2023	0	(4.447)	0	3.025

## ALLEGATO 3

### RICONCILIAZIONE INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (API)

Si riporta nel seguito la riconciliazione tra il Risultato Operativo (EBIT) e l'*Adjusted* EBIT al 31 dicembre 2023 comparata con il 31 dicembre 2022.

	<b>31.12.2023</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2022R</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT) Adjusted</b>	<b>31.568</b>	<b>14,9%</b>	<b>2.186</b>	<b>1,4%</b>	<b>29.382</b>
Ricavi	0	0,0%	690	0,4%	(690)
Costi Operativi	(287)	-0,1%	(2.930)	-1,8%	2.643
Costo del lavoro	0	0,0%	0	0,0%	0
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	(5.000)	-2,4%	0	0,0%	(5.000)
Svalutazione Att. finanziarie diverse da partecipazioni	(555)	-0,3%	0	0,0%	(555)
<b>Totale Oneri e Proventi Non Ricorrenti</b>	<b>(5.842)</b>	<b>-2,8%</b>	<b>(2.239)</b>	<b>-1,4%</b>	<b>(3.602)</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>25.726</b>	<b>12,1%</b>	<b>(54)</b>	<b>0,0%</b>	<b>25.780</b>

Si riporta nel seguito la riconciliazione tra il Risultato Operativo (EBITDA) e l'*Adjusted* EBITDA al 31 dicembre 2023 comparata con il 31 dicembre 2022.

	<b>31.12.2023</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2022R</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>49.545</b>	<b>23,3%</b>	<b>18.068</b>	<b>11,3%</b>	<b>31.478</b>
Ricavi	0	0,0%	690	0,4%	(690)
Costi Operativi	(287)	-0,1%	(2.930)	-1,8%	2.643
Costo del lavoro	0	0,0%	0	0,0%	0
<b>Totale Oneri e Proventi Non Ricorrenti</b>	<b>(287)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>(2.239)</b>	<b>-1,4%</b>	<b>1.953</b>
<b>EBITDA</b>	<b>49.259</b>	<b>23,2%</b>	<b>15.828</b>	<b>9,9%</b>	<b>33.431</b>

Gli indicatori alternativi di performance precedentemente illustrati sono rettificati dei componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti, attività di ristrutturazione, riorganizzazione del business, svalutazioni di attivo fisso, spese accessorie connesse ad acquisizioni di aziende o società o loro cessioni, operazioni straordinarie e ogni altro evento non rappresentativo della normale attività di business.

## ALLEGATO 4

### DATI COMPARATIVI 2022

I risultati comparativi e la situazione patrimoniale comparativa al 31 dicembre 2022 sono stati riesposti a seguito della contabilizzazione definitiva nel secondo trimestre 2023 della purchase price allocation relativa all'acquisizione della società V Group S.r.l. avvenuta in data 28 maggio 2022, come consentito dai principi contabili IFRS 3 e IAS 1 e dalla classificazione dei contributi ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane dagli Altri Ricavi ai Costi per Servizi, secondo quanto consentito dal principio contabile IAS 20 paragrafo 29 e quanto disposto dallo IAS 8 in merito ai cambiamenti di policy contabile.

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	<b>31/12/2022</b>	<b>Riesposizioni</b>	<b>31/12/2022</b>
	<b>Pubblicato</b>		<b>Riesposto</b>
<b>RICAVI</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.032		156.032
Altri ricavi	5.908	(1.496)	4.412
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>161.941</b>	<b>(1.496)</b>	<b>160.445</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Variazione delle rimanenze	19		19
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.661)		(14.661)
Costi per servizi	(88.128)	1.496	(86.632)
Costi per godimento di beni di terzi	(370)		(370)
Costi per il personale	(38.102)		(38.102)
Altri costi operativi	(4.871)		(4.871)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(146.113)</b>	<b>1.496</b>	<b>(144.617)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>15.828</b>	<b>0</b>	<b>15.828</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(15.793)	(88)	(15.882)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>35</b>	<b>(88)</b>	<b>(54)</b>
Proventi finanziari	3.594		3.594
Oneri finanziari	(3.119)		(3.119)
Utili e perdite sui cambi	(327)		(327)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>149</b>	<b>0</b>	<b>149</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>388</b>		<b>388</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>571</b>	<b>(88)</b>	<b>483</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>(1.345)</b>	<b>25</b>	<b>(1.320)</b>
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(774)</b>	<b>(64)</b>	<b>(837)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DELLE MINORANZE</b>	<b>(1.546)</b>	<b>(16)</b>	<b>(1.562)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>772</b>	<b>(48)</b>	<b>724</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

<b>ATTIVO (Valori in Euro/000)</b>	<b>31/12/2022 Pubblicato</b>	<b>Riesposizioni</b>	<b>31/12/2022 Riesposto</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobilizzazioni materiali	191.032		191.032
Immobilizzazioni immateriali	37.734	613	38.346
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto	8.874		8.874
Altre partecipazioni	9.349		9.349
Attività fiscali per imposte anticipate	5.286	(401)	4.885
Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso	290		290
Attività finanziarie non correnti	3.011		3.011
Altre attività non correnti	271		271
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>255.846</b>	<b>211</b>	<b>256.058</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	852		852
Crediti commerciali	30.041		30.041
Crediti tributari per imposte dirette	468		468
Attività finanziarie correnti per diritti d'uso	197		197
Attività finanziarie correnti	137		137
Altre attività correnti	6.914		6.914
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	50.586		50.586
<b>TOTALE ATTIVA' CORRENTI</b>	<b>89.195</b>	<b>0</b>	<b>89.195</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>345.041</b>	<b>211</b>	<b>345.253</b>
<b>PASSIVO (Valori in Euro/000)</b>			
	<b>31/12/2022 Pubblicato</b>	<b>Riesposizioni</b>	<b>31/12/2022 Riesposto</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale Sociale	52.110		52.110
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.924		13.924
Altre riserve	30.433		30.433
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	(938)		(938)
Utile (Perdita) di periodo di competenza degli azionisti della Controllante	772	(48)	724
<b>PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE</b>	<b>96.301</b>	<b>(48)</b>	<b>96.254</b>
Capitale e riserve di competenza di terzi	(649)	275	(374)
Utile (perdita) di periodo di competenza delle minoranze	(1.546)	(16)	(1.562)
<b>PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DELLE MINORANZE</b>	<b>(2.195)</b>	<b>259</b>	<b>(1.936)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>94.106</b>	<b>211</b>	<b>94.318</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	84.846		84.846
Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso	29.516		29.516
Altre passività finanziarie non correnti	5.377		5.377
Fondi per rischi ed oneri non correnti	2.174		2.174

Fondi relativi al personale	2.959		2.959
Altre passività non correnti	1.805		1.805
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>126.678</b>	<b>0</b>	<b>126.678</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	18.488		18.488
Passività finanziarie correnti per diritti d'uso	4.779		4.779
Altre passività finanziarie correnti	5.502		5.502
Debiti commerciali	42.807		42.807
Debiti tributari per imposte dirette	438		438
Altre passività correnti	52.242		52.242
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>124.257</b>	<b>0</b>	<b>124.257</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>345.041</b>	<b>211</b>	<b>345.253</b>

**ALLEGATO 5****ATTESTAZIONE RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA 5 DEL D. LGS. 58/1998 E DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti, Corrado Peraboni, in qualità di Amministratore Delegato, e Lucia Cicognani, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italian Exhibition Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2023.
  
2. Si attesta, inoltre, che:
  - 2.1. il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 2.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rimini, 19 marzo 2024

**Amministratore Delegato**

*Corrado Arturo Peraboni*

**Dirigente preposto alla  
redazione dei documenti  
contabili societari**

*Lucia Cicognani*

# Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato





## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti di  
Italian Exhibition Group SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Italian Exhibition Group (di seguito, il "Gruppo IEG") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo IEG al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad Italian Exhibition Group SpA (di seguito, anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio consolidato. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimmù 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 299694 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Doca d'Asola 28 Tel. 030 3697301 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccopietra 9 Tel. 010 29021 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 56181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Feltrinesi 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albazzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



**Aspetti chiave**

**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

**Recuperabilità del valore delle immobilizzazioni immateriali**

Paragrafo "Criteri di valutazione" e nota n° 2 - "Immobilizzazioni immateriali" delle note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Al 31 dicembre 2023 il valore delle attività immateriali iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo IEG è pari ad Euro 42.813 migliaia, che corrisponde all'11,7 per cento del totale attivo consolidato, di cui avviamenti per Euro 29.245 migliaia e attività immateriali a vita utile definita per Euro 13.568 migliaia.

In aderenza al principio contabile IAS 36 - "Riduzione di valore delle attività", la Direzione della Società effettua, con frequenza almeno annuale, la verifica della presenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa alle quali gli avviamenti sono allocati ed il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il valore d'uso e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Per gli avviamenti, il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi di cassa a cui gli stessi sono allocati al 31 dicembre 2023 è stato determinato in base al valore d'uso, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri previsti dal Piano economico-finanziario 2023-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 25 gennaio 2024, nonché del valore terminale.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono oggetto di verifica esclusivamente nel caso vi sia la presenza di indicatori di perdita di valore.

La recuperabilità delle attività immateriali è considerata un aspetto chiave della revisione in considerazione della loro significatività e degli

L'approccio di revisione ha previsto, in via preliminare, la comprensione e la valutazione della metodologia e della procedura definite dalla Direzione della Società per la determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di flussi di cassa a cui gli avviamenti sono allocati e per l'identificazione degli indicatori di perdita di valore per le attività immateriali a vita utile definita.

Con riferimento agli avviamenti, anche con il supporto degli esperti della rete PwC nell'ambito delle valutazioni, abbiamo analizzato la metodologia adottata dalla Direzione della Società per la determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di flussi di cassa a cui gli stessi sono allocati, verificato la ragionevolezza delle principali assunzioni riflesse nel modello valutativo tra cui i tassi di attualizzazione e i tassi di crescita di lungo termine, verificato l'accuratezza matematica dei modelli utilizzati e confrontato il valore d'uso con il valore contabile di ciascuna unità generatrice di flussi di cassa.

Abbiamo verificato le considerazioni effettuate dalla Direzione della Società in merito all'identificazione delle unità generatrici di flussi di cassa e al processo di allocazione degli avviamenti, verificandone la coerenza con la struttura organizzativa del Gruppo IEG.

Abbiamo analizzato i dati previsionali utilizzati per la valutazione della recuperabilità degli avviamenti, verificandone la coerenza con il Piano economico-finanziario 2023-2028 e valutando criticamente la ragionevolezza dei flussi di cassa, anche alla luce dei risultati



elementi di incertezza e stima insiti nelle valutazioni effettuate dalla Direzione della Società in relazione alla loro recuperabilità.

I principali elementi di incertezza sono connessi alla corretta definizione ed individuazione delle unità generatrici di flussi di cassa nonché alla stima dei flussi di cassa previsionali futuri, dei tassi di attualizzazione di tali flussi di cassa e dei tassi di crescita di lungo termine.

storici del Gruppo IEG.

Con riferimento alle attività immateriali a vita utile definita, abbiamo verificato l'assenza di indicatori di perdita di valore.

Infine, le nostre verifiche hanno ricompreso l'analisi delle note illustrative al bilancio consolidato e l'adeguatezza e completezza dell'informativa connessa.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consolidato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo IEG di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Italian Exhibition Group SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo IEG.

#### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo IEG;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo IEG di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo IEG cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo IEG per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo IEG. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in



esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014***

L'Assemblea degli Azionisti di Italian Exhibition Group SpA ci ha conferito in data 17 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

---

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

***Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n° 2019/815***

Gli Amministratori di Italian Exhibition Group SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n° 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (di seguito, il "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note di commento ai prospetti contabili consolidati quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici, potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.



***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998***

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo IEG al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998, con il bilancio consolidato del Gruppo IEG al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo IEG al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

***Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254***

Gli Amministratori di Italian Exhibition Group SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Bologna, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Giuseppe Ermocida  
(Revisore legale)



# Bilancio d'Esercizio

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**

ATTIVO	(Valori in Euro)	NOTE	31/12/2023	31/12/2022
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
	Immobilizzazioni materiali	1	171.034.993	172.646.080
	Immobilizzazioni immateriali	2	18.228.951	19.015.195
	Partecipazioni in imprese controllate	3	30.664.371	25.123.409
	Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto	4	4.220.595	7.740.068
	Partecipazioni in altre imprese	5	10.553.837	9.344.366
	<i>Di cui con parti correlate</i>		10.442.927	9.247.858
	Attività fiscali per imposte anticipate	6	1.256.661	4.257.575
	Attività finanziarie non correnti	7	1.738.191	2.227.199
	<i>Di cui con parti correlate</i>		614.669	-
	Altre attività non correnti	8	189.127	184.145
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			<b>237.886.726</b>	<b>240.538.037</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
	Crediti commerciali	9	25.152.982	24.284.581
	<i>Di cui con parti correlate</i>		3.226.101	4.178.919
	Crediti tributari per imposte dirette	10	1.083.265	41.970
	<i>Di cui con parti correlate</i>		1.047.416	12.635
	Attività finanziarie correnti	11	7.588.812	7.078.897
	<i>Di cui con parti correlate</i>		7.555.561	7.078.897
	Altre attività correnti	12	4.506.754	3.664.095
	Disponibilità liquide	13	54.652.405	41.578.272
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>			<b>92.984.218</b>	<b>76.647.815</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>330.870.944</b>	<b>317.185.852</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>(Valori in Euro)</b>	<b>NOTE</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale Sociale		14	51.828.561	52.110.008
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		14	13.759.494	13.924.458
Altre riserve		14	34.970.730	33.909.092
Utili (Perdite) di esercizi precedenti		14	7.256.485	6.077.821
Utile (Perdita) dell'esercizio		14	14.160.861	1.512.748
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>			<b>121.976.131</b>	<b>107.534.127</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Debiti verso banche		15	72.182.380	81.754.796
Passività finanziarie non correnti su diritti d'uso		16	15.695.519	17.116.764
<i>Di cui con parti correlate</i>			11.588.715	12.623.899
Altre passività finanziarie non correnti		17	0	1.441.359
<i>Di cui con parti correlate</i>			0	0
Fondi per rischi ed oneri non correnti		18	1.549.820	1.788.726
Fondi relativi al personale		19	2.038.934	1.990.695
Altre passività non correnti		20	1.704.317	1.805.485
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			<b>93.170.970</b>	<b>105.897.825</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Debiti verso banche		15	17.929.629	16.109.380
Passività finanziarie correnti su diritti d'uso		21	1.962.056	1.680.940
<i>Di cui con parti correlate</i>			1.389.584	1.000.778
Altre passività finanziarie correnti		22	1.642	2.738.314
<i>Di cui con parti correlate</i>			0	349.650
Debiti commerciali		23	39.497.405	37.285.400
<i>Di cui con parti correlate</i>			11.554.316	10.118.520
Debiti tributari per imposte dirette		10	3.589.375	290.442
<i>Di cui con parti correlate</i>			0	0
Altre passività correnti		24	52.743.735	45.649.423
<i>Di cui con parti correlate</i>			2.284.594	1.673.791
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>			<b>115.723.842</b>	<b>103.753.899</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>330.870.944</b>	<b>317.185.852</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Note	31/12/2023	31/12/2022
<b>RICAVI</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26	139.710.895	105.500.786
<i>Di cui con parti correlate</i>		4.414.015	3.741.112
Altri ricavi	26	3.241.337	2.960.337
<i>Di cui con parti correlate</i>		977.446	1.058.764
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>142.952.232</b>	<b>108.461.123</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Variazione delle rimanenze		0	0
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.837.298)	(1.833.920)
<i>Di cui con parti correlate</i>		(27.781)	(29.178)
Costi per servizi		(75.324.698)	(68.231.498)
<i>Di cui con parti correlate</i>		(26.063.185)	(20.334.690)
Costi per godimento di beni di terzi		(203.702)	(122.648)
Costi per il personale		(23.361.381)	(22.488.765)
Altri costi operativi		(3.141.416)	(2.880.891)
<i>Di cui con parti correlate</i>		(10.018)	(20.573)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	27	<b>(103.868.495)</b>	<b>(95.557.722)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>		<b>39.083.737</b>	<b>12.903.401</b>
Ammortamenti e svalutazioni	28	(11.294.306)	(11.143.545)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>27.789.431</b>	<b>1.759.856</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari		2.371.148	3.614.848
<i>Di cui con parti correlate</i>		288.976	115.007
Oneri finanziari		(5.145.230)	(2.820.378)
Utili e perdite su cambi		(214.272)	(163.828)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	29	<b>(2.988.354)</b>	<b>630.642</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI</b>	30	<b>(3.517.572)</b>	<b>212.880</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>21.283.505</b>	<b>2.603.378</b>
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	31	(7.122.644)	(1.090.630)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>14.160.861</b>	<b>1.512.748</b>

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

	31/12/2023	31/12/2022
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>14.160.861</b>	<b>1.512.748</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio:</b>		
Utili/(perdite) sugli strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(523.206)	1.624.839
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta	147.340	14.982
<b>Totale Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio</b>	<b>(375.866)</b>	<b>1.639.821</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:</b>		
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti per i dipendenti – IAS19	(91.649)	384.311
Utili/(perdite) derivanti dalle attività finanziarie FVOCI	<b>1.195.070</b>	(1.522.206)
<b>Totale Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio</b>	<b>1.103.421</b>	<b>(1.137.895)</b>
<b>TOTALE UTILE RILEVATA NEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>727.555</b>	<b>501.926</b>
<b>UTILE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>14.888.416</b>	<b>2.014.674</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO**

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve da rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
<b>Saldi 31/12/2021</b>	<b>52.214.897</b>	<b>13.946.713</b>	<b>67.159.789</b>	<b>10.400.794</b>	<b>2.531.806</b>	<b>(46.755.163)</b>	<b>4.538.069</b>	<b>1.609.692</b>	<b>105.646.598</b>
<b>Destinazione risultato d'esercizio</b>									
- Destinazione a riserve				42.185	8.049	19.706	1.539.752	(1.609.692)	0
Altre variazioni	(104.889)	(22.255)							(127.144)
Misurazione piani a benefici definiti *						384.310			384.310
Riserva Fair Value OCI *						(1.522.206)			(1.522.206)
Riserva traduzione bilanci esteri *						14.982			14.982
Riserva CFH *						1.624.839			1.624.839
Risultato di periodo								1.512.748	1.512.748
<b>Saldi 31/12/2022</b>	<b>52.110.008</b>	<b>13.924.458</b>	<b>67.159.789</b>	<b>10.442.979</b>	<b>2.539.855</b>	<b>(46.233.532)</b>	<b>6.077.821</b>	<b>1.512.748</b>	<b>107.534.127</b>
<b>Destinazione risultato d'esercizio</b>									
- Destinazione a riserve					30.255	303.828	1.178.665	(1.512.748)	0
Altre variazioni	(281.447)	(164.964)							(446.411)
Misurazione piani a benefici definiti *						(91.649)			(91.649)
Riserva Fair Value OCI *						1.195.070			1.195.070
Riserva traduzione bilanci esteri *						147.340			147.340
Riserva CFH *						(523.206)			(523.206)
Risultato di periodo								14.160.861	14.160.861
<b>Saldi 31/12/2023</b>	<b>51.828.561</b>	<b>13.759.494</b>	<b>67.159.789</b>	<b>10.442.979</b>	<b>2.570.110</b>	<b>(45.202.148)</b>	<b>7.256.485</b>	<b>14.160.861</b>	<b>121.976.131</b>

\*Queste voci rientrano tra le componenti del conto economico complessivo



**RENDICONTO FINANZIARIO**

Valori in Euro	31/12/2023	31/12/2022
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>21.283.505</b>	<b>2.603.378</b>
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>(20.420.547)</i>	<i>(15.459.043)</i>
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile dell'esercizio al flusso di cassa da attività operativa:</i>		
Costi per godimento beni di terzi IFRS16	(2.135.894)	(2.054.174)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	10.761.911	10.825.881
Accantonamenti e svalutazioni	954.664	3.446.516
Altri accantonamenti	-	288.854
Oneri/(proventi) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	3.517.572	(212.880)
Svalutazioni di attività finanziarie	532.395	28.810
Oneri finanziari netti	2.988.354	(630.642)
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>288.976</i>	<i>115.007</i>
Altre variazioni non monetarie	(128.031)	(214.560)
<b>Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>37.774.476</b>	<b>14.081.183</b>
<i>Variazione del capitale circolante:</i>		
Rimanenze		
Crediti commerciali	(1.823.065)	(6.169.363)
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>952.818</i>	<i>(648.802)</i>
Debiti commerciali	2.566.409	10.283.598
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>1.435.796</i>	<i>3.639.120</i>
Altre attività correnti e non correnti	(845.472)	978.489
Altre passività correnti e non correnti	6.422.516	11.542.891
Crediti/debiti per imposte correnti	(392.857)	(323.030)
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.034.781)</i>	<i>(12.635)</i>
Imposte differite/anticipate	-	-
<b>Flusso di cassa derivante da variazioni del capitale circolante</b>	<b>5.927.529</b>	<b>16.312.585</b>
Imposte sul reddito pagate	(539.925)	-
Fondi relativi al personale e fondi rischi	(357.462)	(70.965)
<b>Flusso di cassa relativo all'attività operativa</b>	<b>42.804.618</b>	<b>30.322.803</b>
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(936.342)	(997.253)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(7.253.465)	(2.851.890)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	22.584	22.196
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	(1.986.470)	(4.602.439)
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.091.333)</i>	<i>(3.953.026)</i>
Acquisizioni	(5.210.510)	(3.795.923)
Variazioni partecipazioni collegate e altre	(12.500)	(3.762.500)
<b>Flusso di cassa relativo all'attività di investimento</b>	<b>(15.376.703)</b>	<b>(15.987.809)</b>
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>		
Variazione altri debiti finanziari	(2.736.672)	(4.094.104)
Rimborso mutui	(7.752.167)	(8.352.557)
Oneri finanziari netti pagati	(3.418.535)	(2.405.441)
Acquisto azioni proprie	(446.411)	(127.144)
<b>Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento</b>	<b>(14.353.784)</b>	<b>(14.934.246)</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>13.074.131</b>	<b>(599.252)</b>
Disponibilità liquide di inizio periodo	41.578.272	42.177.524
Disponibilità liquide di fine periodo	54.652.405	41.578.272

# Note illustrative al Bilancio d'Esercizio



## INFORMAZIONI GENERALI

Italian Exhibition Group S.p.A. (di seguito "IEG", la "Società" o la "Capogruppo", insieme alle società da essa controllate, collegate e/o a controllo congiunto, il "Gruppo" o il "Gruppo IEG") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Emilia 155, Rimini, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. IEG è la società Capogruppo, nata dal conferimento di Fiera di Vicenza S.p.A. in Rimini Fiera S.p.A. e dalla contestuale modifica della denominazione sociale di quest'ultima in Italian Exhibition Group S.p.A..

La Società ha concluso positivamente il processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 19 giugno 2019.

Si rammenta che, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come integrato e modificato, (il "Regolamento Emittenti") la Società ha aderito al regime di opt-out previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Italian Exhibition Group S.p.A. è controllata da Rimini Congressi S.r.l., che detiene il 50,01% del capitale sociale ed ha diritti di voto per il 56,27%. La Società non è comunque soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Congressi S.r.l. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, infatti non sussiste alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rimini Congressi non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto; non vi è coincidenza di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società;
- la Società non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo - a direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rimini Congressi;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- la Società predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di budget dell'Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- la Società opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Rimini Congressi.

Alla data di redazione del presente documento si precisa, inoltre, che: (i) non vi sono atti, delibere o comunicazioni di Rimini Congressi che possano ragionevolmente far ritenere che le decisioni della Società siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante; (ii) la Società non riceve da Rimini Congressi servizi di tesoreria accentrata (*cash pooling*) o altre funzioni di assistenza o coordinamento finanziario; (iii) la Società non è soggetta a regolamenti o policy imposti da Rimini Congressi.

L'attività del Gruppo consiste nell'organizzazione di eventi fieristici (Exhibition Industry) e nell'accoglienza di manifestazioni fieristiche ed altri eventi, attraverso la progettazione, gestione e messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati (principalmente presso i "Quartieri Fieristici"), la fornitura dei servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali, nonché della promozione e gestione, sia presso le proprie strutture che quelle di terzi, di attività congressuali, convegnistiche, espositive,

culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate agli eventi organizzati o agli eventi congressuali.

Ai fini della comparabilità economico e finanziaria della Società si rileva che

- la dinamica reddituale, in contesti di normale operatività, risulta influenzata da fenomeni di stagionalità, caratterizzato da eventi di maggior rilievo nel primo e quarto trimestre dell'esercizio, nonché dalla presenza di importanti manifestazioni fieristiche a cadenza biennale, negli anni pari.
- la dinamica finanziaria, in contesti di normale operatività, è perciò caratterizzata da un aumento del capitale circolante nel primo semestre, mentre generalmente il quarto trimestre, grazie agli acconti percepiti sulle manifestazioni organizzate ad inizio del periodo successivo, evidenzia un consistente miglioramento della posizione finanziaria netta.

La pubblicazione della presente relazione finanziaria chiusa al 31 dicembre 2023 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2024.

## STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 306 del 31 ottobre 2003 e delle relative norme applicative contenute nel Decreto Legislativo N. 38 del 28 febbraio 2005, in esercizio della facoltà ivi prevista, il Gruppo IEG (di seguito anche "il Gruppo") ha adottato i **Principi Contabili Internazionali** (IFRS) emanati dallo I.A.S.B – International Accounting Standard Board a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. Più precisamente per Principi Contabili Internazionali si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS), tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"*International Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominato "*Standing Interpretations Committee*" (SIC) che, alla data di approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2016, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Per quanto riguarda la predisposizione del bilancio separato della ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A., la Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 25 della Legge n. 306 del 31 ottobre 2003, di adottare i principi contabili internazionali alla medesima data di FTA adottata dal bilancio consolidato.

La **situazione patrimoniale-finanziaria** è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le attività non correnti destinate alla vendita e le passività correlate, ove presenti, sono evidenziate in apposite voci.

Lo **schema del conto economico** riflette l'analisi dei costi aggregati per natura in quanto tale classificazione è stata ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico. Le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio sono presentate tramite due prospetti: un prospetto di conto economico dell'esercizio, che riflette l'analisi dei costi aggregati per natura, e un prospetto di conto economico complessivo.

Il risultato derivante dalle attività cessate e/o destinate ad essere cedute, ove presente, è evidenziato in apposita voce nel conto economico.

Infine, il **rendiconto finanziario** è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con questo metodo il risultato operativo (EBIT) viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La valuta funzionale e di presentazione è l'**Euro** espresso in **migliaia**, ove non diversamente specificato.

## CONTINUITÀ AZIENDALE

La Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, avendo considerato adeguatamente la situazione economico patrimoniale dell'esercizio 2023, il contesto esterno e l'impatto che i conflitti attualmente in essere possono generare sul business del Gruppo, nonché le previsioni riflesse nel nuovo Piano Strategico 2023-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio e tenuto conto delle previsioni di andamento del capitale circolante e l'evolversi prevedibile della situazione di cassa, il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il bene nelle condizioni originarie e degli oneri finanziari correlabili alla costruzione o produzione che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso e per la vendita (qualifying assets).

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati a conto economico al momento del loro sostenimento.

I costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate all'interno della voce «Altri beni»; il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle di seguito riportate:

Voci	Aliquote %
Terreni	-
Fabbricati	1,9% - 5%
Impianti e macchinari	7,5% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 27%
Altri beni	12% - 25%

Se emergono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*impairment test*") attraverso il procedimento illustrato nel paragrafo "perdita di valore delle attività".

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16, a partire dal 1° gennaio 2019, i contratti di leasing sono contabilizzati in bilancio sulla base di un unico modello contabile simile a quantodisciplinato dallo IAS 17 in materia di contabilizzazione dei leasing finanziari.

Al momento della stipula di ciascun contratto, il Gruppo:

- determina se il contratto sia o contenga un leasing, circostanza che si verifica quando lo stesso attribuisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale valutazione è ripetuta in caso di successiva modifica dei termini e delle condizioni del contratto.
- separa le componenti del contratto ripartendo il corrispettivo del contratto tra ciascuna componente leasing o non leasing.
- determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui si aggiungono eventuali periodi coperti da un'opzione di proroga o di risoluzione del leasing.

Alla data di decorrenza di ciascun contratto nel quale il Gruppo sia locatario di un bene vengono rilevati in bilancio l'attività consistente nel diritto di utilizzo, valutata al costo, e la passività finanziaria per leasing, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o, in alternativa, il tasso di finanziamento marginale del Gruppo. Successivamente, l'attività consistente nel diritto di utilizzo è valutata applicando il modello del costo, ovvero nettata degli ammortamenti e delle eventuali riduzioni di valore accumulate e rettificata per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing. La passività del leasing è invece valutata aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi, diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti effettuati e rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing.

I beni sono ammortizzati sulla base di un periodo di ammortamento rappresentato dalla durata del contratto di locazione, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile del bene sulla base delle aliquote applicate per le immobilizzazioni materiali e vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto. In tal caso il periodo di ammortamento sarà calcolato sulla base dei criteri e delle aliquote indicate per le immobilizzazioni materiali.

Per i contratti di locazione la cui durata termini entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e che non prevedano opzioni di rinnovo, e per i contratti per i quali l'attività sottostante è di modesto valore, i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

## Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile e controllabile, è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile. La contabilizzazione di un'attività immateriale si basa sulla sua vita utile, un'attività immateriale con vita utile definita viene ammortizzata mentre un'attività immateriale con vita utile indefinita non viene ammortizzata.

### *Avviamenti e attività immateriali a vita utile non definita*

Gli avviamenti e le altre attività immateriali a vita utile non definita non sono più ammortizzati a partire dalla data di *first time adoption* (1° gennaio 2014). Gli avviamenti e le altre attività immateriali a vita non definita riferiti ad acquisizioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2014 non sono comunque ammortizzati. Un'attività immateriale viene considerata a vita utile non definita qualora, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti, non sia prevedibile il limite dell'esercizio fino al quale si ritiene che l'attività generi flussi finanziari netti in entrata per la società.

### *Avviamenti*

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore derivanti da analisi di *impairment test* (vedi paragrafo "perdita di valore delle attività").

### *Altre attività immateriali*

Le attività immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo dell'oro prevista utilità futura. Se vi sono indicatori di svalutazione esse sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*impairment test*") che è illustrata nel paragrafo "perdita di valore delle attività".

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate su un periodo di 3 anni e 5 anni, le licenze e le concessioni sono ammortizzate a partire da quello di sostenimento del costo e per la durata prevista contrattualmente della licenza o concessione stessa, mentre i marchi hanno una vita utile che può variare dai dieci ai venticinque anni.

Rispetto all'esercizio precedente non vi sono cambiamenti decisionali sui periodi di ammortamento, quindi non vi sono cambiamenti nelle aliquote applicate.

### Perdita di valore delle attività non finanziarie

Le attività materiali e le attività immateriali a vita definita, oggetto di ammortamento, sono sottoposte a *impairment test* solo qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo, ovvero alle migliori informazioni disponibili tenuto conto, tra l'altro, delle recenti transazioni per attività simili effettuate nel medesimo settore industriale. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso appropriato, espressivo del costo del capitale di un'impresa non indebitata con profilo di rischio omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzioni di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

L'avviamento e le altre attività immateriali a vita non definita sono sottoposti a una sistematica verifica di recuperabilità ("*impairment test*") effettuata con cadenza annuale, alla data di chiusura dell'esercizio, o con cadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

### Business combination

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto (*purchase method*) previsto dall'IFRS 3 rivisto nel 2008. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al *fair value*, determinato come somma dei *fair values* delle attività trasferite e delle passività assunte dall'acquirente alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di *fair value*, sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value*. L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza, di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel prospetto di conto economico complessivo come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote di patrimonio netto delle interessenze di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Nel processo di valutazione del *fair value* delle business combination il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili e, per le business combination più significative, anche del supporto di valutazioni esterne.

## Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sottoindicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

### *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "*Hold to Collect*"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale

da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività - valorizzate al costo storico - la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca, come i crediti commerciali, i quali, non avendo una componente finanziaria sono riconosciuti al prezzo definito nella transazione, così come disposto dal principio contabile IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti.

#### *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "*Hold to Collect and Sell*"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono incluse nella presente categoria le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le interessenze azionarie non di controllo, collegamento e controllo congiunto, sono valutate al *fair value*, e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia quando le più recenti informazioni per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* e il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* in tale gamma di valori.

#### *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico*

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura (che sono rappresentati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo).

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al fair value e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

#### *Riduzione di valore di attività finanziarie*

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, il Gruppo applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivispecifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico.

In sintesi, il Gruppo valuta le perdite attese delle attività finanziarie in modo che rifletta:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro; e
- informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

L'attività finanziaria è deteriorata quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria. Costituiscono prove che l'attività finanziaria è deteriorata i dati osservabili relativi ai seguenti eventi (è possibile che non si riesca ad individuare un singolo evento: il deterioramento delle attività finanziarie può essere dovuto all'effetto combinato di diversi eventi):

- g) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- h) una violazione del contratto, quale un inadempimento o una scadenza non rispettata;
- i) per ragioni economiche o contrattuali relative alle difficoltà finanziarie del debitore, il creditore estende al debitore una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- j) sussiste la probabilità che il debitore dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- k) la scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie; o
- l) l'acquisto o la creazione dell'attività finanziaria con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

Per le attività finanziarie contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

#### *Strumenti finanziari derivati*

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 9.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente contabilizzati al *fair value*, come attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è positivo oppure come passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è negativo.

Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio. Se, invece, gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia prospettica e retrospettiva. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato sia durante la sua vita, e in particolare ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Generalmente, una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value*, nel caso di *fair value hedge*, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di *cash flow hedge*, dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Il principio contabile IFRS 9 prevede la possibilità di designare le seguenti tre relazioni di copertura:

- d) copertura di *fair value* (*fair value hedge*): quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività e passività iscritte in bilancio, sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico.
- e) copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*): nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nel conto economico complessivo e quindi in una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari". Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto di copertura, la quota contabilizzata nel conto economico complessivo è riversata nel conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura riferibile alla porzione inefficace dello stesso è immediatamente rilevata nel conto economico.
- c) copertura di un investimento netto in una gestione estera (*net investment hedge*).

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico oppure tra le passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico. La relazione di copertura, inoltre, cessa quando

- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;

- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associate sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che la Società ha trattenuto.

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in imprese a controllo congiunto, secondo quanto stabilito dallo IAS 28, sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all'acquisizione rettificate in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nelle attività nette della partecipata. L'utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata. Le valutazioni successive vengono effettuate secondo quanto previsto dal precedente paragrafo Perdita di valore delle attività non finanziarie.

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate, dalle collegate e dalle società a controllo congiunto sono classificate come attività al *fair value* con imputazione a conto economico o a riserva di patrimonio a seconda che rientrino nelle categorie di valutazione FVOCI o FVPL. Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono pertanto rispettivamente iscritti a conto economico o in una riserva di patrimonio netto.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo FIFO, e il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze del Gruppo IEG sono costituite prevalentemente da materiali di consumo e prodotti destinati alla vendita nei punti bar e nei servizi di ristorazione.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore a tre mesi.

La definizione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti del rendiconto finanziario corrisponde a quella dello stato patrimoniale.

## Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a una obbligazione (legale o implicita) attuale, che deriva da un evento passato, il cui ammontare possa essere stimato in modo attendibile e per il cui adempimento è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposito paragrafo su "garanzia prestate, impegni ed altre passività potenziali" e non si procede ad alcun stanziamento.

## Benefici ai dipendenti

I benefici a dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti dal trattamento di fine rapporto (TFR) e dai fondi di quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19, utilizzando il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito effettuato da attuari indipendenti.

Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche (come, ad esempio, il tasso di mortalità ed il tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (come, ad esempio, il tasso di sconto e gli incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

In seguito alla detta riforma, il fondo TFR, per la parte maturata dal 1° gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS. In sintesi, per il TFR maturato anteriormente al 2007, il Gruppo IEG ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani di contribuzione definita.

Nel corso del 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475/2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti) applicabile obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo. Il Gruppo IEG ha pertanto applicato detta versione rivista del principio IAS 19 a partire dalla data di transizione ai principi IAS/IFRS, ovvero il 1° gennaio 2014.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data cui si aggiungono, nel caso di debiti e finanziamenti, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili. Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie che ricadono nel campo di applicazione dell'IFRS 9 sono classificate come debiti e finanziamenti, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi. La Società determina la classificazione delle proprie passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull'acquisizione e onorari o costi che sono parte integrante del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### *Opzioni put su quote di minoranza*

In ambito EU-IFRS, il trattamento applicabile alle opzioni put aventi a oggetto interessenze di minoranza non è interamente disciplinato. Mentre, infatti, è definito che la contabilizzazione di un'opzione put su interessenze di minoranza dia luogo alla rilevazione di una passività, non è disciplinato quale ne debba essere la contropartita. A tale proposito, quando un'entità diviene parte di un contratto per effetto del quale si assume l'obbligazione di corrispondere cassa o un'altra attività finanziaria in cambio di un proprio strumento rappresentativo di capitale, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 23 dello IAS 32, essa deve rilevare una passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, la passività finanziaria sarà riconosciuta in misura corrispondente all'ammontare, opportunamente attualizzato, che dovrà essere corrisposto per l'esercizio dell'opzione put. Le variazioni successive del valore della passività saranno riconosciute nel conto economico consolidato.

Per individuare la contropartita alla rilevazione della passività è necessario valutare se i rischi e benefici derivanti dalla proprietà delle interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put siano stati, per

effetto delle condizioni di esercizio della stessa, trasferiti alla controllante o siano rimasti in capo ai possessori di tali interessenze. Dagli esiti di questa analisi dipenderà se, nel bilancio consolidato, le interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put continueranno a essere rappresentate oppure no. Lo saranno se i soprammenzionati rischi e benefici non sono trasferiti alla controllante per il tramite dell'opzione put, viceversa, ove il trasferimento sia avvenuto, tali interessenze di minoranza cesseranno di essere rappresentate in consolidato.

Pertanto, il trattamento contabile delle opzioni put su azioni di società controllate può essere così riepilogato:

- nel caso in cui le interessenze di minoranza non debbano essere rappresentate in bilancio in quanto i rischi e benefici ad esse connessi sono stati trasferiti alla controllante, la passività relativa all'opzione *put* sarà rilevata:
  - con contropartita l'avviamento, qualora l'opzione *put* sia riconosciuta al venditore nell'ambito di un'aggregazione aziendale; oppure
  - con contropartita il patrimonio netto di terzi di tali interessenze nella circostanza in cui la sottoscrizione del contratto avvenga al di fuori di tale ambito; viceversa
- qualora il passaggio dei rischi e benefici non sia avvenuto, la contropartita per il riconoscimento della summenzionata passività sarà sempre il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

#### *Debiti tributari per imposte dirette e altre passività*

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. L'eliminazione dei debiti dal bilancio avviene quando sono state estinte le obbligazioni finanziarie sottostanti.

Le passività, se con scadenza oltre dodici mesi, vengono attualizzate al fine di riportarle al valore corrente attraverso l'utilizzo di un tasso tale da riflettere le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Gli interessi di attualizzazione vengono classificati negli oneri finanziari.

#### **Strumenti finanziari di copertura**

Il Gruppo IEG utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Il Gruppo non ha mai detenuto strumenti finanziari di carattere speculativo. Detti strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- All'inizio della copertura esistente la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- Si presume che la copertura sia altamente efficace;
- L'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo IEG segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal *fair value* alla data designata. Il *fair value* dei derivati sui tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla

data designata quando si riferisce a strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari futuri. Viene imputato a riserva di copertura di patrimonio netto e girato a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura, richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

### **Criteria di conversione delle poste in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data di bilancio. Le differenze sono rilevate nel conto economico.

### **Patrimonio Netto**

#### *Capitale Sociale*

L'importo del Capitale Sociale da iscriversi in bilancio corrisponde a quello del Capitale Emesso, quest'ultimo deve essere esposto nello Stato Patrimoniale al suo valore nominale, ovvero il numero delle azioni (ordinarie, privilegiate e di risparmio) moltiplicate per il loro valore nominale, al netto dell'eventuale parte di Capitale Sociale Sottoscritto ma non ancora versato.

#### *Azioni Proprie*

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del capitale sociale per il valore nominale e della riserva sovrapprezzo azioni per l'importo eccedente, il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi delle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

In riferimento ai principi contabili IAS/IFRS, nello specifico al principio contabile IAS 32, In caso di acquisto azioni proprie, l'importo pari al valore nominale dei titoli è portato direttamente in diminuzione del capitale sociale mentre il valore compreso tra questo e il prezzo di acquisto movimentata la riserva sovrapprezzo azioni. In caso di vendita, si provvede alla ricostituzione del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo azioni, imputando quindi gli stessi importi per cui si era rispettivamente provveduto a diminuirne il valore in fase di acquisto e rilevando eventuali utili/perdite, causate dalle differenze tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita, direttamente ad altre riserve.

I costi di transazione delle suddette operazioni sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto, senza alcun impatto sul conto economico.

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da contratti con i clienti, in accordo con il principio contabile IFRS 15, sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("performance obligations") contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

Il Gruppo rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Il Gruppo trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
- la prestazione del Gruppo crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la prestazione del Gruppo non crea un'attività che presenta un uso alternativo per il Gruppo e il Gruppo ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell'attività promessa.

Il ricavo è iscritto al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante, tenuto conto di eventuali sconti commerciali, abbuoni o riduzioni legate alle quantità vendute.

Il Gruppo ritiene che il cliente acquisisca il controllo di tutti i servizi ad osso erogati al termine dell'evento, stante la breve durata dello stesso.

I contributi pubblici sono rilevati solo al quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte, indipendentemente quindi dalla presenza di una formale delibera di concessione. I contributi sono rilevati come proventi nell'esercizio in cui diventano esigibili, e qualora correlati ad una attività, è riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività sottostante.

Nel corso dell'esercizio la Società ha apportato una modifica riguardante la classificazione dei contributi concessi da ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, applicando un diverso criterio, ovvero registrando tra i costi per servizi i contributi ricevuti, tra quelli previsti dal paragrafo 29 dello IAS 20 che stabilisce "I contributi in conto esercizio

sono presentati come componenti dell'utile (perdita) d'esercizio, separatamente oppure all'interno di una voce generica quale 'Altri proventi' in alternativa, essi vengono dedotti dal costo correlato". La Società ha conseguentemente, secondo quanto indicato dal principio IAS 1 41, riesposto i dati comparativi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, per maggiori dettagli sulla quantificazione della voce si rimanda al paragrafo 27 della presente nota.

### **Costi operativi**

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nel periodo o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Il costo del personale include altresì per competenza, tenendo presente il periodo di effettiva prestazione, i compensi agli amministratori, sia di natura fissa sia variabile.

Le imposte, diverse da quelle sul reddito e le tasse, vengono rilevate direttamente a conto economico, rientrando quindi nella voce dei costi operativi.

I costi che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono imputati a conto economico nel periodo di sostenimento.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari vengono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento/onere effettivo dell'attività/passività relativa.

### **Dividendi**

I ricavi per dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sull'attribuzione dei dividendi, tenendo conto delle azioni proprie detenute

### **Imposte**

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio

e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

## USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste del bilancio consolidato per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci delle singole società a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio separato della Società riguardano principalmente:

- la valutazione degli attivi immobilizzati (ammortamenti, eventuali svalutazioni per perdite di valore, allocazioni di prezzo).
- la valutazione dei crediti.
- l'iscrizione e la quantificazione di passività e attività potenziali;
- la determinazione delle attività/passività per imposte anticipate/differite e imposte sul reddito;
- la determinazione della passività relativa al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" maturato anteriormente al 2007, che è stata effettuata avvalendosi della valutazione attuariale predisposta da attuari indipendenti.
- Debiti finanziari su put option ed earn out condizionati;
- Fondi rischi;
- Fair value degli strumenti finanziari.

Con riferimento agli attivi immobilizzati si informa che per l'impairment test i processi e le modalità di valutazione e di determinazione delle stime sono basati su complesse assunzioni relativamente a ricavi, costi operativi, margini, investimenti, tassi di crescita del valore terminale e tassi di sconto

differenziati per ognuna delle CGU identificate alle quali sono stati applicati diversi scenari oggetto di analisi di sensitività.

Con riferimento alla valutazione dei crediti si informa che il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite attese per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoghi rischi creditizi, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

Con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari si informa che la determinazione del fair value di attività finanziarie non quotate avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nei tempi e nelle modalità previsti. Pertanto le stime effettuate dal Gruppo potrebbero divergere dai dati a consuntivo.

I parametri utilizzati per l'elaborazione delle stime sono commentati nelle Note illustrative al bilancio consolidato. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Per i punti non specificatamente trattati si rimanda ai rispettivi paragrafi nei "Criteri di Valutazione".

## GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischio di credito*, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- *rischio di liquidità*, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *rischio di mercato* (nelle sue componenti di rischio di cambio, rischio di tasso, rischio di prezzo), con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi.

### Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetta la Società rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni sia per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni considerate a rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali è stato istituito un apposito ufficio destinato a coordinare sistematicamente l'attività di sollecito gestita, in una prima fase, dalle strutture commerciali, successivamente dal credit manager ed infine affidata al legale o a società specializzate. Il software implementato dalla Società tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Nella tabella seguente viene presentata la composizione, suddivisa per fasce di scaduto, dei crediti scaduti al 31 dicembre 2023, al 31 dicembre 2022 e il valore complessivo del Fondo Svalutazione crediti.

	Saldo al	Analisi dello scaduto						
	31/12/2023	A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre 365 giorni	Fondo svalutazione
<b>CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>25.153</b>	<b>8.994</b>	<b>22.264</b>	15.388	938	803	5.135	<b>(6.105)</b>

	Saldo al	Analisi dello scaduto						
	31/12/2022	A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre 365 giorni	Fondo svalutazione
<b>CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>24.284</b>	<b>10.402</b>	<b>19.214</b>	12.095	1.055	783	5.282	<b>(5.332)</b>

Il fondo svalutazione crediti è calcolato in base ai criteri di presunta recuperabilità, sia attraverso valutazioni interne sia con il supporto di legali esterni. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del Fondo svalutazione crediti si rimanda alla Nota 9) Crediti Commerciali.

### Rischio di liquidità

La Società ritiene di fondamentale importanza mantenere un livello di liquidità disponibile adeguato alle proprie esigenze e di quelle del Gruppo.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

La Società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità mediante:

- *il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;*
- *l'ottenimento di linee di credito adeguate;*
- *il monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.*

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto la Società tende a finanziare gli investimenti con risorse proprie e debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegnicorrenti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

Nella tabella che segue si evidenziano la composizione e la scadenza delle voci di debito finanziario e commerciale:

Euro/000	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>31/12/2023</b>				
Debiti verso banche	17.930	54.286	17.896	90.112
Passività finanziarie su diritti d'uso	1.962	6.785	8.910	17.657
Altre passività finanziarie	2	-	-	2
Debiti commerciali	39.497	-	-	39.497
<b>TOTALE</b>	<b>59.391</b>	<b>61.071</b>	<b>26.806</b>	<b>147.268</b>

Euro/000	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>31/12/2022</b>				
Debiti verso banche	16.109	61.777	19.978	97.864
Passività finanziarie su diritti d'uso	1.681	5.815	11.302	18.798
Altre passività finanziarie	2.738	1.441	-	4.179
Debiti commerciali	37.285	-	-	37.285
<b>TOTALE</b>	<b>57.813</b>	<b>69.033</b>	<b>31.280</b>	<b>158.126</b>

*Per ulteriori informazioni sulla composizione delle voci riportate nel prospetto si rinvia alle Note 15, 16, 17, 21, 22, 23.*

Al 31 dicembre 2023, la Società può contare su 22.000 migliaia di Euro di linee di credito inutilizzate, su disponibilità liquide per 54.652 migliaia di Euro e su Crediti Commerciali per 25.153 migliaia di Euro, pertanto dispone di sufficiente liquidità per far fronte ai fabbisogni finanziari a breve, anche tenendo conto del contesto economico generale del periodo.

## Rischio di mercato

La società si riserva di intervenire con adeguati strumenti di copertura nel caso in cui i fattori di rischio di mercato si facciano rilevanti.

Il rischio di mercato è composto dal rischio di cambio, dal rischio di tasso e dal rischio di prezzo qui di seguito esposti.

### *Rischio di cambio*

Il Gruppo IEG, operando in un contesto mondiale, è esposto naturalmente al rischio di cambio derivante dalla fluttuazione dei tassi valutari, in particolare verso il Dollaro USA per l'investimento effettuato nella controllata FB International Inc., verso il Dirham Emirati Arabi Uniti per l'investimento effettuato in HBG FZ LLC, verso il Real Brasiliano per l'investimento effettuato nella controllata IEG Brasil, verso il Renminbi Cinese per l'investimento effettuato nella controllata Europe Asia Global Link Exhibition Ltd e verso il Dollaro Singaporiano a seguito della costituzione di IEG Asia Pte Ltd con sede nella Repubblica di Singapore.

Di seguito si espongono i cambi contro Euro (valuta estera per unità di Euro) adottati per la conversione delle poste denominate in altra valuta:

Valuta	Cambio al 31/12/2023	Cambio medio 2023	Cambio al 31/12/2022	Cambio medio 2022
Dirham Emirati Arabi Uniti	4,0581	3,9710	3,9171	3,8673
Dollaro USA	1,1050	1,0813	1,0666	1,0530
Real Brasile	5,3618	5,4010	5,6386	5,4399
Renminbi Cinese	7,8509	7,6600	7,3582	7,0788
Dollaro Singaporiano	1,4591	1,4523	1,4300	1,4512

La valuta funzionale, definita dallo IAS come la valuta del contesto economico in cui la società prevalentemente opera, è l'Euro.

Al 31 dicembre 2023 una variazione del +/- 1% dei tassi sopra esposti sull'Euro, a parità di tutte le altre variabili, non avrebbe comportato differenze significative sul risultato ante imposte e quindi sulla corrispondente variazione del patrimonio netto.

### *Rischio di tasso di interesse*

Per svolgere la propria attività, la Società si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'Euribor) esponendosi così al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

L'attività di copertura, valutata e decisa caso per caso, viene effettuata principalmente tramite contratti derivati atti a trasformare il tasso variabile in tasso fisso.

Nel 2023, a seguito di una ipotetica variazione in aumento o diminuzione pari a 100 punti base del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, il maggiore o minore onere ante imposte (e quindi una corrispondente variazione del patrimonio netto) sarebbe di importo non significativo.

#### Rischio di prezzo

La tipologia di attività svolta dalla Società, rappresentata essenzialmente da prestazioni di servizi che non richiedono un processo di acquisto-trasformazione di beni, è tale per cui il rischio di oscillazione dei prezzi dei beni non è particolarmente significativo. La maggior parte degli acquisti funzionali all'attività di business, infatti è rappresentata da prestazioni di servizio il cui valore non è immediatamente influenzato dalle variazioni macroeconomiche dei prezzi delle principali *commodities*. Inoltre, come esposto a proposito del rischio di cambio, le vendite sono pressoché tutte in moneta di conto e gli acquisti non in Euro sono di entità trascurabile.

A titolo di completezza di informativa, si segnala che al 31 dicembre 2023, la Società risulta esposta in misura trascurabile al rischio di prezzo associato ad investimenti in titoli di capitale quotati, in quanto ha effettuato un modesto investimento in azioni della società Gambero Rosso classificate in bilancio tra le attività finanziarie valutate al "Fair value rilevato a conto economico" (*Fair Value through Profit & Loss*).

#### Climate Change

Per la tematica in oggetto si rimanda a quanto già trattato nel specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione.

### Fair Value

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- *Livello 1*: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- *Livello 2*: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- *Livello 3*: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano la classificazione delle attività e passività finanziarie e il livello degli input utilizzati per la valutazione del fair value, al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

31/12/2023

Note	Livello	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
------	---------	-----------------------	---	--	--------

<b>ATTIVITA'</b>						
Altre partecipazioni	5	2-3		10.443	110	10.554
Attività finanziarie non correnti	7	1-2	614	1.019	105	1.738
Altre attività non correnti	8		189			189
Crediti commerciali	9		25.153			25.153
Attività finanziarie correnti	11	2	7.589			7.589
Altre attività correnti	12		4.507			4.507
Disponibilità liquide	13		54.652			54.652
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>			<b>92.704</b>	<b>11.462</b>	<b>216</b>	<b>104.382</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
Debiti verso banche non correnti	15		72.182			72.182
Altre passività finanziarie non correnti	17	2	15.696			15.696
Altre passività non correnti	20		1.704			1.704
Debiti verso banche correnti	15		17.930			17.930
Altre passività finanziarie correnti	22		1.964			1.964
Debiti commerciali	23		39.497			39.497
Altre passività correnti	25		52.744			52.744
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>			<b>201.717</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>201.717</b>

**31/12/2022**

	Note	Livello	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
<b>ATTIVITA'</b>						
Altre partecipazioni	5	2-3		9.248	70	9.344
Attività finanziarie non correnti	7	1-2		1.703	524	2.227
Altre attività non correnti	8		184			184
Crediti commerciali	9		24.285			24.285
Attività finanziarie correnti	11	2	7.079			7.079
Altre attività correnti	12		3.664			3.664
Disponibilità liquide	13		41.578			41.578
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>			<b>76.790</b>	<b>10.951</b>	<b>594</b>	<b>88.361</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
Debiti verso banche non correnti	15		81.755			81.755
Altre passività finanziarie non correnti	17	2	18.558			18.558

Altre passività non correnti	20	1.805		1.805
Debiti verso banche correnti	15	16.109		16.109
Altre passività finanziarie correnti	22	4.419		4.419
Debiti commerciali	23	37.285		37.285
Altre passività correnti	25	45.649		45.649
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>205.580</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
				<b>205.580</b>

Qualora il fair value non sia attestato da un prezzo quotato su un mercato oppure non sia basato su una tecnica di valutazione basata solamente sui dati di mercato osservabili, il Gruppo non rileverà, seguendo quanto precisato dal principio contabile IFRS 7, l'utile o la perdita a conto economico al momento della rilevazione iniziale, e dovrà indicare quali principi contabili ha adottato nel rilevare a conto economico la differenza tra il fair value della rilevazione iniziale e il prezzo dell'operazione, per riflettere un ipotetico cambiamento nei fattori (tempo incluso) che gli operatori di mercato prenderebbero in considerazione per determinare un prezzo specifico.

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1°

### GENNAIO 2023 O APPLICABILI IN VIA ANTICIPATA

A partire dal 2023 il Gruppo IEG ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB.

- IFRS17 *Insurance Contracts*: Il principio introduce un nuovo approccio contabile ai contratti assicurativi da parte delle società di assicurazione, precedente indicato nell'IFRS 4. Tali modifiche intendono rendere più trasparente la contabilizzazione dei prodotti assicurativi e l'uniformità di rappresentazione contabile. L'applicazione di tale principio non ha comportato alcun impatto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.
- Amendment allo IAS 8 – *Accounting policies, Changes in accounting estimates and errors*. Tale documento, emesso dallo IASB in data 12 febbraio 2021, è volto a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità deve distinguere i cambiamenti di principi contabili dai cambiamenti di stime. L'applicazione di tale emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.
- Amendment allo IAS 1 – *Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies*. L'emendamento emesso dallo IASB il 12 febbraio 2021 ha lo scopo di aiutare i preparatori del bilancio a capire su quali accounting policies effettuare disclosure nella propria relazione finanziaria. L'applicazione di tale emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.
- Amendment allo IAS 12 – *Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*. L'emendamento emesso dallo IASB il 7 maggio 2021 ha lo scopo di chiarire in che modo le Società contabilizzano l'imposta differita su operazioni quali *leasing* e *decommissioning obligations*. L'applicazione di tali *Annual Improvements* sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.
- Amendment all'IFRS 17 *Insurance Contracts – Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative information*. L'emendamento emesso dallo IASB in data 9 dicembre 2021 ha lo scopo di fornire ulteriori informazioni ai preparatori di bilancio su come presentare le informazioni comparative del periodo precedente sull'applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'applicazione di tale emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo IEG non ha comportato impatti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

## NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC, NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO IEG

Di seguito vengono esposti i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dai competenti organismi dell'Unione Europea. Per questi, il Gruppo IEG sta valutando gli impatti che l'applicazione degli stessi avrà sul Bilancio consolidato. L'adozione dei nuovi principi

contabili, emendamenti ed interpretazioni, avverrà secondo le date effettive di introduzione come sotto riportate.

- Amendment allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements – Classification of Liabilities as Current or Non-current Date – Classification of Liabilities as Current or Non-current, Deferral of Effective Date - Non-current liabilities with covenants*. L'emendamento citato emesso dallo IASB il 23 gennaio 2020, 15 luglio 2020 e 31 ottobre 2022, ha lo scopo di chiarire quali sono le condizioni alle quali un'entità possa iscrivere una passività a breve o a lungo termine. L'emendamento entrerà in vigore dal 1 gennaio 2024.
- Amendments all'IFRS 16 *Leases – Lease liability in a Sale and Leaseback*: tale emendamento emesso dallo IASB il 22 settembre 2022 ha lo scopo di chiarire come il venditore e locatario può valutare l'operazione di vendita e retrolocazione in maniera da rispettare i *requirements* dell'IFRS 15 per contabilizzare la vendita. L'emendamento entrerà in vigore dal 1 gennaio 2024.
- Amendment allo IAS 12 *Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules*, tale emendamento emesso dallo IASB il 23 maggio 2023 chiarisce la contabilizzazione delle imposte relativa alle regole stabilite dal "secondo pilastro" OCSE. L'emendamento ha valenza dal 1 gennaio 2024 e non si prevedono impatti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**
**ATTIVITÀ NON CORRENTI**
**1) Immobilizzazioni materiali**

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi della legge 266/2005 operata, in parte, attraverso la rivalutazione del costo storico e, in parte, attraverso la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

		Rivalutazioni monetarie	
	costo storico	Legge 266/2005	Saldo 31/12/2022
Terreni e fabbricati	258.798	6.078	264.876
Fondo ammortamento Fabbricati	(125.088)	534	(124.554)
Impianti e macchinari	78.120		78.120
Fondo ammortamento Impianti e macch.	(69.809)	391	(69.418)
Attrezzature industriali e commerciali	15.390		15.390
Fondo ammortamento Attrezzature	(14.375)		(14.375)
Altri beni	18.114		18.114
Fondo ammortamento Altri Beni	(14.863)		(14.863)
Immobilizzazioni in corso e acconti	477		477
	<b>146.765</b>	<b>7.003</b>	<b>153.768</b>

La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso del 2023.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni al 31 dicembre 2023				Saldo al 31/12/2023
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti	
<b>Terreni e fabbricati</b>						
Valori di carico	264.876	2.986				267.862
Ammortamenti	(124.554)			(4.984)		(129.538)
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>140.322</b>	<b>2.986</b>	<b>-</b>	<b>(4.984)</b>	<b>-</b>	<b>138.324</b>
<b>Impianti e macchinari</b>						
Valori di carico	78.120	1.626				79.746
Ammortamenti	(69.418)			(1.301)	-	(70.719)
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>8.702</b>	<b>1.626</b>	<b>-</b>	<b>(1.301)</b>	<b>-</b>	<b>9.027</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>						
Valori di carico	15.390	59				15.449
Ammortamenti	(14.375)			(368)		(14.743)
<b>Totale attrezzature industriali comm.</b>	<b>1.015</b>	<b>59</b>	<b>-</b>	<b>(368)</b>	<b>-</b>	<b>706</b>

<b>Altri beni</b>						
Valori di carico	18.115	1.082	(253)			18.944
Ammortamenti	(14.863)		249	(653)		(15.268)
<b>Totale Altri beni</b>	<b>3.252</b>	<b>1.082</b>	<b>(4)</b>	<b>(653)</b>	<b>-</b>	<b>3.676</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
Valori di carico	477	1.500	(19)			1.958
<b>Totale Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>477</b>	<b>1.500</b>	<b>(19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.958</b>
<b>Diritti d'uso beni in leasing</b>						
Valori di carico	31.211	-	(403)	-	-	30.808
Ammortamenti	(12.332)	-	600	(1.734)	-	(13.466)
<b>Totale diritti d'uso beni in leasing</b>	<b>18.879</b>	<b>-</b>	<b>197</b>	<b>(1.734)</b>	<b>-</b>	<b>17.343</b>
<b>TOTALE</b>	<b>172.646</b>	<b>7.253</b>	<b>175</b>	<b>(9.039)</b>	<b>-</b>	<b>171.034</b>

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni al 31 dicembre 2022				Saldo al 31/12/2022
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti	
<b>Terreni e fabbricati</b>						
Valori di carico	264.348	526			2	264.876
Ammortamenti	(119.588)			(4.966)		(124.554)
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>144.760</b>	<b>526</b>	<b>-</b>	<b>(4.966)</b>	<b>2</b>	<b>159.058</b>
<b>Impianti e macchinari</b>						
Valori di carico	75.899	1.636			585	78.120
Ammortamenti	(68.026)			(1.392)	-	(69.418)
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>7.873</b>	<b>1.636</b>	<b>-</b>	<b>(1.392)</b>	<b>585</b>	<b>8.702</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>						
Valori di carico	15.165	225				15.390
Ammortamenti	(14.003)			(372)		(14.375)
<b>Totale attrezzature industriali comm.</b>	<b>1.162</b>	<b>225</b>	<b>-</b>	<b>(372)</b>	<b>-</b>	<b>1.015</b>
<b>Altri beni</b>						
Valori di carico	17.966	299	(150)			18.115
Ammortamenti	(14.257)		128	(734)		(14.863)
<b>Totale Altri beni</b>	<b>3.709</b>	<b>299</b>	<b>(22)</b>	<b>(734)</b>	<b>-</b>	<b>3.252</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
Valori di carico	3.870	165	(2.971)		(587)	477
<b>Totale Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>3.870</b>	<b>165</b>	<b>(2.971)</b>	<b>-</b>	<b>(587)</b>	<b>477</b>
<b>Diritti d'uso beni in leasing</b>						
Valori di carico	29.731	1.480	-			31.211
Ammortamenti	(10.696)	-		(1.636)		(12.332)

<b>Totale diritti d'uso beni in leasing</b>	<b>19.035</b>	<b>1.480</b>	<b>-</b>	<b>(1.636)</b>	<b>-</b>	<b>18.879</b>
<b>TOTALE</b>	<b>180.408</b>	<b>4.332</b>	<b>(2.993)</b>	<b>(9.101)</b>	<b>-</b>	<b>172.646</b>

La voce «**Terreni e fabbricati**» al 31 dicembre 2023 è pari a 138.324 migliaia di Euro con una variazione netta in diminuzione di 1.997 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta ad incrementi per 2.986 migliaia di Euro riferiti a lavori di migliona sui quartieri fieristici di Rimini e Vicenza e lavori di ampliamento dei parcheggi presso il quartiere fieristico di Rimini. Nel periodo sono stati registrati ammortamenti per 4.984 migliaia di Euro.

La voce «**Impianti e macchinari**» al 31 dicembre 2023 è pari a 9.027 migliaia di Euro e rileva una variazione netta in aumento 325 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, dovuta principalmente a nuovi investimenti effettuati per 1.626 migliaia di Euro, principalmente sostenuti per lavori di migliona sui quartieri fieristici di Rimini e Vicenza ed in particolare la realizzazione di accessi automatizzati ai parcheggi presso il quartiere romagnolo, e alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 1.301 migliaia di Euro.

La voce «**Attrezzature industriali e commerciali**» presenta un saldo pari a 706 migliaia di Euro, con una variazione netta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 309 migliaia di Euro, principalmente dovuta alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 368 migliaia di Euro. Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono paria 59 migliaia di Euro.

La voce «**Altri beni**» è pari a 3.676 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con una variazione netta in aumento di 425 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente. La variazione è riferibile principalmente a nuovi investimenti effettuati per 1.082 migliaia di Euro, relativi in buona parte a lavori di migliona su beni posseduti in leasing e alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 653 migliaia di Euro.

Infine, la voce «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» presenta un saldo di 1.958 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con una variazione netta in aumento pari a 1.481 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Gli investimenti effettuati nel periodo sono stati pari a 1.500 migliaia di Euro sono riferiti in larga parte a lavori di migliona e riqualifica del quartiere fieristico di Vicenza, mentre la porzione riferita all'esercizio precedente si riferisce ai lavori di indagine geologica per l'ampliamento del quartiere fieristico di Rimini.

La voce «**Diritti d'uso per beni in leasing**» è pari a 17.343 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 ed accoglie i valori dei diritti d'uso vantati dalla Società contabilizzati in ottemperanza al principio contabile IFRS16. La voce registra una variazione netta in diminuzione di 1.537 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente, dovuta principalmente alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 1.743 migliaia di Euro.

L'immobile di via Emilia 155 (Quartiere fieristico di Rimini) è gravato da un'ipoteca di primo grado per 150 milioni di Euro rilasciata a garanzia del mutuo concesso dal pool di banche con capofila Credit Agricole Italia S.p.A. L'ipoteca viene concessa in pari grado in favore di ciascuno dei Creditori Garantiti Originari nelle quote di seguito riportate:

- con riferimento a Crédit Agricole Italia, nei limiti di complessivi 50 milioni;
- con riferimento a BNL, nei limiti di complessivi 26 milioni;

- con riferimento a Banco Popolare – BPM, nei limiti di complessivi 22 milioni;
- con riferimento a BPER, nei limiti di complessivi 26 milioni;
- con riferimento a Credito Sportivo, nei limiti di complessivo 26 milioni.

L'immobile di Vicenza, via dell'Oreficeria 16 (Quartiere fieristico di Vicenza) è gravato da un'ipoteca di primo grado per 84 milioni di Euro a garanzia del mutuo concesso da Intesa San Paolo (ex Banca Popolare di Vicenza) e acceso nel corso del 2008.

Si precisa che le ipoteche sono rilevate nel momento della trascrizione nel registro dei beni immobili.

## 2) Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue riporta i movimenti che sono intervenuti nel corso dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni al 31 dicembre 2023			Saldo al 31/12/2023
		Incr.	Decr.	Ammortamenti e Svalutazioni	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	478	460		-283	655
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.138		-49	-485	6.604
Avviamento	8.211				8.211
Altre immobilizzazioni immateriali	2.544		-132	-774	1.638
Immobilizzazioni in corso e acconti	644	477			1.121
<b>TOTALI</b>	<b>19.015</b>	<b>936</b>	<b>-181</b>	<b>-1.542</b>	<b>18.229</b>

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni esercizio 2022				Saldo al 31/12/2022
		Incr.	Decr.	Ammortamenti e Svalutazioni	Spostamenti	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	465	352		(340)		478
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.633			(495)		7.138
Avviamento	8.211					8.211
Altre immobilizzazioni immateriali	3.336	1		(793)		2.544
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	644				644
<b>TOTALI</b>	<b>19.646</b>	<b>997</b>		<b>(1.628)</b>		<b>19.015</b>

La voce «**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**» è pari a 655 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e contiene i costi capitalizzati per l'acquisto di licenze software e di opere d'ingegno tutelate giuridicamente. La variazione netta del periodo è pari a 177 migliaia di Euro ed è dovuta principalmente a nuovi investimenti per 460 migliaia di Euro relativi all'acquisto di nuovi software per le società del Gruppo, e ad ammortamenti per 283 migliaia di Euro.

La voce «**Concessione, licenze, marchi e diritti simili**» pari a 6.604 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, registra un decremento pari a 534 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente,

principalmente relativo alla rilevazione di ammortamenti di periodo per 485 migliaia di Euro e svalutazioni per 49 migliaia di Euro.

La voce «**Altre immobilizzazioni immateriali**» è pari a 1.638 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un decremento netto di 906 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione di periodo è composta principalmente da svalutazioni per 132 migliaia di Euro e rilevazione di ammortamenti di periodo per 774 migliaia di Euro.

La voce «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» rileva un saldo di 1.120 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un incremento di 477 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Il saldo è relativo a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi progetti relativi ad ecosistemi di dati in area web.

La voce «**Avviamento**» accoglie i valori generati dall'eccedenza tra il costo delle aggregazioni aziendali effettuate e il *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Al 31 dicembre 2023, il saldo della voce Avviamento è pari a 8.211 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono esplicitati i valori emersi dalle operazioni di acquisizione e iscritti nel bilancio della Società.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Avviamento emerso dall'operazione di conferimento Fiera di Vicenza	7.948	7.948
Altri Avviamenti	263	263
<b>TOTALE AVVIAMENTI</b>	<b>8.211</b>	<b>8.211</b>

Come anticipato nel capitolo relativo ai "Criteri di valutazione", gli Avviamenti, ad esclusione di quelli emersi da recenti acquisizioni indicati precedentemente, sono sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (*impairment test*) alla data di chiusura dell'esercizio (o più frequentemente nel caso in cui vi siano indicatori di perdita di valore) utilizzando la metodologia descritta nel paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie". In particolare, l'*impairment test* verifica la recuperabilità dell'avviamento confrontando il Capitale Investito Netto (CIN), comprensivo del valore dell'avviamento allocato con il Valore Recuperabile della CGU stessa, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

L'avviamento emerso dall'"Operazione di conferimento Fiera di Vicenza" è stato allocato alla "CGU IEG" in quanto destinataria dei benefici della business combination. Tali benefici si riferiscono all'acquisita capacità di essere riconosciuta sul mercato come soggetto aggregatore, alle sinergie derivanti dall'utilizzo ed ottimizzazione della forza lavoro con eliminazione di duplicazioni, alla condivisione delle reciproche best practice, alla comparazione dei servizi erogati dai fornitori con risparmi sui prezzi, alla acquisizione delle specifiche expertise per espandersi sul mondo estero.

Per la CGU IEG si è proceduto a determinare il relativo valore d'uso adottando la metodologia del *Discounted Cash Flow (DCF)* della CGU. I flussi di cassa operativi (unlevered free cash flow) sono stati determinati utilizzando il Piano Strategico 2023-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione di IEG in data 25 gennaio 2024 e pubblicato nella sezione Presentazioni del sito internet della Capogruppo.

Per la determinazione del Terminal Value è stato utilizzato un tasso di crescita a lungo termine «g» pari al 2%, in linea con l'inflazione attesa prevista in Italia nel 2028 dalle stime del Fondo Monetario Internazionale.

Per l'attualizzazione dei flussi di cassa espliciti e del Terminal Value è stato utilizzato un tasso WACC pari al 11,91% che include uno Small Size Premium del 3,0%, in considerazione della minore dimensione del Gruppo rispetto alle società comparabili (Fonte: Duff & Phelps).

Dal test di impairment effettuato, alla data di riferimento in base alle modalità sopra descritte, sono emersi valori recuperabili superiori ai valori contabili del capitale investito netto (comprensivo degli avviamenti), escludendo quindi la necessità di procedere ad una riduzione del valore degli avviamenti.

A supporto dell'analisi gli Amministratori della società hanno deciso di testare ulteriormente il valore recuperabile di ogni CGU / Gruppi di CGU effettuando due distinte analisi di sensitività attraverso le quali sono stati sottoposti ad ipotesi di variazione il WACC, il "g rate" e le stime del Cash Flow Operativo. Più precisamente:

- ipotesi 1: variazione del WACC (+/- 1 punti percentuali) combinata con la variazione del g rate (+/- 0,4 punti percentuali)
- ipotesi 2: variazione percentuale del flusso di cassa operativo (+/- 10 punti percentuali) combinata con la variazione del WACC (+/- 1 punti percentuali)

Dalle analisi di sensitività qui descritte non sono emerse criticità in termini di recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio separato della Capogruppo. I parametri che, presi singolarmente ovvero mantenendo costanti tutti gli altri elementi, azzerano la cover sono:

	WACC	g	Riduzione CashFlow
CGU IEG	19,8%	-12,4%	-74,2%

Le assunzioni utilizzate ai fini dell'impairment e i risultati conseguiti, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Italian Exhibition Group S.P.A. rispettivamente in data 25 gennaio 2024 e 26 febbraio 2024 in via indipendente e preliminare rispetto al presente bilancio.

### 3) Partecipazioni in imprese controllate

Si riporta la movimentazione per la voce in oggetto.

	% possesso	Saldo 31/12/2022	Variazioni esercizio 2023		Saldo 31/12/2023
			Incrementi/ Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	
Fieravicola S.r.l.	51%	51			51
Ieg Brasil Eventos Ltda	75%	502	1.310		1.812
Summertrade S.r.l.	65%	2.366			2.366
Prostand Exhibition Services S.r.l.	51%	148			148
Prime Servizi S.r.l.	51%	31			31
IEG USA Inc	100%	2.046			2.046
Prostand Srl	100%	9.546	2.469		12.015

IEG Deutschland GmbH	100%	125		125
IEG China	100%	635	100	735
V Group S.r.l.	75%	3.380		3.380
IEG Asia Pte Ltd	100%	350	1.095	1.444
A&T Srl	51%	-	567	567
HBG Events FZ LLC	100%	5.943		5.943
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE</b>		<b>25.123</b>	<b>5.541</b>	<b>30.664</b>

La voce «Partecipazioni in società controllate» è pari a 30.664 migliaia al 31 dicembre 2023, e registra una variazione in aumento pari a 5.541 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita la società A&T S.r.l., società con sede a Torino (TO) che organizza la manifestazione "A&T Automation & Testing", una fiera dedicata a innovazione, tecnologie, affidabilità e competenze 4.0 – 5.0. La manifestazione, con cadenza annuale nel primo trimestre di ogni anno, si svolge presso il Lingotto di Torino e dal 2023 ha duplicato gli eventi, svolgendo un'ulteriore edizione presso il quartiere fieristico di Vicenza. La Società ha acquisito il 51% del capitale di A&T in data 1 ottobre 2023, ad un costo pari a 567 migliaia di Euro. La Società ha inoltre sottoscritto un'opzione di acquisto per la quota minoritaria da esercitarsi a partire dal 2026.

La Società ha effettuato dei versamenti di somme a titolo di aumento di capitale alle seguenti società:

- IEG Brasil Eventos Ltda per un importo totale pari a 1.310 migliaia di Euro
- IEG China per un importo totale pari a 100 migliaia di Euro
- IEG Asia Pte Ltd per un importo totale pari a 1.095 migliaia di Euro

In data 10 luglio 2023 è stata inoltre perfezionata l'operazione di acquisizione della quota di minoranza residua pari al 20% del capitale della controllata Pro.stand S.r.l.. Durante l'assemblea di approvazione del bilancio 2022 della controllata, tutti i soci di minoranza hanno esercitato l'opzione di vendita a loro concessa dal contratto sottoscritto in data 19 luglio 2018 sulle quote da loro detenute, il prezzo corrisposto è stato pari a 2.469 migliaia di Euro interamente finanziato dalla Capogruppo con mezzi propri.

Nella tabella seguente si provvede al confronto tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e il valore della relativa quota di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, dove non si rilevano eventi che suggeriscano una perdita durevole di valore

Ragione sociale Sede	% di possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio
<b>Imprese controllate</b>						
Summertrade S.r.l. Rimini, via Emilia 155	65,00%	105	1.036	(1.036)	(673)	2.366
Prostand Exhibition Services S.r.l. Rimini, Via Emilia 155	51,00%	78	(1)	108	55	148
Prime Servizi Srl Rimini, via Flaminia 233/A	51,00%	60	65	612	312	31
IEG USA (*)	100%	6.561	(45)	6.415	6.415	2.046

1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717* Miami (FL)						
Prostand Srl	100,00%	182	1.232	7.755	7.755	12.015
Poggio Torriana, via Santarcangiolo 18						
HBG Events FZ LLC	100,00%	91	(10)	834	834	5.943
P.o Box 4422 Fujairah UAE						
Fieravicola S.r.l.	51,00%	100	28	142	72	51
Rimini, via Emilia 155						
IEG Brasil Eventos LTDA	75,00%	2.597	(431)	1.572	1.179	1.812
Av. Angelica, 2530 12' andar - San Paulo (Brazil)						
Italian Exhibition Group Deutschland GmbH	100,00%	25	(184)	(165)	(165)	125
Monaco di Baviera - Germania (DE)						
V Group Srl	75,00%	10	322	748	561	3.380
Rimini, via Emilia 155						
IEG China Co. Ltd	100,00%	990	(81)	306	306	735
Tianshan Road, Changning District Shanghai, China						
A&T S.r.l.	51,00%	10	17	32	16	567
Torino, via Principi d'Acaja 38						
IEG Asia Pte Ltd	100,00%	343	(656)	754	754	1.444
1010 Cecil Street, Tong Eng Building - Singapore						

\*La controllante ultima di FB International Inc. è Italian Exhibition Group S.p.A. attraverso la controllata IEG USA

#### 4) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le società collegate e sottoposte a controllo congiunto, esposte nel prospetto che segue, sono iscritte e valutate in ottemperanza al principio contabile IAS 28 ovvero attraverso il metodo del patrimonio netto.

Si riporta la movimentazione per la voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni 2023			Saldo al 31/12/2023
		Incr.ti	Decr.ti	Valutazione con metodo del PN	
Cesena Fiera S.p.A.	1.051			77	1.128
CAST Alimenti S.r.l.	1.526			(71)	1.455
IGECO S.r.l.	5.127			(3.612)	1.516
Destination Services S.r.l.	36			86	122
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PN</b>	<b>7.740</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.519)</b>	<b>4.221</b>

Le «Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto» sono pari a 4.221 migliaia di Euro, e registrano una variazione netta negativa pari a 3.519 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta all'effetto della valutazione con il metodo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023, dei quali la maggiore variazione è riconducibile alla svalutazione effettuata dalla partecipata IGECO S.r.l., il cui patrimonio netto nel periodo ha assorbito la svalutazione della propria controllata IGECO USA.

La Società ha condotto test di impairment sulla partecipazione in IGECO Messico, società controllata integralmente da IGECO S.r.l. per valutare possibili impatti negativi legati alla chiusura della IGECO USA. È stata identificata, quale CGU di riferimento, quella costituita dai flussi della singola società "stand alone". Si è proceduto pertanto a determinare il valore d'uso della CGU identificata adottando la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF). I flussi di cassa operativi (unlevered free cash flow) sono stati determinati utilizzando il piano redatto con il partner tedesco per gli esercizi 2023-2028 e approvato dal Consiglio di Amministrazione della IGECO S.r.l. in data 03 novembre 2022 aggiornato per tenere conto dei valori consuntivi del 2022 e le più aggiornate ipotesi di sviluppo del portafoglio prodotti esistente.

Il valore d'uso, pro-quota rispetto alla percentuale di possesso che IEG detiene e al netto della Posizione Finanziaria Netta desumibile dal bilancio chiuso dalla controllata al 31 dicembre 2023 (Equity value), è stato confrontato con il valore iscritto a bilancio.

Per la determinazione del Terminal Value è stato utilizzato un tasso di crescita a lungo termine «g» pari al 3,0%. La fonte dei dati è la stima dell'inflazione attesa prevista nei citati paesi nel 2028 da parte del Fondo Monetario Internazionale.

Per il parametro di attualizzazione dei flussi di cassa espliciti e del Terminal Value è stato utilizzato un tasso WACC pari al 16,84% e, nella costruzione del WACC è stato incluso uno Small Size Premium del 3,00%, per tenere in considerazione la minore dimensione del Gruppo rispetto alle società comparabili (Fonte: Duff & Phelps).

Le assunzioni utilizzate ai fini dell'impairment e i risultati conseguiti, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Italian Exhibition Group S.P.A. rispettivamente in data 25 gennaio 2024 e 26 febbraio 2024 in via indipendente e preliminare rispetto al presente bilancio.

Dalle analisi effettuate è emerso un Equity value superiore al valore di iscrizione della partecipata.

Nella tabella seguente si provvede al confronto tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni in collegate e joint venture e il valore della relativa quota di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Ragione sociale Sede	% di Possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio
<b>Imprese collegate</b>						
Cesena Fiera S.p.A. # Via Dismano 3845	20,00%	2.288	507	5.307	1.061	1.051
C.A.S.T. Alimenti Srl # Via Serenissima, 5 - Brescia (BS)	23,08%	126	(47)	2.569	593	1.526
IGECO S.r.l. Via Emilia, 155- Rimini (RN)	50,00%	11	(38)	7.472	3.736	5.127
Destination Services Srl [#] Via Sassonia, 30 - Rimini	50,00%	10	81	118	59	36

#) Dati riferiti al 31/12/2022

Tutte le quote e le azioni delle società di cui sopra sono possedute in modo diretto, senza ricorso affiduarie o interposte persone.

Italian Exhibition Group S.p.A. tramite la controllata Prostand Srl detiene un ulteriore 15,3% di Cesena Fiere S.p.A. per maggiori informazioni si rimanda al bilancio consolidato del Gruppo IEG.

## 5) Partecipazione in altre imprese

Si riporta la movimentazione di seguito la movimentazione di periodo per la voce in oggetto.

	Possesso % al 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni 2023			Saldo 31/12/2023
			Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	
Uni Rimini S.p.A.	6,00%	62				62
Rimini Congressi S.r.l.	10,06%	9.248			1.195	10.443
Rimini Welcome Scarl	10,00%	7			2	9
OB Service		27	13			40
<b>TOT. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE</b>		<b>9.344</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>1.197</b>	<b>10.554</b>

Le partecipazioni in altre imprese sono pari a 10.554 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un incremento netto pari a 1.209 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, quando erano pari a 9.344 migliaia di Euro.

La variazione incrementale pari a 1.209 migliaia di Euro è relativa principalmente al risultato dell'adeguamento del valore della partecipazione in Rimini Congressi S.r.l. per 1.195 migliaia di Euro. Tale partecipazione è valutata al Fair Value (*through OCI without recycling*).

La Società nel primo semestre dell'anno ha effettuato un versamento di 13 migliaia di Euro nella partecipata OB Service.

## 6) Attività fiscali per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le «Attività fiscali per imposte anticipate» sono pari a 1.257 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registrano un decremento netto pari a 3.001 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente a fronte di un utilizzo delle imposte anticipate rilevate sulle perdite fiscali generate negli esercizi precedenti.

Le «Attività fiscali per imposte anticipate» sono rilevate nei limiti in cui saranno disponibili futuri imponibili fiscali contro i quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee. Le imposte differite attive e passive sono state compensante in quanto si riferiscono allo stesso ente impositore. Nel corso del periodo non sono state accantonate ulteriori Imposte anticipate sulla perdita fiscale consuntivata nel 2021 dal Gruppo IEG.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti per imposte anticipate	4.093	7.424	(3.332)
Fondo imposte differite	(2.836)	(3.167)	331
<b>TOTALE</b>	<b>1.257</b>	<b>4.258</b>	<b>(3.001)</b>

Le attività per imposte anticipate nette sono relative principalmente alle differenze temporanee fra i valori contabili delle attività e passività del bilancio, mentre i valori riconosciuti ai fini fiscali alle perdite da consolidato fiscale ammontano a 2.748 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023.

## 7) Attività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito la movimentazione di periodo per la voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni esercizio 2023			Saldo al 31/12/2023
		Incrementi/Decrementi	Rivalutaz/Svalutazioni	Spostati	
Altri titoli	25		4		29
Strumenti finanziari derivati attivi	1.893		(1.103)		790
Crediti finanziari non correnti	-			615	615
Polizze assicurative	309	(14)	9		304
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>2.227</b>	<b>(14)</b>	<b>(1.090)</b>	<b>615</b>	<b>1.738</b>

Le attività finanziarie non correnti ammontano a 1.738 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, in diminuzione di 489 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

La natura e la classificazione secondo le categorie stabilite dallo IFRS 9 delle «Attività finanziarie non correnti» è esposta al paragrafo *fair value* della presente Nota illustrativa. Per la misurazione del *fair value* degli altri titoli sono stati utilizzati i prezzi quotati in mercati attivi alla data di misurazione.

Nel corso del 2023 è stata riscattata una sola posizione della Polizza collettiva TFR, per un totale liquidato di 14 mila Euro, la rivalutazione di 9 mila Euro fa riferimento al totale degli interessi generati dalle posizioni ancora aperte al 31 dicembre 2023.

La voce «Strumenti finanziari derivati attivi» è pari a 790 migliaia di Euro e registra un decremento pari a 1.103 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. La variazione riguarda l'adeguamento degli strumenti finanziari derivati al *fair value* al 31 dicembre 2023. La Società, al 31 dicembre 2023, ha in essere i seguenti contratti derivati:

Derivato stipulato in data 4 novembre 2011 con Banca Popolare di Vicenza, ora banca Intesa Sanpaolo S.p.A. che prevede lo scambio del tasso parametro Euribor a 6 mesi con un tasso fisso pari al 2,95%, inizialmente stipulato per finalità di copertura dal rischio di rialzo del tasso di interesse di una parte del sottostante finanziamento. A seguito della variazione delle tempistiche di rimborso del finanziamento rispetto al piano di rientro originario, prorogando il periodo di preammortamento sul derivato, tale contratto non è più stato considerato in hedge accounting, ma è stato classificato come uno strumento valutato al *fair value* con impatto nel conto economico della Società.

Derivato stipulato in data 7 dicembre 2018 con Banca Intesa Sanpaolo a copertura del residuo ammontare del finanziamento menzionato al punto precedente, al fine di mitigare le probabili oscillazioni del tasso di interesse. Il contratto presenta le seguenti caratteristiche:

- data di negoziazione: 07 dicembre 2018;

- data di efficacia: 29 giugno 2018;
- data di scadenza: 30 giugno 2036;
- date di pagamento interessi: semestrali, il 31 dicembre e il 30 giugno di ogni anno;
- nozionale complessivo: EUR 9.635.397,46
- tasso fisso (pay IEG): 0,96400%
- tasso variabile (receive IEG): Euribor 6M (Actual/360)

Derivati stipulati in data 16 aprile 2020 a fronte dell'accensione di un nuovo contratto di finanziamento con il pool di banche rappresentato da Credit Agricole per un debito complessivo di 15 milioni di Euro con scadenza 30 giugno 2028. A seguito di tale stipula sono stati sottoscritti quattro nuovi contratti di IRS a copertura parziale del debito per un nominale complessivo di 10,5 milioni di Euro. Si riportano di seguito le informazioni dei quattro contratti stipulati in corso d'anno rispettivamente con Credit Agricole, BPER, BNL, Banco Popolare di Milano i quali hanno le medesime caratteristiche:

- Data di negoziazione: 23 giugno 2020;
- Data di efficacia: 31 dicembre 2020;
- Data di scadenza: 18 aprile 2028;
- Date di pagamento interessi: semestrali, il 31 dicembre e il 30 giugno di ogni anno;
- Nozionale complessivo (dei quattro contratti): EUR 10.546.876
- Tasso fisso (pay IEG): -0,01%
- Tasso variabile (receive IEG): Euribor 6M (Actual/360)

Nella tabella seguente si riportano gli impatti della variazione del Fair Value dei sei strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2023.

DATA DI VALUTAZIONE	Fair Value IRS	Proventi (Oneri) finanziari rilevati Effetto a CE	Variazione a riserva CFH
31/12/2022	1.893	3.328	2.138
31/12/2023	790	414	688

## 8) Altre attività non correnti

Le «Altre attività non correnti» ammontano a 189 migliaia di Euro (184 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali.

## ATTIVITÀ CORRENTI

### 9) Crediti commerciali



Di seguito viene riportata dettagliatamente la composizione del saldo dei Crediti commerciali:

<b>CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso clienti	21.706	20.106	1.600
Crediti verso imprese controllate	2.482	2.991	(509)
Crediti verso imprese collegate	25	240	(215)
Crediti verso imprese controllanti	879	861	18
Crediti verso imprese a controllo congiunto	61	87	(26)
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>25.153</b>	<b>24.285</b>	<b>868</b>

La voce «Crediti commerciali» rappresenta il saldo dei crediti verso organizzatori ed espositori per le prestazioni relative alla messa a disposizione degli spazi fieristico/congressuale e alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni ed è pari a 25.153 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, e registra un incremento pari a 868 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Per maggiori informazioni circa le fasce di scaduto si rimanda al paragrafo "Rischio di Credito" mentre per quanto riguarda le valutazioni di stima si rimanda al paragrafo "Uso di stime".

I «Crediti verso imprese controllate» sono pari a 2.482 migliaia di Euro e sono riferiti ai crediti commerciali verso le società Prostand Srl, Summertrade Srl, Fieravicola Srl, HBG Events, FB International, Prime Servizi Srl, IEG Deutschland e V Group Srl.

I «Crediti verso imprese collegate» sono pari a 25 migliaia di Euro e fanno riferimento principalmente ai crediti commerciali vantati nei confronti di Cesena Fiera S.p.A.. Nei «Crediti verso imprese a controllo congiunto» sono iscritti i crediti verso la società DV Global Link LLC e IGECO Messico, mentre la voce «Crediti verso imprese controllanti» evidenzia la quota vantata nei confronti della Rimini Congressi S.r.l. per Euro 879 migliaia di Euro.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazioni esercizio 2023</b>			<b>Saldo al 31/12/2023</b>
		<b>Utilizzi</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Spostamenti</b>	
Fondo svalutazione crediti	145	(43)	-	45	148
Fondo svalutazione crediti tassato	5.187	(139)	955	(45)	5.957
<b>TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>5.332</b>	<b>(182)</b>	<b>955</b>	<b>0</b>	<b>6.105</b>

Per quel che riguarda la valutazione dei crediti, il fondo svalutazione crediti riflette le ipotesi di perdite attese del portafoglio clienti della Capogruppo. Vengono effettuati accantonamenti stimati sull'esperienza passata di crediti con analoga rischiosità creditizia, e all'attento monitoraggio da parte della funzione recupero crediti della Capogruppo, che considera anche il contesto storico ed economico del mercato di riferimento. Le stime e le assunzioni, riviste periodicamente, vengono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio di competenza.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci «Crediti verso imprese controllate», «Crediti verso imprese collegate» e «Crediti verso imprese a controllo congiunto» al 31 dicembre 2023, relativi a crediti di natura esclusivamente commerciale:

<b>CREDITI VERSO CONTROLLATE</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso Summertrade S.r.l.	595	1.052	(457)
Crediti verso Prostand S.r.l.	1.744	1.813	(69)
Crediti verso FB International Inc	67	67	-
Crediti verso HBG Events llc	23	24	(1)
Crediti verso Fieravicola S.r.l.	12	25	(13)
Crediti verso Prime Servizi S.r.l.	1	1	-
Crediti verso IEG Deutschland	5	0	5
Crediti verso V Group S.r.l.	35	10	25
<b>TOTALE CREDITI VERSO CONTROLLATE</b>	<b>2.482</b>	<b>2.991</b>	<b>(510)</b>

<b>CREDITI VERSO COLLEGATE</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso Cesena Fiera S.p.A.	25	240	(215)
<b>TOTALE CREDITI VERSO COLLEGATE</b>	<b>25</b>	<b>240</b>	<b>(215)</b>

<b>CREDITI VERSO IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso DV Global Link LLC	54	54	-
Crediti verso IGECO S.r.l.	0	30	(30)
Crediti verso IGECO MEX	7	0	7
Crediti verso IGECO USA S.r.l.	0	3	(3)
<b>TOTALE CREDITI IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO</b>	<b>61</b>	<b>87</b>	<b>(26)</b>

## 10) Crediti e debiti tributari per imposte dirette

<b>Crediti Tributari per imposte dirette</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Crediti tributari per imposte dirette	35	29	7
Crediti tributari verso controllate per consolidato fiscale	1.047	13	1.035
<b>Totale Crediti Tributari per imposte dirette</b>	<b>1.083</b>	<b>42</b>	<b>1.041</b>

La voce «Crediti tributari per imposte dirette» è pari a 1.083 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un incremento di 1.041 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, e fa riferimento principalmente a crediti per imposte dirette vantati verso le controllate Prostand S.r.l., Summertrade S.r.l., Prime Servizi S.r.l., V Group S.r.l. e Prostand Exhibition Services S.r.l. e derivanti dall'adesione al consolidato fiscale.

## 11) Attività finanziarie correnti

Nelle «Attività finanziarie correnti» si rilevano le posizioni creditorie di natura finanziaria di Italian Exhibition Group S.p.A. verso le diverse società controllate e collegate. Nei confronti di Summertrade S.r.l. e Prostand Srl è in essere un sistema di conti correnti intercompany al fine di ottimizzare la gestione finanziaria e l'indebitamento del Gruppo mentre i finanziamenti erogati alle altre società del gruppo sono regolati da specifici contratti.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
<b>Crediti finanziari verso imprese controllate</b>	<b>7.506</b>	<b>6.255</b>	<b>1.251</b>
IEG USA	874	706	168
Summertrade S.r.l.	3.196	3.542	(346)
Prostand Exhibition Services S.r.l.	177	177	-
Prostand S.r.l.	1.308	1.267	41
IEG Brasil	-	331	(331)
IEG Deutschland	152	-	152
IEG Asia	822	-	822
FB International	751	-	751
HBG Events	226	232	(6)
<b>Crediti finanziari verso imprese a controllo congiunto</b>	<b>49</b>	<b>824</b>	<b>(775)</b>
DV Global Link LLC	4	8	(4)
Destination Services Srl	45	85	(40)
Igeco Mesico	-	168	(168)
Igeco USA	-	563	(563)
<b>Crediti finanziari verso altri</b>	<b>33</b>	<b>-</b>	<b>33</b>
Crediti verso altri	33	-	33
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CORRENTI</b>	<b>7.589</b>	<b>7.079</b>	<b>510</b>

La voce «**Finanziamenti a imprese controllate**» ammonta a 7.506 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 rispetto a 6.255 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, registrando un incremento netto di 1.251 migliaia di Euro nel 2023 e relativo alle seguenti operazioni:

- Rientro delle posizioni aperte sui conti corrente Intercompany tra la Capogruppo e le controllate Summertrade S.r.l. e Prostand S.r.l. complessivamente per 306 migliaia di Euro;
- Erogazione di un primo finanziamento a FB International per 100 migliaia di Euro e di un secondo in valuta pari a 700 migliaia di Dollari, ovvero 666 migliaia di Euro. La differenza residua è imputabile principalmente a differenze di cambi del periodo;
- Riclassifica da parte della controllata IEG Brasil del finanziamento erogato nel 2022 pari a 1.863 migliaia di Real Brasiliani, ovvero 331 migliaia di Euro, ad aumento di capitale sociale;
- Erogazione di un finanziamento in valuta a IEG Asia pari a 1.191 migliaia di Dollari Singaporiani, ovvero 817 migliaia di Euro. La differenza residua è imputabile principalmente a differenze di cambi del periodo;
- Erogazione di un finanziamento a IEG Deutschland pari a 152 migliaia di Euro;
- Erogazione di un finanziamento in valuta alla controllata IEG USA per 100 migliaia di dollari americani, ovvero 93 migliaia di Euro, e successivamente di ulteriori 90 migliaia di Euro. La differenza residua è imputabile principalmente a differenze di cambi del periodo;
- Differenza cambi di periodo sul finanziamento erogato ad HBG Eventz LLC pari a 6 migliaia di Euro.

La voce «**Finanziamenti a imprese a controllo congiunto**» ammonta a 49 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, in diminuzione di 775 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. La variazione è relativa al rientro parziale da parte della collegata Destination Services del finanziamento concesso in esercizi precedenti, per 40 migliaia di Euro e alla svalutazione del credito finanziario verso la collegata

IGECO USA a seguito dell'apertura di un procedimento fallimentare della stessa pari a 563 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022. Le differenze residue sono imputabili a differenze cambi di periodo.

La voce «**Crediti finanziari verso altri**» comprende il credito di 33 migliaia di Euro vantato dalla Società nei confronti del socio storico della controllata A&T S.r.l.

## 12) Altre attività correnti

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti verso altri	789	546	243
Ratei e risconti attivi	978	1.047	(69)
Costi anticipati di competenza di esercizi successivi	2.536	1.496	1.040
Altri crediti tributary	204	575	(371)
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>4.507</b>	<b>3.664</b>	<b>843</b>

Le altre attività correnti ammontano a 4.507 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, in aumento di 843 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente.

La voce «Costi anticipati di competenza di esercizi successivi» pari a 2.536 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 è quella di maggior rilievo all'interno delle Altre attività correnti. Tale voce contiene i costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno dopo il 31 dicembre, e quindi di completa competenza dei successivi esercizi. La variazione in aumento pari a 1.040 migliaia di Euro è giustificabile con l'incremento dei costi sostenuti a fronte di manifestazioni future per la crescita organica delle stesse e per la presenza di importanti manifestazioni biennali.

La voce «Ratei e risconti attivi» si riferisce a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2023 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria, e a ricavi di competenza del periodo che avranno la loro manifestazione numeraria in un periodo successivo. Nel complesso la voce è pari a 978 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registra un decremento netto di 69 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

La voce «Altri crediti tributari», complessivamente pari a 204 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, rappresenta crediti per IVA e crediti d'imposta da usare in compensazione.

La voce «Crediti verso altri» è pari a 789 migliaia di Euro, con un incremento di 243 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, ed è composta in larga parte da anticipi pagati a fornitori a fronte di servizi che saranno resi nell'esercizio successivo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei «Crediti verso altri»:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Personale c/anticipi	21	19	2
Crediti verso Agenti	47	47	-
Fornitori c/anticipi	451	284	167
Crediti verso Enti previdenziali	10	10	-

Crediti verso fornitori	40	37	3
Crediti diversi	177	149	28
<b>TOTALE CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>746</b>	<b>546</b>	<b>200</b>

### 13) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono costituite da c/c bancari, depositi e da disponibilità di cassa. La dinamica dei flussi finanziari rispetto al 31 dicembre 2022 è stata esposta nel prospetto di «Rendiconto Finanziario» a cui si rimanda.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	37.601	41.557	(3.956)
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	17.000	0	17.000
Cassa	51	21	30
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>54.652</b>	<b>41.578</b>	<b>13.074</b>

Le disponibilità liquide indicate rappresentano quasi esclusivamente depositi a breve termine remunerati a tasso variabile. Si segnala che la Società alla data del 31 dicembre 2023 non usufruisce di scoperti di cassa e il saldo include alcuni conti deposito bancario per un totale di 17.000 migliaia di Euro, l'investimento di liquidità rappresenta un impiego a breve termine della liquidità aziendale.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO**
**PATRIMONIO NETTO**
**14) Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto della società è così dettagliato:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni 2022		Saldo al 31/12/2023
		Incrementi	Decrementi	
<b>Capitale</b>	<b>52.110</b>		<b>(281)</b>	<b>51.829</b>
<b>Riserva sovrapprezzo azioni</b>	<b>13.924</b>		<b>(165)</b>	<b>13.759</b>
<b>Riserve da rivalutazione</b>	<b>67.160</b>			<b>67.160</b>
<i>Riserva ex legge 413/91</i>	1.888			1.888
<i>Riserva ex legge 266/05</i>	21.051			21.051
<i>Riserva ex legge 2/09</i>	44.221			44.221
<b>Riserva Legale</b>	<b>10.443</b>			<b>10.443</b>
<b>Riserva Statutaria</b>	<b>2.540</b>	<b>30</b>		<b>2.570</b>
<b>Altre riserve</b>	<b>(46.234)</b>	<b>1.646</b>	<b>(615)</b>	<b>(45.202)</b>
<i>Fondo contr. in c/cap. invest. Tec.</i>	5.878			5.878
<i>Riserva di first time adoption</i>	(52.806)			(52.806)
<i>Riserva OCI</i>	(1.387)	1.195		(192)
<i>Riserva traduzione bilanci esteri</i>	(135)	147		12
<i>Riserva op. under common control</i>	1.019			1.019
<i>Riserva utile perdite attuariali TFR</i>	(117)		(92)	(208)
<i>Riserva CFH</i>	1.295		(523)	771
<i>Altre riserve</i>	20	304		324
<b>Utili (Perdite) portati a nuovo</b>	<b>6.078</b>	<b>1.179</b>		<b>7.256</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.513</b>	<b>14.161</b>	<b>(1.513)</b>	<b>14.161</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>107.534</b>	<b>17.016</b>	<b>(2.574)</b>	<b>121.976</b>

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è pari a 121.976 migliaia di Euro, con un incremento pari a 14.442 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli incrementi derivano principalmente dal risultato di periodo pari a 14.161 migliaia di Euro e dall'adeguamento della riserva *fair value to OCI* per 1.195 migliaia di Euro che recepisce la maggiore valutazione delle quote possedute nel capitale della controllante Rimini Congressi S.r.l.

I decrementi sono dovuti principalmente all'acquisto di azioni proprie per 446 migliaia di Euro e all'adeguamento della riserva Cash Flow Hedging per 523 migliaia di Euro, che recepisce le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura

Nella tabella seguente si presenta un'analisi della composizione del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità, come richiesto dal riformato art. 2427, n. 7bis c.c. interpretato dal documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione(*)	Quota disponibile	Utilizzi degli ultimi tre esercizi		
				per copertura perdite	per aumento/reintegro capitale	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>	51.829					
<b>Riserve di capitale</b>						
Riserva Sovrapprezzo Azioni	13.759	A, B, C	13.759			
Riserve da Rivalutazione	10.839	A, B	10.839			
Fondo contributi in c/capitale pr inv.	5.878	A, B, C	5.878			
<b>Riserve di utili</b>						
Riserva Legale	10.443	B	10.443			
Riserva Statutaria	2.540	A, B	2.540			
Riserve Statutarie ex Ente Fiera	-	A, B, C	-			
Riserva Straordinaria	-	A, B, C	-			
Riserva azioni della Controllante	10.443		-			
Utili portati a nuovo	19.474	A, B, C	19.474			
<b>Totale</b>			<b>62.963</b>			
Quota non distribuibile			50.074			
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>12.889</b>			

\* **Legenda**

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Dettaglio Calcolo quota di riserve non distribuibili	Saldo al 31/12/2023
<b>Riserve non distribuibili</b>	<b>50.074</b>
Riserva Sovrapprezzo Azioni	-
Riserve da Rivalutazione	10.839
Fondo contributi in c/capitale pr inv.	-
Riserva Legale	10.443
Riserva Statutaria	2.570
Perdite riportate a nuovo	12.218
Altre riserve negative	5.202
Piano acquisti azioni proprie	8.803
<b>Valore partecipazione nella società controllante</b>	<b>10.443</b>
Rimini Congressi Srl	10.443
<b>Totale</b>	<b>60.517</b>

La quota di riserve non distribuibile è costituita dalla «Riserva Legale», dalla «Riserva Statutaria», dalle «Riserve di Rivalutazione». La «Riserva sovrapprezzo azioni» può essere distribuita interamente in quanto la Riserva Legale rispetta i limiti di legge del 20% del Capitale Sociale. Inoltre, visto che la Società, ad oggi, detiene quote della controllante Rimini Congressi S.r.l., in base all'art. 2359 bis del Codice Civile, il valore iscritto a bilancio per tali quote, pari a 10.443 migliaia di Euro, non può essere distribuito. Si rammenta che la «Riserva Legale» può essere utilizzata per copertura perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve.

**PASSIVITÀ NON CORRENTI**
**15) Debiti verso banche**

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti verso le banche con scadenza a breve termine:

Debiti verso banche correnti	Saldo a 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Mutuo Pool Credit Agricole	1.845	10.196	(8.351)
Mutuo Banca Intesa SanPaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	1.793	1.733	60
Finanziamento SIMEST - Enti Fieristici	2.338	-	2.338
Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti - SACE	3.750	937	2.813
Finanziamento Intesa Sanpaolo - SACE	8.203	2.051	6.152
<b>TOTALE Debiti verso banche a breve termine</b>	<b>17.930</b>	<b>16.109</b>	<b>1.821</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti verso le banche con scadenza oltre l'anno:

Debiti verso banche non correnti	Saldo al 31/12/2023	Di cui esigibili oltre i 5 anni	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Mutuo Banca Intesa SanPaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	25.784	17.897	27.578	(1.794)
Mutuo Pool Credit Agricole	6.512	-	-	6.512
Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti - SACE	10.313	-	14.063	(3.750)
Finanziamento Intesa Sanpaolo - SACE	22.559	-	30.762	(8.203)
Finanziamento SIMEST - Enti Fieristici	7.014	-	9.352	(2.338)
<b>TOTALE Debiti verso banche lungo termine</b>	<b>72.182</b>	<b>17.897</b>	<b>81.755</b>	<b>(9.573)</b>

L'indebitamento bancario della Società al 31 dicembre 2023 si attesta a 90.112 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per circa 7.752 migliaia di Euro come conseguenza dei rimborsi delle rate nel rispetto dei piani di ammortamento. Si evidenzia che, rispetto al precedente esercizio, la Società al 31 dicembre 2023 ha rispettato i covenant finanziari dettati dal contratto di finanziamento con Credit Agricole (Banca Agente del Pool), procedendo quindi alla classificazione tra quota corrente e quota non corrente del debito residuo, così come previsto da piano di ammortamento.

Si riporta nel seguito la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 confrontata con l'esercizio precedente e predisposta secondo il "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021 emesso da Consob che rimanda all'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

**IEG S.p.A.**
**Posizione finanziaria Netta (in base allo schema ESMA)**

Posizione finanziaria netta (Euro/000)	31/12/2023	31/12/2022
A. Disponibilità liquide	37.652	41.578



B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	17.000	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	112	850
<b>D.</b>	<b>Liquidità: (A) + (B) + (C)</b>	<b>54.765</b>	<b>42.428</b>
E.	Debito finanziario corrente	(1.964)	(4.505)
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(17.930)	(16.123)
<b>G.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente: (E) + (F)</b>	<b>(19.893)</b>	<b>(20.529)</b>
<b>H.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto: (G) + (D)</b>	<b>35.871</b>	<b>21.899</b>
I.	Debito finanziario non corrente	(87.878)	(98.872)
J.	Strumenti di debito	0	0
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	790	452
<b>L.</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente: (I) + (J) + (K)</b>	<b>(87.087)</b>	<b>(98.420)</b>
<b>M.</b>	<b>Totale indebitamento finanziario: (H) + (L)</b>	<b>(52.216)</b>	<b>(76.520)</b>

La Posizione Finanziaria Netta, che include gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, al 31 dicembre 2023 è negativa per 52.216 migliaia di Euro, in miglioramento di 27.297 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2022 quando si attestava a 76.520 mila Euro.

Rispetto allo scorso esercizio l'indebitamento bancario della Società registra una diminuzione complessiva di 6.663 migliaia di Euro. La variazione è determinata dal fisiologico rimborso dei mutui già esistenti per 7.766 migliaia di Euro e, per il residuo, dalla variazione di periodo del Mark to Market degli strumenti finanziari derivati stipulati per la copertura dei tassi variabili.

La Società al 31 dicembre 2023 ha aperto un deposito bancario per 17.000 migliaia di Euro il quale rappresenta un impiego a breve termine della liquidità aziendale.

### 16) Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso

Il saldo pari a 15.696 migliaia di Euro rappresenta la quota non corrente della passività iscritta in ottemperanza all'introduzione del principio IFRS 16 avvenuta il 1° gennaio 2019. Il saldo, rispetto al 31 dicembre 2022 registra una diminuzione di 1.421 migliaia di Euro in seguito al fisiologico rimborso dei debiti; nel corso dell'esercizio 2023 infatti la Società non ha stipulato contratti di locazione rilevanti per la propria attività.

Si informa che nella voce sono inclusi debiti verso la controllante Rimini Congressi S.r.l. per 11.589 migliaia di Euro.

### 17) Altre passività finanziarie non correnti

Il saldo della voce in oggetto al 31 dicembre 2023 è zero, in totale diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022 dove si attestava a 1.441 migliaia di Euro.

Il saldo al 31 dicembre 2022 rappresentava l'ulteriore corrispettivo potenziale stimato per il valore delle quote della società IGECO S.r.l.. La variazione in diminuzione è dipesa dalla rimisurazione del fair value dell'*earn out* stimato.

### 18) Fondi per rischi ed oneri non correnti



Si riporta di seguito la movimentazione della voce in oggetto:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni al 31 dicembre 2023			Saldo al 31/12/2023
		Accantonamenti	Utilizzi/decrementi	Rilasci	
Fondo rischi contenzioso	1.779		(239)		1.540
Altri fondi rischi	10				10
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.789</b>	<b>-</b>	<b>(239)</b>	<b>-</b>	<b>1.550</b>

I fondi rischi ed oneri ammontano a 1.550 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e fanno riferimento ad importi accantonati a fronte di contenziosi. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a 239 migliaia di Euro fa riferimento all'utilizzo delle somme accantonate nel corso dello scorso esercizio per la conclusione di un accertamento tributario e dei relativi oneri accessori per la difesa legale del Gruppo.

## 19) Fondi relativi al personale

Di seguito la movimentazione per la voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni al 31 dicembre 2023				Saldo al 31/12/2023
		Accantonamenti	Utilizzi/Decrementi	Actuarial (Gains) / Losses	Rilasci	
Fondo Indenn. Suppletiva Clientela	109	15	(4)			119
Fondo T.F.R.	1.882	64	(119)	92		1.920
<b>Totale Fondi relativi al personale</b>	<b>1.990</b>	<b>79</b>	<b>(123)</b>	<b>92</b>	<b>0</b>	<b>2.038</b>

La voce «Fondi relativi al personale» è pari a 2.038 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, e registra un incremento netto pari a 48 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Il saldo è costituito prevalentemente dal Trattamento di fine rapporto maturato nel periodo di chiusura per 1.920 migliaia di Euro, mentre per 119 migliaia di Euro è invece costituito dal "Fondo Indennità Suppletiva alla clientela" accantonato in ottemperanza dell'articolo 1751 del Codice Civile e dell'Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore del commercio siglato in data 16febbraio 2009.

Il valore del fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

La Società, nella determinazione dei conteggi attuariali, si avvale del supporto di un professionista iscritto all'apposito Albo degli attuari. Di seguito sono evidenziate le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale dei Piani a benefici definiti.

## Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavole di mortalità distinte per sesso ISTAT 2015
Probabilità di invalidità/inabilità	Probabilità nulla (in considerazione del tipo di azienda in analisi)
Probabilità di dimissioni	È stata utilizzata la percentuale del 3% come probabilità di turnover aziendale
Probabilità di anticipazione	Si è supposto un valore annuo pari al 3% rispetto ad un valore medio del TFR accumulato del 70%

### Ipotesi economico-finanziarie per il calcolo del TFR

	2023	2022
Tasso annuo di attualizzazione	3,13%	3,77%
Tasso annuo di inflazione	2,20%	2,73%
Ipotesi di crescita reale delle retribuzioni	2,20%	2,73%

L'attualizzazione delle prestazioni future per i dipendenti derivanti dal TFR è stata valutata rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato. Per il tasso di attualizzazione si è preso a riferimento il tasso relativo a titoli di elevato merito creditizio Corporate Bonds AA con durata pari al piano di impegni della Società verso i suoi dipendenti.

I risultati delle valutazioni attuariali dipendono strettamente dalle ipotesi (finanziarie, demografiche e comportamentali) adottate.

Nella tabella successiva, come richiesto dal principio contabile internazionale, sono riportati i risultati delle passività derivanti dalla variazione delle ipotesi.

Sensitivity Analysis - DBO		IEG Group SPA
<b>Central Assumption</b>	€	<b>1.918</b>
Discount rate (+0,5%)	€	1.840
Discount rate (-0,5%)	€	2.001
Rate of payments Increases (+0,5%)	€	1.921
Rate of payments Decreases (-0,5%)	€	1.916
Rate of Price Inflation Increases (+0,5%)	€	1.969
Rate of Price Inflation Decreases (-0,5%)	€	1.869
Rate of Salary Increases (+0,5%)	€	1.918
Rate of Salary Decreases (-0,5%)	€	1.918
Increase the retirement age (+1 year)	€	1.912
Decrease the retirement age (-1 year)	€	1.924
Increase longevity (+1 year)	€	1.918
Decrease longevity (-1 year)	€	1.918
Assumptions of the previous year	€	1.815
Economic assumpt. of the previous and new demographic assumpt.	€	1.815

## 20) Altre passività non correnti

La voce «Altre passività non correnti» riporta un saldo pari a 1.704 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 ed è composta principalmente dal contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la

realizzazione del quartiere fieristico di Rimini non ancora imputata a conto economico, pari ad Euro 1.525 migliaia di Euro (pari a 1.719 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), La parte residuale è il contributo erogato, come da art. 1, c 1051 a 1063, legge n. 178/2020, per investimenti in beni strumentali che non sono stati imputati a conto economico.

## PASSIVITÀ CORRENTI

### 21) Passività finanziarie correnti per diritti d'uso

La voce, per un ammontare pari a 1.962 migliaia di Euro, è composta dalla quota corrente della passività iscritta in ottemperanza all'introduzione del principio IFRS 16 avvenuta il 1° gennaio 2019.

Il saldo include 1.389 mila Euro relativi al contratto di locazione del Palazzo dei Congressi di Rimini, stipulato con Rimini Congressi S.p.A.

### 22) Altre passività finanziarie correnti

Le altre passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2023 mostrano una netta diminuzione rispetto l'esercizio precedente, attestandosi a 2 migliaia di Euro rispetto al saldo di 2.738 migliaia di Euro del 2022.

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Ratei passivi	-	14	(14)
Debiti verso soci per dividendi	2	2	-
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	-	2.373	(2.373)
Passività finanziarie correnti verso società controllate	-	349	(349)
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2</b>	<b>2.738</b>	<b>(2.736)</b>

La voce «Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi» e la voce «Passività finanziarie correnti verso società controllate», che al 31 dicembre 2022 includevano rispettivamente il debito residuo per l'acquisto delle quote societarie della controllata HBG e i debiti verso IEG ASIA relativi ad aumenti di capitale non versati, al 31 dicembre 2023 riportano saldo a zero in quanto entrambi sono stati regolati dalla Società nel primo trimestre 2023.

La voce «Ratei passivi» include esclusivamente stanziamenti per interessi su mutui e oneri bancari in generale. Al 31 dicembre 2023 il saldo è pari a zero in quanto le rate dei mutui della Società coincidono con l'ultimo giorno dell'esercizio, per cui tutti i costi di competenza del periodo sono regolarmente registrati. Il saldo al 31 dicembre 2022 vedeva l'accantonamento di oneri per finanziamenti a breve termine, addebitati regolarmente nel primo trimestre dell'esercizio 2023.

### 23) Debiti commerciali

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	27.943	27.165	778
Debiti verso imprese controllate	11.539	10.088	1.451
Debiti verso imprese collegate	7	8	(7)
Debiti verso imprese a controllo congiunto	8	8	-
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI</b>	<b>39.497</b>	<b>37.285</b>	<b>2.212</b>

La voce «Debiti commerciali» è pari a 39.497 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registra un incremento pari a 2.212 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale voce si riferisce per la maggior parte a debiti contratti a fronte di acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche. I debiti commerciali sono rilevati in base al principio di competenza quando il servizio è stato ricevuto, il processo produttivo dei beni si è concluso e vi è stato il sostanziale passaggio di proprietà dei beni oggetto della compravendita.

I «Debiti verso imprese controllate» e i «Debiti verso imprese collegate» dettagliati nelle seguenti tabelle hanno natura esclusivamente commerciale.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso Prostand Exhibition Services S.r.l.	1	1	-
Debiti verso Prime servizi S.r.l.	718	837	(119)
Debiti verso Summertrade S.r.l.	795	1.601	(806)
Debiti verso HBG Events FZ LLC	-	10	(10)
Debiti verso A&T S.r.l.	376	-	376
Debiti verso Prostand S.r.l.	9.649	7.636	2.013
<b>TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE</b>	<b>11.539</b>	<b>10.087</b>	<b>1.452</b>

I «Debiti commerciali verso imprese collegate» e i «Debiti verso imprese a controllo congiunto» sono riepilogati nella seguente tabella.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso Cesena Fiera S.p.A.	-	2	(2)
Debiti verso C.A.S.T. Alimenti Srl	6	6	-
<b>TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>(2)</b>
Debiti verso DV Global Link LLC	8	8	-
<b>TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLO CONGIUNTO</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>-</b>

### 24) Altre passività correnti

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto.



	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Acconti	4.814	4.750	64
Debiti verso controllate	2.285	1.674	611
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.252	1.107	145
Altri debiti	6.620	5.628	992
Ratei e risconti passivi	377	444	(67)
Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	36.375	31.306	5.069
Altri debiti tributari	1.021	740	281
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>52.744</b>	<b>45.649</b>	<b>7.095</b>

La voce «Altre passività correnti» riporta un saldo pari a 52.744 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e registra un incremento netto pari a 7.095 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce «Acconti» è pari a 4.814 migliaia di Euro, in aumento di 64 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 e accoglie i corrispettivi ricevuti da clienti a titolo di anticipi sulle partecipazioni a manifestazioni dell'esercizio successivo.

La voce «Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi» registra un saldo pari a 36.375 migliaia di Euro, in aumento di 5.069 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e accoglie quote di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio ma afferenti a manifestazioni di competenza futura. Nel corso dell'ultimo trimestre 2023 si è proceduto all'emissione delle fatture per SIGEP 2024 e Vicenza Oro January 2024, manifestazioni di rilievo aventi competenza gennaio 2024. La variazione pari a 5.069 è relativa alle maggiori quote di fatturato anticipate nel mese di dicembre 2023.

La voce «Altri debiti», pari a 6.620 migliaia di Euro e in aumento per 992 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, accoglie prevalentemente i debiti verso dipendenti quali ratei ferie, permessi, banca ore, mensilità differite e altre voci di debito maturate e non ancora godute o liquidate al personale, competenze maturate e non liquidate agli organi statutari.

La tabella seguente specifica in dettaglio le voci incluse in «Altri debiti».

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso clienti	1.173	1.166	7
Debiti Verso dipendenti	2.028	1.721	307
Debiti v/organizzazioni sindacali	-	3	(3)
Debiti v/organi statutari	447	417	30
Debiti diversi	198	212	(14)
Personale c/retribuzioni	2.764	2.099	665
Cauzioni	10	10	-
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>6.620</b>	<b>5.628</b>	<b>992</b>

I «Debiti verso dipendenti» accolgono la valorizzazione dei ratei ferie, permessi, banca ore, mensilità differite e altre voci di debito maturate e non ancora godute o liquidate al personale di Italian Exhibition Group S.p.A., mentre «Personale c/retribuzioni» espone il saldo delle competenze maturate a dicembre liquidate nel mese di gennaio 2024.

## 25) Informativa su garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo ha in essere garanzie relative a fidejussioni per un ammontare di 452 migliaia di Euro.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Fideiussioni	452	392	60

Le fideiussioni sono state rilasciate:

- dalla Società in favore del locatore degli uffici di Milano per 193 mila Euro;
- dalla Società in favore del locatore titolare del Padiglione 9 del Quartiere Fieristico di Vicenza per 75 mila Euro;
- dalla Società in favore di altri soggetti per complessivi 184 mila Euro. Trattasi per lo più di Enti Pubblici che, a favore della loro partecipazione all'evento fieristico, richiedono garanzie sulle prestazioni della Società, ovvero la fornitura degli spazi e dei servizi annessi alla manifestazione.

Si segnala inoltre che Italian Exhibition Group S.p.A. è subentrata a Fiera di Vicenza S.p.A. sulle garanzie fidejussorie emesse da quest'ultima a favore della partecipata C.I.S. S.p.A. in liquidazione per l'importo di Euro 1.200 mila. Tale importo non è stato iscritto tra le garanzie prestate in quanto risulta stanziato in bilancio il relativo fondo rischi per pari importo.

La Società al fine di supportare l'attività della controllata Summertrade S.r.l., ha sottoscritto in data 22 dicembre 2023 una lettera di supporto finanziario nel limite di 1,4 milioni di Euro fino al 31 dicembre 2024.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**
**26) Ricavi**

I «Ricavi da contratti con clienti» comprendono i ricavi di competenza dell'esercizio 2023 effettivamente realizzati nello svolgimento dell'attività caratteristica della società.

Il totale della voce «Ricavi» nel 2023 aumenta per 34.491 migliaia di Euro, pari al +31,8%, ciò grazie all'effetto combinato di crescita organica ed effetto 'Restart'

Per una più completa analisi dell'andamento dei ricavi nel corso del 2023, si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Ricavi da contratti con clienti	139.711	105.501	34.210
Altri ricavi	3.241	2.960	281
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>142.952</b>	<b>108.461</b>	<b>34.491</b>

Le tabelle seguenti offrono un dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per linea di business.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Eventi organizzati	113.263	84.778	28.485
Eventi ospitati	4.845	3.420	1.425
Congressuale	20.112	15.501	4.611
Editoria, Sport e Altre linee	2.009	1.984	25
Ricavi diversi	2.724	2.778	(54)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>142.952</b>	<b>108.461</b>	<b>34.491</b>

Si riporta di seguito la composizione degli «Altri ricavi».

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altri contributi in c/esercizio	119	151	(32)
Plusvalenze da alienazioni di beni	57	29	28
Proventi relativi a precedenti esercizi	78	50	28
Altri ricavi e proventi	2.988	2.730	258
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>3.241</b>	<b>2.960</b>	<b>281</b>

Gli altri ricavi sono pari a 3.241 migliaia di Euro, con un incremento di 281 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

## 27) Costi operativi

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.837)	(1.834)	(3)
Per servizi	(75.325)	(68.231)	(7.094)
Per godimento beni di terzi	(204)	(123)	(81)
Per il personale	(23.361)	(22.489)	(873)
Altri costi operativi	(3.141)	(2.881)	(260)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(103.868)</b>	<b>(95.558)</b>	<b>(8.310)</b>

I «Costi operativi» sono pari a 103.868 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, in aumento 8.310 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. L'incremento è piuttosto generalizzato e non si riferisce a una voce in particolare, ma risulta dovuto sia all'aumento organico del fatturato delle fiere sia all'effetto "ripresa" a seguito degli esercizi precedenti in parte influenzati ancora dagli effetti sul business della pandemia da Covid-19.

Per una trattazione più specifica si rimanda a quanto già esplicitato nella Relazione sulla Gestione.

Si precisa che nell'esercizio 2023 il Gruppo ha provveduto a classificare i contributi ricevuti dall'agenzia 'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane' a riduzione della voce «Costi per servizi» e non più nella voce «Altri ricavi», e a riesporre in maniera analoga anche i saldi dell'esercizio precedente. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto esposto nell'allegato 2.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2022	Variazione
<b>Personale dipendente</b>			
Salari e Stipendi	(16.511)	(15.814)	(696)
Oneri sociali	(4.700)	(4.420)	(281)
TFR	(1.026)	(1.139)	113
Altri costi	(359)	(254)	(105)
Per gli Amministratori	(765)	(862)	97
<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>(23.361)</b>	<b>(22.489)</b>	<b>(873)</b>

La tabella seguente offre uno dettaglio dei principali costi ricompresi nella voce «Altri costi operativi».

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Imposta comunale immobili	(483)	(482)	(1)
Altre tasse comunali	(717)	(395)	(322)
Tassa proprietà mezzi trasporto	(4)	(5)	1
Quote associative e contributi	(268)	(307)	39
Val.bollati e vidimazione libri	(13)	(17)	4
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(37)	(19)	(18)
Oneri relativi a precedenti esercizi	(358)	(334)	(24)
Altri costi	(307)	(368)	61
Svalutazione crediti	(955)	(954)	(1)
<b>TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI</b>	<b>(3.142)</b>	<b>(2.881)</b>	<b>(261)</b>

## 28) Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta invece il dettaglio degli ammortamenti:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(1.542)	(1.628)	86
Ammortamento Immobilizzazioni materiali	(9.039)	(9.157)	118
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(181)	(42)	(139)
Accantonamenti a fondo rischi	0	(289)	289
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	(532)	(29)	(503)
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>(11.294)</b>	<b>(11.144)</b>	<b>(149)</b>

Si rimanda ai due paragrafi delle immobilizzazioni materiali e immateriali per approfondimenti.

## 29) Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti, nel rispetto del principio di competenza.

Si precisa inoltre che, a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, si è provveduto a rilevare nella voce in oggetto, oneri finanziari su contratti di leasing.

Nello specifico, gli interessi attivi e passivi, qualora sia la loro fonte, sono iscritti pari al valore maturato nell'esercizio, al netto di eventuali relativi risconti.

Si riporta di seguito la composizione dei «Proventi finanziari»:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altri interessi attivi	1.611	22	1.599
Interessi attivi su depositi bancari	(9)	149	(158)
Valutazione attuariale fondo TFR	528	3.328	(2.800)
Differenze attive di SWAP	241	115	126
Interessi attivi su c/c infragruppo da imprese controllate	241	115	126
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>2.371</b>	<b>3.615</b>	<b>(1.244)</b>

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle disponibilità finanziarie di Gruppo, la Società ha instaurato rapporti di conto corrente intercompany con le principali società controllate. Su tali rapporti maturano, al 31 dicembre 2023, interessi attivi a tassi di mercato correlati all'andamento dell'euribor 3 mesi.

Gli «Altri interessi attivi» sono imputabili principalmente al provento derivante da rimisurazione di debiti per corrispettivi potenziali.

Si riporta di seguito la composizione degli «Interessi e oneri finanziari».

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Interessi passivi ed oneri su debiti bancari	(4.235)	(1.523)	(2.712)
Altri interessi passivi e oneri	(33)	(64)	31
Differenze passive di swap	(22)	(847)	825
Differenziale IRS	(414)	-	(414)
Interessi passivi su diritti d'uso IFRS16	(440)	(386)	(54)
<b>TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(5.145)</b>	<b>(2.820)</b>	<b>(2.325)</b>

Gli interessi passivi bancari concernono in via quasi totalitaria i mutui contratti dalla Società e solo in parte residuale l'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

Il «Differenziale IRS» rappresenta la variazione del *fair value* del derivato di copertura solo gestionale contratto con la ex Banca Popolare di Vicenza (ora banca Intesa SanPaolo); al 31 dicembre 2023 mostra segno opposto rispetto l'anno precedente ed è quindi stato riclassificato tra gli oneri finanziari.

Le «Differenze passive di swap» si riferiscono all'interesse pagato a Intesa SanPaolo al tasso fisso stabilito dal contratto sopra menzionato e dal secondo sottoscritto nel 2018 e le differenze passive di Swap sull'interesse pagato verso i quattro istituti bancari facenti parte del mutuo in Pool (Bper, Banco BPM, BNL, Credit Agricole). Il fair value complessivo dei derivati si attesta al 31 dicembre 2023 è negativo per 22 migliaia di Euro, in aumento rispetto all'anno scorso di 825 migliaia di Euro, rimanendo comunque contabilizzato tra gli oneri finanziari.

Si informa che a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16 Leases la società ha iscritto interessi passivi complessivamente pari a 440 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la composizione della voce «Utili e perdite su cambi».

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Differenze attive di cambio	55	445	(391)
Differenze passive cambio	(269)	(609)	340
<b>TOTALE UTILE E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>(214)</b>	<b>(164)</b>	<b>(50)</b>

Le differenze attive e passive di cambio si riferiscono a ricavi ed oneri in valuta legati alla variazione delle valute, nel corso dell'esercizio 2023 apportano una perdita netta di 50 migliaia di Euro.

### 30) Proventi ed oneri da partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate e joint venture sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo e vengono svalutate in caso di una significativa e prolungata riduzione del *fair value* rispetto al costo di iscrizione. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto precedentemente esposto a commento delle immobilizzazioni finanziarie.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
<b>Rivalutazioni di partecipazioni</b>			
Cesena Fiera S.p.a.	77	212	(135)
Rimini Welcome S.c.a.r.l.	2	(1)	3
Destination Service	86	(6)	92
<b>Totale Rivalutazioni di partecipazioni</b>	<b>165</b>	<b>205</b>	<b>(40)</b>
<b>Svalutazioni di partecipazioni</b>			
Expo Estrategia Brasil Eventos e Producoes Ltda	0	(26)	26
IEG China - (già Eagle)	0	(26)	26
C.A.S.T. Alimenti Srl	(71)	59	(130)
IGECO S.r.l.	(3.612)	0	(3.612)
<b>Totale Svalutazione di partecipazioni</b>	<b>(3.683)</b>	<b>7</b>	<b>(3.690)</b>
<b>Totale Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto</b>	<b>(3.518)</b>	<b>213</b>	<b>(3.730)</b>

### 31) Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate in applicazione delle vigenti norme tributarie.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Imposte degli esercizi precedenti	256	-	256
Imposte correnti	(4.213)	(672)	(3.541)
<b>Totale Imposte dirette</b>	<b>(3.957)</b>	<b>(672)</b>	<b>(3.285)</b>
I.R.E.S. anticipata	(3.330)	(438)	(2.892)
I.R.A.P. anticipata	(2)	46	-48
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>(3.332)</b>	<b>(392)</b>	<b>(2.940)</b>
I.R.E.S. differita	156	(36)	192
I.R.A.P. differita	9	9	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>166</b>	<b>(27)</b>	<b>193</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>(7.123)</b>	<b>(1.091)</b>	<b>(6.032)</b>

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile e di quanto richiesto dallo IAS 12 si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

	2023			2022		
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>						
Fondo Svalutazione Crediti	7.100	24,00%	1.704	6.326	24,00%	1.518
Fondi per rischi ed oneri	1.540	27,90%	430	1.429	27,90%	399
Emolumenti organi statutari non liquidati nell'esercizio	619	24,00%	149	638	24,00%	153
Ammortamenti non deducibili nell'esercizio	958	25,44%	244	952	25,48%	243
Svalutazione immobilizzazioni	1.114	24,32%	271	1.297	24,37%	316
Prepagate Fotovoltaico	956	27,90%	267	1.069	27,90%	298
Disallineamento civile / fiscale su rivalutazione terreni	1.657	27,90%	462	1.657	27,90%	462
Altre componenti	313	24,68%	77	14.794	23,96%	3.545
<b>Totale imposte anticipate transitate a Conto Economico</b>	<b>14.257</b>		<b>3.603</b>	<b>28.162</b>		<b>6.934</b>
Effetto fiscale sulla componente "Actuarial Gain & Losses" del calcolo attuariale dei Benefici ai dipendenti	153	24,00%	37	153	24,00%	37
Effetto derivati al cash flow hedge	0	n.a.	0	0	n.a.	0
IFRS16	1.941	23,32%	453	1.941	23,32%	453
<b>Totale imposte anticipate transitate a Patrimonio Netto</b>	<b>2.094</b>		<b>489</b>	<b>2.094</b>		<b>490</b>
<b>Imposte differite:</b>						
Disallineamento civile / fiscale su rivalutazione terreni	4.537	27,90%	1.266	4.537	27,90%	1.266
Costo ammortizzato finanziamenti	489	24,00%	117	548	24,00%	132
Rilevazione imposte differite su PPA	2.759	27,90%	770	2.999	27,90%	837
Differenze cambi	39	24,00%	9	391	24,00%	94
<b>Totale imposte differite transitate a Conto Economico</b>	<b>7.824</b>		<b>2.162</b>	<b>8.475</b>		<b>2.329</b>
Disallineamento civile / fiscale su rivalutazione terreni	1.542	27,90%	430	1.542	27,90%	430
Effetto derivati al cash flow hedge	1.015	24,00%	244	1.704	24,00%	409
<b>Totale imposte differite transitate a Patrimonio Netto</b>	<b>2.557</b>		<b>674</b>	<b>3.246</b>		<b>839</b>

Le tabelle seguenti esplicano le differenze tra gli oneri fiscali teorici (IRES 24% e IRAP 3,9%) e il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dal principio IAS 12.

<b>RICONCILIAZIONE TRA IRES TEORICA E IRES DA BILANCIO</b>	
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>21.284</b>
<i>Onere fiscale teorico (24,0%)</i>	<i>(5.108)</i>
<b>Variazioni</b>	
Impianto fotovoltaico	(113)
Utilizzo/storno fondi accantonati in esercizi precedenti	(134)
Quote deducibili e indeducibili di spese vitto e alloggio	3.541
Rivalutazione e Svalutazione di partecipazioni	4.072
Ammortamenti fiscali eccedenti i civilistici, Ammortamenti indeducibili e altri Accantonamenti	514
Altre variazioni in aumento e diminuzione	(1.711)
Irap e quota forfetarie su TFR versato	(39)
<b>Totale variazioni</b>	<b>6.130</b>
<b>Reddito imponibile IRES di competenza</b>	<b>27.399</b>
IRES di competenza (24% del reddito ires effettivo)	(6.579)
Proventi da consolidato fiscale per recupero perdite fiscali pregresse	3.620
<b>IRES a Conto Economico</b>	<b>(2.959)</b>

<b>RICONCILIAZIONE TRA IRAP TEORICA E IRAP DA BILANCIO</b>	
<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione</b>	<b>28.322</b>
Costi non rilevanti ai fini IRAP	23.732
<b>Imponibile teorico</b>	<b>52.054</b>
<i>Onere fiscale teorico (3,90%)</i>	<i>-2.030</i>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	
Inail, Apprendisti, cuneo Fiscale e simili	(20.943)
Ammortamenti fiscali \eccedenti	(29)
Utilizzo/storno fondi accantonati in esercizi precedenti	(101)
Altre Variazioni in diminuzione	(475)
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>(21.548)</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	
Compensi amministratori	887
Imposta Comunale Sugli Immobili	483
Altre variazioni in aumento	269
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>1.639</b>
<b>Reddito imponibile IRAP di competenza</b>	<b>32.144</b>
<b>IRAP a Conto Economico</b>	<b>(1.254)</b>

### 32) Rapporti con parti correlate

La società Capogruppo, Italian Exhibition Group S.p.A., oltre al ruolo di indirizzo dell'attività del Gruppo, ha rapporti di carattere strumentale con le società controllate e collegate, volti a cogliere le massime sinergie. Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente e le prestazioni di servizi o le cessioni di beni avvengono a prezzi di mercato.

Nel settore degli allestimenti Prostand intrattiene rapporti di fornitura con la Capogruppo e riconosce a questa delle *fee* sull'attività di intermediazione commerciale svolta. FB International fornisce servizi allestitivi a Italian Exhibition Group S.p.A in occasione di eventi negli Stati Uniti. Summertrade è fornitore ufficiale per la ristorazione presso i Quartieri fieristici di Rimini e Vicenza, al Palacongressi di Rimini e al Centro Congressi di Vicenza: il rapporto prevede, oltre alla vendita di beni e servizi a Italian Exhibition Group S.p.A., la corresponsione di una *fee* sull'attività svolta nei locali messi a sua disposizione. Prime Servizi è fornitrice di Italian Exhibition Group S.p.A., in merito all'attività di pulizia e facchinaggio. Italian Exhibition Group S.p.A., inoltre, presta a Fieravicola S.r.l., V- Group S.r.l. e IGeco S.r.l. servizi contabili e amministrativi. IEG è agente di HBG Events per la vendita in Italia degli eventi di Dubai; HBG è agente di IEG per la vendita di Rimini Wellness. In riferimento ai rapporti con l'ultima arrivata, la società A&T S.r.l., IEG si è occupata principalmente della gestione della seconda edizione 2023 di "la fiera dedicata a innovazione, tecnologie, affidabilità e competenza 4.0" presso il quartiere di Vicenza, riconoscendo quanto dovuto da contratto alla neoacquisita.

Nei prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, conto economico complessivo e rendiconto finanziario, gli importi delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati distintamente dalle voci di riferimento.

Rimini Congressi è la società controllante del Gruppo nonché locataria del Palazzo dei Congressi. Si riporta di seguito una tabella indicante i rapporti di credito e debito, di costo e ricavo al 31 dicembre 2023 tra IEG e la controllante.

Si evidenzia che, con l'applicazione del principio IFRS 16, i costi per il godimento beni di terzi, relativi ai contratti di affitto del Palacongressi di Rimini stipulati tra IEG S.p.A. e Rimini Congressi S.r.l., vengono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti e oneri finanziari come meglio specificato in tabella. I debiti finanziari pari a 12.978 migliaia di Euro sono riferiti interamente all'attualizzazione dei canoni da corrispondere per l'affitto del palacongressi di Rimini come previsto dall'IFRS 16.

Rapporti patrimoniali verso la Controllante	Rimini Congressi S.r.l.
Crediti commerciali	879
Debiti commerciali	0
Debiti finanziari	12.978

Ricavi e costi verso la Controllante	Rimini Congressi S.r.l. (*)
<b>RICAVI</b>	
Ricavi delle vendite e delle prest.	40
Altri ricavi	83
<b>COSTI OPERATIVI</b>	
Costi per servizi	0
Costi per godimento beni di terzi (*)	(1.350)

Oneri diversi di gestione	0
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>(1.228)</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	0
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(1.228)</b>

(\*) I costi per godimento beni di terzi ai fini dell'applicazione dell'IFRS16 sono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti su diritti d'uso per 1.020 migliaia di Euro e da oneri finanziari per 330 migliaia di Euro.

## ALTRE INFORMAZIONI

### 33) Informativa ex Legge 4 agosto 2017, n. 124

Con riferimento all'adempimento degli obblighi informativi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche dettate dall'art 1, commi 125 - 129 della Legge 4 agosto 2017 numero 124, la Società ha analizzato la propria situazione e riassume nella tabella di seguito i contributi che ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2023, indicando il trimestre di avvenuto incasso.

N r.	Denominazione soggetto erogante	Causale	Data attribuzione	Somma Incassata (€)	Data Incasso
1	Comune di Rimini	Progetto "Bike to work"	31/03/2023	3.058	n.a.
2	Comune di Vicenza	Comune di Vicenza contributo VIOFF23	-	17.618	07/04/2023
3	Fondirigenti	Contributo per Formazione e Sviluppo	-	3.073	27/07/2023
4	Comune di Arezzo	Contributo OAR23	-	15.000	26/10/2023
5	Comune di Vicenza	Comune di Vicenza contributo VOS23	-	7.558	15/11/2023
6	Fondimpresa	Contributo per Formazione e Sviluppo	30/11/2023	27.805	25/01/2024
7	REGIONE Emilia Romagna	bando "fiere e Filiere 2023"-DGR 680 2023-Attribuzione-Impegno	06/12/2023	80.919	n.a.
<b>Totale</b>				<b>155.032</b>	

Si ricorda che è sempre possibile consultare il Registro nazionale degli Aiuti di Stato RNA al sito [www.rna.gov.it](http://www.rna.gov.it).

### 34) Dipendenti

Il numero medio di dipendenti è espresso quale numero di lavoratori FTE (full-time equivalent). Si riporta di seguito il confronto tra numero medio dei dipendenti per l'anno 2023 con l'anno precedente.



<b>FTE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Dirigenti	6,1	6,8
Quadri/impiegati	307,6	284,9
Operai	8,5	7,5
<b>NUMERO MEDIO DIPENDENTI</b>	<b>322,2</b>	<b>299,1</b>

Si indica di seguito il numero puntuale di lavoratori HC (Headcount) al 31 dicembre 2023 confrontato con il dato al 31 dicembre 2022

<b>HC</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Dirigenti	6	7
Quadri/impiegati	330	306
Operai	9	9
<b>NUMERO MEDIO DIPENDENTI</b>	<b>345</b>	<b>322</b>

### 35) Compensi per Cariche Sociali

I compensi agli Amministratori sono stati definiti dall'assemblea del 29 aprile 2021 per il triennio 2021-2023. I compensi deliberati prevedono una parte di remunerazione fissa da attribuire ad ogni amministratore, che sia questi esecutivo o indipendente, ovvero che partecipi ad uno dei comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione e, per i soli amministratori esecutivi una remunerazione variabile di breve e di medio termine legata al raggiungimento di obiettivi aziendali. I compensi del Collegio sindacale sono stati deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2023.

	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Amministratori	774	709	65
Sindaci	76	76	0
<b>TOTALE COMPENSI PER CARICHE SOCIALI</b>	<b>850</b>	<b>785</b>	<b>65</b>

### 36) Compensi alla Società di Revisione Legale dei Conti

La tabella seguente mostra i compensi riconosciuti alla società di revisione legale dei conti. L'assemblea dei soci del 30 aprile 2019 ha eletto quale revisore di Italian Exhibition Group S.p.A. la società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Si riporta di seguito il totale dei compensi maturati dal network PWC e iscritti a bilancio della Società.

<b>COMPENSI PER LA REVISIONE LEGALE</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Revisione legale dei conti annuali	88	72	16
Relazione limitata sui conti semestrali	29	35	(6)
Altri servizi e consulenze diverse	38	47	(9)
<b>TOTALE COMPENSI PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI</b>	<b>155</b>	<b>154</b>	<b>1</b>

Rimini, lì 19 marzo 2024

p. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Allegati

The image features a minimalist, abstract design. The background is a light, neutral gray. In the lower half, there is a series of white, three-dimensional, curved shapes that resemble a stack of pages or a series of overlapping, flowing bands. These shapes are arranged in a way that creates a sense of depth and movement, leading the eye towards the right side of the frame. The overall aesthetic is clean and modern.

**ALLEGATO 1****ATTESTAZIONE RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA 5 DEL D. LGS. 58/1998 E DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti, Corrado Peraboni, in qualità di Amministratore Delegato, e Lucia Cicognani, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italian Exhibition Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2023.
  
2. Si attesta, inoltre, che:
  - 2.1. il bilancio separato al 31 dicembre 2022:
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
  
  - 2.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rimini, 19 marzo 2024

**Amministratore Delegato**

Corrado Peraboni

**Dirigente preposto alla  
redazione dei documenti  
contabili societari**

Lucia Cicognani

## ALLEGATO 2

Il Conto Economico al 31 dicembre 2022 è stato riesposto a seguito della classificazione dei contributi ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane dagli Altri Ricavi ai Costi per Servizi, secondo quanto consentito dal principio contabile IAS 20 paragrafo 29 e quanto disposto dallo IAS 8 in merito ai cambiamenti di policy contabile.

### CONTO ECONOMICO

	<b>31/12/2022</b>	<b>Riesposizioni</b>	<b>31/12/2022</b>
	<b>Publicato</b>		<b>Riesposto</b>
<b>RICAVI</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.500.786		105.500.786
Altri ricavi	4.456.489	-1.496.152	2.960.337
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>109.957.275</b>	<b>-1.496.152</b>	<b>108.461.123</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Variazione delle rimanenze	0		0
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.833.920		-1.833.920
Costi per servizi	-69.727.650	1.496.152	-68.231.498
Costi per godimento di beni di terzi	-122.648		-122.648
Costi per il personale	-22.488.765		-22.488.765
Altri costi operativi	-2.880.891		-2.880.891
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>-97.053.874</b>	<b>1.496.152</b>	<b>-95.557.722</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>12.903.401</b>	<b>0</b>	<b>12.903.401</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-11.143.545		-11.143.545
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.759.856</b>	<b>0</b>	<b>1.759.856</b>
Proventi finanziari	3.614.848		3.614.848
Oneri finanziari	-2.820.378		-2.820.378
Utili e perdite sui cambi	-163.828		-163.828
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>630.642</b>	<b>0</b>	<b>630.642</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>212.880</b>		<b>212.880</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.603.378</b>	<b>0</b>	<b>2.603.378</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-1.090.630</b>		<b>-1.090.630</b>
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.512.748</b>	<b>0</b>	<b>1.512.748</b>

# Relazione della Società di Revisione al Bilancio separato





## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti di  
Italian Exhibition Group SpA

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Italian Exhibition Group SpA (di seguito, anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio d'esercizio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Italian Exhibition Group SpA al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Italian Exhibition Group SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 19979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)





**Aspetti chiave**

**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

**Recuperabilità del valore delle immobilizzazioni immateriali**

*Paragrafo "Criteri di valutazione" e nota n° 2 - "Immobilizzazioni immateriali" delle note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023*

Al 31 dicembre 2023, il valore delle attività immateriali iscritte nel bilancio d'esercizio della Società è pari ad Euro 18.229 migliaia, che corrisponde al 5,5 per cento del totale attivo, di cui avviamenti per Euro 8.211 migliaia ed attività immateriali a vita utile definita per Euro 10.018 migliaia.

In aderenza al principio contabile IAS 36 - "Riduzione di valore delle attività", la Direzione della Società effettua, con frequenza almeno annuale, la verifica della presenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa alle quali gli avviamenti sono allocati ed il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il valore d'uso e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Per gli avviamenti, il valore recuperabile al 31 dicembre 2023 delle unità generatrici di flussi di cassa a cui gli stessi sono allocati è stato determinato in base al valore d'uso, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri previsti dal Piano economico-finanziario 2023-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 25 gennaio 2024, nonché del valore terminale.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono oggetto di verifica esclusivamente nel caso vi sia la presenza di indicatori di perdita di valore.

La recuperabilità delle attività immateriali è

L'approccio di revisione ha previsto, in via preliminare, la comprensione e la valutazione della metodologia e della procedura definite dalla Direzione della Società per la determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di flussi di cassa a cui gli avviamenti sono allocati e per l'identificazione degli indicatori di perdita di valore per le attività immateriali a vita utile definita.

Con riferimento agli avviamenti, anche con il supporto degli esperti della rete PwC nell'ambito delle valutazioni, abbiamo analizzato la metodologia adottata dalla Direzione della Società per la determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di flussi di cassa a cui gli stessi sono allocati, verificato la ragionevolezza delle principali assunzioni riflesse nel modello valutativo tra cui i tassi di attualizzazione e i tassi di crescita di lungo termine, verificato l'accuratezza matematica dei modelli utilizzati e confrontato il valore d'uso con il valore contabile di ciascuna unità generatrice di flussi di cassa. Abbiamo verificato le considerazioni effettuate dalla Direzione della Società in merito all'identificazione delle unità generatrici di flussi di cassa e al processo di allocazione degli avviamenti, verificandone la coerenza con la struttura organizzativa della Società. Con riferimento alle attività immateriali a vita utile definita, abbiamo verificato l'assenza di indicatori di perdita di valore.

Abbiamo analizzato i dati previsionali utilizzati per la valutazione della recuperabilità degli





considerata un aspetto chiave della revisione in considerazione della loro significatività e degli elementi di incertezza e stima insiti nelle valutazioni effettuate dalla Direzione della Società in relazione alla loro recuperabilità.

I principali elementi di incertezza sono connessi alla corretta definizione ed individuazione delle unità generatrici di flussi di cassa, nonché alla stima dei flussi di cassa previsionali futuri, dei tassi di attualizzazione di tali flussi di cassa e dei tassi di crescita di lungo termine.

avviamenti, verificandone la coerenza con il Piano economico-finanziario 2023-2028 e valutando criticamente la ragionevolezza dei flussi di cassa, anche alla luce dei risultati storici della Società.

Infine, le nostre verifiche hanno ricompreso l'analisi delle note illustrative al bilancio d'esercizio e l'adeguatezza e completezza dell'informativa connessa.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori di Italian Exhibition Group SpA sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014***

L'Assemblea degli Azionisti di Italian Exhibition Group SpA ci ha conferito in data 17 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

---

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

***Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n° 2019/815***

Gli Amministratori di Italian Exhibition Group SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n° 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (di seguito, il "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n°39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998***

Gli Amministratori di Italian Exhibition Group SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998, con il bilancio d'esercizio di Italian Exhibition Group SpA al 31 dicembre 2023 e



sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Italian Exhibition Group SpA al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Giuseppe Ermocida'.

Giuseppe Ermocida  
(Revisore legale)

# Relazione del Collegio Sindacale



**ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.**

Sede legale in Rimini, Via Emilia n. 155

Capitale Sociale euro 52.214.897,00 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena  
00139440408

\* \* \*

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti  
ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 Codice civile**

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e dell'art. 2429 del Codice Civile, riferisce sull'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale della Società Italian Exhibition Group S.p.A. (di seguito anche "Società") nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, aderendo ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" dettati da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, alle raccomandazioni di Consob in materia di controlli societari ed attività del Collegio Sindacale ed alle indicazioni del Codice di Corporate Governance redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ed adottato dalla Società.

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza anche nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

Il Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 28 aprile 2023 nella seguente composizione:

Alessandra Pederzoli, Presidente

Fabio Pranzetti, Sindaco effettivo

Stefano Berti, Sindaco effettivo

Sindaci supplenti: Meris Montemaggi (indicata nella lista di maggioranza) e Luisa Renna (indicata nella lista di minoranza).

La nomina è avvenuta ai sensi di legge e di Statuto, in base alle liste presentate dagli azionisti, tenuto conto anche delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi.

In data 23 giugno 2023, a seguito della scomparsa della dott.ssa Alessandra Pederzoli, ai sensi degli artt. 22.11 e 22.12 dello Statuto sociale, è subentrata nel ruolo di Presidente il sindaco supplente indicato dalla lista di minoranza, dott.ssa Luisa Renna.

Ai sensi dell'art. 2401 del C.C., la dott.ssa Renna rimarrà in carica sino all'adunanza dell'Assemblea degli Azionisti che delibererà l'integrazione del Collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Collegio sindacale ha verificato, al momento dell'accettazione dell'incarico e successivamente nel corso dello stesso, il possesso da parte dei propri componenti dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal DM 30 marzo 2000 n. 162, l'insussistenza di cause di decadenza e ineleggibilità ed il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art.

2399 del Codice civile e all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e di cui al Codice di Corporate Governance.

Tutti i componenti dichiarano inoltre di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Lo svolgimento dell'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti è demandato alla società di revisione PWC S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di revisione legale per gli esercizi – 2019-2027 e l'incarico relativo all'attestazione di conformità della Dichiarazione non Finanziaria.

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Collegio Sindacale ha da atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto;
- vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate;
- partecipato nella sua composizione collegiale a tutte le adunanze dell'Assemblea, le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le riunioni dei Comitati consiliari costituiti ed operanti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e di aver ricevuto in via continuativa dagli amministratori e dal management aziendale informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'avanzamento dei progetti strategici avviati, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere nell'esercizio;
- preso atto delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e dalle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione e verificato la corretta applicazione delle procedure di accertamento adottate per valutare l'indipendenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali il Collegio non ha rilevato elementi da segnalare in codesta relazione;
- riscontrato l'adeguatezza della composizione e del funzionamento del Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento alla predisposizione degli indirizzi strategici della Società, alla valutazione dei risultati in corso di formazione, all'analisi del profilo di rischio della Società e alla definizione della struttura organizzativa;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante la raccolta di dati ed informazioni dai responsabili delle principali funzioni e dalla società di revisione;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998;
- mantenuto contatti con i corrispondenti Collegi Sindacali delle società controllate di diritto italiano ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti; da tale scambio non sono emersi profili di criticità;
- ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 anche mediante incontri con l'Organismo di Vigilanza della Società e scambiato informazioni con le funzioni interne di controllo, non rinvenendo elementi da segnalare in codesta relazione;

- vigilato, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art 19 del D.Lgs. 39/2010, in relazione a (i) il processo di informazione finanziaria, (ii) l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, (iii) la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e (iv) l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale;
- vigilato sul rispetto della procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate di cui la Società si è dotata, non rilevando l'effettuazione di operazioni infragruppo atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate e/o in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Non si sono evidenziati elementi da segnalare in codesta relazione con riguardo alla congruità e rispondenza all'interesse della Società di Operazioni con Parti Correlate; le informazioni su tali operazioni riportate nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione sono risultate adeguate;
- accertato che la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" è stata redatta ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF ed in essa trovano analitica illustrazione la concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance cui la Società aderisce;
- accertato i contenuti della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F. e approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2024, nella quale trova analitica illustrazione la concreta attuazione delle politiche di remunerazione. Il Collegio Sindacale ha verificato l'applicazione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento, tra gli altri, agli Amministratori Esecutivi con Responsabilità Strategiche e all'unico Dirigente con Responsabilità Strategiche. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19 marzo 2024, ha verificato il raggiungimento dei target relativi al piano di remunerazione per gli Amministratori investiti di particolari cariche e per il Dirigente con Responsabilità Strategiche. Su tali argomenti il Collegio ha fornito parere secondo le disposizioni di legge;
- incontrato periodicamente la società di revisione per lo scambio di informazioni e di dati rilevanti e per vigilare sul processo di informativa finanziaria, sulla sua adeguatezza e integrità nonché sull'osservanza delle disposizioni di legge inerenti al processo di formazione del bilancio e della sua impostazione e struttura;
- con riferimento alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di imprese e gruppi di grandi dimensioni (D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e Regolamento di attuazione adottato dalla CONSOB con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018),
  - verificato la struttura organizzativa della Società, strumentale ad affrontare l'obbligo della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria di cui al D.Lgs. 254/2016;
  - ricevuto un'informativa sulle attività condotte per definire gli ambiti informativi non finanziari rilevanti per il Gruppo IEG da inserire nella Dichiarazione Non Finanziaria;
  - incontrato la Società di Revisione PWC S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di attestazione di conformità (*limited assurance*) della Dichiarazione Non Finanziaria;

- ricevuto dalla società di revisione la “Relazione al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile” prevista dall’art. 11 del Regolamento 537/UE/2014, che (i) include la dichiarazione di indipendenza della società di revisione, (ii) illustra la portata e la tempistica della revisione contabile, descrive la metodologia utilizzata e indica il livello quantitativo di significatività complessiva, (iii) indica i metodi di valutazione applicati alle differenti voci del bilancio d’esercizio senza evidenziare criticità sull’appropriatezza dei principi contabili adottati, (iv) non solleva dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come una entità di funzionamento, (v) non segnala significative carenze del sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, (vi) non contiene la segnalazione di casi di non conformità a leggi, regolamenti o disposizioni statutarie, (vii) non contiene segnalazioni di limitazioni all’attività di revisione né l’esistenza di difficoltà significative emerse dalla revisione; (viii) non contiene la segnalazione di aspetti significativi nella verifica della conformità del bilancio alle disposizioni regolamentari in materia di formato elettronico unico di comunicazione (ESEF); da tale relazione non sono emerse criticità ritenute significative dalla società di revisione e dalla direzione aziendale e pertanto meritevoli di essere portate alla Vostra attenzione;
- ricevuto dalla società di revisione la relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, dalla quale risulta che alla medesima società di revisione non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo IEG relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non sia stata redatta, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 e dai GRI standard.

Tenuto conto delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l’attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che sia l’assetto organizzativo, amministrativo e contabile che guida il processo di informativa finanziaria, sia il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi siano nel complesso adeguati alle attuali esigenze aziendali; il Collegio ritiene altresì che l’assetto organizzativo a presidio dell’informativa non finanziaria risulti adeguato.

In conformità con le indicazioni fornite da Consob con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 vengono di seguito fornite le seguenti informazioni:

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all’atto costitutivo

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nonché sulla prevedibile evoluzione della gestione nonché dell’avanzamento dei progetti strategici avviati e possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate dalla Società e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall’assemblea o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Le operazioni di maggior rilievo compiute nell’esercizio che il Collegio Sindacale ritiene di dover evidenziare sono in seguito descritte:

- acquisizione della quota di minoranza residua pari al 20% del capitale della controllata Pro.stand S.r.l.;

- acquisizione dei rami d'azienda relativi alle fiere Café Asia / Sweets & Bakes Series & Restaurant Asia ("CARA") e Singapore International Jewelry Expo ("SIJE") da parte della società controllata IEG Asia Pte Ltd;
- acquisizione della società Mundogeo Eventos e Consultoria Ltda da parte della controllata Italian Exhibition Group Brasil Eventos Ltda; la società acquisita, fondata nel 1997, organizza dal 2011 manifestazioni fieristiche ed eventi online nel settore dello spazio, degli eVLOTs, dei droni, dei robot autonomi e della geotecnologia;
- acquisizione del 51% del capitale di A&T S.r.l.; la società è proprietaria e organizzatrice dell'evento A&T – Automation & Testing, dedicato all'innovazione e alle tecnologie industriali in un'ottica 4.0;
- acquisizione di alcune delle manifestazioni organizzate dalla società Montgomery Events Asia Pte Ltd da parte della controllata IEG Asia Pte Ltd. Le manifestazioni acquisite si inseriscono nel segmento Food & Beverage, già presidiato dal Gruppo con alcune delle proprie manifestazioni di spicco, e sono in particolare: 'Speciality Food & Drinks Asia', 'Food2Go (Singapore)' e 'Speciality coffee & Tea';
- avvio da parte del Consiglio di Amministrazione di un programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, in esecuzione della delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023, che prevede l'acquisto di un numero massimo di azioni IEG pari a n. 400.000 corrispondenti a circa il 1,3% del capitale sociale, per un controvalore massimo pari a euro 1,5 milioni, da effettuare anche in più tranches per un periodo non superiore a diciotto mesi;
- ottenimento della Certificazione della Parità di genere in conformità con le Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere – UNI/PdR 125:2022, testimonianza dell'approccio etico e proattivo di IEG ai principi ESG e dell'azione sostenibile della Società;
- adesione all'iniziativa The Net Zero Carbon Events per la decarbonizzazione del settore fieristico entro il 2050 e all'iniziativa Global Compact Network con l'obiettivo di promuovere un'economia globale sostenibile;
- ottenimento della Certificazione per gli Eventi Sostenibili presso i quartieri fieristici, il palacongressi di Rimini e l'evento Ecomondo, seguendo la visione di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Collegio rammenta, inoltre, che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Maurizio Renzo Ermeti Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del deceduto Presidente Dott. Lorenzo Cagnoni.

2. Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Le operazioni infragruppo o con parti correlate risultano conformi alla legge, allo statuto ed alla procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società; esse non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, secondo la definizione fornita nella nota 2 della Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6/4/2001.

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Gli amministratori hanno adeguatamente segnalato e descritto nelle note illustrative specifiche a corredo sia del bilancio separato sia del bilancio consolidato le principali operazioni infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.

4. Attività di Vigilanza sull'attività di Revisione Legale dei conti

In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della società di revisione. A riguardo il Collegio Sindacale ha incontrato più volte la società di revisione PWC S.p.A. anche ai sensi dell'Art. 150 del T.U.F., tra l'altro, con riferimento:

- all'esame della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 Regolamento UE 537/2014;
- all'attività di revisione limitata alla Relazione Semestrale della Società al 30 giugno 2023;
- alla pianificazione delle attività di revisione per il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023;
- allo stato di avanzamento dell'attività di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e agli esiti dell'attività di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

In tali incontri la società di revisione non ha mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'Art. 155, comma 2 del T.U.F.

5. Osservazioni e proposte sui rilievi e richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La società di revisione ha rilasciato in data 5 aprile 2024 la Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e la Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 della Società, esprimendo (i) un giudizio dal quale risulta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Italian Exhibition Group S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Italian Exhibition Group S.p.A. e del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità con i principi IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea; (ii) un giudizio di coerenza dal quale risulta che le Relazioni sulla Gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" indicate nell'art. 123-bis comma 4, del T.U.F., la cui responsabilità ricade sugli Amministratori della Società, sono redatte in conformità alle norme di legge; (iii) una dichiarazione di non avere nulla da riportare per quanto riguarda eventuali errori significativi nella Relazioni sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto.

In data 5 aprile 2024 la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale, nella sua veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, la Relazione Aggiuntiva prevista all'Art. 11 del Regolamento Europeo 537/2014. In data odierna,

come disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, il Collegio ha esaminato il documento e lo ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione unitamente alle proprie osservazioni.

6. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 cod. civ. delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non ha ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

7. Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

8. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha conferito a PWC S.p.A. incarichi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 537/2014.

I corrispettivi per l'attività di revisione svolta da PWC S.p.A. sono stati imputati a conto economico e sono dettagliati nella Relazione Finanziaria Annuale come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

Si segnala inoltre che altre società appartenenti al gruppo IEG hanno conferito a PWC incarichi per servizi di revisione.

La società di revisione ha rilasciato in data 5 aprile 2024 la lettera di conferma annuale dell'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono compromettere l'indipendenza. Il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione di trasparenza predisposta dalla società di revisione ex art. 13 del Regolamento Europeo 537/2014, pubblicata sul proprio sito internet.

Temuto conto degli incarichi conferiti da IEG S.p.A. e dalle società appartenenti al Gruppo a PWC, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza di PWC S.p.A.

9. Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di revisione.

10. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio e nel 2024, sino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha rilasciato, come richiesto dalla normativa vigente, dal Codice di Corporate Governance e dalle policy e procedure adottate dalla Società: (i) parere, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, in merito alla nomina della dott.ssa Lucia Cicognani quale Dirigente Preposto in via transitoria, in sostituzione della dott.ssa Teresa Schiavina per il periodo di astensione obbligatoria dalle attività lavorative per maternità, (ii) parere con riferimento alle politiche di remunerazione contenute nella Relazione sulla Remunerazione.

11. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute le seguenti riunioni, alle quali il Collegio Sindacale ha preso parte nella sua composizione collegiale:

- n. 1 Assemblea degli Azionisti,

- n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione,
- n. 7 riunioni del Comitato Controllo e Rischi,
- n. 3 riunioni del Comitato Remunerazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 10 volte.

12. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

13. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e non ha osservazioni da segnalare in merito all'Assemblea degli azionisti.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, procedendo nella valutazione anche con riunioni in forma congiunta con il Comitato Controllo Rischi, con incontri con il Responsabile della Funzione Internal Audit anche al fine di ricevere informazioni in merito alle risultanze dell'attività di audit. Il Collegio ha avuto un periodico scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza con riferimento alle attività di analisi e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

15. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari e l'esame dei documenti aziendali. Le risultanze emerse dall'attività condotta dal Collegio non evidenziano aspetti di criticità relativamente al rispetto della Legge 262/2005.

Il Collegio ha posto attenzione (i) al processo di aggiornamento delle procedure interne relative ai principali cicli aziendali, nonché alle attività di verifica poste in essere nell'ambito del sistema di controllo interno; (ii) all'adozione di procedure amministrative atte a fornire le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici, patrimoniali e finanziari delle società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza; (iii) al riscontro che i flussi informativi forniti dalle società controllate extra UE fossero adeguati a condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infrannuali così come previsto dall'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Per quanto riguarda la formazione del bilancio, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la rispondenza della metodologia di *impairment test* alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS36. Nella nota integrativa al bilancio sono riportate sia le assunzioni utilizzate per l'effettuazione del test sia gli esiti del processo di valutazione condotto. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni in merito alla procedura di *impairment test* adottata.

16. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, tra l'altro, tramite: (i) le informazioni acquisite dal Chief Financial Officer; (ii) l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; (iii) incontri e scambi di informazioni con i Collegi Sindacali delle controllate e (iv) incontri con la società di revisione, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2°, del D.Lgs. n. 58/1998.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

17. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150424, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998

Nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni tra il Collegio Sindacale e la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi anche dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

18. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Corporate Governance del comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La Società ha aderito al Codice di Corporate Governance delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana; per quanto di specifica competenza, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la Società ha dichiarato di attenersi; in particolare, con riferimento al Codice di Corporate Governance il Collegio sindacale ha vigilato (i) sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario, così come rendicontate nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, senza formulare alcun rilievo; (ii) sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

19. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta nel corso dell'esercizio 2023 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

20. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/1998

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, in ordine al bilancio separato al 31 dicembre 2023 di Italian Exhibition Group S.p.A., alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

### Conclusioni

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Italian Exhibition Group S.p.A. ed il bilancio consolidato alla medesima data sono stati redatti secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione dei bilanci anzidetti, con particolare riferimento al contenuto e alla struttura, all'area di consolidamento e

all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di una adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica sulla riduzione di valore delle attività (*impairment test*), e sul permanere del requisito di continuità aziendale. La società di Revisione non ha svolto osservazioni sulla informativa fornita.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio civilistico ed il bilancio consolidato di Italian Exhibition Group S.p.A. sono accompagnati dalla prescritta relazione della società di revisione, cui facciamo rinvio.

Per tutto quanto sopra, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Modena, 5 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Luisa Renna 

Stefano Berti 

Fabio Pranzetti 

**ITALIAN EXHIBITION GROUP**  
Providing the future

Follow us on:

[f](#) [@](#) [X](#) [in](#) [▶](#)